Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 4 luglio 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9060 nuova serie Fondazione 1881

L'ESITO DELL'INCONTRO COLLEGIALE FRA I PARTITI PER LE CARICHE PARLAMENTARI

DC E PCI SI SONO SPARTITI LE PRESIDENZE DELLE CAMERE

Alla prima quella del Senato (Fanfani), al secondo quella di Montecitorio (probabile Natta) I socialisti tacitati con due vicepresidenze vicarie - Assegnati anche questori e segretari

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

L'incontro collegiale a Montecitorio tra i rappresentanti di tutti i partiti dell'«arco costituzionale» ha portato, dopo poco più di due ore di discussione, ad un pieno accordo per il riassetto del Parlamento: la presidenza del Senato sarà assunta dalla DC, quella della Camera dai comunisti. I nomi dei nuovi presidenti non sono stati indicati ufficialmente, sia per lasciare liberi i vari partiti di procedere autonomamente alla designazione di propria competenza, sia per non esautorare il potere decisionale che, almeno formalmente, spetta ai gruppi parlamentari. Pertanto i gruppi della DC e del PCI si riuniranno lunedì mattina, a poche ore dalla prima seduta delle nuove Camere, per indicare le candidature.

Ma anche se a livello ufficiale, non c'è alcuna indicazione, a livello ufficioso si concorda nell'indicare Fanfani come il più quotato candidato alla presidenza dell'assemblea di Palazzo Madama, e il comunista Natta alla presidenza della Camera. Fanfani, così, ritornerà alla carica che ha abbandonato nel 1973, in seguito all'accordo di Palazzo Giustiniani, che al penultimo congresso della DC lo portò alla segreteria del partito. Con la nomina a presidente del Senato Fanfani lascerebbe libera la presidenza del consiglio nazionale della DC, e ciò porrebbe in moto un ampio processo di rimescolamento delle carte all'interno del partito (si parla di Moro alla presidenza del consiglio o alla segreteria nel caso che dovesse essere sollecitato un impegno diretto di Zaccagnini per Palazzo Chigi).

Per il PCI, la delegazione comunista che ha partecipato all'incontro collegiale, ha tenuto subito dopo, come ha fatto del resto anche quella democristiana, una riunione nella sede del proprio gruppo alla Camera. Il nome più quotato, come si è detto, è quello di Natta, che è molto esperto dei problemi parlamentari, in quanto per tutta la sesta legislatura è stato capogruppo parlamentare e gode del pieno appoggio del segretario Berlinguer. Comunque, il gruppo dovrà scegliere tra una rosa di candidati, che comprende, oltre a quella di Natta, i nomi di Nilde Jotti, Pajetta e Ingrao. Amendola, che fino a ieri era indicato come uno dei candidati più quotati del PRI, si è autoescluso dalla rosa delle candidature con una breve ed esplicita dichiarazione.

Questa sera, alcuni osservatori politici, solitamente bene informati sui problemi di casa comunista, hanno accreditato la possibilità della rinuncia di Natta e ciò favorirebbe la candidatura della Jotti o di Ingrao, ma la voce non ha avuto alcuna conferma, anche perchè la questione è stata ampiamente discussa al comitato centrale del partito, sia in un'apposita riunione della direzione svoltasi nella tarda serata. Allo stato dei fatti, il candidato con maggiori «chances» per la successione a Pertini resta, quindi, Natta.

L'accordo, come si è accennato, è stato raggiunto in poco più di due ore, giovedì si è trovato il sistema per accontentare i socialisti, assegnando loro per la Camera e il Senato una delle vicepresidenze con funzione vicaria. L'intesa, che riguarda anche gli uffici di presidenza, è così articolata: Camera dei deputati: presidenza PCI; vicepresidenti: 2 alla DC, 1 al PRI, 1 al PSI (questa vicepresidenza, come detto, è vicaria); in precedenza i quattro vicepresidenti erano due d.c. e due comunisti; questori: 1 alla DC, 1 al PCI e 1 al PSI; segretari: 2 alla DC, 2 al PCI, 1 al PSI, 1 al PSDI, 1 al PLI e 1 al MSI.

Per quanto riguarda il Senato, i quattro vicepresidenti sono: vicepresidente vicario un socialista, uno democristiano, uno comunista e uno indipendente di sinistra. In particolare, per quanto riguarda il vicepresidente comunista, si fa il nome di una donna, la sen. Giglia Tedesco. Questori: 1 alla DC. 1 al PCI. 1 al PSDI; segretari: 2 alla DC, 2 al PCI, 1 al PSI, 1 al PRI, 1 al PLI e 1 all'MSI. In precedenza i quattro vicepresidente al Senato erano: 1 DC. 1 PCI. 1 PSI e uno indipendente di sinistra.

A conclusione dell'incontro. Piccoli ha letto il comunicato ufficiale con cui si confermano i particolari riferiti. «Si è concordato di seguire la stessa procedura di intesa fra i gruppi per quanto riguarda le presidenze delle commissioni e delle giunte delle due Camere». Pertanto ci sarà una nuova riunione collegiale nei prossimi giorni per il tutt'altro che facile problema della ripartizione delle poltrone numero uno delle commissioni parlamentari.

Al termine della riunione (vi hanno preso parte Zaccagnini, Piccoli e Bartolomei per la DC; Berlinguer, Natta e Perna per il PCI; De Martino, Mariotti e il neo-presidente del gruppo senatoriale Cipellini per il PSI; Bozzi rappresentava da solo il PLI, perché Zanone è indisposto; la Malfa Spadolini e Bucalossi per il PRI; Saragat, Ariosto, Preti e Buzio per il PSDI) sono state rilasciate dichiarazioni concordemente improntate alla soddisfazione. Le uniche espressioni di malcontento sono venute da parte dei radicali e dei demoproletari, che non sono stati invitati al vertice come i missini.

Saragat è stato tra i primi a uscire dalla saletta del gruppo democristiano, nella quale dalle 16 alle 18.10 si è svolto il vertice, e ha sottolineato che «si è trattato di un incontro positivo». Sostanzialmente analoga la dichiarazione fatta da Berlinguer, il quale ha anche tenuto a rilevare che spetterà al comitato centrale del partito e poi alla direzione la designazione delle varie candidature. Berlinguer ha anche confermato che si è concordata una nuova riunione collegiale, per discutere delle presidenze delle commissioni.

A Piccoli è stato chiesto: «Quando conosceremo i candidati delle due presidenze?». Piccoli: «Lunedì pomeriggio, quando andremo a votare in assemblea». Piccoli ha quindi aggiunto che lunedì si riunirà il gruppo parlamentare d.c. del Senato, per designare il proprio candidato. A sua volta Zaccagnini ha detto «che l'incontro era stato previsto ed accolto dagli altri partiti nello spirito di una volontà di migliorare il funzionamento della vita parlamentare, fondamento della nostra democrazia, della nostra Costituzione».

Domanda: «Molti interpretano questo incontro come l'inizio di possibili accordi con il PCI per la formazione del nuovo governo...». Zaccagnini: «Finora ci siamo soffermati su questo tema, che è tema di carattere istituzionale e, quindi, non può non coinvolgere tutte le forze che hanno partecipato alla elaborazione della nostra Costituzione». Domanda: «Ma quando si passerà ai temi politici farete altri incontri del genere?». Zaccagnini: «Queste sono questioni da vedere dopo».

Il repubblicano Spadolini ha rilevato che «si è raggiunto l' accordo dando un vicariato al PSI sia alla Camera sia al Senato». L'on. La Malfa ha detto di giudicare «buono» l'incontro.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

DOMANI LA PRIMA RIUNIONE DELLA CAMERA E DEL SENATO

Debutta il Parlamento rinnovato dagli elettori

Tre immediati adempimenti «burocratici»: elezione dei presidenti e dei consigli di presidenza, costituzione dei gruppi parlamentari

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

La nuova Camera dei deputati e il nuovo Senato si riuniranno per la prima volta dopodomani, lunedì 5 luglio: per quanto riguarda la Camera, sarà l'on. Nilde Jotti, comunista, a presiedere l'assemblea nella sua veste di deputato più anziano per elezione tra i vicepresidenti della legislatura precedente, come previsto dal regolamento; al Senato, invece, la seduta sarà presieduta dal sen. Ferruccio Parri che è il senatore più anziano (avrebbe dovuto presiedere Gronchi, ma ne è impossibilitato per motivi di salute.

A norma di regolamento, il primo adempimento per il Senato e per la Camera è quello dell'elezione del presidente; per quanto riguarda l' assemblea di Palazzo Madama, per l'elezione è necessaria la maggioranza assoluta dei senatori: se tale maggioranza non sarà raggiunta alla prima votazione, ne è prevista una seconda nella stessa seduta. In caso di nuova fumata nera, il Senato dovrà essere convocato il giorno successivo, cioè martedì, per una terza votazione, nella quale sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei presenti, computando fra i voti anche le schede bianche.

Il regolamento prevede che si proceda a oltranza, in caso di risultato negativo anche nella terza votazione, con un ballottaggio tra i candidati che abbiano ottenuto nel precedente scrutinio il maggior numero di voti; in questo caso risulterebbe eletto chi conseguisse la maggioranza, anche se relativa. C'è un'ultima ipotesi: quella della parità dei voti; diverrebbe presidente o entrerebbe in ballottaggio il più anziano di età. Lo spoglio delle schede sarà fatto in seduta pubblica.

Gli adempimenti formali per la costituzione del consiglio di presidenza sono previsti per una seduta successiva, con l'elezione di quattro vicepresidenti, tre questori e otto segretari. Dalla prima seduta, cioè da lunedì 5, decorrono i termini per la costituzione formale dei gruppi parlamentari, che dovrà avvenire entro sette giorni; entro tre giorni i senatori dovranno far pervenire al presidente la loro adesione ai vari gruppi. I gruppi provvederanno entro cinque giorni dalla loro costituzione a designare i propri rappresentanti nelle singole commissioni permanenti, che al Senato sono 12.

Per quanto riguarda la Camera, l'elezione del presidente avrà luogo a scrutinio segreto, a maggioranza dei due terzi dei deputati; dal secondo scrutinio sarà richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti, computando tra questi anche le schede bianche; dopo il terzo scrutinio sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei voti.

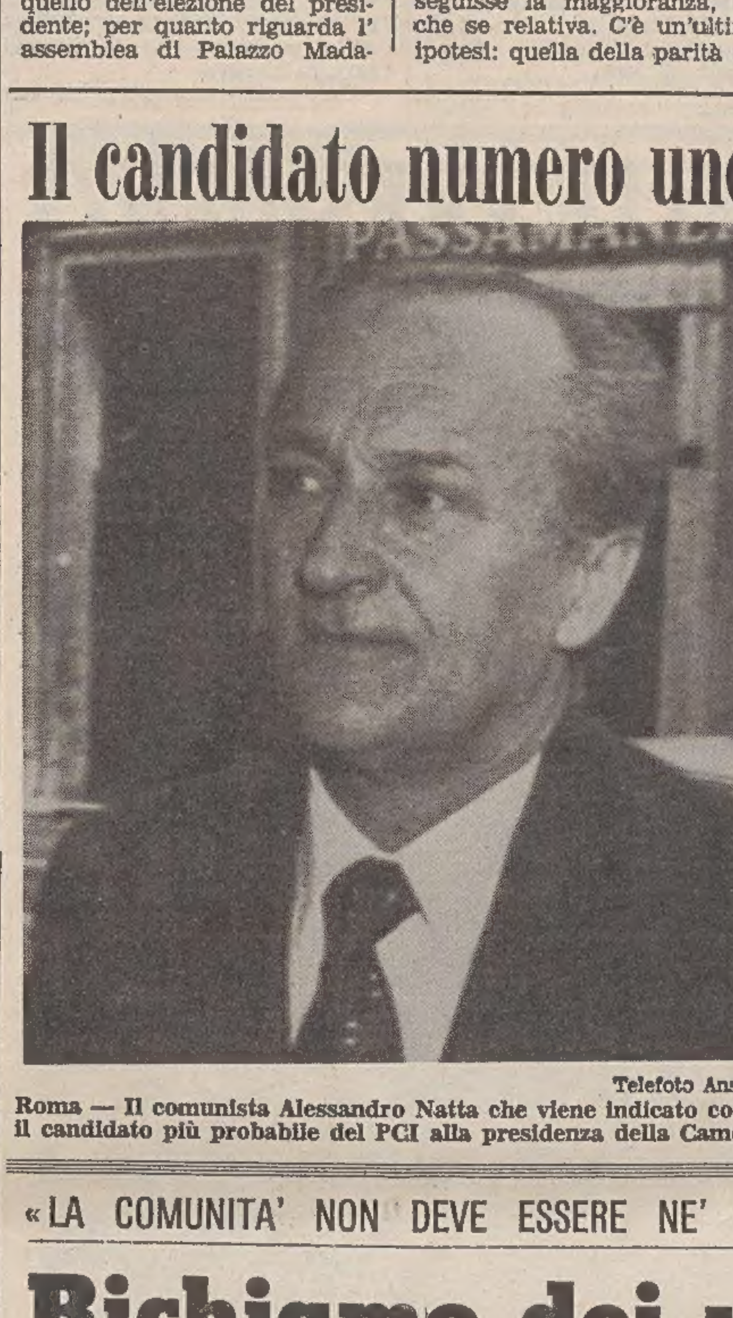
Ad avvenuta elezione del presidente, si procederà all' elezione dell'ufficio di presidenza, cioè di quattro vicepresidenti, tre questori e otto segretari; saranno eletti coloro che al primo scrutinio otterranno il maggior numero dei voti. Quindi, anche la Camera dovrà procedere alla costituzione dei gruppi parlamentari; diversamente che al Senato, alla Camera il numero minimo previsto per costituire un gruppo parlamentare è di 20 deputati, ma l'ufficio di presidenza può autorizzare la costituzione di un gruppo con meno di 20 iscritti, purché esso rappresenti un partito organizzato che abbia presentato nel paese, col medesimo contrassegno e in almeno 20 collegi, proprie liste di candidati le quali abbiano ottenuto almeno un quoziente in un collegio e una cifra elettorale nazionale di almeno 300 mila voti validi.

Quali le principali novità di questo nuovo Parlamento rispetto al precedente? In pri-

G. R.

Continua in 2.a pagina

Il candidato numero uno



Telefoto Ansa
Roma — Il comunista Alessandro Natta che viene indicato come il candidato più probabile del PCI alla presidenza della Camera

A DUE SECOLI DALLA DICHIARAZIONE D'INDIPENDENZA DEGLI STATI UNITI

La riscoperta dell'America

Oggi, 4 luglio 1976, le celebrazioni del bicentenario degli Stati Uniti toccano il culmine salutando l'ingresso della grande nazione nel suo terzo secolo di vita. Il riferimento datario, è noto, si ricollega a quella «dichiarazione d'indipendenza» (4 luglio 1776) del Congresso continentale delle colonie, da cui conseguì la trasformazione della ribellione anti-inglese in guerra di secessione vera e propria, attraverso i connotati precipui di una rivoluzione.

Noi europei, abituati a celebrare molte rivoluzioni e molte lotte di liberazione, dovremmo offrire facile tributo di riconoscimento alla rivoluzione americana che, se sancì l'identità nazionale in forza della salvaguardia di interessi economici e politici della frazione più intelligente e attiva delle classi elevate, fu anche il prodotto di un'azione schiettamente popolare, impregnata di spirito nazionale e di ribellione ai ricchi «tories», partigiani di quella stabilità e di quell'ordine imperiali che dovevano rappresentare inutile ostacolo al cammino della storia.

E' forse insita in questa duplice motivazione del «birthday» americano quella che resterà, per due secoli, la costante della politica del «nuovo mondo»: la bipolarità tra realismo e moralismo, o idealismo, il cui tentativo di conciliazione segna in tanta parte la storia degli Stati Uniti e, fatalmente, è oggi chiamata al massimo sforzo di sintesi. Vista dall'esterno, la bipolarità della prassi politica americana si è evidenziata, piuttosto, negli aspetti conseguenti dell'interventismo e dell'isolazionismo, ma si è dimenticato di constatare che, con la formazione del più poderoso sistema industriale del mondo, il bivio non poteva più sussistere e il sentiero dell'isolazionismo si è trasformato in questo secolo, tra le due guerre mondiali, in un'area di parcheggio illusoria

Il ritorno all'interventismo (seconda guerra mondiale) fu un' ineluttabilità storica che chiamava definitivamente l'America nell'arena mondiale con le conseguenze estreme di affidare a questo primario paese il ruolo di «last border», di ultimo confine, oltre il quale non esistono sostituti o ragionevoli prospettive di evoluzione politico-militare che consentano ad altri di pervenire al sorpasso di tale potenza. E' stato detto, infatti (cfr. Alberto Ronchey: La crisi americana): Dietro altre nazioni può esserci sempre l'America, ma dietro l'America?

Chi oggi intravvede i presupposti di una nuova tendenza isolazionistica dimentica che la presenza planetaria degli Stati Uniti non è una scelta, ma una condizione della potenza e che ogni volontà riduttiva di partecipazione ai fatti del mondo è fenomeno psicologico e non politico, alimentato dall'immensa provincia come antidoto a quei momenti di crisi in cui la frattura tra realismo e moralismo si fa più marcata. Ma le esperienze della «new era» dei presidenti Harding, Coolidge e Hoover appaiono irrepetibili, al pari del protezionismo e degli anni ruggenti.

E' certo che, in duecento anni di vita libera e indipendente, l'immagine hegeliana del «nuovo mondo» come cattiva copia dell'Europa, se poteva essere sospettabile nel 1830 quando fu espressa, si è definitivamente dissolta in questo secolo. L'America si è guadagnata il ruolo guida anche con l'almanacco di primati materiali e morali, tra cui quello, ritenuto impossibile, di liberare le masse dal bisogno. E' pur vero che nella sua marcia in avanti l'America è anche produttrice di alienazioni, di crisi e di contraddizioni che noi registriamo, in parte, nell'inconsapevole imitazione di questo mondo. Ma è un mondo che già viaggia un secolo avanti il nostro e già ricerca la via d'uscita dall'era post-industriale nella quale, noi, si deve ancora entrare.

E' altresì indubbio che, nella fase di saldatura tra la fine delle conseguenze della seconda guerra mondiale e il principio delle nuove realtà politiche e sociali emergenti, scompare una certa immagine dell' America, che ha avuto il difetto di interpretare come dati del sistema alcuni miti che le derivano dall'esplosione di potenza e di presenza nel mondo. Il crollo di questi miti (il Vietnam come prima sconfitta in duecento anni di storia; l' affare Watergate che ha minato il bianco santuario della produttività politica; l'arroganza dei servizi segreti come cattiva coscienza dei tutori del mondo libero) ha restituito alla società americana il beneficio del risveglio e obbliga i rappresentanti politici ad una rimeditazione del ruolo globale degli Stati Uniti.

Il ritorno ai dati del sistema significa, per gli americani, il ritorno alle sorgenti della «dichiarazione d'indipendenza» tenendo conto che, di fronte a loro, si erge ancora un mondo che, nella sua maggior parte, non esprime quei valori fondamentali. E' perciò inevitabile che la tutela di tali principi, da portare in esempio alle sorti dell'umanità, non possa che avvenire con fermezza e quindi con il sostegno di una forza militare che li assicuri. Né si tratta, però, di imporre al mondo la «pax americana» con operazioni onnipresenti di gendarmeria, bensì di garantire l'esistenza e lo sviluppo di un modello verso il quale possano ancora riflettersi, come dentro uno specchio, le speranze di chi crede nella libertà.

Figlia d'Europa e madre di molte virtù democratiche mediate dalla cultura europea ma più saldamente ancorate, l' America è nazione di nazioni, come Ford ha sottolineato nel suo messaggio. Nella sua società supernazionale si condensano tutte le esperienze umane. Tutto il mondo, anché per vincoli di sangue e di razze, è un po' racchiuso fra le coste dell' Atlantico e quelle del Pacifico. I suoi successi e i suoi errori finiscono sempre per proiettarsi all'intorno in onde concentriche. Nel difficile processo di transizione e di adeguamento che il mondo affronta, gli Stati Uniti occupano, per logico corollario di potenza economica, militare e politica, il posto di massima responsabilità, anche perché sono i soli ad avere sufficiente forza e capacità di restare al timone dei valori fondamentali della libertà di fronte a qualsiasi tempesta.

E' forse vero che noi tutti ci siamo costruiti un'immagine dell'America che i suoi rappresentanti hanno finito per essere condannati ad interpretare. Ed ogni caduta dal sogno è, per noi, un atto d'accusa e di delusione. Di sogni parla anche l'antropologa Margaret Mead (cfr. Furio Colombo: I prossimi americani) per ricordarsi che il nome America, tutto femminile, evoca un grembo di sogni in cui gli americani tornano a posare la testa. E tutti gli uomini liberi con loro, come in una riscoperta dell'America.

Fulvio Fumis

PRONTO PER LA PARATA DI VELE



Telefoto Ansa
New York — Il grande veliero sovietico «Kruzenshtern» che oggi, assieme ad altre 48 navi a vela di varie nazioni, parteciperà alla parata indetta in occasione del bicentenario degli USA

SFARZOSE CELEBRAZIONI CON L'INTERVENTO DI GERALD FORD

«Kolossal» di festeggiamenti per il bicentenario a Washington

Tutto in formato «maxi»: parate, fuochi artificiali, afflusso di pubblico C'è anche chi protesta: marce di pellirosse e di nemici del «big business»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 3

Con 24 ore d'anticipo, Washington ha inaugurato oggi le solenni celebrazioni del secondo centenario dell'indipendenza degli Stati Uniti con una gigantesca e pittoresca parata, simboleggiante due secoli di storia: un milione di persone sono affluite o stanno affluendo nella città per il week-end, e trecentomila spettatori hanno assistito alla parata, alla quale hanno partecipato diecimila persone, vestite nei modi più impensati.

Nei loro fiammanti costumi da operetta, i suonatori di pifferi, di grancasse e di fanfare sono giunti da tutti gli stati dell'Unione, con le loro «Majorettes» e i loro «tamburi maggiori», e sono sfilati insieme con una ventina di carri allegorici raffiguranti il passato o prefiguranti l'avvenire. Dal «Mail» ai giardini della Casa Bianca si è snodato il multicolore corteo. di stile tipicamente americano: non sono mancati i reparti dell'esercito, della marina, dell'aviazione, della guardia costiera e dei «marines», che hanno aperto la sfilata dietro la bandiera stellata e i vessilli dei 50 stati.

Non si sono verificati i temuti incidenti tra i membri del «partito nazista americano» e gli israeliti della «lega di difesa ebraica». La presenza dei nazisti, che avevano ottenuto dalle autorità il permesso di partecipare alle celebrazioni dell'indipendenza con i loro simboli e le loro svastiche, ha creato una nota stonata, e il peggio è stato evitato soltanto grazie alla moderazione dei dirigenti della «Lega ebraica», che hanno invitato gli iscritti ad astenersi da ogni contromanifestazione. «Siamo ebrei ma siamo anche americani» ha dichiarato un esponente della «Lega».

Le celebrazioni del bicentenario, in effetti, si svolgono non solo sotto il segno del tripudio popolare, ma anche sotto quello della contestazione: la principale manifestazione di protesta avrà luogo domattina, a Washington, per iniziativa della «commissione popolare per il bicentenario», che ha organizzato una marcia (cui dovrebbero partecipare alcune decine di migliaia di persone) per contestare il «big business», il mondo degli affari che gli autori della manifestazione considerano come il vero padrone del Paese, al posto del popolo americano «che solo formalmente detiene la sovranità». Prenderanno la parola l'attrice Jane Fonda, suo marito Tom Hayden, l'ex pugile Hurricane Carter e il reverendo Jesse Jackson, un militante negro.

Anche i pellerossa protesteranno: il movimento indiano americano — divenuto celebre in occasione dell'«assedio» di Wounded Knee, nel 1973, ma poi tornato nell'ombra malgrado alcuni saltuari episodi di occupazioni di terre e di edifici «usurpati» dai visi pallidi — ha ottenuto l'autorizzazione di manifestare pacificamente, nei pressi della Casa Bianca, da oggi a giovedì prossimo: dopo tre mesi di viaggio attraverso gli Stati Uniti, 300 indiani d' America hanno così piantato le loro tende, fin da ieri, a Washington.

Il gruppo, i cui primi elementi erano partiti in marzo dalla costa occidentale e che si è via via ingrossato durante la «lunga marcia», vuole attirare in occasione del bicentenario l'attenzione del governo e dei turisti sulla sorte degli indiani, che negli scorsi anni, dopo un secolare letargo, hanno avuto qualche volta la possibilità — come, appunto, a Wounded Knee — di dissotterrare l'ascia di guerra per far valere i loro diritti, con l'appoggio morale e materiale di noti personaggi come ad esempio l'attore Marlon Brando. «Non siamo qui per impadronirci di qualcosa o per creare incidenti: siamo qui per assicurare un avvenire agli indiani d'America, che attualmente non ne hanno alcuno» ha dichiarato Sid Mills, un capo pellerossa della tribù «Nisqualy», proveniente dallo stato di Washington, sulla costa del

Charles McIntosh

Continua in 2.a pagina

«LA COMUNITA' NON DEVE ESSERE NE' STRUMENTALIZZATA, NE' TRADITA, NE' DELUSA»

Richiamo dei vescovi ai politici che si ispirano al cristianesimo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 3

La presidenza della Conferenza episcopale italiana ha compiuto una approfondita riflessione sulla situazione creatasi nel nostro Paese dopo le elezioni del 20 giugno e sui «suoi riflessi sull'attività e sugli impegni della Chiesa in Italia». Ciò risulta dal comunicato emesso al termine dei lavori e reso noto oggi.

Dal testo emergono due concetti salienti: un richiamo ed un appello a coloro che nella vita politica si riconoscono nel nome cristiano, perché agiscano con la dovuta coerenza in un quadro di totale rinnovamento di metodi e di persone, e la deplorazione per coloro che, non ascoltando la voce dei vescovi, hanno combattuto sull'opposta barricata, «mortificando la comunione ecclesiale con le inevitabili conseguenze che ciò comporta». La frase sta a ribadire che essi si sono posti fuori della comunione ecclesiale: un concetto più volte espresso in questi ultimi tempi.

All'inizio del documento c'è una constatazione: «Le scelte operate dagli italiani, per vari aspetti, mettono in rilievo sia la capacità di riflessione di gran parte della nostra popolazione, sia la viva sensibilità per i valori di libertà, di pace, di giustizia e di partecipazione, sia l'importanza delle giovani generazioni per quanto riguarda il raggiungimento di nuovi ideali per l'esistenza e la convivenza umana».

Ed ecco la riflessione su coloro che «per vocazione personale o per mandato pubblico, richiamandosi al cristianesimo, si dedicano al campo sociale, sindacale e politico»: «A costoro — afferma il documento — con il rinascimento delle responsabilità gravi che si sono assunti e che loro incombono nella legittima autonomia delle competenze e delle loro opzioni, è da ricordare la chiara coerenza e la fedeltà dovute alla ispirazione cristiana e alle comunità dalle quali provengono e che, in qualche misura, sia pur personalmente rappresentano».

Dopo aver affermato che l' ispirazione cristiana va sempre perseguita e valorizzata, e «la comunità non deve essere in nessun momento ed in nessuna maniera né strumentalizzata, né tradita, né delusa», il testo dice: «Le riforme che da tempo la nostra società aspetta nella molteplicità delle sue crisi, per una adeguata traformazione in meglio, sono da affrontare in rispondenza alle precise istanze evangeliche e vanno portate avanti coraggiosamente, con ferma concordia di ideali e di intenti, in un permanente impegno culturale, sulla linea di un serio rinnovamento di persone, di programmi e di metodi».

Il documento così prosegue: «Non si può dimenticare che i tempi sono difficili e che il giudizio della comunità si fa sempre più severo. Anche per questo è ancor più indispensabile la testimonianza di una trasparente onestà personale e la chiara e disinteressata disponibilità ad operare per il bene comune, in un continuo sforzo di aggiornamento professionale specifico, che consenta di ben valutare le situazioni concrete e di assumere fiduciosamente ogni giorno le proprie responsabilità». Si tratta, come ben si vede, di parole chiare e anche severe: la Chiesa si è impegnata nella difesa della libertà e dei principi cristiani, ma ora esige da parte di chi dice di voler seguire la sua dottrina un atteggiamento cristallino e non offuscato da ambiguità.

A. Paglialunga

SI PROLUNGA IL CALVARIO DEI FRIULANI

Altre allarmanti scosse in una giornata torrida

Udine, 3

La durissima prova alla quale sono state chiamate le popolazioni friulane colpite dal sisma del 6 maggio non accenna ad esaurirsi: all'atmosfera torrida e irrespirabile originata da temperature eccezionali (fino a 34 gradi in molte località, all'incirca 45 sotto le tende) e alla mancanza d'acqua (cui si supplisce con le autobotti militari) si sono aggiunte, nella giornata di oggi, altre quattro scosse di terremoto, due delle quali sono state nettamente avvertite.

La terra ha tremato alle 6.46 (terzo grado della scala Mercalli) e alle 17.26 (secondo grado); ma le due scosse più forti si sono registrate alle 17.36 ed alle 18.58, la prima tra il quinto e sesto grado, la seconda del quinto grado (ambedue con epicentro nella zona del monte Brancot). Soprattutto la scossa delle 17.36 è stata avvertita dalla popolazione — anche perché di durata un po' prolungata — e ha provocato scene di panico un po' dovunque, in persone il cui sistema nervoso è al limite di rottura per le condizioni di tensione e di estremo disagio nelle quali sono costrette a vivere (ora accentuate dal caldo impossibile).

La scossa più forte ha provocato ulteriori cadute di tegole, di cornicioni e di qualche pezzo di muro dagli edifici pericolanti ma, per fortuna, non ha causato alcun danno alle persone.

G. V.

APPARE PROBLEMATICA UNA TRATTATIVA DC-PCI SUL PROGRAMMA A BREVE

RESTA SEMPRE UNA NEBULOSA LA FORMAZIONE DEL GOVERNO

I socialisti spingono per incontri collegiali anche su questa difficile questione Zaccagnini vi propenderebbe, ma altri ono contrari - Colombo rinuncia al Tesoro

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

I problemi concernenti l'assetto del nuovo Parlamento sono stati rapidamente risolti (più difficile sarà, probabilmente, la questione delle presidenze delle varie commissioni parlamentari) nell'incontro odierno tra i partiti dell'«arco costituzionale», ma le prospettive continuano ad apparire molto incerte per la soluzione del problema governativo. Alcuni — specie i socialisti — hanno visto nel vertice di oggi un precedente che potrebbe influire positivamente anche sui contatti tra le forze politiche per la formazione del nuovo esecutivo, ma è impossibile dire se questa strada del «confronto collegiale» sarà seguita anche per le questioni politiche. Alcune informazioni portano a dare una risposta positiva, ma molteplici indicazioni e considerazioni d'ordine politico inducono a dare una risposta del tutto diversa.

Sono soprattutto i socialisti a sollecitare l'incontro dei partiti «costituzionali» per esaminare anche i problemi dell'intesa politica ai fini della formazione del governo. Al termine del vertice odierno, De Martino si sarebbe incontrato, nella sede del gruppo democristiano, con Zaccagnini, il quale avrebbe dichiarato di non essere pregiudizialmente contrario all'ipotesi di riunioni collegiali anche di carattere politico. Piena disponibilità in proposito, stando alle stesse fonti, sarebbe stata espressa a De Martino sia dal segretario socialdemocratico Saragat, sia dal presidente repubblicano La Malfa.

Allo stato dei fatti, però, non c'è alcuna conferma di questa linea di tendenza, anzi si hanno vari elementi che avvalorano l'orientamento democristiano ad escludere «confronti collegiali» per i problemi politici, perché questi probabilmente oltre quel «costruttivo confronto» che la DC ha sempre detto di giudicare come limite massimo nei rapporti con i comunisti.

L'acquisizione di determinati punti di convergenza su problemi economici e sociali tra DC e PCI avallata in una riunione collegiale, difficilmente potrebbe conciliarsi con quella «distinzione di ruoli» tra maggioranza ed opposizione di cui Zaccagnini ha parlato anche nella direzione democristiana svoltasi in questi giorni. D'altronde, non si vede a che titolo la DC potrebbe pretendere che i comunisti stiano all'opposizione, dopo aver concordato con essi ufficialmente e davanti ad altri interlocutori alcuni punti qualificanti del programma del nuovo governo.

In un incontro che Zaccagnini ha avuto stamane con Piccoli e Bartolomei, e al quale ha preso parte poi anche Fanfani, nella dichiarazione fatta dallo stesso segretario della DC a conclusione del vertice pomeridiano e in un consivo ispirato dalla segreteria per «Il Popolo» di domani, è stato ampiamente sottolineato che l'incontro tra le forze dell'«arco costituzionale» è stato positivo, soprattutto perchè ha riguardato problemi istituzionali come il buon funzionamento delle Camere.

«Le cariche parlamentari — precisa il commento del "Popolo" — sono una espressione costituzionale democratica, che va oltre i singoli partiti e li coinvolge in una medesima responsabilità verso i grandi e fondamentali valori della nostra democrazia. L'aver raggiunto accordi, pur nella distinzione di ruoli diversi dei singoli gruppi, rappresenta un buon auspicio per la legislatura appena iniziata e facilita obiettivamente quel costruttivo confronto che è indispensabile per la ripresa politica».

Dello stesso quotidiano è stato anticipato stasera un corsivo di replica alle accuse rivolte alla DC da Chiaromonte nella relazione svolta ieri al comitato centrale comunista. Il «Popolo» sottolinea che la DC non ha alcuna pretesa di assegnare pregiudizialmente il ruolo di maggioranza o di opposizione, ma «ha il dovere di dichiarare con chiarezza la propria perdurante diversità dal PCI, e si assume l'onere di trovare la base parlamentare del governo che intende promuovere.

«Riconoscendo il rilievo del PCI nella vita politica e sociale del Paese — continua il giornale — la DC sottolinea l'opportunità e la possibilità che il rapporto tra governo e opposizione si ispiri alla ricerca di costruttive convergenze, ritenute possibili sui problemi di breve periodo, specie nel programma economico d'emergenza. Continuare a parlare di preclusioni davanti ad una così rigorosa impostazione democratica significa davvero — conclude il quotidiano democristiano — farsi risucchiare verso quei modelli di democrazia popolare, propri dell'Est europeo, in cui l'unità si realizza con la cancellazione della diversità».

Tutto ciò conferma che nella DC esistono, quanto meno, perplessità per incontri collegiali anche sui temi politici che potrebbero determinare convergenze ufficiali tali da lasciare solo come formula astratta le asserzioni sulla mancata confusione dei ruoli. Fanfani, in una intervista, è stato esplicito nel ricordare che «la DC si è impegnata nella campagna elettorale a non accettare compromessi con i comunisti.

«Ma la DC deve diventare — ha aggiunto — un partito meno lassista; nei confronti del PCI deve valere il metodo positivo e utile della competizione dialettica, ma non l'ammucchiata che lo favorisce e ci disarma». «Se i socialisti — ha detto ancora Fanfani — ritengono di presentarsi in compagnia, imboccano la via sbagliata». Anche Colombo ha ricordato gli impegni elettorali della DC in una intervista in cui ha tassativamente escluso un suo ritorno al ministero del tesoro.

Le tesi del PSI sono, invece, opposte. La direzione socialista, che ha concluso i lavori nelle prime ore di stamane, ha votato un documento a maggioranza (la sinistra lombardiana ne ha approvato uno separato in cui si invita la direzione a presentarsi dimissionaria al comitato centrale), per ribadire la necessità di incontri tra tutti i partiti dell'«arco costituzionale» per la formazione di un governo d'emergenza. Anche i comunisti hanno riaffermato l'esigenza di un confronto sul programma senza pregiudiziali per la formazione di un «governo di larga partecipazione democratica», comunisti compresi. Questa tesi è stata al centro degli interventi al comitato centrale del PCI. Nel dibattito, concluso stasera con la replica di Chiaromonte, Napolitano e altri hanno insistito nel rilevare che il PCI non fa problemi di formule e di schieramenti, ma la DC non può pretendere di assegnare pregiudizialmente ad altri il ruolo di partito di opposizione.

R. P.

MISSINO AGGREDITO da ultrà a Ragusa

Ragusa, 3

Un grave episodio di intemperanza politica si è registrato stamane a Ragusa. Un giovane militante del MSI-DN, Carmelo Molè, di 22 anni, è stato aggredito in pieno centro cittadino da due extraparlamentari di sinistra che lo hanno colpito con pugni, calci e forse anche con una sbarra di ferro.

Ricoverato all'ospedale civile, il Molè all'esame medico ha presentato trauma cranico, contusione all'occhio destro ed escoriazioni in varie parti del corpo. E' stato giudicato guaribile in dieci giorni salvo complicaizoni.

(Italia)

SINDACO COMUNISTA eletto a Taranto

Taranto, 3

Nella seconda convocazione del consiglio comunale indetta dal prefetto, sona stati eletti stasera il sindaco e la giunta comunale di Taranto. Il neo-sindaco è il comunista Giuseppe Cannata, che ha ricevuto 25 voti, pari alla metà dei componenti del consiglio. Successivamente è stata eletta la giunta, che risulta composta da cinque assessori del PCI, quattro del PSI e uno del PRI. Anche i due assessori supplenti sono comunisti, e uno di questi è una donna, Edvige Grifoni.

In apertura di seduta non si erano presentati 16 dei 20 consiglieri democristiani e uno dei quattro missini, assente per motivi di salute. I quattro democristiani e i tre missini presenti si sono allontanati dalla seduta dopo le dichiarazioni di voto. Nove dei dieci componenti della giunta hanno ricevuto 24 voti: soltanto quello repubblicano ne ha ricevuto 25.

L'amministrazione comunale era entrata in crisi alla fine dello scorso anno, dopo le dimissioni dei due assessori socialisti. Il consiglio comunale è composto da 20 DC, 18 PCI, cinque PSI, quattro MSI, uno PRI, uno PLI e uno PSDI.

(Ansa)

IL PRETE DEPUTATO

INVITO A DEL DONNO: mettersi in regola

Isernia, 3

Don Olindo Del Donno, eletto deputato nelle liste del MSI-DN, ha ricevuto oggi dal vescovo di Isernia, mons. Achille Palmerini, un formale invito a regolarizzare la sua posizione presso la Santa Sede. Lo ha reso noto il vescovo di Isernia in una sua dichiarazione ai giornalisti.

L'invito del presule prende le mosse da quanto indicato nel codice di diritto canonico e nel Concordato fra l'Italia e la Santa Sede. In particolare, nel codice di diritto canonico si prescrive che sacerdoti e religiosi non possono chiedere o accettare di essere eletti senatori o deputati senza una preventiva licenza della Santa Sede.

Allo stato attuale delle cose, ha aggiunto mons. Palmerini, Don Olindo Del Donno incorrerebbe nelle sanzioni canoniche nel caso che respingesse l'invito a regolarizzare la sua posizione, oppure nel caso che, eventualmente negata la prescritta licenza della Santa Sede, non si dimettesse dall'incarico parlamentare.

CREPE NELLA CUPOLA del Brunelleschi

Firenze, 3

Una nota della sovrintendenza ai monumenti rende noto che si sono aggravate le condizioni della cupola del Duomo di Firenze per la quale si erano manifestate già in passato alcune preoccupazioni. Negli intonaci della cupola del Brunelleschi sarebbero comparse delle piccole crepe, per cui si renderebbero necessari più approfonditi studi della situazione del famoso monumento. Sembra che, fra le altre misure, si potrebbe rendere necessaria l'interdizione della circolazione degli autobus attorno al Duomo.

(Italia)

SENZA RALLENTAMENTI IL PROCESSO INFLAZIONISTICO

Saliti del 2 per cento i prezzi durante maggio

Cresciuta di 200 miliardi nel mese la circolazione bancaria La scala mobile ad agosto potrebbe aumentare di 6-7 punti

Roma, 3

La circolazione bancaria quale risulta dalla situazione della Banca d'Italia al 31 maggio 1976, ammonta a 12.774 miliardi, e presenta, rispetto a quella del mese precedente, un aumento di 202 miliardi. Inoltre nei primi cinque mesi dell'esercizio finanziario 1976 la gestione di bilancio ha registrato incassi per 12.618 miliardi contro pagamenti per 14.583 miliardi con un'eccedenza passiva di miliardi 1.965, mentre la gestione tesoreria — al netto della varia zione del conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale — ha esposto un'eccedenza attiva di miliardi 2.619.

Un'altra cifra economica forse la più vicina agli interessi della gente: l'indice dei prezzi al consumo nel maggio scorso è aumentato del due per cento rispetto al mese precedente. E' proseguito dunque anche in maggio quel rincaro del costo della vita che aveva già caratterizzato i mesi precedenti e sul quale influisce pesantemente il deterioramento del cambio della lira attraverso la lievitazione del costo delle importazioni. Tra il maggio 1975 e il maggio 1976 i prezzi al consumo sono cresciuti del 16,7 per cento. I dati sono stati resi noti dall'Istat. L'aumento di maggio è sulla stessa linea degli aumenti dei prezzi registrati in aprile (2,6 per cento), in marzo (2 per cento) e in febbraio (2,2 per cento).

Infine: la scala mobile potrebbe aumentare di sei-sette punti ad agosto. Queste le prime indicazioni che si possono trarre dal suddetto andamento dei prezzi in maggio, mese che rientra nei calcoli trimestrali dell'«indice sindacale» in base al quale viene determinato lo scatto della contingenza di agosto. Secondo gli esperti, comunque, una previsione sicura si potrà fare solo quando saranno noti i dati di giugno: se in questo mese si avrà, come accade normalmente, un calo dei prezzi di alcuni generi alimentari di stagione come frutta e verdura, non si dovrebbero superare i sei-sette punti. Se invece le tensioni inflazionistiche continueranno a crescere, prenderà corpo l'ipotesi di uno scatto superiore (otto-nove punti).

(Ansa - Italia)

Festeggiamenti

Dalla prima pagina

Pacifico, ai confini con il Canada.

Il Presidente Ford ha trascorso oggi una giornata relativamente tranquilla: questa sera egli parteciperà a una «serata patriottica», organizzata al «Kennedy Center» con la partecipazione di Bob Hope, di Billy Graham e di Sammy Davis. La giornata di domani sarà invece carica di impegni per Ford: in mattinata egli assisterà a un rito religioso a Washington e si recerà poi a Valley Forge, dove il giovane esercito «ribelle» americano trascorse un terribile inverno durante la guerra d'indipendenza.

Nel pomeriggio, Ford sarà a Filadelfia, la prima capitale degli Stati Uniti, dove fu firmata la dichiarazione d'indipendenza, e in seguito a New York, dove assisterà alla spettacolare parata dei grandi Velieri superstiti — veri fantasmi di un glorioso passato nautico — che risaliranno solennemente l'Hudson. Il Presidente ritornerà in serata a Washnigton, appena in tempo per assistere al colossale spettacolo pirotecnico (preparato da una ditta francese, con grave disappunto dei suoi concorrenti americani).

Secondo gli esperti, la flotta di 49 grandi velieri che domani risalirà l'Hudson rappresenterà la più imponente «collezione» che si sia mai riusciti a mettere insieme nell'emisfero occidentale, almeno da quando la navigazione a vapore soppiantò quella a vela: parteciperanno alla sfilata nautica anche 16 navi-scuola, munite di vele quadrate e lunghe fino a cento metri. La flotta incontrerà nel suo percorso 50 navi da guerra inviate a New York da diversi paesi, e circa diecimila battelli da diporto.

Nel contempo, si svolgeranno a New York 22 festival riguardanti altrettanti gruppi etnici che formano la popolazione di questa metropoli cosmopolita; alle due del pomeriggio le campane di tutte le chiese si metteranno a suonare, e la sera, alle 21, il porto verrà illuminato dai più grandi fuochi d'artificio che si siano mai visti (così assicurano gli organizzatori). A questo spettacolo pirotecnico e alle altre manifestazioni si calcola che assisteranno dieci milioni di persone, sia a New York sia sull'altra riva dello Hudson, nello stato del New Jersey.

La Regina d'Inghilterra e il duca d'Edimburgo sono intanto partiti, stamane, dall'aeroporto di Heathrow per le Bermude, prima tappa del viaggio della coppia reale negli Stati Uniti e nel Canada: i reali giungeranno il 6 luglio a Filadelfia a bordo dello yacht «Britannia»; la sovrana e il principe consorte visiteranno poi Washington, il 7 e l'8 luglio, quindi risaliranno a bordo del «Britannia» per recarsi a New York e, il giorno seguente saranno a Charlottesville, in Virginia. L'ultima tappa in territorio statunitense prima della partenza per il Canada sarà a Boston.

Con molto «fair-play», il Regno Unito ha offerto alle ex la famosa «campana della liber- «Colonie ribelli» una copia della» che suonò a martello durante la guerra d'indipendenza all'avvicinamento delle truppe inglesi; la Gran Bretagna ha messo tutto il suo impegno per celebrare con la maggior solennità possibile — e il viaggio della Regina Elisabetta ne è una prova — quella che fu una sua clamorosa sconfitta.

Altre due teste coronate sono partite oggi dall'Europa per gli Stati Uniti: si tratta del Principe Ranieri di Monaco e della principessa Grace, accompagnati dai loro tre figli (Caroline di 19 anni; Albert, l'erede al trono che ha 18 anni; e Stephanie, di 12 anni). Grace di Monaco è stata invitata a New York dalla marina americana, come ospite d'onore alla parata navale di domani: i principi di Monaco rimarranno qualche giorno a New York, e si trasferiranno poi a Filadelfia, per visitare i genitori di Grace.

C. M.

LA POPOLAZIONE DEGLI S. U.

IN DUECENTO MILIONI duecento anni dopo

Washington, 3

Domani, 4 luglio, gli Stati Uniti conteranno una popolazione di 215 milioni 667 mila 979 persone: lo ha annunciato il dipartimento del commercio americano. Nel 1776, anno dell'Indipendenza, le tredici colonie — primo nucleo degli Stati Uniti d'America — non contavano che 2,4 milioni di abitanti.

DC e PCI

tro collegiale e ha confermato che non si sono fatti nomi. «Li faranno — ha detto — i rispettivi gruppi». Rispondendo a una domanda se l'esito positivo della riunione potesse considerarsi un precedente per la trattativa circa il nuovo governo, La Malfa ha risposto che «non si è affrontato questo problema; comunque, i precedenti li creano i grandi partiti».

Anche l'on. Demartino ha giudicato l'incontro «un fatto positivo». Analoga la valutazione fatta dal socialista Vittorelli, che ha rivendicato al PSI il merito dell'incontro collegiale e ha individuato in questo tipo di incontri l'unico sistema idoneo anche per affrontare i problemi del governo. Al contrario, il liberale Bozzi, ha sostenuto che il suo partito ha partecipato all'incontro perché si trattava di argomenti riferentisi alla vita delle assemblee legislative.

R. P.

«Debutta»

mo luogo, il notevole rafforzamento della rappresentanza dei partiti di sinistra (PCI, PSI, PDUP e PR), che hanno ottenuto a Montecitorio 296 deputati su 630, mentre al senato (dove PDUP e PR non sono rappresentati) possono contare su 146 senatori su un «Plenum» di 315, esclusi i senatori a vita.

Altra novità, strettamente collegate alla prima, e l'esistenza, sia alla Camera sia al Senato, di una maggioranza abortista che non esisteva invece nella precedente legislatura. Da notare, infine, che nel nuovo Parlamento sono aumentate le rappresentanti femminili: il PCI alla Camera è presente con 27 donne, la DC con nove, il PSI con una, e PRI pure con una e i radicali con due; al Senato ci saranno 11 senatrici: due per la DC, nove tra PCI e sinistra indipendente.

Completati gli adempimenti statutari con l'elezione dei presidenti e con la costituzione dei gruppi parlamentari, si inizierà la procedura per la formazione del nuovo governo. E' prevedibile che il presidente del consiglio Moro possa recarsi al Quirinale verso l'8 o 9 luglio; l'on. Moro è dimissionario fin dal 30 aprile scorso, ma il governo, su invito del Presidente della Repubblica, è rimasto in carica dopo lo scioglimento delle Camere, in vista delle elezioni anticipate e per l'ordinaria amministrazione.

Il presidente Moro dovrà comunque recarsi al Quirinale per «ricordare» nuovamente le sue dimissioni: dopo la costituzione dei gruppi parlamentari, il Presidente Leone inizierà le consultazioni, alle quali parteciperanno — secondo la prassi — assieme ai segretari dei partiti, anche i presidenti dei gruppi.

G. R.

IL TORRIDO INIZIO DELL'ESTATE NON SEMBRA VOLER MUTARE ANDAMENTO

Ancora niente pioggia al Nord La siccità facilita gli incendi

Sul «fronte della sete» la regione più esposta è la Liguria - Genova potrebbe trovarsi «a secco» entro la fine di agosto - In fiamme boschi e colture presso Albenga e Sestri

Milano, 3

Per un'altra giornata non è piovuto su tutto il Nord, se si fa eccezione per sporadici temporali locali. La mancanza di precipitazioni sta rendendo drammatica la situazione dell'approvvigionamento idrico per uso agricolo in varie zone della Pianura Padana, mentre in prospettiva molto gravi appaiono i problemi della stessa fornitura per uso domestico in Liguria.

Se non si mette a piovere abbondantemente, Genova rimarrà infatti senz'acqua alla fine di agosto. E' quanto prevede il «gruppo universitario genovese idrogeologia - ambiente», impegnato a pianificare il razionamento (quasi inevitabile) in modo da rendere minimi i disagi tra la popolazione. Secondo i calcoli del gruppo universitario il Brugneto ed il Gorzente — i due maggiori laghi da cui si alimenta l'acquedotto genovese — dispongono di metà invaso. I laghi minori, Val Noci e Busalletta, hanno da un quarto ad un sesto dell'invaso, mentre le prese da pozzi sono asciutte. I consumi, per contro, hanno largamente superato il milione di metri cubi ogni tre giorni nel mese di giugno. Procedendo di questo passo, se non piove abbondantemente nei prossimi due mesi, verso la fine di agosto si potrebbe andare in secca.

La generale siccità sta rendendo ancora più difficili i rifornimenti idrici nelle cittadine rivierasche che si affacciano sul golfo del Tigullio e che ogni estate devono affrontare il problema dell'acqua.

Anche quest'anno, come sempre, i sindaci di Rapallo e Santa Margherita, come quelli di Recco e Sori hanno emesso le loro ordinanze. Ora, data la sempre più preoccupante siccità, stanno valutando l'eventualità di un razionamento. L'erogazione d'acqua è stata già sospesa al porticciolo turistico di Rapallo ed avviene solo dalle 6 alle 8 di mattina al porticciolo di Santa Margherita.

Molto grave resta anche la situazione di alcune zone di Palermo. Tuttora, infatti, non vengono effettuati prelievi dal lago «infetto» di Piana degli Albanesi, dove nei giorni scorsi si è verificata una moria di pesci. Il lago viene scandagliato dai sommozzatori, mentre in superficie prosegue l'opera di rimozione dei pesci morti che affiorano. Intanto, però, Palermo e zone circostanti devono approvvigionarsi dalle altre riserve, che stanno lentamente diminuendo.

Caldo e siccità continuano a facilitare lo svilupparsi di disastrosi incendi boschivi. Un incendio di vaste proporzioni divampa da ieri sera sulle alture di Albenga. Il fronte delle fiamme raggiunge una estensione di circa 10 chilometri toccando le località di Ceriale e di Finale e, in alcuni tratti minaccia anche la vicina autostrada dei fiori. L'opera di spegnimento appare piuttosto difficoltosa — ed è tuttora in corso — in quanto le fiamme vengono alimentate da un forte vento. Il fuoco sta inoltre distruggendo una vasta pineta del comune di Bonassola, tra Riva Trigoso e Sestri Levante: le fiamme sono divampate ieri pomeriggio alle 18 e non sono state ancora domate.

Infine il comitato interministeriale per la siccità, proposta dal ministro per l'agricoltura Marcora e varato dal consiglio dei ministri di giovedì scorso, si è insediato nella serata di ieri presso il ministero dell'agricoltura.

(Ansa)

Francia: nuove misure

Parigi, 3

I francesi celebreranno verosimilmente il 187.mo anniversario della presa della Bastiglia senza i tradizionali fuochi d'artificio. Questi ultimi verrebbero vietati il 1 luglio in tutto il territorio nazionale a causa degli incendi che potrebbero accidentalmente provocare e che, in ragione della siccità e della canicola, rischierebbero di estendersi in maniera catastrofica.

Fra le disposizioni già entrate in vigore contro la siccità figura l'imposizione del calmiere al prezzo della paglia che tendeva a salire vertiginosamente nelle regioni di produzione a causa della forte richiesta proveniente dalle regioni sprovviste e verso le quali la paglia viene trasportata da convogli militari.

Di fronte all'incetta d'acqua minerale fatta dalle massaie in tutta la Francia e soprattutto a Parigi, il sindacato nazionale delle società distributrici d'acque minerali ha tenuto a precisare che le riserve disponibili coprirebbero il normale fabbisogno nazionale per 15 anni, anche se non piovesse fino al 1991.

Infine a causa del caldo persistente, che in questi giorni ha toccato punte di 35 gradi all'ombra, la cupola in poliestere dell'auditorium della scuola speciale di educazione e Clermont Ferrand si è fusa. I danni vengono valutati a circa 20 milioni di lire.

(Ansa - Ap)

IL GIOCO DELLE PRESIDENZE



Telefoto Ansa

Roma — Il vertice dei partiti dell'arco costituzionale per la divisione delle cariche alla Camera e al Senato: si riconoscono Saragat, Zaccagnini e Picooli, De Martino, Natta e Berlinguer

RISOLTE ALTRE DUE IMPORTANTI VERTENZE SINDACALI

Hanno firmato i tessili e gli assistenti di volo

Dopo il contratto di questi ultimi i piloti restano soli a sostenere «aquila selvaggia» - Toros convoca i braccianti e la Confagricoltura

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

E' stata raggiunta stasera l'intesa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro di 800 mila dipendenti del settore tessile. L'accordo è stato stipulato a Milano nella sede dell'associazione cotoniera tra la Fulta (Federazione unitaria lavoratori tessili abbigliamento) e la Federtessili, che organizza gli industriali del ramo. Esso prevede subito un aumento salariale di 25 mila lire, anche per i lavoratori attualmente infortunati o in malattia. Inoltre gli addetti del settore tessile saranno d'ora in poi inquadrati in 5 categorie su 6 livelli retributivi, e fruiranno di una nuova regolamentazione per quanto riguarda le assenze da malattia (il lavoratore riceverà l'intero salario anche dopo la quarta settimana). Sarà anche attuata una riduzione delle tabelle-paga da 21 a 5.

Frattanto, mentre i piloti dell'Anpac proseguono nella loro azione di «aquila selvaggia», gli assistenti di volo del sindacato autonomo Anpav hanno siglato ieri a tarda ora il contratto di lavoro già approvato dagli altri lavoratori del trasporto aereo aderenti alla Fulat. L'incontro è avvenuto al ministero del lavoro e subito dopo l'Anpav ha revocato tutti gli scioperi preannunciati nei giorni scorsi.

Il presidente del consiglio Moro si è interessato del gravissimo problema dei piloti ed ha incaricato il ministro Toros di effettuare discreti sondaggi fra le parti per cercare di sbloccare il braccio di ferro che vede opposti da un lato l'Intersind e l'Alitalia, dall'altro l'Anpac. Dal canto suo il presidente dell'Anpac, comandante Pellegrino, in un'intervista ha dichiarato che gli scioperi cesseranno non appena ci sarà una convocazione delle parti per discutere le richieste dei piloti, che, come è noto, intendono che la loro posizione si mantenga autonoma nei confronti del contratto di lavoro.

Sembra difficile che Toros possa riuscire a fare breccia fra i due muri che si fronteggiano ormai da mesi: proprio per non irrigidire ulteriormente le parti ha deciso di agire con la massima riservatezza. Tuttavia non è da sottovalutare il successo che il ministro del lavoro ha ottenuto con la firma del contratto da parte degli assistenti di volo, che fino a ieri facevano da «spalla» all'Anpac. La Fulat non ha mancato di sottolineare questo aspetto della vicenda. «La firma — dice una nota — è un fatto positivo che conferma la possibilità di chiudere la vertenza quando prevalgono il senso di responsabilità e il realismo. L'Anpav con questo atto si dissocia apertamente dalla linea fin qui seguita aprendo una frattura importante nel fronte dei sindacati autonomi, facendo così cadere le presunte motivazioni di prevaricazione da parte della Fulat sostenuta dall'Anpac non solo nei suoi confronti, ma anche nei confronti degli assistenti di volo e dei tecnici di volo autonomi».

Anche l'Anpac ha accolto favorevolmente la sigla dell'accordo affermando che «il riconoscimento di agente contrattuale e gestore del rapporto di lavoro degli assistenti di volo è un fatto nuovo e importante».

Il ministro del lavoro si sta dando da fare anche per ricomporre la vertenza dei braccianti agricoli: per martedì 6 le confederazioni hanno proclamato uno sciopero nazionale per protestare contro la rottura delle trattative. Toros ha quindi convocato le parti, separatamente, per mercoledì e per giovedì.

Marina Alessi

«LIBRO BIANCO» DEL MINISTERO SUL FENOMENO

Costa 130 miliardi annui l'assenteismo dei docenti

Roma, 3

Costa oltre centotrenta miliardi l'anno il fenomeno dell'assenteismo tra il personale insegnante: poco meno del 5,4 p.c. dell'intera spesa che sostiene il ministero della pubblica istruzione per gli oltre 700 mila docenti italiani che ammontava nel '73 (di quast'anno gli ultimi dati confrontabili) a circa 3000 miliardi di lire. Le cifre sono fornite da un «libro bianco» reso noto dal ministero.

I tassi di assenteismo (anno scolastico 1973-1974) sono comunque notevolmente alti per la scuola materna ed elementare (un mese di assenza circa su nove di servizio all'anno), per abbassarsi a livelli più accettabili nella scuola media e secondaria. Nelle scuole medie, inferiori e superiori, il tasso di assenteismo può considerarsi contenuto (18 e 14 giornate d'assenza durante l'anno, rispettivamente) mentre nelle elementari e materne il fenomeno è «grave e scarsamente giustificato dalla composizione prevalentemente femminile del personale di queste scuole»: la scuola elementare è l'unico ordine di scuola dove vi è poca differenza nelle medie di assenteismo fra uomini e donne.

Si è avuta conferma — è scritto nel «libro bianco» — di alcuni fenomeni genericamente noti ma mai provati «scientificamente»: innanzi tutto i tassi di assenteismo sono molto più elevati fra le donne che fra gli uomini («le donne concepiscono l'insegnamento come attività complementare ai loro compiti di mogli e madri e poiché oltretutto operano in un contesto povero di attrezzature sociali, finiscono col subordinare la professione alle loro esigenze familiari»). Una donna si assenta in media tre volte più di un uomo nella scuola secondaria e oltre il doppio nelle medie inferiori.

DOCUMENTO DI GIORNALISTI E POLIGRAFICI SULLE RAGIONI DI UN NUOVO SCIOPERO

L'AGITAZIONE NELL'EDITORIA GIOVEDÌ BLOCCA I GIORNALI

Roma, 3

Una giornata di sciopero di giornalisti e tipografi è stata decisa dalla Federazione nazionale della stampa e dalla Federazione unitaria poligrafici Cgil-Cisl-Uil, per quella che è stata definita la «vertenza nazionale dell'informazione». I giornalisti e poligrafici addetti ai quotidiani si asterranno dal lavoro in modo da impedire la pubblicazione delle testate del mattino e del pomeriggio per l'intera giornata di giovedì 8 luglio; i giornalisti e i poligrafici addetti alle agenzie di informazioni per la stampa si asterranno dal lavoro dalle 14 di mercoledì 7 alle 14 di giovedì 8 luglio; i giornalisti della Rai-Tv si asterranno dal lavoro dalle ore zero alle 24 di giovedì 8 luglio; i giornalisti addetti ai periodici si asterranno dalle prestazioni previste per la giornata di giovedì 8 luglio.

In un comunicato congiunto si legge che «giornalisti e poligrafici hanno concordato sulla necessità di portare a conoscenza dell'opinione pubblica, di tutto il movimento sindacale e dei partiti il tentativo in corso di stravolgere l'intero panorama della stampa italiana secondo un progetto di controriforma che mira a svuotare la funzione stessa dei giornali.

«Gli editori, con maggiore o minore brutalità, cercano di risolvere la grave crisi delle aziende giornalistiche (che essi stessi hanno creato con la complicità passiva e attiva delle forze di governo) con la sola logica del profitto e attraverso criteri di lottizzazione già applicati per la Rai-Tv. Gli strumenti di queste manovre sono molto chiari: si concentrano in poche mani le testate, si uccidono giornali, si applica dappertutto una logica riduttiva, si introducono le nuove tecnologie al solo scopo di colpire l'occupazione e non per produrre meglio e di più. C'è, poi, il ragionevole sospetto che attraverso l'uso estremizzato del computer e dell'elettronica si voglia diminuire il peso delle redazioni che in questi ultimi anni hanno saputo e potuto, in collegamento con il movimento dei lavoratori, limitare le manipolazioni sull'opinione pubblica, le incompletezze e le distorsioni delle informazioni.

«Il fatto più scandaloso e intollerabile è che questi disegni possano attuarsi con il denaro pubblico: affluiscono, senza alcun controllo, a centri di potere privati, finanziamenti pubblici che vengono utilizzati contro gli interessi della collettività: è una "nazionalizzazione clandestina" strisciante che si sostituisce al più completo fallimento imprenditoriale.

«Di fronte al deficit del giornali, per uscire dalla crisi anche nel rispetto di una corretta funzione dell'impresa, giornalisti e poligrafici propongono una linea di azione che ritengono coincida con gli interessi generali del paese. Il problema dei costi-ricavi può essere affrontato e risolto.

«Ma il discorso sarebbe carente se non si affrontassero anche i problemi spinosi all'interno delle aziende giornalistiche: lavoro straordinario, privilegi grandi e piccoli che ancora sopravvivono, politica di alti stipendi».

Frattanto l'astensione dei rappresentanti della Fnsi ha mandato a vuoto la riunione del comitato per le agevolazioni di credito all'editoria. All'inizio dei lavori, il rappresentante della Fnsi, che ha parlato anche a nome dei poligrafici, ha dato lettura di un ordine del giorno per annunciare la decisione della Fnsi di non poter partecipare ai lavori «di fronte agli avvenimenti che in questi giorni hanno aggravato la già drammatica situazione dell'editoria». Il comitato ha quindi aggiornato i lavori.

(Ansa)

TAGLI DELLA «PRAVDA» al discorso di Berlinguer

Mosca, 3

La «Pravda» ha censurato oggi piuttosto pesantemente il discorso pronunciato mercoledì dal leader comunista italiano Berlinguer alla conferenza dei partiti comunisti europei. Alcune delle più importanti tesi esposte a Berlino-Est dal segretario del PCI non appaiono nel riassunto, che pure è piuttosto ampio, del suo discorso, pubblicato oggi dalla «Pravda».

L'affermazione di Berlinguer secondo cui «i modelli di società socialiste seguiti nei paesi dell'Oriente europeo non rispondono alle condizioni peculiari e agli orientamenti delle grandi masse operaie e popolari dei paesi dell'Occidente» non figura nel resoconto della «Pravda».

Allo stesso modo l'organo del PCUS non ha inserito, nel suo resoconto, il passo dedicato da Berlinguer all'«eurocomunismo». Questo termine non appare affatto nel testo della «Pravda»: né sono state riportate le espressioni usate da Berlinguer per spiegarne il significato. E' stata ignorata la tesi del segretario del PCI secondo cui «non c'è nè può esservi un partito o uno stato-guida». Anche il riferimento di Berlinguer alla Cecoslovacchia non appare sulla «Pravda»

La parola del poeta

DICEVA il Flora che la consolazione della parola rappresentava nell'opera del Foscolo la consapevolezza di una religione estrema. Ho avuto chiara l'impressione, ascoltando Biagio Marin nella sua casa di Grado aperta al respiro del mare vicino, che il concetto potesse valere anche per tutti i veri poeti contemporanei. Consolazione del comunicare e amore per la vita: questo in ogni caso il significato della lucida longevità di Biagio Marin che il 29 giugno ha compiuto ottantacinque anni, avendone dedicato oltre sessanta alla poesia.

Sull'ampia terrazza, confortata dalle fronde verdissime che scendono a donare ombra e frescura, ho potuto riconoscere il Poeta in un colloquio a lungo desiderato. E nella luce del paesaggio dorato — nel quale egli si colloca avvertendone tutti gli umori, ogni palpito, ogni richiamo — mi è sembrato che la sua figura si facesse simbolo di tutto un mondo naturale e umano. Ho capito più che mai allora la vastità della sua poesia che, mai uscita dall'aria di casa, ha espresso e continua ad esprimere l'inesauribile ricchezza dei sentimenti, delle emozioni appena sollecitate dai luoghi, per sgorgare nella purezza dei versi, nel canto che resta scolpito per durare nel tempo.

Dice che «quando l'uomo perde il suo tempo perde l' anima sua». E intanto sembra che il tempo non intacchi la sua freschezza spirituale, l'anima che continua a sprigionarsi attraverso la poesia. A Taormina, dove recentemente ha ricevuto l'ultimo, in ordine di tempo, degli ambiti riconoscimenti, ha dichiarato ancora una volta che lui è uno strumento della poesia che nasce imperiosa e vuole solo esprimersi, comunicarsi agli altri.

Da «Fiuri de tapo» — quando nel 1912 i versi di Biagio Marin si conobbero per la prima volta — ad oggi non c'è stata sosta: il poeta ha espresso giorno per giorno il proprio sentire, un mondo che — come scrisse Dino Menichini — «ha per centro un' isola geografica e un'isola morale: il proprio cuore».

Si parla in dialetto con Biagio Marin e subito il pensiero corre alla preziosità del suo linguaggio gradese, riconosciuto autentico e necessario strumento espressivo di una realtà umana altrimenti indicibile dalle giurie dei Premi «Cittadella» e «Bagutta» e degli altri numerosi fino al «Taormina». E' stata ribadita così la tesi che ogni mondo interiore ha da rivelarsi nei modi che gli sono più congeniali, riconoscendo che il nostro tempo vuole e impone la pluralità anche nell' arte, perché ogni popolo, fuori o dentro il «progresso» tecnologico, ha il diritto di esprimersi nei termini che gli sono propri.

Il discorso con Biagio Marin non discende nelle tristi cose di questo momento privo di slanci spirituali, ma coglie i lati positivi della vita. «Il contatto con gli altri — dice — ci feconda solo se siamo disposti alla fecondazione». Ed è qui tutto il suo bisogno d'amore, nella necessità di comunicare. Ma è anche indispensabile rinnovarsi perché «la vita è sempre nuova e guai a chi non si rinnova con essa». Innamorato della vita Biagio Marin non teme la morte, ma vita e morte in fondo non sono che apparentemente distaccate. Lo si avverte nei versi di questi anni, nel canto che si è fatto sempre più sereno, e che vuole ribadire una profonda convinzione: nell'uomo, nel poeta c'è lo spirito che vince. E la tristezza — quella «tristessa della sera» che affiorò nel 1958 in una stupenda raccolta — non spegne ma alimenta la poesia perché anch'essa è amore.

Sulla terrazza improvviso soffia il vento da ponente, mentre il mare s'increspa e si fa livido. Ma Biagio Marin rimane imperturbabile e mi racconta dei suoi anni giovanili trascorsi a Pisino, accanto a istriani che della cultura italiana facevano una civile base di elevazione. E ricorda anche la sua presenza a Rovigno, moltissimi anni più tardi, quando fu chiamato a parlare della poesia. Trovò i nostri connazionali ancora tesi a consolidare le proprie conoscenze e a svilupparle nella lingua materna. E capì — era il 1968 — che nessuno ha da temere di perdere l'anima sua, il suo genio nazionale, avendo rapporti di vita con gli altri popoli.

Mi racconta anche del tempo trascorso a Vienna e poi a Firenze, e infine a Gorizia e a Trieste. Tanti anni e memorie, tutti convergenti nel mondo della poesia che, decantando il reale, ha raggiunto l'essenzialità e si è fissata nella parola preziosa. Ha un momento di rammarico: «Dietro al Belli, al Porta, a Di Giacomo c'è un vasto retroterra disposto all'ascolto. Dietro a me non c'è nessuno...». Eppure l'eco dei suoi versi ha raggiunto tutti coloro che sanno recepire la voce della poesia. E, oltre ai premi, i riconoscimenti sono stati tanti, mentre rimane fondamentale la pubblicazione dell'Opera omnia del Poeta a cura della Cassa di Risparmio di Trieste nel volume intitolato «I canti dell'isola». Ed oggi, sulla scia di Prezzolini, che per primo comprese Marin, e poi di Vanni Scheiwiller, di Giuseppe Longo, di Pier Paolo Pasolini, degli Editori Mondadori ed Einaudi, molti sono a capire il suo messaggio e a considerare la sua voce tra le più belle della lirica italiana del secolo.

Il suo ottantacinquesimo compleanno ha richiamato nella sua bella casa di Grado tanti uomini di cultura, della regione e oltre. E Biagio Marin, che tanto bisogno ha di affetto come ogni vero poeta, e che sotto lo sdegno e il corruccio pur manifestati da un temperamento indomabile rivela la sua anima in ogni parola, sa finalmente di essere un cantore che ha lasciato segno.

«Paese mio / Picolo nio e covo de corcali / Pusao lisiero sora un dosso biondo / Per tu de canti ne faravo un mondo / E mai non finiravo de cantali». Risento la musica leggera e insieme profonda di questi versi mentre mi allontano dall'isola sul lungo ponte verso quella Gorizia che il Poeta ha tanto amato, e dai monti sale una nuvolaglia plumbea e il vento fa rabbrividire la laguna. Mi sembra che nulla mai potrà cancellare da questi dossi il canto di Biagio Marin: nemmeno il tempo, pur impietoso, sbiadirà un linguaggio che — unica eredità dei padri — la sua «pietas» ha voluto salvare, e che in un lungo messaggio d'amore continua a confortare la nostra giornata terrena.

Fulvio Monai

Umorismo all'insegna della serietà

Londra, 3

All'insegna della massima serietà, centinaia di esperti di tutti i continenti si riuniranno il 13 luglio a Cardiff, nel Galles, per una conferenza internazionale sull'umorismo ed il riso.

L'argomento sarà dibattuto in tre giorni di approfonditi dibattiti miranti a chiarire le più intime motivazioni del misterioso fenomeno del riso, unico della razza umana.

In programma sono un'ottantina di dotte relazioni, con titoli quali «Considerazioni filogenetiche e ontogenetiche per una teoria sulle origini dell'umorismo», o «L'apprezzamento dei giochi verbali da parte dei bambini in relazione al tempo concettuale».

La conferenza è stata organizzata dalla sezione gallese della Società britannica di psicologia e — si è tenuto a precisare — sarà «tutt'altro che una cosa da ridere». *(Ansa)*



Telefoto Upi

Budapest — Due graziose indossatrici ungheresi presentano i costumi da bagno monopezzo (un autentico revival) lanciati quest'anno sulle spiagge delle località balneari del Danubio

RILEGGENDO LE PAGINE DEL GRANDE BIOLOGO FRANCESE A UN MESE DALLA SCOMPARSA

Nell'indifferenza dell'Universo l'uomo è solo come uno zingaro

Tutta la sua angoscia nel «caso» di Jacques Monod - L'origine e l'evoluzione delle forme viventi sono dovute a mutazioni casuali: non vi è finalismo - Profonda e complessa etica della conoscenza

L'uomo è libero di decidere il proprio destino? Oppure tutto è preordinato da enti superiori? Oppure, ancora, la nostra vita è frutto del caso, come in un gioco ai dadi? Per Jacques Monod, il biologo francese che ottenne il Nobel per la medicina nel '65 e scomparso giusto un mese fa nella sua villa di Cannes, a 66 anni, per infarto, la risposta non poteva essere che una: contro ogni finalismo predicato sia dall' idealismo teologico sia dal marxismo, l'evoluzione dell'uomo — e quindi la sua storia, e quindi la sua morale — nasce essenzialmente dal caso.

A livello molecolare l'evoluzione è provocata da una mutazione, da una modificazione del tutto casuale che avviene nell'atomo di una molecola. Selezionata dall'ambiente tra le innumerevoli altre, quella modificazione casuale diverrà poi una necessità per l'organismo, sarà l'elemento che gli consentirà di trasformarsi, di evolvere. Fino alla mutazione successiva.

Sono concetti che Monod espresse sei anni or sono in un libro di filosofia della scienza che ebbe un successo addirittura clamoroso, con centinaia di migliaia di copie vendute in tutto il mondo. Il titolo era «Il caso e la necessità», ovvero, come si diceva nel sottotitolo, «Saggio sulla filosofia naturale della biologia contemporanea» (la traduzione italiana apparve nella «Biblioteca della EST» di Mondadori). Un libro di piccola mole — circa 150 pagine — in cui Monod partiva dai dati della biologia molecolare, di quella grande avventura intellettuale che ci ha consentito di aprire la porta alla comprensione dei meccanismi più intimi che regolano la vita delle cellule, per estrapolare delle conclusioni da rapportare al nostro avvenire biologico e filosofico.

Monod era un'esemplare figura di scienziato che non si era mai chiuso nel castello della scienza, pur se l'insegnamento e la ricerca rimanevano la sua ragione di vita. Aveva studiato in Francia e negli Stati Uniti, dedicandosi soprattutto alla biochimica microbica e cellulare; dal '45 era entrato a far parte dell'Istituto Pasteur di Parigi, uno dei più prestigiosi laboratori medico-biologici del mondo, sorto proprio sulla casa in cui viveva e lavorava il grande Louis Pasteur, tuttora religiosamente conservata come un museo.

Assieme al suo maestro André Lwoff e a François Jacob, Monod aveva identificato i meccanismi di regolazione della sintesi delle proteine nelle cellule, completando così il grande quadro d'insieme che era venuto formandosi negli anni Cinquanta e all'inizio degli anni Sessanta per merito soprattutto di Watson e Crick in Inghilterra, con la scoperta della struttura a «doppia elica» del DNA, e di Nirenberg, Holley e Khorana negli Stati Uniti, con la decifrazione del linguaggio del codice genetico. Per le sue scoperte aveva ottenuto, assieme ai due colleghi, il premio Nobel.

Divenuto direttore del Pasteur nel '71, Monod aveva deciso tra l'altro di sfruttare gli studi in campo farmacologico per autofinanziarne le ricerche attraverso contratti con l'industria (i contestatori non glielo perdonarono mai: ricordo, tre anni fa, i manifesti dei «gauchistes» che tappezzavano le strade attorno al Pasteur accusando Monod di essersi venduto al capitalismo industriale).

Persona dai vasti interessi intellettuali (era appassionato d' arte, un'eredità del padre pittore), Monod aveva sempre sentito un forte impegno politico: aveva combattuto nella Resistenza francese, nel maggio '68 si era schierato dalla parte degli studenti, ammonendoli tuttavia a razionalizzare la loro protesta, a non disperdere in slogan e violenza gratuita la loro carica idealistica, paventando — ciò che in effetti avvenne — che quella esplosione di passione si esaurisse troppo presto. Negli ultimi anni il suo nome era stato spesso unito a campagne ecologiche, a dibattiti sul controllo delle nascite e sull'aborto, del quale Monod sosteneva la liberalizzazione.

Era inevitabile che il suo neopositivismo biologico subisse critiche da destra e da sinistra, ripetutesi ancora — sia pure velate dal rispetto per la sua statura di uomo e di scienziato — anche in queste settimane dopo la sua morte. Da destra perché Monod rifiutava ogni immanenza religiosa, da sinistra perché subordinava l' evoluzione storica a quella biologica. Affermando il suo «postulato di oggettività», Monod negava ogni dialettica nella natura, e negava anche ogni valore all'animismo di un Teilhard de Chardin, il gesuita-biologo francese sostenitore di un'evoluzione trascendentale.

Eppure la vita è un «evento strano». l'intera biosfera è qualcosa che non poteva essere dedotto a priori nel primigenio ambiente terrestre. La vita, dalle cellule all'uomo, è sempre la lotta dell'organizzazione contro la disorganizzazione: essa va contro il secondo principio della termodinamica, si oppone alla progressiva degradazione di ordine che avviene nell' Universo, all'aumento di entropia. Fu solo il caso, dice Monod, a mettere insieme le molecole per formare le prime cellule: ma quel che accadde dopo fu una necessità ineluttabile, strettamente legata alla struttura stessa del nuovo sistema che si andava formando. A quel punto era scattato il meccanismo evolutivo che — necessariamente — doveva portare all'uomo. «L'uomo non ha il diritto, ma il dovere di esistere», scrive Monod. E ciò anche se l'uomo stesso — con la sua filosofia e la sua religione — si sforza disperatamente di negare la propria contingenza.

L'evoluzione, dunque, nasce da una mutazione casuale: essa non è quel «grandioso programma iscritto nella trama stessa dell'Universo» di cui parlavano Spencer, Teilhard, Engels, bensì nasce da un'imperfezione, da un errore imprevedibile del meccanismo genetico. Ma quest'errore, poi, «uscito dall'ambito del puro caso, entra in quello della necessità, delle più inesorabili determinazioni».

Constatazione ardua da accettare, per l'uomo. Per questo in noi vi è «l'esigenza di una spiegazione, l'angoscia che ci costringe a cercare il significato dell'esistenza. Angoscia creatrice di tutti i miti, di tutte le religioni, di tutte le filosofie e della scienza stessa».

Riprendiamo in mano «Il caso e la necessità»: «Le società moderne hanno accettato le ricchezze e i poteri che la scienza svelava loro; hanno appena inteso ma non accettato il messaggio più profondo della scienza: la definizione di una nuova e unica fonte di verità, l'esigenza di una revisione totale delle basi dell'etica e di una rottura radicale con la tradizione animistica, il definitivo abbandono della "antica alleanza", la necessità di stringerne una nuova. Provviste di ogni potere, dotate di tutte le ricchezze che la scienza offre loro, le nostre società tentano ancora di vivere e di insegnare sistemi di valori già minati alla base da questa stessa scienza».

Di qui la paura della scienza: «La paura è quella del sacrilegio: dell'attentato ai valori. Paura totalmente giustificata. E' vero che la scienza attenta ai valori. Non direttamente, poiché essa non ne è giudice e deve ignorarli; però essa distrugge tutte le ontogenie mitiche o filosofiche su cui la tradizione animistica, dagli aborigeni australiani ai dialettici materialisti, ha fondato i valori, la morale, i doveri, i diritti, le interdizioni. Se accetta questo messaggio in tutto il suo significato, l'uomo deve infine destarsi dal suo sogno millenario per scoprire la sua completa solitudine, la sua assoluta stranezza. Egli ora sa che, come uno zingaro, si trova ai margini dell'Universo in cui deve vivere. Universo sordo alla sua musica, indifferente alle sue speranze, alle sue sofferenze, ai suoi crimini».

Una visione disperata, che Monod porta alle estreme conseguenze. Ma, tolte le ideologie, tolte le religioni, l'uomo ha pur bisogno di fondare su qualcosa la sua vita. L'unica etica possibile, risponde Monod, è l'etica della conoscenza, il basare la propria morale, le proprie convinzioni su ciò che lo studio e la conoscenza della natura ci portano a comprendere del mondo in cui viviamo. «L'etica della conoscenza è anche, in un certo senso, conoscenza dell'etica, delle pulsioni, delle passioni, delle esigenze e dei limiti dell'essere biologico. Nell'uomo essa sa riconoscere l'animale, non assurdo ma strano, prezioso per la sua stessa stranezza, essere che, appartenendo contemporaneamente a due regni — la biosfera e il regno delle idee — è al tempo stesso torturato e arricchito da questo dualismo lacerante che si esprime nell' arte, nella poesia e nell'amore umano».

Fino alla conclusione, bellissima e terribile: «Questa è forse un'utopia. Ma non è un sogno incoerente. E' un'idea che si impone grazie alla sola forza della sua coerenza logica. E' la conclusione a cui necessariamente conduce la ricerca dell'autenticità. L'antica alleanza è infranta; l'uomo finalmente sa di essere solo nell'immensità indifferente dell'Universo da cui è emerso per caso. Il suo dovere, come il suo destino, non è scritto in nessun luogo. A lui la scelta tra il Regno e le tenebre».

Fabio Pagan

RIPROPOSTO CON LA SUA OPERA PRINCIPALE IL TRATTATISTA NAPOLETANO VINCENZO MARULLI

Era sognatore ma guardava la storia con grande realismo

Vent'anni dopo Goethe, percorse l'Europa da Praga a Dresda e a Basilea spintovi non soltanto dal desiderio di conoscere le bellezze dell'arte e della natura, ma anche dalla persecuzione politica .

«Ingegnoso è ciò che ha praticato un architetto nelle colossali colonne di un antico tempio di cui esistono gli avanzi in Sicilia; delle quali il midollo è un fusto rotondo, ed a questo stanno attaccate tante pietre a forma di triangoli; i cui angoli acuti toccano il midollo, e le corde di questi angoli unite insieme formano la periferia della colonna: non altrimenti che gli spicchi di un aglio o di un arancio».

La penetrante osservazione si deve al trattatista napoletano Vincenzo Marulli, il quale, vent' anni dopo Goethe, percorse l' Europa da Praga a Dresda e a Basilea, spintovi non soltanto dal desiderio di conoscere, come Goethe, le bellezze dell'arte e della natura, ma anche dalla persecuzione politica che colpì lui e gli spiriti liberi della sua città dopo le brevi speranze suscitate dalla Repubblica Partenopea.

Consigli tecnici

«Su l'architettura e su la nettezza delle città», opera del Marulli stampata nel 1808, esce ora in un'elegante anastatica completata dall'esauriente introduzione di Mario Zocca per i tipi della Libreria Canova. Poco si sa del Marulli, se non che è l'autore di un altro trattato sull'arte di ordinare i giardini. Dalla dovizia dei consigli tecnici impartiti nei trattati, lo Zocca deduce che era architetto, ma io penso che non sia del professionista questa curiosità nei confronti del mestiere, sibbene dell'uomo di impegni letterari e civili il quale ama trarre dal gusto settecentesco dell'osservazione di luoghi diversi considerazioni certe e generali. L'ingegnosità è l'obiettivo ed è, al tempo stesso, il metodo dello studio di Marulli. Lo affascina il realizzarsi della città moderna. Vuole, peraltro, onde prevenire conseguenze disastrose dei terremoti (era vivo il ricordo del sisma di Napoli nel 1805, così come oggi è vivo quello del Friuli), che gli edifici siano bassi e loda i «giudiziosi Cinesi i quali in Pechino, ch'è la città più popolata del mondo, non isdegnano di aver le case non più alte che di due piani». E a chi gli obietta l'inconveniente della soverchia estensione urbana, replica che lo «spazio terrestre meglio non può essere impiegato che destinandolo alla salutare e piacevole esistenza dei cittadini». Di Trieste, lungi dal lasciarsi sedurre dall'impianto ortogonale, che pure gli era carissimo, censura l'orientamento delle strade che in guisa di valli lunghe e profonde amplificano l'effetto della bora. Loda, ancora a Trieste, l'ingegnosità del ponte sul canale, atto ad essere sollevato per lasciar entrare le navi. La città che più si avvicina al suo ideale è Bath, nell'Inghilterra meridionale. Lo schema ippodameo s' articola intorno a tre piazze — l'una ovale, la seconda quadrata, la terza circondata da quattro edifici uguali a pianta trapezoidale — e s'insinua nell'ampia ansa del fiume così da consentire al viandante di percorrere i lungofiume di andamento curvilineo, vari e consoni ai siti, come piacevano al Marulli.

Tuttavia il Marulli è un trattatista ed è uno studioso ingegnoso ed ingenuo (lo immaginiamo un dilettante di talento) e non può esimersi perciò dal descrivere la città utopistica, la città come egli la vorrebbe, «tale da riunire in una sola quelle bellezze che in molte trovansi divise» e che egli aveva diligentemente mnemonizzato nei suoi lunghi viaggi. Anzi, di città ideali ne descrive due: l'una confacente alla pianura, l'altra ad un declivio collinare.

Al centro della nuova città pianeggiante vi sarà la piazza e al centro della piazza un giardino privo di alberi, un prato all'inglese limitato da una cancellata. L'accesso sarà precluso alle persone non decentemente vestite. Napoletano, Marulli conosceva purtroppo assai bene il sottoproletariato, i Lazzaroni del Re. Attorno al parco, il Tempio, il Teatro, l'Osteria nobile, il Museo. Al pianoterra botteghe ed officine, all'ammezzato gabinetti di lettura e di ristoro, nel ricordo delle Procuratie veneziane. Il Museo comprende le raccolte di storia naturale, il teatro anatomico, la biblioteca, le sale con «animate tele, bronzi e marmi o almeno le copie in gesso delle migliori statue» e le aule dove esporre in una mostra annuale «le invenzioni delle manifatture patrie e la produzione del genio d'ogni Paese». Insomma un vero e proprio Palazzo della Cultura, la sede di una fiera artistica e industriale. Idee, idee che trascorsi quasi due secoli restano in anticipo sui tempi. Del municipio neanche l'ombra. Marulli ce l' aveva con il centralismo napoleonico, coi prefetti di polizia.

Preferiva il Teatro, congegnato con marchingegni che neanche ce li immaginiamo. Persino il palcoscenico apribile sullo sfondo, così da completare la rappresentazione mediante coreografie all'aperto, tal qual era nel teatro di San Giovanni a Trieste. Aggiunge al Teatro tre ordini di sale e di gabinetti: dove si trovino tavoli da gioco, giornali, libri e caffè, «confetture e spiritosi liquori». L'esilio, la vita scomoda e dura lo fecero fantasticare delizie di una società colta e civile.

La città rettangolare si disegna lungo ordinati viali, divisi i quartieri delle officine rumorose da quelli della silenziosa residenza, disposti ai quattro vertici altrettanti giardini, perché vi sia vicinanza al verde di qualsiasi sito abitato.

Dolce pendenza

Ancor più bella la città in declivio, tagliata a metà da un lungo viale orizzontale alle cui estremità si accede per due viali obliqui, sicché la pendenza delle passeggiate è assai dolce. Nella sommità del colle un bel padiglione fra lieti boschetti, dove potessero «ristorarsi coloro che quivi fossero ascesi a goder di un'aria più pura e di un più esteso orizzonte».

Scendiamo, come vuole il Machiavelli, dalla Repubblica di Platone alla feccia di Romolo e preoccupiamoci, in ottemperanza al titolo, della nettezza della città. Infatti si allude non all'ordine geometrico degli illuministi, ma alla banale e necessaria pulizia che in quéi tempi — e non solo in quelli — era non piccolo problema. La paura del terremoto, la paura della peste punteggiano tutto il libro. Non v'è pagina che non contenga suggerimenti e consigli atti a scongiurare tali calamità. Infine tre capitoli di «idee» rispettivamente sui servizi igienici (fontane, bagni pubblici, lavatoi, cimiteri), sulla nettezza della città, sulla solidità degli edifizi. Architetto utopista nell' inventare la città, Marulli è il più pignolo degli ingegneri nell'attrezzarla convenientemente. Nell'uso dell'acqua si ha la sintesi delle due mentalità. Vuole fontane abbondanti, ma pretende che non si sprechi neanche un goccio; l'acqua che ricade dagli zampilli — quello al centro della piazza principale è alto e leggero così da fungere da segnavento — viene ricuperata pulita, ed utilizzata quindi in altre fontane.

Malgrado il temperamento sognatore, guardava alla storia con potente realismo; giudica infatti che il progresso nell'architettura sia dovuto soltanto all' imitazione. Dal primo rifugio in un tronco d'albero cavo al Vaticano splendente di marmi, per Marulli non è che un'acquisizione di scienza, un accumulo di esperienza, una crescente specificità della prassi e un ramificarsi della tipologia, com'era e come sarà sempre in ogni dottrina dell'architettare e dell'urbanizzare che non sia soltanto velleitario proclama estetico o alibi politico. Perseguitato in vita, il Marulli sarà incompreso dopo morto e lo Zucker lo definirà un tardo seguace di Rousseau.

Ben ha meritato l'attuale riabilitazione, ben merita l'appropriato giudizio di Mario Zocca: «Nessun altro trattatista dopo Palladio aveva espresso in termini così efficaci il sentimento della Natura, o meglio della campagna, di una Natura cioè nella quale l'intervento dell'uomo ha modificato l'aspetto originario trasformandolo in altro che presenta una propria fisionomia, come espressione di una nuova forma di equilibrio».

Giulio Montenero



Telefoto Ansa

Roma — Concluse al teatro Eliseo le repliche della commedia «Natale in casa Cupiello» di Eduardo De Filippo. Nella foto, vediamo Pupella Maggio, protagonista principale della bella commedia, con gli attori Freds Dragol (a sin.) e Orfanò



Telefoto Upi

Hongkong — Biorgit Margot Hamer (a sin.) della Germania occidentale, e Rina Messinger, Israele, nei loro costumi nazionali prima di sfilare sulla passerella per il titolo di Miss Universo

Libri ricevuti

«Quattordici lettere inedite di Gabriele d'Annunzio a Barbara Leoni» (Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1976 - pag. 64).

D'Annunzio amatore è celebre per lo meno quanto il d'Annunzio poeta, scrittore, uomo di mondo, patriota e soldato, caposcuola di quel decadentismo che, esasperata espressione del romanticismo, ne accentua i caratteri e le sottili motivazioni, ne approfondisce i soffusi tremori e le insaziabili inquietudini, penetrando nelle zone più oscure dell'inconscio per ricercare negli istinti più repressi il sapore di calde voluttà, la frenesia di morbose ebrezze, l'eccitazione di sottili perversioni, la novità di più frenetiche esperienze.

Ci è sembrato opportuno entrare per un momento nell'atmosfera stessa della «malattia» decadente, per presentare un prezioso libretto che l'editore Arnoldo Mondadori ha pubblicato (in 300 esemplari numerati e fuori commercio) in occasione del millesimo numero degli Oscar: «Quattordici lettere inedite di Gabriele d' Annunzio a Barbara Leoni»; e non ci può sfuggire che anche questo aspetto più intimamente umano della personalità dannunziana è intaccato da quella «malattia» che così vistosamente ha saputo compenetrare e confondere la vita nell'arte e l'arte nella vita.

Non c'è, leggendo queste lettere, autentico abbandono d'amore che non sia filtrato da un egocentrismo esasperato, da un arricchimento del patrimonio estetico-linguistico, da una sensualità avida e inappagabile tutta tesa alla ricerca spasmodica e al godimento di saziare la carne sotto l' «alluvione» dei sensi.

Elvira Natalia Fraternali, la donna che D'Annunzio chiamò Barbara (ma anche Barbarella, Ippolita, Miranda ecc.), aveva sposato senza amore il conte Ercole Leoni. La passione tra Barbara e il poeta di Pescara scoppiò immediata, quando il 2 aprile 1887 a Roma durante un concerto in un Circolo di via Margutta i due si conobbero. Le lettere abbracciano un periodo di oltre cinque anni (1887-1892), periodo fondamentale per la formazione e la precisa fisionomia di D'Anunzio, tanto che proprio questa relazione con Barbara Leoni, uno degli amori più importanti della sua vita, gli doveva ispirare «Il Trionfo della morte» e le «Elegie romane».

Scritte in uno stato di costante sovraeccitazione, dettata dal furore di una passione travolgente, ancora calde di voluttuose carezze e di un desiderio che non sa trovare un momento di quiete, tormentato, torturato, posseduto com'è dal demone di un'esaltante follia erotica, queste «Quattordici lettere inedite di Gabriele d'Annunzio a Barbara Leoni» oggi, leggendole, possono farci sorridere se non riusciamo, almeno in parte, a frugare in quella «malattia» decadente nel cui febbrile vortice D'Annunzio è travolto. «... A volte ho un' allucinazione istantanea. Sento il calore della tua pelle su la mia pelle, sento l'ardore che emana di sotto alle tue braccia, l'odore sottile e velenoso che amo; sento la tua bocca umida avida che mi prende, sento la carezza convulsa delle tue dita; sento il bacio iterato della rosa "piccola piccola" come tu sai... La vista mi si oscura come per un velo di sangue, ed ho le vertigini.»; e poi: «Che malìa è la tua? Mi hai dato un qualche filtro? O forse tutto questo è opera del talismano rinnovato?... Ti giuro per l'anima mia Barbarella, che per averti consentirei a morire domani».

La presentazione di Giuseppe Longo, l'introduzione di Piero Chiara e le note di Federico Roncoroni arricchiscono l'eccezionalità di questo «documento» d'amore, che in quattordici lettere ci rimanda i termini e l'essenza stessa di una vorace passione che nello stesso prorompente traboccare della sua sensualità trova la propria espressione umana ed estetica.

G. P.

◎

Comunione e Liberazione - «Interviste a Luigi Giussani» - a cura di Robi Ronza - Jaca Book Editrice - Milano (pagg. 208, lire 2500).

◎

«Il Verri» - Rivista di letteratura diretta da Luciano Anceschi - N. 12 - Bologna (pagg. 187, lire 2000).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DECISO L'ABBANDONO DELLE FONTI DEL TIMAVO

Costerà 21 miliardi attingere l'acqua a Pieris

Varato ieri il progetto del Comune per il nuovo acquedotto che sarà allacciato a Duino alla condotta sottomarina

Ormai è deciso, senza alcun dubbio: il Timavo, che ad ogni piena si mette a far le bizze e ci nega l'acqua a causa degli inquinamenti biologici cui è sottoposto, verrà messo definitivamente da parte; e le fonti di Pieris saranno destinate a diventare la nuova realtà del rifornimento idrico per la citta. Una decisione che non farà rimpiangere i miliardi spesi per l'acquedotto sottomarino con i suoi diciotto chilometri di percorso sott'acqua, da San Giovanni di Duino al Porto vecchio, realizzati negli scorsi anni con un rilevante impegno da parte dell'amministrazione comunale: un'opera che ha consentito di eliminare le gravi e croniche penurie d'acqua e a soddisfare le nuove esigenze con punte di 200 mila metri cubi al giorno.

Il Comune, è evidente, non poteva rischiare che la soluzione del rifornimento idrico venisse concretata soltanto a metà: da qui la decisione della giunta comunale, presa ieri, di approvare il progetto esecutivo del secondo lotto dell'acquedotto di Pieris, con l'utilizzazione dell'acqua attinta nelle falde profonde del basso Isonzo. Il progetto, elaborato dal prof. Pistilli (quello stesso che aveva «firmato» l'acquedotto sottomarino) è stato consegnato all'amministrazione comunale e prevede un impegno di spesa di 21 miliardi 560 milioni di lire.

Questa seconda parte dell'acquedotto — come ha avuto occasione di affermare l'assessore Ennio Abate — darà una risposta conclusiva specialmente per quanto riguarda la qualità dell'acqua. Attualmente, a causa del noto inconveniente dei periodici inquinamenti del Timavo, questo particolare aspetto dell'approvvigionamento idrico è stato affrontato, non senza causare disagi alla cittadinanza, con alcuni accorgimenti tecnici concretati alla centrale del Randaccio e con l'avvio di un primo intervento per 1 miliardo 200 milioni per la costruzione della nuova condotta di adduzione a Moschenizze, destinata infine a proseguire fino a Pieris. Con questo nuovo e rilevante intervento saranno così definitivamente assicurate alla città nuove sorgenti, con acque batteriologicamente pure, da funghi anni ormai sotto controllo, presso le profonde falde di sinistra del basso Isonzo, e in quantità sufficienti alle sempre maggiori richieste della città.

Dopo l'approvazione della giunta comunale, il progetto esecutivo del secondo lotto dell'acquedotto dovrà passare all'esame dei competenti organi regionali: e c'è vivamente da augurarsi che la burocrazia, almeno in questo caso di così pressante urgenza, non abbia ad imporsi sulla logica e sul buonsenso. Per quanto riguarda il finanziamento dell'imponente opera, vanno ricordati il contributo statale già acquisito per 1 miliardo 400 milioni, e la posta finanziaria di 15 miliardi prevista nel nuovo piano pluriennale di intervento della Regione; quindi dovranno essere acquisiti finanziamenti per circa 6 miliardi di lire, che l'amministrazione comunale fin d'ora si è impegnata a reperire.

Tutti gli sforzi, ora, devono esser tesi a questo traguardo, che per Trieste sarà veramente definitivo: basti pensare ai gravissimi disagi che altrimenti l'intera cittadinanza sarebbe costretta a sopportare se già non si fosse realizzato l'acquedotto sottomarino, che di per se stesso ha già risolto una situazione che per estati intere è giunta al punto di rottura, con i rubinetti desolatamente asciutti in migliaia di abitazioni. D'altra parte la necessità di poter disporre, di una fonte diversa dal Timavo è risultata evidente già da diversi anni. L'amministrazione comunale, nell'elaborazione di un nuovo provvedimento idrico per la città, aveva previsto di attingere tutta la portata necessaria alla provincia dalle falde artesiane del basso Isontino; infatti, ancora nel lontano '53 era stata avanzata richiesta per la derivazione di trenta moduli d'acqua da una serie di pozzi da trivellarsi nella zona di San Canziano d'Isonzo e Staranzano, in provincia di Gorizia. Ma per motivi soprattutto economici tale provvedimento non potè realizzarsi.

Negli anni successivi, al fine di soddisfare le urgenti richieste (anche di industrie importanti come la Grandi Motori) si provvide a progettare ed a realizzare, seppur per gradi, un nuovo provvedimento: e in quell'occasione si considerò di ricorrere, ma solamente come prima fase, alle acque del Timavo prevedendo di dover passare, in un secondo tempo, alle falde artesiane del basso Isonzo. Da rilevare che queste prospettive erano state formulate in tempi in cui le varie risorgive del Timavo non avevano manifestato mai alcun sintomo di inquinamento. Nella grave situazione venutasi in seguito a creare, però, ne discende ovvia e urgente la necessità di provvedere quanto prima alla captazione dell'acqua dalle falde del basso Isonzo, e ciò non solo per una portata parziale del fabbisogno cittadino, ma per una portata complessiva tale da poter garantire le necessità idriche dell'intera nostra provincia.

Problemi del «Galilei» affrontati dai docenti

DIFFICILE IL TRASFERIMENTO NELLA NUOVA SEDE DI VIA MAMELI

L'attivo sindacale degli insegnanti confederali del liceo scientifico «Galileo Galilei», ha preso in esame la situazione della scuola in relazione ai problemi a breve e medio termine. In particolare sono state approfondite le questioni del trasferimento nella nuova sede di via Mameli, dell'arredamento, dell'attrezzatura dei laboratori scientifici e della biblioteca. Gravi preoccupazioni sono state espresse per i ripetuti ritardi che rendono ormai assai difficile il trasferimento del Liceo nella nuova sede di via Mameli per l'inizio del prossimo anno scolastico.

Altri problemi discussi nel corso dell'attivo riguardano i criteri per la formazione delle classi per l'anno scolastico 1976-77 e, in particolare, le modalità per la realizzazione di attività complementari durante i mesi estivi, in applicazione all'articolo 6, lett. D del D.P.R. 31.5.74, secondo la delibera del consiglio d'istituto del «Galilei». Particolare impegno è stato sollecitato agli organi collegiali competenti per seguire e portare a esito quanto prima la richiesta di sperimentazione trasmessa al competente ministero riguardante il disegno e le attività artistiche.

UN ATTIMO DI DISATTENZIONE RISCHIA DI PROVOCARE UNA TRAGEDIA

GIOVANE ALPINISTA TRIESTINA CADE DAL GHIACCIAIO DEL JOF FUART

Ha riportato la frattura di una gamba - Difficile ricupero da parte dei compagni d'escursione fino al rifugio «Pellarini» e poi a valle

Di una brutta avventura, che, per fortuna, s'è risolta senza gravi conseguenze, è rimasta vittima una giovane alpinista triestina (l'infermiera Gabriella Micheli, di 21 anni, abitante in via dell'Istria 100. La giovane, mentre stava ridiscendendo insieme a quattro alpinisti triestini, un ghiacciaio del Jof Fuart, una delle cime delle Alpi nel Tarvisiano, è scivolata e, dopo un pauroso volo di circa una decina di metri, ha sbattuto violentemente contro un masso, riportando la frattura del perone della gamba sinistra, guaribile in una ventina di giorni.

Molto difficile è stato il recupero della ragazza da parte dei suoi compagni d'escursione, che sono stati impegnati per alcune ore. La giovane, tre giorni fa, assieme a quattro concittadini, si era recata al rifugio «Pellarini» sotto il gruppo del Jof Fuart da dove, la mattina seguente, aveva raggiunto in cordata con gli altri alpinisti la vetta alpina. Nel ritorno, verso le 17, la Micheli in un ghiacciaio sul versante Est del monte, causa forse un attimo di disattenzione, ha perduto l'equilibrio ed è scivolata lungo un canalone senza che nessuno dei suoi amici riuscisse a far qualcosa per trattenerla.

L'incidente, che avrebbe potuto tramutarsi in una tragedia si è risolto con una frattura. Assai laboriosa l'opera di soccorso da parte dei compagni d'escursione, i quali, a braccia, tra ripidi sentieri, sono riusciti a trasportare, l'infortunata, dopo quattro ore di faticosa marcia, al rifugio «Pellarini». Da qui sono stati avvertiti la sezione staccata della Guardia di Finanza di Sant'Antonio di Tarvisio e la squadra di soccorso di Cave del Predil, che sono giunti sul posto due ore più tardi. La giovane quindi è stata trasportata con una barella a valle e, finalmente verso le 4 di ieri mattina, dopo circa dodici ore dall'incidente, ha potuto essere sistemata sull'autovettura di uno dei compagni d'escursione, Armando Indrio, e raggiungere quindi il reparto ortopedico dell'ospedale maggiore di Trieste.

Riunione a Udine del Partito socialista

Questa mattina, con inizio alle ore 9, avrà luogo al Palamostro di Udine l'attivo regionale dei quadri del Partito socialista italiano. Alla manifestazione, oltre ai membri del comitato regionale, sono stati invitati a partecipare i segretari di sezione e i loro Direttivi, i segretari di federazione, i direttivi provinciali, i consiglieri comunali e provinciali, il gruppo consiliare alla regione, la commissione di controllo del partito e i parlamentari socialisti del Friuli-Venezia Giulia.

PUBBLICATA LA LEGGE DI RIFORMA DELLE CONSULTE

Ogni rione eleggerà il suo mini-municipio

E' previsto anche un potere decisionale in svariati campi ora di competenza comunale - Si voterà nel novembre 1977

Importanti cambiamenti sono in vista per le consulte rionali. Lo stabilisce una legge approvata dal Parlamento e pubblicata ora sulla Gazzetta Ufficiale. La legge rivoluziona completamente il volto e la funzione dei consigli circoscrizionali, con tre principali innovazioni: 1) le consulte acquistano potere decisionale in un preciso settore di competenza (attualmente esse hanno solo una funzione consultiva); 2) esse saranno elette d'ora in avanti a suffragio diretto dagli abitanti del rione (si tratterà di una vera e propria votazione con tanto di schede, liste, scrutatori, ecc.); 3) esse acquistano per la prima volta una ben definita personalità giuridica (fino ad ora non vi era alcuna legge dello Stato che le prevedesse — semplicemente esse non erano proibite).

Il cambiamento non ha decorrenza immediata, ma avverrà alla scadenza del mandato degli attuali consultori, i quali — come noto — restano in carica contemporaneamente al consiglio comunale. Il grande «salto» qualitativo, per le consulte, avverrà dunque, salvo sorprese, alla fine di novembre del '77, quando cioè si terranno le nuove elezioni comunali. In quella data, assieme alla scheda per il rinnovo della amministrazione, gli elettori ne riceveranno una seconda, con la quale dovranno scegliere i nuovi consultori. Si tratta di un cambiamento importante, che rivoluziona il rapporto esistente tra le consulte e l'amministrazione da una parte, e tra la popolazione e le consulte dall'altra.

Per quanto riguarda i rapporti con il Comune, il consiglio circoscrizionale smetterà di essere una copia in miniatura del Consiglio comunale e rispecchierà invece fedelmente le scelte politiche del rione. In alcune circoscrizioni, la frizione esistente tra il colore politico della popolazione e quello della consulta «prefabbricata in provetta», è tale che la consulta stessa stenta ad aver dietro di se un appoggio popolare.

Ed è proprio in questi rioni che, per riempire il vuoto determinato dalla scarsa rappresentatività delle consulte, nascono associazioni spontanee, quali i comitati di quartiere. L'elezione a suffragio diretto dovrebbe ora riportare nuovamente l'iniziativa nelle mani delle consulte, tanto più che esse avranno — come detto — un potere anche decisionale, e quindi vincolante.

Questi i settori di competenza nei quali le consulte potranno avere funzioni deliberative: lavori pubblici e servizi comunali, con particolare riguardo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, alla gestione dei beni e dei servizi destinati alle attività sanitarie, assistenziali, scolastiche, culturali, sportive e ricreative. La delega in queste materie, sarà conferita in base a programmi di massima nei quali saranno fissati i criteri direttivi e saranno previsti i fondi disponibili stanziati nel bilancio.

Sulla base della nuova legge — assicura l'assessorato al decentramento — verrà stilato entro la fine dell'anno un nuovo regolamento, che sostituirà quello vecchio, approvato dal consiglio comunale nel gennaio del 1971. La trasformazione delle consulte, si rifletterà anche sull'amministrazione comunale e si aprirà insomma un nuovo modo di governare la cosa pubblica.

L'attività decentrata del Comune ha avuto inizio a Trieste il 6 maggio del '71, con l'insediamento della prima consulta rionale, quella di Valmaura-Borgo San Sergio. Altre undici consulte, aventi per competenza altrettante «zone omogenee» della città, si sono aggiunte alla prima.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	67	3	33	37	23
CAGLIARI	42	26	20	60	89
FIRENZE	2	75	17	66	20
GENOVA	90	14	23	9	44
MILANO	67	53	8	58	61
NAPOLI	78	35	68	67	77
PALERMO	38	18	17	25	43
ROMA	46	40	77	50	71
TORINO	6	47	82	32	41
VENEZIA	81	65	5	20	89

COLONNA ENALOTTO

2, X, 1; 2, 2, 2; X, X, 1; 2, X, X

La direzione centrale dell'enalotto ha comunicato che nell'odierno concorso, cinque giocatori hanno totalizzato dodici punti, vincendo 17 milioni 945 mila lire ciascuno, con schede giocate ad Ancona, Bologna, Milano, Napoli e Roma.

Ai 149 vincitori con undici punti spettano 451.600 lire; ai 1788 vincitori con dieci punti spettano 37.600 lire. Il monte premi è stato di 224 milioni 320 mila 566 lire (nuovo record).

NOTIFICATO L'AVVISO A 285 DIPENDENTI

La metà della Bloch in cassa integrazione

Domani assemblea nello stabilimento

La situazione si fa sempre più difficile al calzificio Bloch, nel comprensorio della zona industriale. E' di ieri, infatti, la notizia che la direzione dello stabilimento di Trieste (altri tre calzifici Bloch, come noto, operano nel resto d'Italia) ha deciso unilateralmente di porre 285 lavoratori in cassa integrazione a zero ore; essi rappresenterebbero pertanto una parte del personale che s'intende collocare in cassa integrazione nell'intero gruppo Bloch (complessivamente questa drastica misura colpirebbe oltre un migliaio di dipendenti).

La federazione provinciale unitaria della Fulta si è immediatamente schierata contro tale provvedimento, osservando anzitutto che i 285 lavoratori colpiti rischiano di rimanere senza un soldo in quanto, perché si possa pagare la cassa integrazione guadagni, vi dev'essere una preventiva consultazione a livello di sindacati e di associazione industriali: ciò che non è minimamente avvenuto, per cui sussiste il gravissimo pericolo che l'Istituto della previdenza sociale respinga la richiesta, con conseguenze facilmente immaginabili. Non si vede poi — si afferma dai sindacati — la necessità da parte della direzione triestina di assumere un simile atteggiamento prima che il giudice del tribunale di Milano debba pronunciarsi: ed a quanto è stato assicurato nei giorni scorsi, tale intervento dovrebbe avvenire già domani oppure a distanza di qualche giorno soltanto.

Di conseguenza i tre sindacati di categoria — Cgil, Cisl e Ccdl-Uil — invitano tutti i lavoratori, senza alcuna distinzione, a presentarsi domani nello stabilimento, dove alle 10 si terrà un'assemblea generale per fare il punto della situazione.

Dal canto suo un portavoce del consiglio di fabbrica della Bloch ha fatto notare che il personale dello stabilimento di Trieste deve assistere a questa lenta ma graduale consunzione della fabbrica che conta appena nove anni di attività, è tecnologicamente competitiva ed è stata costruita in gran parte con fondi pubblici a tassi di interesse agevolati. Al consiglio di fabbrica — viene affermato — risulta per certo che il mercato delle calze attraversa un momento abbastanza buono, che vi sono commesse a tutto il '77 e che il venduto garantirebbe il lavoro a pieno ritmo di tutti i dipendenti per i prossimi tredici mesi.

E' stato anche fatto notare che 285 unità in cassa integrazione significano esattamente la metà della forza lavorativa su cui attualmente può contare la Bloch, per cui ne deriva il pericolo gravissimo che le sorti di quello stabilimento siano ormai segnate. Una prospettiva che gli interessati si rifiutano di accettare: «Abbiamo soltanto nove anni di attività — sottolineano — siamo troppo giovani per morire».

Scontata la pena dal teste condannato nel processo alla Risiera

Il marconista genovese Luciano Hesse, che il 3 marzo scorso fu condannato dalla Corte d'Assise che stava giudicando i fatti commessi alla Risiera di San Sabba dai nazisti, a 4 mesi di reclusione per falsa testimonianza, è tornato ieri in libertà.

L'Hesse era stato, durante l' interprete del servizio di sicurezza del comando «SS» di piaz- occupazione tedesca in Italia, za Oberdan, a Trieste, ove i prigionieri erano lungamente torturati prima di essere spediti in Risiera o inviati nei campi di sterminio in Germania. Durante il processo il teste aveva negato di essere stato a conoscenza dei crimini della Risiera e quindi incriminato e condannato a 4 mesi di reclusione per falsa testimonianza. La Corte, pur riconoscendogli le attenuanti generiche ritenne di non dovergli concedere i benefici di legge.

Festeggiato il bicentenario



(Italfoto)

Nella sede di via Marchesetti il console degli Stati Uniti a Trieste, Robert Rackmales, ha offerto iersera il tradizionale ricevimento che quest'anno ha assunto un significato particolare, nella ricorrenza del secondo centenario dell'indipendenza americana. Vi hanno partecipato le massime autorità e personalità del Friuli-Venezia Giulia ed i maggiori esponenti del mondo cittadino. Si è trattato anche del commiato del console Rackmales, il quale ha fatto gli onori di casa assieme alla gentile signora Mary; a fine mese, infatti, Robert Rackmales lascerà Trieste per ricoprire un altro importante incarico al Dipartimento di Stato. Suo successore, come noto, sarà il dott. Moen.

Fuoco sui monti non boati vulcanici

In relazione a nuove voci diffusesi ieri circa boati e nuvole di fumo di tipo vulcanico che avrebbero interessato la zona di Prato di Resia e del monte Musi, l'ufficio stampa del commissario straordinario del governo on. Zamberletti, presso la prefettura di Udine, precisa che si è trattato soltanto di incendi di sterpaglie oltre i 1600 metri di altezza, e che è stato compiuto al riguardo un sopralluogo con un elicottero dei vigili del fuoco giunto da Venezia.

Ancora caldo senza tregua

Come nelle previsioni, il caldo non ha dato tregua neanche ieri: la pressione, «inchiodata» su valori alti, ha garantito il perdurare del bel tempo. Il mercurio ha sfiorato i 32 gradi, una temperatura ben superiore ai valori medi della stagione. Il sole ha favorito l'esodo in massa verso il mare: in questo primo fine-settimana di luglio gli stabilimenti balneari erano tutti al completo da Barcola in poi. Anche la temperatura del mare continua ad aumentare: ieri si sono raggiunti i 23 gradi. Da mezzogiorno in poi il cielo si è mantenuto parzialmente coperto, dando l'illusione della pioggia in arrivo. Il fenomeno, originato appunto dal gran caldo, non ha dato però luogo ad alcuna precipitazione (tranne che in alcune zone montane).

La situazione dell'approvvigionamento idrico di Trieste continua ad essere una delle più favorevoli della regione: dalle risorgive di Aurisina e del Timavo l'acqua continua a sgorgare copiosa ed anche la qualità dell'acqua, assicurano poi i tecnici, continua ad essere delle migliori. Permangono invece i problemi idrici a Muggia, dove un guasto all'acquedotto ha reso difficoltosa l'erogazione. Nel resto della regione la situazione è molto difficile, soprattutto nella fascia pedemontana. Nelle malghe del Pordenonese (zona del Monte Cavallo) numerosi capi di bestiame hanno rischiato di morire di sete.

Gran caldo anche a Gorizia e a Udine dove la temperatura si è aggirata sui 35 gradi.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Elisabetta — Il sole sorge alle 5.21 e tramonta alle 20.57; la luna nasce alle 13.10 e cala domani alle 0.33.

Ieri: temperatura massima 31,7, minima 22,6; pressione mb. 1016,7 stazionaria; umidità 48 per cento; vento 5 kmh da Ovest, Ponente; cielo 4 decimi coperto; mare poco mosso con temperatura di gradi 22,9.

Maree: bassa alle 8.32 con 29 cm e alle 23.06 con 20 cm sotto il l.m.; alta alle 15.52 con 37 cm e domani alle 4.24 con 0 cm sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; A. Barbo, piazza Garibaldi 5, tel. 790015; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; A. Barbo, piazza Garibaldi 5, tel. 790015; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Pronto intervento Carabinieri: tel. 744444.

GIUSEPPE NARDI AGGREDITO DA UNO SQUILIBRATO

STRINGENDOGLI LA CRAVATTA VOLEVA SOFFOCARE IL LEGALE

E' stato proprio un brutto quarto d'ora quello che ha passato ieri verso le 13 l'avvocato Giuseppe Nardi, che ha dovuto subire una violenta aggressione ad opera di uno squilibrato. Solo grazie all'intervento di alcuni giovani che se l'è cavata con qualche tumefazione, escoriazioni e un grande spavento. Ma vediamo di ricostruire i fatti. Il professionista come ogni giorno, lascia il proprio studio, situato al n. 4 di via Crispi (la stessa via dove egli ha anche l'abitazione al n. 66), per recarsi a colazione. Mentre si accinge a girare la chiave nella serratura, dal pianerottolo sbuca improvvisamente un energumeno mai visto prima d'allora il quale, afferrata saldamente la cravatta dell'avvocato, comincia a stringergliela intorno al collo, urlando ingiurie e frasi del tipo: «Adesso ti faccio fuori e se non lo faccio io lo faranno sicuramente i miei familiari, così impari a farmi condannare un'altra volta».

Nonostante la statura e la mole abbastanza robusta, l'avvocato Nardi non riusciva a divincolarsi dal cappio che l'aggressore gli stringeva sempre più intorno al collo. E quando, dopo qualche istante, ha trovato la forza e lo scatto per liberarsi dalla stretta, l'energumeno, abbandonata la presa, ha cominciato a tempestarlo di pugni al corpo e al viso.

Il rumore provocato e le grida di aiuto del professionista, hanno richiamato sul pianerottolo alcuni giovani e un altro professionista che ha lo studio nello stesso palazzo. I soccorritori si sono immediatamente gettati addosso all'aggressore e con non poca fatica sono riusciti ad immobilizzarlo e a tenerlo fermo fino all'arrivo della Squadra mobile. Identificato, l'uomo è risultato essere il 36.enne Roberto Boscovich, metalmeccanico, abitante in via Foscolo 39, già ospite di manicomi giudiziari e civili. In quanto al movente dell'aggressione, oltre all'insana idea del gesto potrebbe esserci forse un errore, in quanto il Boscovich avrebbe scambiato l'avv. Nardi con un altro avvocato o magistrato che avrebbe firmato, tempo addietro, l'ordine di internamento del Boscovich presso una casa di cura.

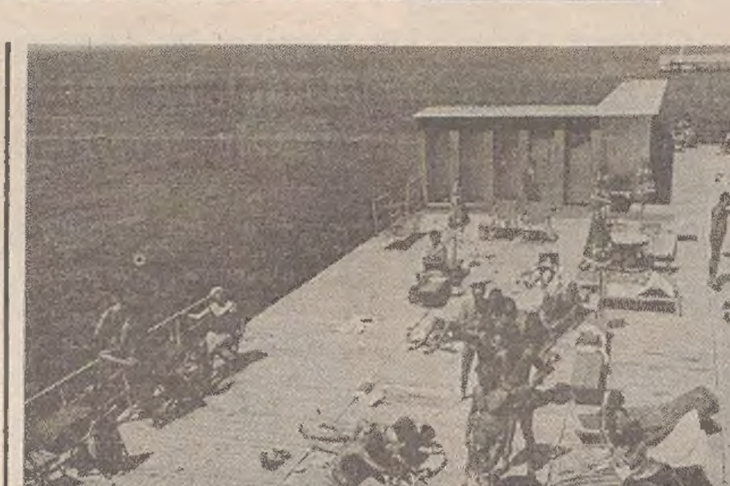
Da parte sua l'avvocato Nardi ha dichiarato agli agenti della Mobile di non aver nemmeno mai visto l'individuo che l'ha aggredito, né tantomeno di aver firmato alcun ordine di internamento (cosa questa che del resto non rientra affatto nelle competenze di un avvocato).

MESSI FUORI GIOCO DUE STABILIMENTI BALNEARI

ADDIO BAGNI DI MARE PER AUSONIA E LANTERNA

Sospesa dal luglio dello scorso anno la clorazione delle acque «Perde» di continuo la vecchia sovraccarica condotta delle rive

A un mese dall'apertura dei bagni di mare, niente da fare per Ausonia e Lanterna, ai quali — ormai è quasi certo — il permesso di balneazione non verrà concesso per tutta la durata della stagione. Le acque antistanti ai due stabilimenti sono così stabilmente inquinate che ormai da un mese l'ufficio d'Igiene ha smesso di effettuare i prelievi in mare. «L'anno scorso — racconta la direttrice dell'Ausonia, signora Valdemarin — gli addetti del Comune venivano regolarmente con il loro battello, fin qui, sotto alle scalette dello stabilimento, per effettuare i campionamenti: quest'anno non si sono visti».



(Italfoto)

L'Ausonia non è più il centro di raccolta della gioventù sportiva di Trieste ma di «sariandole» e di quanti si adattano a guardare per fare la tintarella il bel mare invitante dall'alto delle terrazze

L'anno scorso — va ricordato — dopo ben tre mesi d'incertezza il permesso di balneazione venne alla fin fine concesso, in data 30 agosto, a stagione quasi conclusa. Quest'anno non vi è nemmeno questa incertezza, tanto la situazione sembra non presentare vie d'uscita. La fonte di inquinamento in questione è costituita dall'unico scolo fognario ancora aperto sulle acque del golfo dopo la deviazione delle acque nere cittadine nel grande collettore che sbocca in mare presso Servola. Si tratta dell'uscita del vecchio collettore absburgico che corre lungo le rive, sul quale grava un volume di scarichi ben superiore alla portata massima per il quale fu costruito.

Come se non bastasse, ora, su questa condotta gravano anche le acque nere della zona circostante a via Marconi: i lavori di raccordo con il collettore di Servola sono sospesi ormai da mesi, per cui è stato necessario allacciare quella parte di rete fognaria con la già sovraccarica condotta litoranea (i lavori di via Marconi sono stati abbandonati dall'impresa costruttrice quando ormai mancavano solamente dieci metri di canalizzazione per il completamento dell'opera).

Ecco dunque che le acque nere in eccedenza sboccano ancora presso l'Idroscalo (foce del torrente Chiave), mentre la vecchia condotta delle rive, sempre sovraccarica, «perde» in continuazione in mare dai bocchettoni di sicurezza. Tutti questi affluenti contribuiscono a tenere alta la concentrazione di coli fecali. Ne è possibile — come gli anni passati — clorare le acque, visto che tale costoso procedimento è stato sospeso ormai dal luglio del '75, reso «inutile» dalla deviazione degli scoli verso Servola.

Senza clorazione, permanendo la regolarità degli scoli (circa 30 litri al secondo), la situazione non può migliorare. Ecco perché sono stati interrotti i campionamenti, pur essendo le condizioni climatiche eccezionalmente favorevoli alla regolarità dei prelievi e quindi all'attendibilità delle analisi (occorrono almeno dieci giorni ininterrotti di bel tempo perché il responso delle provette possa essere definitivo). All'inquinamento organico delle acque si aggiunge, per Ausonia e Lanterna, anche quello proveniente dal grande scolo di Servola, che, in particolari situazioni di vento e di correnti, fa sentire i suoi effetti negativi.

Ulteriori difficoltà alla balneazione si profilano poi in vista della realizzazione nella contigua riva Traiana di un attracco per traghetti, da parte dell'Ente Porto. Navi così vicine — assicurano gli esperti — costituiranno una fonte di inquinamento sufficiente per impedire la balneazione. Inoltre le navi in manovra potranno mettere in pericolo l'incolumità dei bagnanti.

Riuscito saggio di recitazione

Nell'aula magna del «Dante Alighieri», si è svolto il saggio finale di dizione e recitazione sostenuto da un folto gruppo di alunni di quella scuola media. Istruiti dalla prof. Clara Marini, i giovanissimi studenti hanno dato una brillante prova delle loro qualità recitative. Una scelta di poesie di autori classici e moderni, italiani e stranieri, è stata interpretata con bravura, sentimento e spontaneità. Sono state inoltre rappresentate con lodevole impegno, brio e disinvolta naturalezza alcune scene della «Locandiera» e degli «Innamorati» di Goldoni. Il numeroso pubblico ha seguito con interesse ed entusiasmo la recita tributando calorosi e meritati applausi agli interpreti tutti e alla prof. Marini, che ha saputo preparare e curare con valida perizia didattica e con profonda sensibilità artistica i suoi allievi: Arangio, Battista, Bussani, Candotti, Carrafiello, Crevatin, Ferri, Fragiacomo, Lonzar, Mazzuia, Otta, Palomba, **Pasqua, de Riz, Sonce** e Sossi.

Il servizio pediatrico a Duino-Aurisina

L'Amministrazione comunale di Duino Aurisina comunica che nei mesi di luglio e agosto l'orario del servizio pediatrico subirà modificazioni.

Il pediatra sarà presente nel Comune una volta la settimana (invece delle tre attuali).

LA STAGIONE DEGLI INCENDI ANTICIPATA DI UN MESE

Minacciati i boschi dalla grande calura

«Domenicali» causa prima del tremendo flagello del fuoco Il servizio di intervento può contare solo su tre persone

Il caldo minaccia il patrimonio boschivo. Il pericolo per le piante del Carso non è imminente, ma — affermano concordi gli addetti della Forestale — se la siccità dovesse continuare ancora per una settimana, le piante ingialliranno anzitempo e ricominceranno gli incendi.

I vigili del fuoco sono più drastici: «Se gli incendi non si sono ancora sviluppati, è solo perché la gente preferisce il mare alle scampagnate. Purtroppo sono i "domenicali" la causa principale del flagello del fuoco». Tutti sono comunque d'accordo nel dire che la situazione va rapidamente deteriorandosi.

Normalmente sono agosto e settembre i mesi «di fuoco». L'erba è più secca e la gente comincia ad abbandonare il mare per l'altipiano. Il vento, che a fine estate soffia più forte, fa il resto: gli incendi si sviluppano con la massima rapidità: Quest'anno la stagione degli incendi si presenta con un mese di anticipo. Il pericolo è grande soprattutto nelle pinete, dove il sottobosco è quasi assente (a differenza delle zone a bosco ceduo) e il terreno è tappezzato di aghi ingialliti e secchi all'inverosimile. Quando il fuoco si annida sotto quel tappeto di aghi — assicurano i vigili del fuoco — l'opera di spegnimento diventa difficilissima. Il fuoco può covare per ore e ore e riprendere vigore quando ormai lo si era creduto spento del tutto.

Incendi di rilievo non sono stati per ora segnalati, ma l'opera di vigilanza e di avvistamento è già iniziata. Dalle alture, gli uomini della forestale tengono d'occhio la superficie dell'altipiano: l'opera più efficace è tuttavia svolta dagli uomini del SAL (Servizio aeroleggero dell'esercito), che sorvolano continuamente il Carso e fanno base all'aeroporto di Prosecco.

A bordo dei piccoli «Piper» (si tratta di fragili biposti dall'esile struttura in metallo leggero fasciato di tela) è stata installata una radio sincronizzata con la ricevente dei Vigili del Fuoco di Trieste e di Opicina. Non appena, durante un volo di addestramento, il pilota vede un filo di fumo levarsi dal bosco sottostante, avverte la centrale. Ma l'opera del SAL — come si è visto negli anni passati — non si ferma qui: i piloti infatti coordinano dall'alto l'avvicinamento delle pattuglie dei Vigili (in estate la vegetazione rende l'orientamento difficilissimo) e collaborano in questo modo validamente all'opera di spegnimento.

E' proprio in questi giorni che si fa sentire la mancanza del personale del corpo forestale alle dipendenze della Regione. Da Muggia a Santa Croce, nel territorio del Comune di Trieste, i guardaboschi sono soltanto sette, dei quali mai più di tre sono contemporaneamente in servizio. E' chiaro che in questa situazione, un intervento diventa quasi impossibile. La carenza di personale è poi tanto più grave se si pensa che una recente legge (1 marzo 1975) sposta gli incendi boschivi dalla competenza dei Vigili del Fuoco a quella della Forestale. Rispettare la legge, nella situazione attuale, equivarrebbe a condannare alla distruzione tutto il patrimonio boschivo del Carso.

SEGNALAZIONI

Restituire i documenti

«A colei, o colui, che ieri, verso le 11 presso la Panetteria Bonazza di via Carducci si è impossessato del mio portafoglio, rivolgo cortese preghiera intesa a ottenere la restituzione della documentazione in esso contenuta.

«Particolare importanza riveste per me l'abbonamento tranviario, la carta d'identità, la tessera dell'Associazione Donatori Sangue, la tessera della Compagnia Volontari Dalmato-Giuliani, e soprattutto i santini ricordo dei miei familiari defunti. Non chiedo la restituzione dell'esiguo importo in esso contenuto. Grazie.» Lettera firmata.

Acqua freschissima

«Care "Segnalazioni", dalla fontanella di piazzetta Donota da mesi — dico mesi — l'acqua corre ventiquattro ore su ventiquattro. In tempi di siccità perchè questo spreco? E perchè questa incuria da parte di chi ha il dovere di curare questa nostra povera, negletta città?» M. Z.

Le schede «nulle»

«Care "Segnalazioni", vorrei tanto sapere dall'ufficio elettorale del Comune, quante furono le schede "nulle" dell'anno 1972 e quante sono state le "nulle" a Trieste nelle elezioni del 20-21 corrente.

«Ringrazio molto con tante cordialità alla rubrica più utile e seria di tutti i quotidiani nazionali. R. Turolo».

Felice di essere vicino ai suoi

Egregio direttore, a quattro mesi di distanza dalla generosa sottoscrizione indetta da «Il Piccolo», grazie alla sua sensibilità e suo tramite, mi pregio farle il quadro della situazione attuale.

«La terribile malattia che mi ha nuovamente e duramente colpito, è parzialmente regredita tanto che sotto cotrollo medico, da alcuni giorni ho fatto ritorno a casa dove mia moglie, con amorevole cura supplisce egregiamente le infermiere in tutti i trattamenti richiesti per curare il morbo di Burger.

«Sembra per il momento che la cancrena si sia fermata al tarso del piede e con tutta una serie di misure profilattiche ,si deve attendere che le dita si stacchino e cadano da sole. Ogni mese però devo recarmi a Roma per delle visite di controllo dove non è escluso che dovrò ancora sottopormi ad altre malario-terapie in caso l'infezione del pioceno (una cosa terribile da non augurare neanche al peggior nemico) non venisse completamente estirpata.

«Ovviamente con tutto quello che ho sofferto, le mie condizioni non sono certamente buone, mi accontento però della situazione perchè i dolori ora, con abbondanti dosi di calmanti ed iniezioni, sono più sopportabili e quindi qualche ora alla notte posso finalmente riposare. Il giorno 9 luglio sarò a Roma dal dott. Corelli per un nuovo controllo ed oltre a sperare che il tutto proceda per il meglio, prego intensamente il Signore che mi dia la forza di superare quei momenti terribili, dove anche la fede per chi soffre tanto sembra abbandonarlo. A questo punto perciò mi accontento di aver perduto mezzo piede poiché quando si è messi di fronte a queste avversità, a Roma ho vissuto da vicino la tragedia di tanti altri poveri malati, si può ringraziare Iddio di pagare un prezzo equo in confronto all'amputazione dell'unica gamba che mi rimane.

«Perciò pur soffrendo e ne avrò sicuramente per un anno, sono immensamete felice di esser vicino ai miei cari, per aver ricevuto tante attestazioni di affetto, e di caritatevole e concreta solidarietà da parte dei miei concittadini, ed il mio più sentito ringraziamento oltre a lei, illustrissimo signor direttore, va al prof. Piero Petri che si è tanto dato da fare per salvare il salvabile. Grato di cuore, sinceramente Vittorio Malalan».

Sfumato l'interessamento per la Scuola di Terapia

«Care "Segnalazioni", gli studenti della Scuola di terapisti della riabilitazione di Trieste, denunciano l'assurda situazione venutasi a creare nell'ambito ospedaliero.

«Il 1.o marzo si è aperto un corso di Terapisti presso il centro di riabilitazione dell'ospedale S. M. Maddalena. La scuola è stata aperta dopo precise garanzie da parte del Consiglio d'Amministrazione ospedaliero e della Regione per il riconoscimento giuridico. A quattro mesi dal suo inizio invece la scuola non ha ancora ricevuto un riconoscimento legale né un sicuro finanziamento. Questo dimostra che nonostante l'assoluta esigenza nel campo della riabilitazione di personale paramedico specializzato le autorità competenti hanno dimostrato ancora una volta il loro completo disinteresse per un reale e serio rinnovamento delle strutture ospedaliere e sanitarie in genere.

«Sottolineamo il fatto che se continueranno ad essere ostacolate iniziative di questo genere rimarremo in una situazione in cui persone traumatizzate, paralitiche, spastiche, poliomielitiche, handicappate compresi gli anziani e i bambini resteranno prive di una adeguata assistenza e di conseguenza senza una possibilità di recupero esclusivamente per mancanza di personale specializzato. Resterà così immutata la disastrosa situazione ospedaliera della nostra città non per la mancanza di buona volontà da parte del personale ospedaliero ma per lo scarso impegno delle autorità competenti.

«Intendiamo richiamare su questo argomento, l'attenzione di tutti gli utenti, ci impegnamo di portare a conoscenza della cittadinanza, tramite volantini e assemblee aperte, il problema della riabilitazione, quale punto cardine, con la prevenzione e la cura, della tanto auspicata riforma sanitaria. Gli studenti della Scuola per terapisti della riabilitazione».

Nostalgia del «vecio pedocin»



(Italfoto)

Il vecchio «pedocin» che sempre formicolava di bagnanti oggi presenta molti vuoti. I più se ne stanno sdraiati sulla spiaggia ma alcuni non resistono all'attrazione dell'acqua e anche se ancora vietato si tuffano in essa perché irresistibile è il suo richiamo anche se... inquinato

Abusiva maggiorazione

«Il Servizio P.R. del Comune cortesemente informa che l'assessore alla Polizia e Annona, Rino Bartoli, in merito alla segnalazione "I taxi ad Opicina", pubblicata il 30 maggio scorso, nella quale si chiedeva di conoscere la ragione dell'imposizione di una maggiorazione sul prezzo di corsas dovuto, ha precisato che il cortese segnalante non ha fornito purtroppo alcun elemento atto all'identificazione del tassametrista che ha richiesto una maggiorazine abusiva della vigente tariffa, per poter procedere a suo carico ai sensi del Regolamento per le autovetture pubbliche da piazza.

«E' comunque errata l'affermazione del segnalante secondo il quale il posteggio di via del Lavatoio è disertato dai tassametristi; esso può apparire deserto nelle ore di punta, analogamente agli altri posteggi, quando il servizio è maggiormente richiesto».

«Musica e colori»

«Care "Segnalazioni", abbiamo assistito alla seconda serata di "Musica e colori", la rivista di pattinaggio artistico che la società Jolly ha allestito con tanta bravura al nostro Palazzo dello Sport. Siamo rimasti effettivamente esterefatti dal contenuto sportivo, artistico, coreografico di questo magnifico spettacolo che ha avuto consensi generali e ..... qualche rimpianto per chi, per vari motivi, non ha potuto assistervi.

Ci siamo permessi di chiedere ai dirigenti della società organizzatrice quando questa rivista sarà ripetuta e siamo rimasti molto costernati nell'apprendere che difficilmente la città di Trieste rivedrà questa o una consimile esibizione, in quanto il deficit accumulato ha lasciato perplessi e un po' delusi i solerti dirigenti.

«Non siamo molto addentrati in queste questioni, però ci pare che simili spettacoli, molto ben accolti dagli adulti e soprattutto dai ragazzi, dovrebbero essere sostenuti e finanziati dagli Enti locali e regionali, cioè Comune, Azienda di Soggiorno, Ente per il Turismo, Regione, Commissariato del Governo per il Friuli-Venezia Giulia, perchè, secondo il nostro parere, le cose buone, serie, capaci, interessanti vanno aiutate, sorrette, sovvenzionate, sociochè la nostra città abbia almeno parzialmente una certa attività e non debba sempre rimanere in certi campi al limite della cenerentola.

«Sperando che la nostra richiesta non rimanga una voce inascoltata, ringraziando per l'ospitalità porgiamo i più distinti saluti». Famiglie Ciclitira, Ellero, Vecchiet.

Sottoscrizione pro terremotati

Offerte ricevute ieri nella sottoscrizione a favore dei terremotati:

dal personale della Publikompass di Milano 288.600; Sergio Spagnul e famiglia 150.000;

totale della giornata	438.600
totale precedente	466.248.747
TOTALE	466.687.347

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Virna» (Pa); mn. «Maria» (As); mc. «Aglaia» (It); mn. «Szekesfehervar» (Hu); mn. «Corbank» (Br); mn. «Gentile da Fabriano» (It); mn. «Dimitrios M.» (Pa); mc. «Gabes» (Tn); mc. «Agira» (It).

PARTENZE: mn. «Gentile da Fabriano» (It).

I figli handicappati

«Se vent'anni fa, i genitori non avessero rinunciato al verde, e avessero avuto il coraggio di far vivere normalmente i loro figli, oggi tutte le scuole avrebbero un albero. Quindi, i bambini che si ossigenavano al Palutan, oggi non usufruirebbero del verde del cronicario del "Burlo Garofolo" e di quello di S. Giovanni. Per chi non legge sempre le "Segnalazioni", desidero chiarire la mia idea: non serve mai chiedere cose speciali per gli handicappati, bensì bisogna farli vivere nelle famiglie e nella società, fornendo tutto il necessario a domicilio, non raccogliere in un paradiso tanti problemi. Come mamma di un figlio handicappato e di un figlio normale chiedo per tutti e due: il verde, i glicini in fiore e le foglie rosse in autunno. Non potendoli avere per tutti e due, mi accontenterò delle stesse strutture per entrambi. Essendo le strutture attuali inadeguate, non cesserò mai di chiedere che vengano migliorate ed attrezzate, nell'interesse di tutti».

LE ORE DELLA CITTA'

Benvenuto Lorenzo

Grande gioia per Ornella e Mauro Odino, per la nascita del primogenito Lorenzo. E la loro gioia è anche nostra, essendo Mauro stereotipista del «Piccolo» e Ornella figlia del collega linotipista Aldo Turk, da poco in pensione. Vivissime felicitazioni e fervidi auguri al neonato.

A Punta Sottile con l'O.F.P.

Partenza ogni mattina alle ore 8. Rientro ogni sera entro ore 19.30. Mare pulitissimo, bagni alternati a partite di calcio, pallacanestro, pallavolo, giochi a volontà. Quattro settimane di vacanza allegra, vigilata, nel soggiorno marino «Dario Ferro» dell'Opera figli del popolo («Repubblica dei ragazzi») a Punta Sottile per maschi dai 7 ai 16 anni. Informazioni dettagliate tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso l'Ufficio colonie dell'O.F.P., Largo Papa Giovanni 7, dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, telefono 35805.

Italplast moquettes!

le più prestigiose, pronte subito, ai prezzi più bassi! Visitateci, piazza Ospedale 7.

Italplast tappeti!

moderni in stile, parures e copriletti coordinati, corsie moderne e stile in piazza Ospedale 7 ai prezzi migliori. Visitateci!

Lauree

Il giorno 30 u.s. si è laureato a pieni voti in ingegneria civile sez. trasporti Giancarlo Chermetz discutendo con il chiar.mo prof. Aurelio Amodeo, la tesi «Ipotesi tradizionali e moderne sulla stabilità degli scavi e dei rivestimenti in galleria» al neo dott. vivissimi rallegramenti.

— Dario Rizzo si è laureato in economia e commercio, discutendo all'Università di Trieste con i chiarissimi proff. Amelio Tagliaferri e Fulvio Babudieri sullo «sviluppo economico e commerciale di Trieste e Fiume nel periodo Teresiano» e con la chiar.ma prof. Enrica Carma sull'«applicazione delle materie plastiche nel settore automobilistico». Al neo dottore felicitazioni ed auguri.

— Il giorno 30 giugno Maria Sau si è laureata in economia e commercio con punti 110 su 110 con lode, discutendo con il chiar.mo prof. Severino Sterpi la tesi intitolata: «Imprese multinazionali e nuove tendenze nelle strategie dei sindacati». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti.

Mercatino delle pulci

Alla *Galleria Barisi* - via Rossetti 8, solo per pochi giorni grande svendita di mobili, soprammobili, dipinti, bambole vecchie, francobolli, monete, libri, orologi, cartoline e «strafanicli» vari. Inizio martedì. Siete benvenuti.

Diploma d'arpa

Giovedì 1.o luglio, al Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini», sotto la guida della professoressa Evelina Vio, si è diplomata professoressa d'arpa la signora Rosanna Panizzoli Busolini. Le più vive felicitazioni.

Alpini sempre in Friuli

Ieri è partito per Attimis il II gruppo della nostra sezione, questa volta formato in maggioranza da alpini e amici lloydiani. Il nostro cantiere in Friuli è sempre in attesa di nuove braccia. Come sempre la Segreteria dell'A.N.A. è aperta dalle ore 18 alle 20 telef. n. 38445.

Compenso scrutatori

Presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Trieste - Filiale di Muggia, con orario 8.30-12, possono esser ritirati gli onorari per i componenti i seggi elettorali.

Telefono amico 766666 - 7

è un desiderio di comunicare, un modo per dialogare, un invito continuo a chiamare.

Sposi

Mercoledì 30 giugno si sono uniti in matrimonio la prof. Adriana Sauli ed il prof. dott. Fulvio Pappucia. Vivissimi auguri.

Acconciatura artistica

Il CAT italiano, sezione di Trieste, in collaborazione con il CMC Internazionale ha indetto un ciclo di Acconciatura Artistica a livello internazionale, il cui totale incasso verrà devoluto alla cittadina di Moggio Udinese. Oggi, dalle 10, avrà luogo all'Ippodromo di Montebello (ingresso libero) il «Grande Meeting sulle nuove tecniche del taglio». Vi prenderanno parte le vedettes internazionali Beppino Nobile, Firenze; «Marcus» di Bergamo; Giuseppe Biraghi, Como; Dario Tocci, Taranto.

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4. Sauna, massaggi. Depilazione Propil, elettrocoagulazione. Trattamenti di jonoforesi anticellulitici, rassodanti, dimagranti, antismagliature. Trattamenti al seno. Trattamenti al viso. Tel. 732844. Sabato chiuso.

Spezzoni moquettes,

feltrato, plastica a prezzi di realizzo! *Italplast*, piazza Ospedale 7.

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta qualsiasi offerta sala pranzo moderna, cucina Rex, radio, televisori, registratore, bilancia Berkel. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Via Gravisi 11/1

Due autovetture Fiat 1100/103 qualsiasi offerta asta sabato alle ore 11.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta. Rete pesca qualsiasi offerta.

3000 pantaloni jeans

Lire 6.000.000. Televisore, radio, mobili abitazione. Enciclopedia. Calcolatrice elettrica. Beni vari.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

UN FERMO RICHIAMO DELL'ORDINE DEI MEDICI

Responsabile impegno contro l'assenteismo

Purtroppo contribuiscono ad incrementare il fenomeno le certificazioni rilasciate da alcuni sanitari compiacenti

Assenteismo: di questo fenomeno delicato e, purtroppo, sempre d'attualità nel mondo del lavoro s'è parlato anche al recente consiglio d'amministrazione dell'Italcantieri per rilevare i danni che ne derivano alla produzione.

Il problema è stato altresì affrontato dall'Ordine dei medici della nostra città, il cui presidente, dott. de Favento, ha ravvisato l'opportunità di render partecipi tutti gli associati, mediante una lettera - circolare, delle frequenti segnalazioni fatte all'Ordine da associazioni, enti mutualistici e privati cittadini per lamentare che l'assenteismo «assume aspetti preoccupanti con punte superiori alla media nazionale».

L'Ordine dei medici pertanto è del parere che siano necessari provvedimenti da attuarsi da tutti i settori interessati, atti a ridurre l'assenteismo, divenuto purtroppo un vero danno per l'economia del Paese già così gravemente colpita. Per quanto di sua competenza, l'Ordine invita di conseguenza tutti i medici a porre la massima attenzione «nel non rendersi in alcun modo complici di tale fenomeno».

Il presidente de Favento raccomanda anzitutto di certificare stati di malattia, continuazione degli stessi o chiusura di pratiche di malattia solo in presenza del paziente interessato; e inoltre di escludere categoricamente qualsiasi retrodatazione della certificazione stessa. Viene infine raccomandato di cercare nel maggior numero possibile dei casi di limitare l'inabilità a un periodo massimo di 7-8 giorni, naturalmente ripetibili in caso di comprovata necessità. Il presidente de Favento afferma ancora che l'Ordine dei medici riterrà direttamente responsabile il collega che non si atterrà alle raccomandazioni.

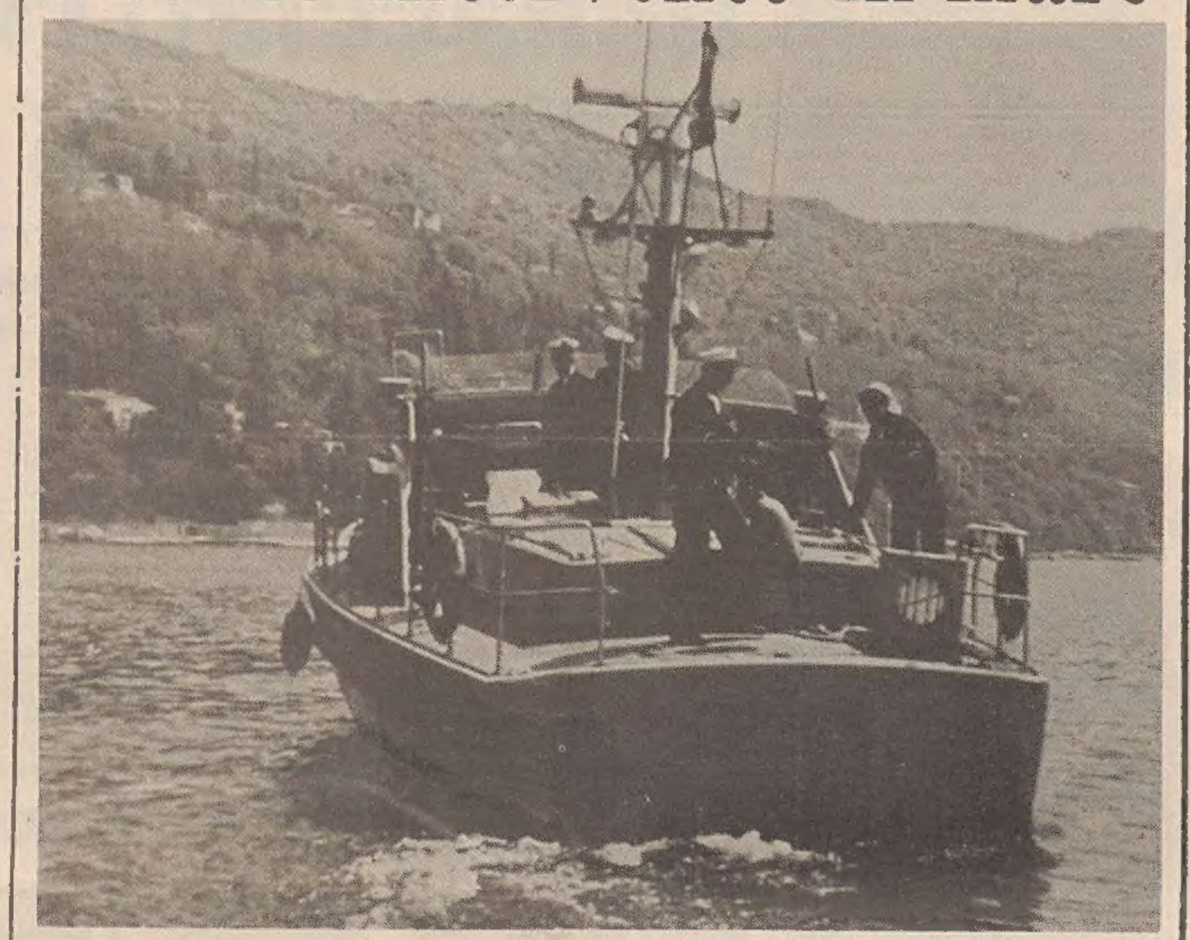
Il problema è sorto a seguito di un intervento dell'Associazione degli industriali, alla quale già da tempo viene segnalato che la piaga dell'assenteismo starebbe sempre più estendendosi nel settore del lavoro e in particolare nei grossi stabilimenti. L'associazione si è rivolta alla direzione dell'INAM, dalla quale purtroppo ha ricevuto conferma dell'allarme suscitato nelle aziende: starebbero a comprovarlo le cifre riguardanti i primi tre mesi dell'anno dal '73 al '76 per quanto riguarda le giornate di assenza indennizzate. Esse sono: primo trimestre del '73: 209.160; '74 216.547; '75: 183 249 (la sensibile flessione viene spiegata con il pagamento della cassa integrazione, un istituto più «conveniente» rispetto alla cassa di malattia); '76: 232.842.

La durata media per caso di malattia indennizzato è la seguente, sempre concernente i primi tre mesi degli anni presi in esame: '73: 22,54 (nel resto d'Italia 15,41); '74: 24,89 (15,11); '75: 21,46; '76 30,70 (per gli ultimi due anni non sono ancora stati fatti punti di riferimento). E' stato fatto rilevare che esistono determinate situazioni (ad esempio i cosiddetti «ponti» infrasettimanali) nelle quali l'assenteismo spicca un balzo notevole, talmente dannoso all'attività lavorativa da rendere necessarie certe previdenze di tipo legislativo.

Per ovviare a quello che è stato definito un autentico clima di lassismo si è tenuta una riunione all'Ufficio del lavoro, dalla quale non sono però scaturiti quei risultati che ci si ripromettava. Vi hanno partecipato l'Ordine dei medici, e l'Ispettorato del lavoro e l'Associazione industriali, quest'ultima con un proprio comitato di studio; assenti invece il direttore dell'INAM (ha ricevuto l'invito, inviato a mezzo posta, oltre la data di fissazione dell'incontro) e le organizzazioni sindacali, le quali hanno invece inviato all'Ufficio del lavoro una lettera in cui affermano di considerare il problema sotto la specie di una vera e propria vertenza e si dichiarano, ad ogni modo, disposti a incontrarsi con una rappresentanza degli industriali. Dal canto suo l'Associazione di quest'ultima categoria è fermamente intenzionata ad arrivare in fondo alla questione al fine di trovare soluzioni da molte parti auspicate. Essa, del resto, è dell'avviso che nessuno voglia perseguitare l'ammalato vero, quello cioè che effettivamente ha bisogno di cure mediche e che assolutamente non si trova in condizioni di prestare la propria opera sul posto di lavoro. D'altro canto non si può fare a meno di notare che purtroppo esistono dei medici compiacenti: un'osservazione, questa, che viene del resto suffragata dall'intervento eloquente del presidente dell'Ordine dei medici il quale, con il peso della propria autorità, ha inteso richiamare la categoria da lui rappresentata alle proprie responsabilità.

«Noi ci vogliamo riunire — ci è stato detto da un esponente dell'Associazione industriali — attorno a un tavolo con tutti i rappresentanti delle categorie interessate a questo impellente problema. Sia ben chiaro, d'altro canto che nessuno pretende vi sia tutto il torto da una parte e tutta la ragione dall'altra. Con i medici abbiamo già trovato dei punti di convergenza: perchè non possiamo fare altrettanto con altri? I sindacati, ad esempio Non abbiamo alcuna intenzione di impegnarci in azioni repressive; siamo del resto convinti che la questione va affrontata anche sotto il profilo di una maggiore educazione e di un necessario richiamo a un più sentito senso di responsabilità, da parte di ciascuno».

Pronto intervento in mare



(Foto Tullio Affatati)

Tra gli «angeli custodi» dei marinai della domenica figurano anche i componenti l'equipaggio di questa motovedetta della Capitaneria di porto che, assieme ai mezzi della polizia e della guardia di finanza, è pronta ad intervenire quando un'imbarcazione da diporto si trova in difficoltà

DOPO UNDICI ANNI A TRIESTE

2000 anni di storia del Circo nella pista tridimensionale del favoloso "Circo americano"

Dal 9 al 18 luglio in Borgo San Sergio



Il favoloso Circo Americano, dopo 3 mesi di repliche a Roma ed il grande successo di Genova, durante il viaggio di trasferimento in Jugoslavia e in Grecia fa tappa a Trieste. Si tratta della nuovissima edizione 1976 di questo colossale complesso che, dopo 11 anni torna nella nostra città. E' quindi un'occasione unica per il pubblico ammirare il colosso dei circhi.

Il Circo Americano presenta quest'anno per la prima volta la fantasmagorica rievocazione di 2000 anni di storia del circo. In uno sfolgorio di luci e costumi vedremo sfilare dinanzi a noi le più fiabesche avventure circensi: dalla corsa delle bighe dell'antica Roma, via, via, attraverso il circo nell'India misteriosa, nella Cina dei Mandarini, nel West americano, nella Russia Imperiale, fino ai giorni nostri e... oltre. Si tratta di uno sforzo organizzativo e scenico veramente eccezionale che corona uno spettacolo di altissimo livello nel quale spiccano alcune tra le maggiori attrazioni mondiali che si presentano per la prima volta al pubblico italiano tra le quali spicca il domatore messicano Pablo Noel (nella foto) unico al mondo ad introdurre la propria testa nelle fauci di un leone senza usare le mani.

LE STRUTTURE INALTERATE DOPO IL SISMA

NON HA SUBITO SCOSSE L'APPARATO TURISTICO

A delegati della stampa tedesca ospiti della regione illustrata la piena efficienza del sistema ricettivo

Il terremoto non ha danneggiato l'apparato turistico della nostra regione. La piena efficienza delle strutture ricettive del Friuli - Venezia Giulia è stata illustrata dall'assessore regionale al turismo Bertoli a una delegazione di giornalisti della Germania occidentale.

L'incontro — informa una nota della Regione — si è proposto l'obiettivo di far conoscere, attraverso un contatto diretto con gli esponenti dei principali organi di stampa della Repubblica Federale Tedesca, la piena potenzialità turistica della fascia marina e montana della regione, che non è stata per nulla compromessa dai recenti eventi sismici. Ciò, soprattutto, per sfatare incontrollate voci diffuse all'estero nei giorni immediatamente successivi al 6 maggio scorso. L'assessore Bertoli ha messo in risalto, a questo riguardo, l'importanza dei rapporti avviati subito dopo il sisma dal suo assessorato con le organizzazioni turistiche straniere per fornire indicazioni precise sulle reali condizioni dei centri marini e montani, le cui strutture sono tutte pienamente efficienti e in grado quindi di consentire al settore turistico di continuare a svolgere una funzione trainante nell'economia regionale, funzione che diventa tanto più importante nella fase della ricostruzione. L'esponente regionale ha dato atto anche dell'azione informativa svolta, in questo senso, dagli Enti provinciali per il turismo, dalle Aziende di soggiorno e dagli altri organismi turistici periferici.

«Riteniamo — ha proseguito l'assessore — che questa azione, abbia contribuito a limitare notevolmente gli effetti psicologici che il terremoto ha provocato nella clientela straniera, per cui è da ritenere che il 1976 non sarà l'anno zero per il turismo nella nostra regione, ma anzi, costituirà un fatto assai importante per la ripresa economica».

L'esponente regionale, insieme ad alcuni dei rappresentanti delle organizzazioni turistiche presenti all'incontro, ha poi fornito una serie di chiarimenti in seguito a precise domande formulate dagli ospiti. E' stato affermato che le zone turistiche della montagna non sono state affatto colpite, e sono state interessate solo marginalmente dal terremoto. Tutte le attrezzature sono funzionanti e gli alberghi agibili. A Lignano, nel mese di maggio è stata registrata una riduzione del 30 per cento delle presenze, rispetto allo scorso anno. Su questo calo ha però influito il fatto che la Pentecoste, solennità che tradizionalmente dà l'avvio nei paesi tedeschi all'esodo turistico, è caduta quest'anno in giugno anziché come nel 1975 in maggio, per cui l'influenza degli effetti psicologici del terremoto può essere limitata al 15 per cento della riduzione effettiva delle presenze. In giugno il calo è stato calcolato in termini che vanno dal 7 al 10 per cento rispetto allo scorso anno.

L'impegno è di evitare che tale riduzione si proietti anche nei mesi di luglio e agosto. Per quanto riguarda il mese di luglio, le prospettive sia a Grado sia a Lignano sono positive. I giornalisti tedeschi hanno formulato una serie di domande sulla parte del patrimonio culturale distrutta dal terremoto e su quella recuperabile. L'assessore Bertoli ha annunciato che, il 5 settembre, sarà inaugurata nella Villa Manin di Passariano un'esposizione delle opere d'arte più significative del Friuli, tra cui verrannno comprese molte testimonianze salvate nelle zone terremotate. E' stato fatto cenno anche alla mostra fotografica di documentazione dei beni artistici friulani prima e dopo il terremoto in programma sempre a Passariano, e al convegno di cinquanta fra i più importanti scrittori mondiali, che si terrà in settemhbre a Grado.

Altro punto toccato nella discussione è stato quello della viabilità nella regione. Gli ospiti hanno rilevato come lo stato delle principali strade nel Friuli-Venezia Giulia sia assolutamente normale, diversamente dalle voci che corrono in Germania. E' stato fatto presente, in proposito, che l'assessorato regionale al turismo aveva provveduto a diramare tempestivamente all'estero informazioni rassicuranti sulla viabilità.

All'incontro con i giornalisti tedeschi è seguita una riunione tra l'assessore al turismo e gli operatori del settore nel corso della quale, tra l'altro, sono state espresse preoccupazioni per la forte riduzione che rischia di compromettere lunghi anni d'impegno. E' stata perciò sollecitata un'azione promozionale presso la tradizionale clientela italiana e straniera, anche in vista della stagione invernale.

Incontro sindacale per i pensionati

L'Unione dei pensionati di Fiume e il Sindacato provinciale pensionati Cgil di Trieste, si sono riuniti a Fiume il giorno 1 luglio, dove hanno ripreso ed approfondito i colloqui, iniziati a Trieste nel marzo scorso, sulla situazione esistente nei vari settori pensionistici dei due paesi

Tali colloqui che si sono svolti in un clima di cordialità e amicizia, hanno tra l'altro preso in esame il contenuto degli accordi di Osimo, sui quali sono state espresse una serie di valutazioni politico-economiche, che hanno portato alla constatazione che tali accordi agevolano lo sviluppo di rapporti ancor più amichevoli tra i due popoli, che con la definizione dei loro confini di Stato e del problema della tutela delle minoranze etniche, hanno inteso chiudere una controversia nell'interesse dei popoli jugoslavo e italiano.

Tali accordi, servono altresì allo sviluppo di nuove intese in materia economica, specificatamente per un maggior sviluppo per le zone di confine, nonché per migliori prospettive e opportunità nuove, per le imprese e le regioni anche di zone più lontane; aprono una nuova fase di cooperazione economica tra l'Italia e la Jugoslavia.

Consulte rionali

Sono annunciate per domani, lunedì 5, le seguenti riunioni di Consulte rionali: alle 20.30, San Vito - Città vecchia nella sede di via Colautti 6; alle 20, San Giovanni nella sede di Rotonda del Boschetto 3-F con all'ordine del giorno la variante dei servizi; presenzierà l'assessore all'Urbanistica.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Fabio Giraldi da Teresa Petracco 10.000, da S., D. e P. Stok 5000, da Anna ved. Gustini e famiglia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Olimpia Turchini 10.000 pro ECA (Muggia); da Müllner - Slager 5000, da Imer e Memi Tazzoli 20.000 pro Cassa mutua poligrafici (Fondo G. Giraldi); da Anita Nepitello 10.000 pro Federazione provinciale Istituto del Nastro Azzurro; dal prof. Antonio Castellana 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giovanni Zandegiacomo nel II anniv. dai figli Lino e Adriana 15.000 pro Assoc. Nazionale alpini e 15.000 pro Scuola media «G. Brunner» (Borsa di studio a suo nome); da Vinicio e Nevea 10.000 pro Assoc. Nazionale Alpini.

In memoria della cara mamma e nonna Giovanna ved. Germani nel II anniv. dai figli e nipoti 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli e 5000 pro Chiesa S. Caterina.

In memoria di Giovanni Dimo dalla moglie, figlie e genero 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

Dall'Assoc. della Guardia Civica 50.000 pro Assoc. Nazionale Alpini (Cantieri di lavoro - Terremotati) e 50.000 pro Comune di Montenars (A mani del Sindaco).

In memoria del dott. Giovanni Cini nel trigesimo da Dante e Margherita Trebbi 20.000 pro Scuola materna «L. Deangeli» di Tesis di Vivaro (Pordenone).

In memoria di Antonia Paoletti ved. Vrabez nel XIX anniv. dalla figlia Fernanda 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nerina Scuka in Tretene a quindici mesi dalla scomparsa dal marito Lionello 2500 pro Istituto Rittmeyer e 2500 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Olga Tonini ved. Morpurgo nell'VIII anniv. dal figlio avv. Piero Tonini 2000 pro Istituto Rittmeyer, 2000 pro Villaggio del Fanciullo, 2000 pro CRI, 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 2000 pro ECA.

In memoria di Maria Luin ved. Codrini nel V anniv. dal fratello Silvio 10.000 pro Assoc. assistenza spastici e 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Fernanda 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Susi 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marino Ebblin nel I anniv. dalla moglie e figli 15.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; dalle nipoti Cristina e Susanna 10.000 pro Casa di Nazareth.

In memoria del dott. Mario Lovenati nel IV anniv. (4-7) da Aldo e Nella Moretti 10.000 a mani del direttore del Centro tumori; da Alba Tosti 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria dei nonni da N. N. 50.000 pro Banca del sangue, 50.000 pro Centro emodialisi Ospedale Maggiore, 50.000 pro Istituto Rittmeyer e 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Bruno Gentilcore dai familiari 50.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giovanni Cossutta dai colleghi della figlia dipendenti delle Autovie Venete S.p.A. 26.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Prinz da Giuseppe Coslovich 5000, da Edoardo Clauser 5000, da Giovanni Ciani 5 mila, da Renzo Pilat 5000, da Duilio Stocca 5000, da Luciano Baiez 5000 pro Centro cardiologico.

In memoria di Vittoria Fonda dai colleghi della figlia 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Ronzel ved. Gelallia da Paolo e Libera Rosenfeld 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 5000 pro Parrocchia San Giacomo.

In memoria di Marco Zanelli dai dipendenti Divisione amministrativa della Questura di Trieste 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da E. Bortolussi 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giovanni De Luca dalle sorelle Rica e Benvenuta 5000 pro Unione italiana ciechi e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nicolò Cappuccio dalle famiglie Bornigia - Orlando 10 mila pro Istituto Teresiano Casa di Nazareth; da Iris, Mary e Adriano de Chiurco 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Simeone Mezzar dalle famiglie Bianco e Ghersetti 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Maria Ghersetti ved. Rovis 3000 pro Istituto Rittmeyer e 3 mila pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Piero Cerni dalla famiglia Calussi 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Dina Fusconi e Lina Baker Fusconi da Teresa Fusconi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 5000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria, 5000 pro CRI e 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giuseppina Spazzali da Piero e Lidia Grego 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del cap. Nello Gridelli dall'amico Paolo 5000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Professor Camerini).

In memoria di Regina Cozziani da A. Crozzoli e famiglia 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Carlo Venier dalle famiglie Viola, Balbi, Paulin e Milion 40.000, da Maria Lipizer 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luigia ved. Dreossi da Carlo e Bianca 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Livio Pozzo Balbi da Lina Poldrugo Oppenheim 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'ing. Giovanni Nino Antonio De Rossi da Enrico Oppenheim 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Tullio Tigelli da un gruppo di amici che lavorano alle «Assocurazioni» 80.000 pro AIAS.

In memoria della nonna Alessandra Zanchi Furlani da Italia e Gabriella Furlani e Laura Furlani - Rutter 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Lettino Vittorio Furlani).

L'elargizione di lire 5000 in memoria di Francesca Paglierini pubblicata in data 1 corrente deve intendersi eseguita da Licia Lamoronti a favore dell'Opera Figli del Popolo.

DA MARTEDÌ AL CASTELLO DI MIRAMARE

Tornano «Luci e Suoni» ancora più poliglotti

Nuove edizioni in sloveno e in serbo-croato

Torna uno degli ormai classici appuntamenti dell'estate triestina: dopodomani, martedì 6, nel parco del Castello di Miramare prenderà l'avvio la diciottesima edizione di «Luci e Suoni».

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo che continua a gestire il suggestivo spettacolo serale ricorda in un proprio comunicato d'essere stata l'ideatrice e si richiama all'«ormai lontano 26 giugno 1959» quando la rievocazione della tragedia di Massimiliano d'Absburgo, imperatore del Messico e della sua consorte Carlotta fu presentata per la prima volta al pubblico.

«Quest'anno — prosegue la nota dell'Azienda di soggiorno — tenuto debitamente conto della forte componente turistica della Jugoslavia e di altri Paesi dell'Est e per soddisfare numerosissime richieste, verranno inserite nel programma settimanale due nuove esecuzioni: u na in lingua slovena («Miramarski sen») e l'altra in lingua serbo-croata. Il titolo di quest'ultima (il cui allestimento, a cura del Teatro Stabile sloveno, è in fase di vetimazione, non è stato ancora deciso».

Il programma delle rappresentazioni, valido per tutta l'estate è il seguente: martedì, ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco); ore 22.45. «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano).

Mercoledì:, ore 21.30 «Maximilian of Mexico an emperor's tragedy» (in inglese); ore 22.45, «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano).

Giovedì, ore 21.30 (edizione in italiano fino alla imminente presentazione di quella serbo-croata); ore 22.45, «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano).

Venerdì, ore 21.30, «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano); ore 22.45, «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco).

Sabato, ore 21.30, «Miramarski sen» (in sloveno); ore 22.45, «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano).

Domenica, ore 21.30, «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco); ore 22.45, italiano.

Lunedì riposo per turno settimanale.

ELETTA DAI NOSTRI EMIGRATI IN AUSTRALIA

«Mamma Trieste 1976»



Si è conquistata in Australia il titolo di «Mamma Trieste '76» la signora Noris Ragusa che vediamo qui tra il segretario e il presidente dell'Associazione dei triestini emigrati a Melbourne, Ferluga ed Esposito. La simpatica elezione avviene ogni anno nel corso di una festa patrocinata dal giornale «Il Globo»

GALLERIE

CERNIGOJ

Augusto Cernigoj alla Libreria Triestina. In un gruppo di disegni, i disegni esposti, taluni dei quali colorati all'acquerello, Cernigoj ragiona sulla magica vitalità degli oggetti, delle cose d'ogni giorno, dei suoi arnesi del mestiere e di altre suppellettili domestiche, che s'assiepano in ordinate schiere, che s'arrampicano a piramide sugli scaffali a parete.

Sono e non sono un pretesto. L'oggetto dura, rimane, resiste, insiste nel ripresentarsi a noi con la propria ambigua emblematicità, serbatoio di memorie. Cernigoj li ritrae da quel maestro del verismo essenziale che egli è, ed intanto li cuce l'uno all'altro con pensierini profondi infilati in sottopunto: la metafisica, il surrealismo, il dadaismo, la tragica lietezza dell'irrazionalità. Una lezione di stile, di dignità, impartita, com'è suo costume, senza sussiego, anzi deridendo se stesso prima che gli altri.

Ma la compatta organicità vitalistica del paesaggio in interno non è l'aspetto esteriore della mostra. Bisogna insistere, chiedere e arrivare al momento segreto. Cernigoj ha vissuto la sua malattia nella corsia comune dell'Ospedale e ne ha sorvegliato il decorso in una serie di ritratti, i ritratti degli ammalati che gli erano vicini.

Fogli d'album che ci lasciano sbigottiti. Generoso fino a dimenticare le proprie sofferenze fisiche e morali, pur nel luogo e nel tempo che queste serrano in una morsa l'animo dei comuni mortali, possessivo fino al punto di violare l'intimità della fine altrui, l'artista è il nostro testimone. Di più non si può dire. Pensarci bisogna.

I. N.

RIUNIONE ALL'ASSESSORATO INDUSTRIA

AZIENDE «DIFFICILI» IN SEDE REGIONALE

È stato fatto il punto sulla situazione della Sirt, Dreher, Bloch e Alto Adriatico

Prosegue nell'ambito dell'Amministrazione regionale l'attività promozionale diretta a superare le situazioni di crisi delle attività industriali, attraverso azioni intermediatrici e di stimolo per ricercare soluzioni che contribuiscono in modo particolare al mantenimento dei livelli occupazionali.

In questo quadro si è svolta, nei giorni scorsi, nella sede dell'Assessorato regionale dell'industria e commercio, una riunione nel corso della quale è stato fatto il punto sulle vertenze che interessano la Sirt, la Dreher, la Calza Bloch e i Cantieri Alto-Adriatico.

Alla riunione, che è stata presieduta dal vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'industria e commercio, Stopper, sono intervenuti per le segreterie provinciali di Trieste della Cgil-Cisl-Uil: Burio, Degrassi, Gosdan, Di Turo e Pettirosso.

In particolare sul problema della SIRT, Stopper ha illustrato i tempi di attuazione della costruzione del nuovo stabilimento, in sostituzione di quello della Vetrobel, i cui lavori dovrebbero essere ultimati entro il 1977, permettendo la assunzione del primo numero di dipendenti, circa 350 persone, mentre le restanti unità dovrebbero essere assunte entro il giugno del 1978. Stopper ha, inoltre, comunicato che il contratto con la ditta costruttrice è già stato stipulato e, quindi, entro tempi brevi dovrebbero iniziare i lavori di demolizione e di ricostruzione dello stabilimento.

In merito alla situazione della Dreher è stato confermato l'intendimento della società di iniziare la nuova attività nel vecchio stabilimento di via Giulia, in attesa della costruzione del nuovo stabilimento nella zona industriale. A tale scopo è stata programmata una riunione con i rappresentanti del Comune, dell'Ente zona industriale e con i rappresentanti della società per un esame dettagliato dei singoli aspetti del problema e per una puntualizzazione della situazione.

Circa la vertenza della Bloch l'assessore Stopper, dopo le notizie della presentazione da parte della società al Tribunale di Milano degli atti per il concordato preventivo, ha comunicato che in attesa dell'esito di tale azione, ha già interessato il ministro dell'industria Donat Cattin, dato il carattere nazionale del problema.

Infine, è stato compiuto un approfondito esame della situazione del lavoro al cantiere Alto Adriatico. L'assessore Stopper ha comunicato che la presidenza della società ha confermato la possibilità di acquisizione di commesse per almeno un triennio. Comunque, anche per questo problema al fine di compiere un esame più dettagliato dei tempi di avvio è stato previsto un incontro successivo al quale saranno presenti anche i responsabili dell'azienda cantieristica di Muggia.

Nota della Regione sul Centro sociale di Zaule

In relazione al problema del centro servizi sociali che dovrebbe sorgere a Zaule, nell'ambito del comprensorio dell'Ezit, l'assessorato regionale dei lavori pubblici ha precisato di non aver ricevuto alcun progetto, neanche di massima, che contemplasse tale iniziativa, ma soltanto un progetto esecutivo per la costruzione di una strada ad anello nell'interno dell'area.

Dal canto suo il Comitato tecnico regionale nella riunione svoltasi nei primi giorni di maggio ha esaminato il citato progetto ed ha ritenuto di non essere in grado di pronunciarsi sulla congruità e funzionalità del tronco stradale senza conoscere le finalità cui è predisposto.

L'assessorato regionale dei lavori pubblici ritiene di porre in evidenza che l'atteggiamento del Comitato tecnico regionale è perfettamente collimante con quello degli interessi alla realizzazione del Centro, in quanto si preoccupa di sollecitarne la progettazione di massima che peraltro — da indagini esperite — non risulta sia stata fin qui né intrapresa né assunta all'iniziativa di nessun ente. Secondo l'assessorato regionale dei lavori pubblici, altre interpretazioni date al problema devono ritenersi infondate e dovute ad equivoci.

Da parte sua il presidente dell'amministrazione provinciale dott. Michele Zanetti ha inviato una nota all'assessore regionale ai Lavori pubblici, Ermanno Rigutto, per chiedere un sollecito intervento dell'amministrazione regionale per definire la situazione del Centro sociale della Zona industriale.

Zanetti ha fatto presente l'importanza della realizzazione e le aspettative di tutti i lavoratori della città.

Sullo stesso tema il gruppo socialista al Consiglio provinciale a firma dei consiglieri Volk e Carbone ha presentato una interrogazione chiedendo un intervento della Provincia presso gli organi regionali.



Le moto fracassone sono tenute sotto controllo nella campagna contro i rumori che particolarmente impegna i vigili urbani in questa stagione (Italfoto)

SEMPRE PIU' FREQUENTATI I CORSI DELLA XXX OTTOBRE

D'ESTATE SUL CANIN SI PREPARANO ALLE GARE INVERNALI DI DISCESA

Si tratta in sostanza di colmare il vistoso «gap» che divide gli sciatori «cittadini» dai valligiani - Un'esperienza quinquennale ha dato ragione ai principi dell'iniziativa

Lo sci: solo divertimento oppure agonismo? In questo ultimo caso è d'obbligo la perfezione tecnica. E se i campioni da prima pagina sportiva trascorrono l'estate sulle spiagge, metà allenamento, metà relax (Thoeni, Gross e compagni hanno appena lasciato Lignano Sabbiadoro) quelli che aspirano a diventare tali scelgono la stagione delle vacanze scolastiche per migliorare la tecnica, con allenamenti prolungati sulle nevi in alta quota. Una compensazione del più ristretto allenamento invernale e soprattutto l'impegno di prepararsi con severi corsi di addestramento a una stagione agonistica che li dovrà trovare subito in forma.

Sono cambiati in sostanza, almeno per gli sciatori «cittadini», i metodi di preparazione. L'abisso con i valligiani deve essere colmato con questi accorgimenti: recuperando cioè d'estate lo svantaggio che l'inverno fatalmente stabilisce a scapito di chi non vive in montagna. Un impegno raccomandato da maestri di sci e da dirigenti di società, e i risultati sono sempre pronti ad attestare la validità di tali programmi.

Lo Sci Cai XXX Ottobre da cinque anni ormai si è fatto assertore di tali principi. E organizzando nei mesi estivi i corsi di perfezionamento ha conseguito un duplice risultato: offrire una bella vacanza agli appassionati e ai soci più «spinti», e soprattutto migliorare il rendimento collettivo della propria squadra agonistica. Quale centro sciistico estivo è stato scelto il ghiacciaio del Monte Canin, con i suoi nevai ottimamente innevati anche d'estate. Per il pernottamento ha puntato sulla «Casa Alpina» di Valbruna, a metri 811, a una altezza cioè che consente anche ai più piccoli partecipanti un perfetto recupero delle energie dopo una giornata di intensa attività ad alta quota.

Ed ora un po' di dati organizzativi. I corsi sulla neve sono diretti dal maestro di prima categoria Giorgio Pachner, diplomato allenatore agonistico, coadiuvato da maestri di Sappada e Sella Nevea. Ogni corso settimanale sarà seguito da un dirigente dello Sci Cai XXX Ottobre. Assieme ai corsi sulla neve sarà curata anche la preparazione ginnica, con esercizi particolari secondo le esigenze di ciascun partecipante. Saranno curate anche lezioni teoriche sui seguenti argomenti: tecnica dello sci alpino, tecnica agonistica, preparazione presciistica, preparazione dei materiali, training autogeno, dietetica, prime norme di traumatologia.

I partecipanti ai corsi, come detto, saranno sistemati nella «Casa Alpina» di Valbruna, da dove con un pullmino del Centro sci raggiungeranno le nevi del Monte Canin. I corsi settimanali si svolgeranno fino al 29 agosto e si sono iniziati domenica 27 giugno. Le iscrizioni vengono accettate nella sede di via Pellico 1, entro 15 giorni prima della data di inizio del corso prescelto.



Sciatori in maglietta a maniche corte sulla neve: è un'immagine tipica dello sci estivo (Foto Sacchi)

STATO CIVILE

MORTI: Cislin ved. Serchi Silvia, anni 89; Battich Cornelio, 64; Flora Maddalena, 73; Cossino Anna, 82; Radivo Giovanni, 75; Fonda Giuseppe, 75; Furlan Luigi, 77; Covich ved. Salice Zora, 76; Bortolini Santa, 84; Sancin Maria, 75; Kocina ved. Miculin Leopolda, 78.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Beltrami Claudio, operaio, con De Mattia Pasqua, operaia; Fabris Giusto, pensionato, con Calligaris Silvana, impiegata; Calzi Silvano, operaio, con Sabadin Nerina, casalinga; Arbore Luciano, barista, con Duskovic Sadranka, barista; Pozzecco Fulvio, tecnico, con Giuli Mara, commessa; Gregorat Diego, commerciante, con Stopar Eleonora, impiegata; Carli Bruno, operaio FF.SS., con Zerial Marina, commessa; Cerone Antonio, con Soldo Michela; Meloni Antonello, sottuff. esercito, con Pillai Rosalba, studentessa; Skrem Dario, meccanico, con Memoli Liviana, casalinga; Antonante Gianfranco, portuale, con Tedeschi Rosa, impiegata; Faganel Gimmi, esercente, con Moretti Susetta, impiegata; Cossutta Alberto, elettricista, con Banko Eda, commessa; Monaco Pietro, impiegato, con Zanolla Laura, insegnante; Bertani Paolo, arredatore, con Maggio Nancy, studentessa; Mattossi Mauro, impiegato, con Loi Laura, studentessa; Kocjan Milan, cameriere, con Marijon Milenka, operaia; Milos Augusto, operaio specializzato, con Fernetich Daniela, ass. ambulatorio dentistico; Scirè Giovanni, esercente, con Genzo Marina, impiegata; Milkovitsch Eddi, commesso, con Castrigno Margherita, cassiera; Ceppi Francesco, negoziante, con Abrami Silvana, commessa; Viscovich Teodoro, elettricista industr., con Barnobi Marina, insegnante sc. elem.; Cossutta Oscar, impiegato, con Posega Adriana, parrucchiera; Vatta Sergio, metalmeccanico, con Caprini Nadia, inserviente sc. materna; Crevatin Antonio, operaio, con Veznaver Oriana, operaia; Palaskov Begov Paolo, impiegato, con Pertot Meira, studentessa univers.; dott. Uxa Fabio, medico, con Strati Adriana, maestra sc. materna; Semeraro Fabio, bracciante agricolo, con Silvestri Angelina, casalinga; Petrinca Mauro, in attesa di prima occupazione, con Cuccurin Gabriella, studentessa; Cappelli Fabio, orchestrale, con Tassi Lorena, commessa; Giorgi Paolo, impiegato, con Tomasi Ester, impiegata; Collarini Mario, capo magazziniere, con Pertan Mirella, casalinga; Corazza Silvano, elettromecc., con Baroni Ornella, appr. legatrice; Gropazzi Dario, operaio, con Della Picca Maria Grazia, insegnante elem.; Falezza Antonio, impiegato, con Pidoux Danielle; Coloni Aldo, operaio, con Salic Dorina, telefonista; Castellucci Claudio, impiegato, con Valdevit Antonella, impiegata; dott. Venier Paolo, geologo, con Sirotich Renata, impiegata; Dagnino Pietro, impiegato, con Roth Barbara, impiegata; Aversa Guido, netturbino, con Odinal Daniela, impiegata; Cimarosti Bruno, ferroviere, con Sardo Annamaria, studentessa.

IL TEMPO CHE FARÀ





Sulla Sardegna, sulla Sicilia e successivamente sulle regioni del medio e basso versante tirrenico si avrà un'alternanza di zone di sereno e di annuvolamenti cumuliformi con associata una sporadica attività temporalesca. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso ma con tendenza durante il pomeriggio a formazioni nuvolose più intense nelle zone interne ove si potranno avere isolati temporali.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 23, 32; Bolzano 15, 33; Verona 19, 32; Venezia 21, 30; Milano 20, 30; Torino 19, 29; Bologna 17, 32; Firenze 15, 34; Pisa 17, 33; Ancona 21, 28; Perugia 17, 29; Pescara 15, 30; Roma Nord 17, 31; Roma Fiumicino 18, 29; Roma Eur 19, 30; Campobasso 19, 27; Napoli 17, 28; Potenza 13, 25; S. Maria di Leuca 21, 27; Catanzaro 18, 28; Reggio Calabria 19, 30; Messina 23, 29; Palermo 21, 26; Catania 17, 28; Alghero 19, 28; Cagliari 20, 28.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 16, 31; Atene 22, 32; Beirut 22, 33; Belgrado 14, 30; Berlino 19, 30; Bruxelles 16, 35; Buenos Aires 7, 15; Copenaghen 14, 24; Francoforte 19, 34; Ginevra 19, 33; Helsinki 10, 20; Hongkong 26, 27; Johannesburg 0, 17; Lisbona 13, 26; Londra 19, 32; Madrid 14, 26; Mosca 9, 15; New York 16, 29; Parigi 23, 35; Rio de Janeiro 13, 28; Singapore 24, 32; Stoccolma 14, 21; Tel Aviv 21, 28; Tokio 14, 18; Vienna 17, 29.

Cronache degli spettacoli

IL FESTIVAL AL POLITEAMA ROSSETTI

Tutto è pronto per l'Operetta '76

Da domani la prevendita dei biglietti

E' tutto pronto al Politeama Rossetti per l'alzarsi del sipario sul Festival dell'Operetta 1976.

Come annunciato, la rassegna comprende, quest'anno, oltre alla ripresa di «Rose Marie», due operette inedite per il Festival al Rossetti, «Il conte di Lussemburgo» di F. Lehàr e «Ballo al Savoy» di P. Abraham.

«Rose Marie», l'operetta di Friml e Stothart che ha chiuso in bellezza la manifestazione dello scorso anno, si ripresenta alla vasta platea di coloro che vorranno rivederla, e ai tanti che sono rimasti esclusi dalle rappresentazioni della scorsa estate. «Rose Marie» andrà in scena sabato prossimo e si ripresenta nell'identica, lussuosa veste; con l'Orchestra e il Coro del Teatro Verdi diretti da Hans Walter Kämpfel, col Corpo di Ballo del Festival, che agirà agli ordini del coreografo Gino Landi, per l'occasione anche regista. Le scene sono quelle realizzate in loco dallo stabilimento scenografico del Teatro Verdi e diretto da Mario Rossi, su bozzetti di Paolo Grossi. Cantano e recitano: Edith Martelli, Carla Brait, Aldo Bottion, Anita Bartolucci, Sandro Massimini, Leo Gavero, Daniele Formica, Gianni Villa, Elio Crovetto.

Da domani la Biglietteria centrale di Galleria Protti (telef. 36372) e gli uffici turistici collegati della regione, sono a disposizione del pubblico per la prevendita dei biglietti.

Coro di Sebenico per i terremotati

Il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia ha organizzato per venerdì prossimo 9 luglio al Teatro Auditorium un concerto a favore delle popolazioni terremotate del Friuli. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione della Corale Polifonica della Società Culturale ed Artistica degli Operai di Sebenico «KOLO» di passaggio in quei giorni a Trieste nel corso di un trasferimento per una tournée in Francia. Il complesso «KOLO» è formato da ben 80 elementi, uomini e donne, e tra le corali jugoslave è senz'altro da considerare una delle migliori sul piano artistico e più ricche di storia.

Fondata infatti nel 1899 acquistò tra le istituzioni culturali croate sin dall'inizio un posto di primaria rilevanza. Moltissime sono state le tournée all'estero dove le accoglienze sono state ovunque trionfali per la capacità di trasmettere i valori musicali e culturali del folklore jugoslavo. Da quindici anni ormai il coro è diretto dal maestro Nikola Basic, che ha saputo così ben amalgamare i vari elementi del complesso che provengono da tutte le classi sociali e spesso sono semplicemente degli amatori a digiuno di ogni cultura musicale ma dotati solo di un grande istinto.

La manifestazione, il cui incasso sarà interamente devoluto alle popolazioni friulane, incontrerà — ci auguriamo — il successo che merita presso il pubblico cittadino e degli amatori nella duplice considerazione dei richiami artistici di alto livello e di quelli umani che contiene.

RIC E I FRATELLI SANTONASTASO OSPITI D'ONORE

«FUNNY GIRL» A TRIESTE



Tre comici notissimi, i due fratelli Santonastaso e Ric, sono stati l'altra sera i simpatici ospiti di un ritrovo danzante del centro cittadino ove si stava svolgendo l'elezione della «Funny girl», la ragazza-simpatia di Trieste. I tre popolari personaggi dello spettacolo si trovavano nella nostra città perché impegnati nelle riprese televisive della finale nazionale del Concorso ENAL «Piccola Ribalta», la manifestazione che riprende alcuni scorci suggestivi di Trieste con l'intervento di illustri notorietà dello spettacolo. I tre comici sono stati festeggiatissimi da parte del folto pubblico presente alla serata, e naturalmente ad essi è spettato il compito di premiare — quali «padrini» — la vincitrice della qualifica di «Funny girl», la ragazza-simpatia, Gabriella Marotta, una deliziosa ventiquattrenne romana in vacanza a Trieste, e parente del noto scrittore napoletano, nonché le due damigelle designate, entrambe triestine e studentesse diciassettenni, Marina Mihalic e Gabriella Luxa. La piacevole ed elegante serata è stata garbatamente presentata da Fulvio Marion. Da sinistra nella foto: il comico Ric, la «damigella» Gabriella Luxa, Pippo Santonastaso, il presentatore Fulvio Marion, la «Funny girl di Trieste» Gabriella Marotta e Mario Santonastaso che la proclama vincitrice cingendola con la fascia.

FOLTO PUBBLICO E MOLTI APPLAUSI

Recital di Gorini in S. Giovanni in Tuba

Gino Gorini, nome familiare a tutti gli ambienti musicali, non lo è poi tanto per le cronache musicali triestine; il fatto è quanto meno singolare, quando si consideri la vicinanza della sede, Venezia, in cui egli opera, ed è addirittura inspiegabile tenuto conto della sua acquisita statura interpretativa, maturatasi in questi ultimi anni attraverso una meditata introspezione e che pone oggi il concertista al riparo da ogni appunto.

Quella propensione a sfoderare esecuzioni didascaliche che gli veniva rimproverata quale limite, appare oggi superata se è vero che il massimo grado della evocazione musicale consiste anche nello «sparire» di fronte all'opera d'arte.

Gorini ha iniziato il suo concerto nella Chiesa di San Giovanni in Tuba con il Preludio e Fuga in Mi bemolle di Bach-Busoni ed ha conferito alla pagina quell'impeto che certo non ripugnava a Bach e che Busoni assecondò con geniale rivestimento pianistico. L'interno della chiesa gotica conteneva a malapena la massa sonora che scaturiva dal pianoforte, soprattutto nell'incedere solenne della tripla fuga, la cui architettura si sviluppa rimanendo inalterata la genialità espressiva.

L'impegno della pagina di Bach si è fatto sentire anche nella successiva Sonata op. 110 di Beethoven e Gorini ha ritrovato non subito quell'effusione amorosa che trabocca dalla Sonata, la penultima della celeberrima raccolta beethoveniana. Meglio che nello Scherzo, l'intelligenza dell'interprete si è rivelata nell'attento dosaggio dell'Adagio, delle due Fughe che culminano, partendo da suono esitante, lontano, in un inno trionfale. Con due Preludi e due Studi di Debussy, la serata ha assunto un risvolto impressionistico, in cui il pianista ha sciorinato attitudine a raffinate e sottili ricerche timbriche. Con un denso brano di De Falla, virtuosistico ma non tale da impensierire le felici mani di Gorini, «Fantasia bètica», si è concluso il recital ascoltato da folto pubblico e coronato da calorosi e prolungati applausi.

C. G.

Lunedì concerto a S. Giovanni in Tuba

Lunedì 5 luglio, alle ore 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba per l'estate musicale 1976 organizzata dall'Azienda di Soggiorno e Turismo di Sistiana verrà eseguita la Petite Messe Solennelle di Rossini per soli, coro, armonium e due pianoforti diretta da Daniele Zanettovich. Solisti: Romana Righetti soprano, Elena De Martin mezzosoprano, Giuseppe Botta tenore, Paolo Loss baritono, Walter Themel armonium, Maria Grazia Cabai e Ugo Cividino pianoforti.

Svjatoslav Richter quest'anno alla S.d.C.

In questi giorni la Società dei concerti ha diramato a tutti i soci l'annuale circolare comprendente pure il cartellone per la prossima stagione che inizierà l'11 ottobre con la pianista Martha Argerich; sarà molto gradita la sorpresa che oltre agli artisti e complessi pubblicati il 22 novembre sarà ospite il grande pianista Svjatoslav Richter.

Iniziativa parlamentare proposta dal PCI

In una nota inviata ai gruppi parlamentari della DC, del PSI e del PSDI del Friuli-Venezia Giulia, il gruppo parlamentare comunista rileva che «è stato comune impegno delle forze politiche e democratiche nel corso della recente campagna elettorale, quello di intervenire rapidamente nel nuovo Parlamento della Repubblica per ottenere con opportune leggi — nel quadro di un organico disegno di rinascita economica, sociale e culturale del F.V.G. — sia il necessario rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale per la ricostruzione del Friuli terremotato, che l'istituzione dell'Università del Friuli, e il potenziamento dell'Ateneo di Trieste, come la tutela e la valorizzazione delle Comunità etniche e linguistiche e quindi la riforma democratica e la drastica riduzione delle servitù militari».

Così prosegue la nota: «Per dare autorevolezza e forza politica alle proposte di legge su queste grandi questioni, il gruppo parlamentare del PCI ritiene sia opportuno andare ad iniziative legislative concordate e firmate dai parlamentari di tutti i partiti democratici del Friuli-Venezia Giulia. A tale fine, il gruppo parlamentare del PCI propone un incontro collegiale dove possano concordarsi contenuti, metodi e tempi sulle iniziative legislative proposte».

L'Enpas informa gli assistiti che hanno optato per l'assistenza diretta che la validità dei moduli di opzione A D 1 (modello di opzione allegato al libretto sanitario) è prorogata al 31 dicembre prossimo per tutti coloro che eccezionalmente non hanno ancora ricevuto il frontespizio autoadesivo per personalizzare il libretto sanitario.

DOPO IL TRASFERIMENTO DECISO ALLA FINE DELL'ANNO SCORSO

Il passaggio di competenze sui lavori pubblici in Regione

Con l'art. 22 del D.P.R. 902 di data 25.11.1975 è stato decretato il trasferimento alla Regione Friuli-Venezia Giulia degli uffici del Provveditore regionale alle OO.PP. e degli Uffici del Genio Civile operanti nelle Provincie di Trieste - Udine - Gorizia e Pordenone con la sola esclusione delle sezioni o servizi cui sono affidate le residue funzioni di competenza statale.

Tale trasferimento consentirebbe alla Regione la possibilità di disporre immediatamente di entità operative omogenee, complete ed attrezzate per far fronte all'assorbimento delle nuove competenze senza soluzione di continuità e senza tempi di adattamento e di organizzazione funzionale.

Tali strutture statali, collaudate da anni di esperienza, si sarebbero rese tanto più utili alla Regione nella attuale situazione venutasi a creare con il sisma del maggio scorso che, per la sua particolare entità e per la vastità dell'area interessata, richiede immediati e tempestivi interventi di natura tecnica.

«La Regione, invece, pur sollecitata in tal senso — si fa notare — dalle organizzazioni sindacali dei dipendenti del Ministero dei LL.PP., ha continuato, come al solito, a richiedere un certo numero di funzionari in base ad elenchi nominativi.

«Tale sistema, di natura clientelare — secondo gli stessi ambienti — oltre a non risolvere il problema di funzionalità della Regione stessa, anche al lume delle attuali gravi esigenze, determina una situazione di crisi e di paralisi funzionale pure negli Uffici del Ministero dei lavori pubblici in relazione all'assolvimento dei residui compiti di istituto.

«L'Ente Regione, fino a oggi, non ha inteso prendere dei seri contatti con le organizzazioni sindacali per risolvere nel modo migliore i problemi sorti con il nuovo ordinamento in materia salvaguardando la funzionalità e il giusto trattamento sociale ed economico del personale comandato, anche al fine di evitare sensibili ulteriori spese da far gravare sul proprio bilancio la necessità di dover ricorrere all'opera di nuovo personale comunque retribuito e forse anche non tecnicamente preparato.

«Il totale assorbimento degli uffici statali da parte dell'Ente Regione, eliminerebbe i doppioni in atto in molti settori delle opere pubbliche evitando disguidi e lungaggini per la difficoltà di definire esattamente la linea che delimita le singole competenze.

«In relazione a quanto sopra si deve ribadire che — a quanto ci viene segnalato — tutto il personale degli Uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici si è dichiarato unanimamente disponibile nei confronti dell'Ente Regione sempre che tale Ente intenda assorbire gli uffici e le residue competenze nella loro integrità così come già avvenuto per altre Regioni a statuto speciale.

«Soltanto un'immediata e seria presa di posizione da parte degli organi politico-amministrativi della Regione e in particolare del suo presidente, possono risolvere in modo tempestivo e organico la questione in atto».

Vive apprensioni per gli scioperi aerei

L'Associazione regionale delle Associazioni di soggiorno cura e turismo in considerazione del perdurare dell'agitazione dei piloti aderenti all'Anpac esprime in una nota la più viva preoccupazione per i riflessi che tale sciopero comporta nel campo del turismo.

Il comunicato rileva che «in un momento di crisi economica particolarmente grave, qual è quella che sta attraversando il nostro paese, siffatti comportamenti tendono a creare gravissime situazioni di disagio, tali da compromettere seriamente l'andamento della stagione in corso, con pesanti condizionamenti anche per le stagioni future».

Vengono altresì espresse «gravi preoccupazioni circa le notizie riguardanti l'atteggiamento che potrebbe essere assunto dai piloti di altri paesi nei confronti dell'Italia» e si rivolge un invito «a tutte le autorità competenti ad adoperarsi per la risoluzione della vertenza».

L'Anpac viene infine esortata «a tener conto del particolare momento e dei gravi danni che tali scioperi comportano, al fine di rendersi disponibile per una soluzione anche temporanea della vertenza medesima».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

IL «TWO PENNY CIRCUS» ALLA RASSEGNA DEGLI STABILI A FIRENZE

E Pantalone ricorda Paperon de' Paperoni

Spirito e magia del vecchio circo, farsa classica e marionette al servizio di un' «ottica» con riferimenti satirici molto precisi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Firenze, 3

L'undicesima edizione della rassegna internazionale dei teatri stabili, dedicata al bicentenario dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America, è proseguita oggi con la presentazione dello spettacolo «Le disgrazie del signor Pantalone, o una brutta giornata a Bergamo» realizzato dal «Two penny circus», del Vermont, sotto la direzione di Donny Ohman, nella cornice ideale del Forte di Belvedere.

Lo spettacolo, accolto da un calorosissimo successo, è un significativo esempio del modo di concepire il teatro da parte di questo gruppo particolare e giovane, che ha assimilato elementi e tradizioni diverse: lo spirito e la magia del vecchio circo, la farsa classica della commedia dell'arte, il teatro delle marionette e (un poco) la lezione delle antiche «ciullate» o giullarate medioevali. In «Le disgrazie del signor Pantalone, o una brutta giornata a Bergamo» la compagnia appare più intenzionata a proclamare lo spirito della commedia dell'arte, che nasce appunto come spettacolo di strada, che a ricostruirne i moduli formali.

Il sipario si alza e una scritta suggerisce la scena: la parlantina di Pantalone — tutta ipocrisia e pretenziosità — è sotto processo, e il pubblico è il tribunale. La commedia, in ogni caso, si presenta essenzialmente come un teatro dell'attore. Il canovaccio è infatti poco più che un pretesto, che serve agli attori come piattaforma per le loro invenzioni. Come nel Rinascimento per la commedia dell'arte, non si va agli spettacoli del «Two penny circus» solo per vedere la commedia, ma anche e soprattutto per vedere gli attori. Ogni spettacolo, dunque, è diverso dall' altro perché l'improvvisazione ne costituisce un ingrediente determinante. In quest'ottica vanno visti i riferimenti «politici» alla realtà attuale: un Pantalone che ricorda molto Donald Duck (o Paperon De' Paperoni, o il Mister miliardo americano) assume, per controllare i suoi servi (Arlecchino, Colombina), e in qualità di «angelo custode» privato un capitano che a seconda dei casi si presenta come agente della CIA o dell'FBI. Però il capitano ha dei problemi riguardo al sesso e sviene quando Colombina gli si spoglia davanti.

Il dottore, che visita Pantalone sofferente è un barone della medicina iscritto all'AMA (associazione americana di medici) rifiuta come compenso per la sua prestazione il pagamento in polizze municipali della città di New York, affitta a caro prezzo una «macchina della salute» che serve a tenere in vita i moribondi, e alla fine sparisce.

Il capitano assume l'identità del dottore, e dice rivolto agli spettatori: «Vi piace la mia nuova copertura? Serve per spiare gli studenti radicali. Beh, devo partire per l'università di Huston».

La scenografia è in carattere col discorso portato avanti dalla compagnia, e quindi estremamente agile, essenziale, ridotta a pochi oggetti poveri. Nell'impostazione di lavoro degli attori ha avuto un peso determinante la presa di contatto, negli Stati Uniti e a Parigi, con mimi e acrobati di alto livello come Jacques Lecoq, Etienne Decroux e Tudor Bono.

Jon's Paul Cook, il famoso mimo inglese, direttore del «Foots barn theatre», ha preparato il canovaccio e la messa in scena di questo spettacolo, e ha costituito, nella storia della compagnia, un momento fondamentale. Infatti, in seguito all'incontro con lui, il «Two penny circus» ha raggiunto una reale importanza ed è entrato anche in campo più propriamente teatrale. Altri momenti significativi della maturazione di alcuni dei componenti la compagnia sono stati l'esperienza del «Bread and puppet theatre», del «Black bird theatre» e del «Clyde beatty - cole bros circus».

La compagnia non mette in scena i suoi spettacoli per mero scopo commerciale, ma per diffondere la passione per il circo, la farsa e la commedia dell'arte, e per certe opere teatrali in cui viene trovata affinità tra i personaggi e la preparazione degli attori.

In riconoscimento di questa sua opera di vera cultura, che viene portata avanti soprattutto nelle scuole, il «Vermont council on the arts» si è impegnato a coprire le spese di qualsiasi manifestazione fatta dal «Two penny circus» nel suo stato di origine.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30 La melarancia; 7.10: Secondo me; 7.25: Culto evangelilico; 8: GR1 (I.a ediz.); 8.30: La vostra terra; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da; 11.30: Musica operistica; 12: Dischi caldi; 13: GR1 (II.a); 13.20: Kitsch; 14.30: Vaghe stelll dell'operetta; 17: Io e lei; 17.55: Ritmi del Sudamerica; 18: Concerto operistico; 19: GR1 sera (IV.a); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Jazz giovani; 21: GR1 (V.a); 21.15: Orlando Furioso raccontato da Italo Calvino; 21.45: Concerto di voci bianche; 22.20: Andata e ritorno; 23: GR1 (ultima ediz.) - I programmi della settimana - Buonanotte - Al termine chiusura.

RADIODUE

6: Il mattiniere (1) - Bollettino del mare; 7.30: GR2 radiomattino - Buon viaggio; 7.50: Il mattiniere (2); 8.30: GR2 radiomattino; 8.45: Dieci ma non li dimostra; 9.30: GR2 notizie; 9.35: Gran varietà (10.30: GR2 regioni); 11.05: Alto gradimento; 12: Canzoni italiane (12.30: GR2 radiogiorno); 13: Il gambero; 13.30: GR2 radiogiorno; 13.35: Pippo Franco; 14: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Radiodiscoteca; 16.55: GR2 Notizie; 17: Musica e sport (1); 17.30: Speciale radio 2; 18: Musica e sport (2); 18.30: GR2 Notizie di radiosera - Bollettino del mare; 18.40: Musica e sport (3); 18.55: Crazy; 19.30: GR2 radiosera; 20: Celebri romanze; 21.10: La vedova è sempre allegra; 21.35: Supersonic; 22.30: GR2 radionotte; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

7: Quotidian radiotre (7.30: Giornale radiotre); 8.30: Orchestra sinfonica di Chicago; 10.05: Domenicatre; 10.45: Ornette Coleman (1); 11.15: Se ne parla oggi; 12.20: Stagione organistica della Rai; 11.55: Canti di casa nostra; 12.25: Itinerari operistici; 13.25: Ornette Coleman (2); 13.45: Giornale radiotre; 14.15: Il vero Silvestri; 16.15: I nuovi cantautori; 17: La pittura sociale dell'800; 17.30: Gli interpreti del jazz; 18: Pagine rare di Donizetti; 18.30: Musica antiqua; 19: Giornale radiotre; 19.30: Concerto della sera; 20.30: Poesia del mondo; 20.45: Fogli d'album; 21: Giornale radiotre; 21.15: Interpreti a confronto; 22: Club d'ascolto: Ulisse sotto inchiesta - Al termine: chiusura.

LOCALI (Trieste)

6.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Motivi popolari triestini con il coro «Montasio»; indi: Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14.15: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Musica richiesta; 15.15: Fra storia e leggenda: «Il perdono di un padre» - Cronache istriane; indi: Piccolo coro del Folk istriano.

Radio Capodistria

8: Buongiorno in musica; 8.30: Giornale radio; 8.45: Come stai?; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Festivalbar; 11: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Darwil; 11.30: E' con noi...; 11.15: Complesso O. Valdambrini; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sul «i»; 13: Brindiamo con...; 14: Le canzoni più della settimana; 14.30: Notiziario; 14.35: P. Sivic: «Il villaggio bruciato»; 15: Orchestra della RTV di Lubiana; 15.15: Adria e Gianca; 15.30: Discorama; 15.45: Carlo ed Egisto Baiardi; 16: Concerto in piazza; 16.30: E' con noi...; 16.45: Canzoni, canzoni...; 17.15: La Vera Romagna; 20.30: Crash di tutto un pop; 21: Incontro con i nostri cantanti; 21.30: Notiziario; 21.35: Rock party; 22.15: L'allegra operetta; 23: Musica da ballo; 23.30: Giornale radio; 23.45: Musica da ballo.

TV RETE 1

11.00 Santa messa e «Nel giorno del Signore».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «Gli antenati», disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.

LA TV DEI RAGAZZI

18.30 «Braccio di ferro», disegni animati.
18.55 «Insieme, facendo finta di niente».
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale — Carosello.
20.45 «Solo la verità: Prima di mezzanotte».
21.50 «Grande Marte: La ricerca comincia».
22.15 «La domenica sportiva».
23.00 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

14.55 Le Castellet - (Francia): Gran Premio di Francia. di automobilismo.
— Arrivo della tappa Divonne-Le-Bains - Alpe d'Huez del Tour de France.
18.30 «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.45 «Bim bum bam», spettacolo musicale.
19.50 TG2 - Studio aperto - Sport 7.
20.45 «Settimo giorno», attualità culturali.
21.40 TG2 - Stanotte.
22.00 «Buon compleanno America!».

TV Capodistria (a colori)

20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.16: «Sublime decisione», film di guerra; 22.45: Olimpiadi ieri.

TV Lubiana

10.05: Notiziario; 10.10: Programma per i giovani; 11: «Zia Lisa», di H. de Balzac; 11.45: Programma per i ragazzi; 12.30: Documentario; 13.30: Notiziario; 14.45: «Spalato 76» festival di musica leggera; 15.55: Film jugoslavo; 17: Documentario; 17.45: Commento di politica interna; 18: Notiziario sportivo; 18.50: Telefilm; 20.30: Notiziario; 20.50: Commento di politica estera; 21: Commedia di A. Diklic; 21.55: «Comandante Stane», telefilm; 22.35: Notiziario sportivo; 23.10: Notiziario.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 11.30: Documentario; 13.30: TV degli agricoltori; 14.30: «Jugoslavia buongiorno»; 15.20: 10.o giubileo del festival giovanile di cultura; 16.20: Commento scacchistico; 16.35: Campionato sportivo; 17.40: Alla vigilia di Montreal; 18.40: Derby ippico; 18.55: Ciclo dei film giovanile; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.06: Documentario; 21.55: «I racconti di Belgrado»; 22.55: Rassegna sportiva; 23.30: Telegiornale.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Prima di mezzanotte Addio «Settimo giorno»

«Lo sport» — Il pomeriggio sportivo ha inizio oggi, sulla rete 2 alle 14.55 con il collegamento in Eurovisione con Le Castellete (Francia) per la telecronaca del Gran Premio di Francia di automobilismo; seguirà la telecronaca della tappa Divonne-Le-Bains - Alpe d'Huez del Tour de France di ciclismo. Alle 19.50, sulla rete 2, va in onda «Studio aperto sport 7 - protagonisti e fatti della domenica». «La domenica sportiva», rete 1 ore 22.15 conclude, come di consueto, le trasmissioni sportive.

* * *

«Insieme facendo finta di niente» (Rete 1, ore 18.55) — Penultimo appuntamento oggi con Enza Sampò e Giancarlo Dettori presentatori di questo programma che ha per protagonista il pubblico. E' prevista la partecipazione del fisarmonicista classico Salvatore Di Gesualdo e della cantante Maria Monti. Interviene anche un rappresentante del pubblico, esperto in parapsicologia.

* * *

«Solo la verità» (rete 1, ore 20.45) — «Prima di mezzanotte» è il titolo dell'ultimo dei quattro episodi polizieschi, scritti da Enrico Roda, con protagonista Rossano Brazzi. Oreste Galimberti, accusato di avere ucciso lo zio della sua amica Veronica, nega di essere il colpevole ma non tenta nulla per scagionarsi dalla grave accusa. Le prove sono tutte contro di lui: nonostante questo, l'avvocato Caporetto accetta di difenderlo. Principale accusatore di Galimberti è suo fratello, che afferma di avere assistito al delitto. L'avvocato, intanto, cerca di stabilire un rapporto di fiducia con il proprio assistito.

* * *

«Bim bum bam» (Rete 2, ore 18.45) — Peppino Gagliardi, Bruna Lelli e Bruno Lauzi sono i conduttori di questo spettacolo musicale che ha per ospiti, come di consueto, nomi noti del mondo della musica leggera. L'orchestra è diretta da Gianfranco Intra.

* * *

«Settimo giorno» «Rete 2, ore 20.45) — La rubrica di attualità culturali a cura di Francesca Sanvitale si congeda questa sera, dopo due anni e mezzo di trasmissioni, dal pubblico televisivo. Argomento della puntata odierna è la storia dell'Unione Sovietica fra le due guerre mondiali. E' presente in studio Giuseppe Boffa, autore di un volume intitolato «Storia dell' Unione Sovietica». Vengono anche presentati filmati che illustrano gli avvenimenti salienti della storia dell'Unione Sovietica, tra il 1917 e il 1943. Altri ospiti della trasmissione Furio Diaz, Paolo Spriano, Frane Barbieri e Alberto Ronchey, che commentano il libro di Boffa e discutono di quel periodo storico.

* * *

«Buon compleanno America» (Rete 2, ore 22) — In diretta via satellite dagli Stati Uniti viene trasmesso «Buon compleanno America» un programma dedicato alle celebrazioni per il bicentenario degli Stati Uniti d' America. Lo «special» composto da numerosi «numeri», si apre con immagini dell'alba in cinque diversi stati americani: il sole sorge sul mare, sui campi lavorati dall'uomo, sulle metropoli giovani, sul deserto, sulle montagne. Nel complesso ci troveremo di fronte all'immagine che l'America 1976 vuole dare di se stessa: duecento anni di storia, intrecciate le voci dei diversi gruppi etnici e delle diverse confessioni religiose, lavoro, genio creativo, tradizioni, fratellanza e divertimento. Anche la felicità figura tra i diritti dell'uomo nella dichiarazione di indipendenza redatta da Jefferson il 4 luglio 1776. *(Ansa)*

LA STAGIONE ESTIVA AL VITTORIALE

Un po' di D'Annunzio ma anche Pippo Baudo

Milano, 3

La stagione estiva del Vittoriale a Gardone Riviera si svolgerà fra l'8 luglio e il 20 agosto. Sarà caratterizzata dalla prima mondiale del balletto di Roberto Hazon tratto da «La figlia di Iorio» che avrà come protagonisti Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi (regia di Bepe Menegatti) e dalla prima mondiale del «Giovanni Episcopo» che Diego Fabbri e Franco Scaglia hanno tratto dal romanzo giovanile di Gabriele D'Annunzio, protagonista Glauco Mauri, regista Aldo Trionfo.

Nell'arco delle due date, oltre alla proiezione per due sere de «L'innocente» di Luchino Visconti, si svolgeranno i seguenti spettacoli: «La dodicesima notte» di Shakespeare con Ernesto Calindri e Luisella Boni, regia di Filippo Torriero; «La barca dei comici», collage goldoniano con Tonino Micheluzzi e Adriana Vianello, regia di P. A. Barbieri; «La vita è sogno» di Calderon de La Barca con Marina Malfatti e Giancarlo Zanetti; «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Tino Buazzelli e Ilaria Occhini, coordinatore Orazio Costa; «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni nella edizione curata dal «Piccolo teatro della Città di Chioggia».

A questo nucleo del cartellone faranno corona un concerto del famoso jazzista negro Randy Weston, uno spettacolo di rivista musicale di Minnie Minoprio e Tony Dallara: un cabaret con Gino Bramieri; uno spettacolo con Pippo Baudo e Mia Martini; l'operetta «Il paese dei campanelli» e la rivista tzigana dell'Europa Orientale.

Morta la moglie di Samuel Goldwyn

Los Angeles, 3

Howard Golwyn, l'attrice francese, vedova del produttore cinematografico Samuel Goldwyn, è morta all'età di 73 anni. Lo ha riferito un portavoce della famiglia senza precisare la data del trapasso.

Frances Howard aveva rinunciato alla carriera di attrice e modella nel 1925 quando si era sposata. Negli ultimi anni, aveva strettamente collaborato col marito nella direzione della società cinematografica, tanto che lui l'aveva definita «l'uomo migliore che io abbia nel mio staff».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1976. «Rose Marie», «Il conte di Lussemburgo», «Ballo al Savoy». Dal 10 luglio al 22 agosto.

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1976. Inaugurazione il 10 luglio con «Rosemarie», di R. Friml e H. Stothart. Da domani vendita dei biglietti. Biglietteria centrale (Galleria Protti, 2 - tel. 36372).

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi estivi.

EDEN. 16.30, ult. 22.15: «Il bocconcino» con D. Memour, H. Chanel. Technicolor. V m. 18 anni.

EXCELSIOR. 16, ult. 22.15: «Hollywood..., Hollywood». Il film che ha divertito il pubblico del Festival di Cannes 1976. Per tutti.

FENICE. 16.30, ult. 22.15: «Squadra d'assalto antirapina» con Kris Kristofferson. V. m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 16, ultima 22: seconda settimana. «Hard-Core, profumo di vergine». Technicolor con L. Garryl. Sensazionale. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15.30, ult. 22: «Il gattopardo». Il capolavoro di Visconti in Technicolor. B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon.

NAZIONALE. 16.30, ult. 22.15. Il più divertente film di Billy Wilder: «Irma la dolce» con Jack Lemmon e Shirley McLaine. Non è vietato.

MIGNON. 15.30, ult. 22.15: «I prosseneti» (I maniaci sessuali). In anteprima assoluta le più raffinate e sadiche arti del piacere con le più conturbanti attrici del cinema porno: J. Meyniel, S. Casini, S. Dionisio, I. Staller, S. Jeanine e con Luciano Salce e Alain Cuny. Severam. v.m. 18 anni.

RITZ. 16.30, ult. 22.15: «L'assassino di pietra» con C. Bronson e M. Balsam. Technicolor. V m. 14 anni.

AURORA (aria condizionata). 16. Ritorna uno dei capolavori di John Sturfen. «Tre contro tutti» con F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr. e P. Lawford. Technicolor per tutti.

CAPITOL (aria condizionata). 16.30. Ritorna l'eccezionale film di S. Kubrick: «L'arancia meccanica» con M. McDovell. Technicolor. V. minori 18 anni.

CRISTALLO (aria condizionata). 16, 18.15, 20, 22. Un ottimo poliziesco da vedere dall'inizio: «Una magnum special per Tony Saitta» con S. Whitman. V. m. 14 anni. Technicolor.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 16.00: «Il profeta del gol». Storia e successi del più forte calciatore del mondo: Johan Cruiff.

IMPERO. 16. Ritorna un eccezionale capolavoro: «La valle dell'Eden», con James Dean. Technicolor. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.30: «Roller Ball». J. Caan, J. Hauseman, M. Adams, P. Heusley, R. Richardson. In un prossimo futuro non ci saranno più guerre, ma ci sarà il Roller Ball, qualcosa che non avete mai visto finora, ma potrete vedere solo in futuro. V.m. 14 anni.

ABBAZIA 15: «Detective's story», con Paul Newman, Janet Leigh. Drammatico, poliziesco a colori.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Buona fortuna maggiore Bradbury». Un David Niven di eccezionale bravura in un film delizioso, drammatico e commovente. Con Tosniro Mifune. Regia di Ken Annakrin. Technicolor per tutti.

ASTRA. 16: «Gioventù bruciata», con James Dean e Natalie Wood. Technicolor per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. Un capolavoro poliziesco: «Mark il poliziotto». Franco Gasparri, Lee J. Cobb, Sara Sperati.

RADIO. 14.30: «Sandokan». Capolavoro d'avventura, tratto dal romanzo di E. Salgari con Steve Reeves. Colori.

ESTIVI

ARISTON - I.N.C. 21.30. Rassegna nazionale della fantascienza. Oggi: «La cosa da un altro mondo». Domani: «L'astronave atomica del dottor Quatermarss».

EX SOCI. 21.30: «A mezzanotte va la ronda del piacere», mille e una risata con R. Pozzetto, V. Gassman, C. Cardinale e M. Vitti. Technicolor.

GINNASTICA. 21.30: «Il bestione». Technicolor con G. Giannini, M. Constantin. Vietato minori 14 anni.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Fantozzi» il megadivertimento del secolo con P. Villaggio. Colori.

VALMAURA. 21.15: «L'inferno di cristallo», con Steve Mc Queen, Paul Newman e William Holden. Strepitoso successo! Colori.

SAN GIOVANNI. Estivo 21.30 (oppure in sala ore 16: «Il conte di Montecristo» con Richard Chamberlain, Tony Curtis. Technicolor. Dramma avventuroso.

SERVOLA (bus 29). 21.30. Spettacolo unico. Walt Disney presenta: «L'isola sul tetto del mondo». Technicolor. Grande successo.

MUGGIA

VERDI. 16: «W.H.I.F.F.S., la guerra esilarante del soldato Frapper» con Elliot Gould, Eddie Albert, Harry Guardino e Jennifer O'Neil. Tech.

VOLTA. 16. Technicolor. Barbara Streisand nel divertentissimo film: «Chi te l'ha fatto fare?» con Michael Sarrazin. Grande successo.

GORIZIA

CORSO. 15.15 - 22: «Amore grande, amore libero» con P. Tedesco e G. Kohler. Colori.

VERDI. 15.30 - 22: «San Pasquale Baylonne, protettore delle donne» con L. Buzzanca e S. Carnacina. Colori. V. m. 14 anni.

MODERNISSIMO. Chiuso per ferie.

VITTORIA. Chiuso per ferie.

CENTRALE. Chiuso per ferie.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il temerario», con Robert Redford. In technicolor.

PRINCIPE. 16 - 22: «Stupro» con Margaut Hemingway e Chris Sarondon. A colori.

S. MICHELE. 14: «L'uomo, la vergine, i lupi», con Adam West. In technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. (16 - 21.30): «L'uomo che uccideva a freddo».

EDEN. (16 - 21.30): «Vogliamo i colonnelli» con U. Tognazzi.

CORMONS

ITALIA. 16 - 22: «Arrivano Joe e Margherito», con K. Carradine e T. Skerritt.

PALMANOVA

ITALIA. «L'uomo dalla pistola d'oro».

GARIBALDI. «Il braccio violento della legge».

RONCHI

RIO. «Il braccio violento della legge».

GRADO

ARENA. 21.30: Spettacolo unico. «Il magro, il grasso, il cretino», con Stan Laurel e Oliver Hardy.

CRISTALLO (aria condizionata). 20.30: «Il soldato di ventura», con Bud Spencer, Franco Agostini. Technicolor.

PARCO DELLE ROSE. 21.30: «Il padrone e l'operaio», con Renato Pozzetto, Teo Teccoli. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

RADIO STEREO TRIESTE

12: Oggi a Trieste; 15: Stereo discoteca; 16: Helzapoppin; 16: Notiziario; 20.57: Prove stereofonia; 21: Discoexpress.

MOD. FREQ. 103 MHz

OGGI È..... C.A.T.

Fiocco rosa a Trieste per la nascita della Sezione Regionale del C.A.T. Circolo delle Arti e delle Tecniche dell'Acconciatura Italiana, diretta dalla dinamica Norma Paussi.

Alle ore 10 per tutti gli acconciatori meeting di tagli al Ristorante Ippodromo. Domani ore 21 Gran Galà al Politeama Rossetti a favore dei terremotati.

NUOVA IMMAGINE CARREL

CARREL, la nota casa produttrice di camicie di alta moda di CROCETTA DEL MONTELLO (TV), si presenta al pubblico con una nuova immagine che è il risultato di anni di paziente e proficuo lavoro nel corso del quale, sulla matrice artigiana che fa del Veneto la patria della camicia, si è sviluppato un programma organizzativo, produttivo e distributivo d'avanguardia.

Scopo delle future azioni di comunicazione sarà quello di informare il pubblico del «valore aggiunto CARREL» che contraddistingue la produzione in termini di qualità, moda e prestigio.

E' da prevedere che il 1976 sarà l'anno del grande successo CARREL. Del resto, già nel corso del 1975 l'Azienda di Antonio Cinel si era segnalata per la qualità dei tessuti e l'accuratezza delle rifiniture, caratteristiche che le hanno permesso di conseguire il prestigioso premio «POLSINO D'ORO» ed una segnalazione alla manifestazione di moda «STILE ACCADEMIA 1976», realizzata dall'Accademia dei Sartori.

FORMALIZZATA L'INCHIESTA SU LOTTIZZAZIONI E COSTRUZIONI ABUSIVE

Scandalo del Circeo: per 60 richiesta l'incriminazione

Tra gli inquisiti due ex sindaci democristiani e l'attuale sindaco socialista tecnici comunali e numerosi costruttori - Restano sotto sequestro le 450 ville

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

Con la richiesta d'incriminazione di sessanta persone, tra le quali i tre sindaci che hanno retto l'amministrazione comunale dal 1970 a oggi, la procura generale presso la corte d'Appello ha formalizzato oggi l'inchiesta sulle lottizzazioni e costruzioni abusive del Circeo. Gli atti sono stati consegnati nella tarda mattinata al giudice istruttore di Latina, dott. Ottavio Archidiacono, che proseguirà ora l'inchiesta per competenza territoriale.

L'indagine si è svolta sulla base di numerose denunce prese in esame dalla procura generale in seguito ad avocazione, dopo che erano state esaminate e archiviate dal pretore di Terracina e dalla magistratura di Latina. A fungere da rappresentante della pubblica accusa sarà il sostituto procuratore generale Pasquale Pedote. Il magistrato, durante le indagini è stato affiancato dal sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi, temporaneamente distaccato alla procura generale, e da due cancellieri: Fiorella Guerra ed Ersilia Trombetta. Ora Infelisi, avendo concluso il suo lavoro, è stato richiamato alla procura della Repubblica e, ripreso possesso del suo ufficio, non si occuperà più della vicenda degli abusi.

La richiesta d'incriminazione formale con l'emissione dei mandato di comparizione riguarda in particolare gli ex sindaci democristiani Cosmo Tucciarone e Giampaolo Cresci e l'attuale sindaco socialista Angelo Pasciutti. A giudicare dai risultati dell'inchiesta preliminare il più compromesso dei tre appare Cosmo Tucciarone, che dal 1970 al 1974 ha concesso numerosissime autorizzazioni edilizie. segue poi, secondo quanto ritiene il magistrato, Angelo Pasciuti e, infine, Giampaolo Cresci al quale, secondo quanto si è appreso, si contesta il rilascio illecito di una licenza.

Oltre ai tre sindaci, sono coinvolti i membri delle commissioni edilizie succedutisi nell'incarico dal 1970 ad oggi, lottizzatori e proprietari dei vari cantieri che nella zona del parco nazionale o in quella immediatamente adiacente hanno costruito le 450 ville alle quali sono stati apposti i sigilli e che rimangono tuttora sotto sequestro. Tra queste persone vi sono tecnici del comune di San Felice al Circeo, come l'ing. Seri e l'architetto Rava, geometri Gonizi e Pernarella e l'ing. De Maio, amministratore della più nota delle imprese poste sotto sequestro «La Maiora Terza».

Formalizzando l'inchiesta. il dott. Pasquale Pedote ha formulato anche un lungo capo d'imputazione che dovrebbe essere contestato dal giudice istruttore Archidiacono alle persone coinvolte. I reati, dei quali dovrebbero essere chiamate a rispondere, ora che hanno assunto la veste di imputati, vanno dall'interesse privato in atti d'ufficio, alla lottizzazione abusiva, all'abuso di ufficio e alla violazione di un gran numero di disposizioni della legge urbanistica. Nel capo d'imputazione il magistrato ha specificato i singoli episodi ai quali fanno riferimento le accuse.

Nell'imminenza della formalizzazione dell'istruttoria, ai magistrati inquirenti erano state presentate nei giorni scorsi numerose istanze di dissequestro, ma tutte le richieste sono state respinte e su di esse deciderà ora il giudice istruttore di Latina. Per quanto riguarda l'attività edilizia nella zona del Circeo, la regione Lazio ha sospeso nei giorni scorsi l'efficacia del nuovo piano regolatore, predisponendo contemporaneamente un disegno di legge il quale prevede che d'ora in poi non debbano più essere concesse licenze per la costruzione di edifici in tutta la zona del parco.

Cominciata una quarantina di giorni fa, l'inchiesta giudiziaria si è svolta con la collaborazione dei carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, che hanno compiuto la maggior parte di sequestri nella zona di Punta Rossa, Quarto Caldo e lungo il litorale che dal Circeo va in direzione di Terracina.

S. C.

Oltre 37 ore sott'acqua

Istanbul, 3

Un sommozzatore turco ha battuto la notte scorsa il record di durata in immersione con autorespiratore, restando in acqua 37 ore 3 minuti e 30 secondi. Il record precedente apparteneva all'olandese Peter Dortband, con 36 ore e 3 minuti.

L'immersione è avvenuta nella piscina della scuola navale turca di Haybeliada (mar di Marmara), alla presenza di osservatori del comando delle forze navali turche.

Un rapporto sarà inviato alla federazione internazionale degli sport subacque. Il nuovo recordman, Namik Ekin, di 35 anni, ex commando della marina, è attualmente campione di judo.

ACROBAZIE AEREE PER IL BICENTENARIO



Telefoto Upi

Saint Louis — Joe C. Hugues, un provato acrobata del cielo, a penzoloni fuori del suo biplano durante una esibizione nel corso di una parata aerea organizzata in occasione dei festeggiamenti negli Stati Uniti per il bicentenario dell'indipendenza

ASSEMBLEA DELLA PICCOLA INDUSTRIA

La Confapi non vuole uno Stato assistenziale

Chiesta la qualificazione della spesa pubblica
Rapporti con le forze politiche e i sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

Con una relazione del presidente Fabio Frugali si sono aperti oggi, di fronte a 300 delegati, i lavori dell'assemblea della Confederazione italiana piccola e miedia industria. Soffermandosi sui problemi dell'economia e della società italiana, la relazione ha evidenziato come, nella presente congiuntura, «due erano le strade che si delineavano per le piccole e medie industrie: una politica di recupero produttivistico, che consentisse loro d'operare in una economia non protetta, o la politica alternativa di un intervento di tipo assistenziale da parte dello stato.

«Abbiamo scelto la prima — ha detto Frugali — ed a questa siamo rimasti coerenti nelle scelte di fondo e in quelle contingenti, quella cioè che privilegia l'intervento dello Stato, ma con una sua presenza imprenditoriale attiva, sia attraverso i programmi di investimento delle imprese pubbliche».

Rapporti con il mondo politico: Frugali ha ricordato come la posizione della Confapi è stata chiaramente rivolta «a sollecitare le forze politiche a individuare una serie di problemi economici concreti e a stabilire un programma di emergenza che consentisse al paese di uscire, il più rapidamente possibile, dalla crisi e per evitare il salasso dell'uso pesante della leva monetaria, dell'aumento dei tassi bancari e dell'inflazione da crisi politica nonché per dare agli operatori un minimo di certezza sull'entità di rischio dei loro investimenti». Dalla composizione del nuovo Parlamento, dopo le consultazioni elettorali, possiamo dedurre «che si è verificata una bipolarizzazione della vita politica italiana con una grave flessione delle forze intermedie. Ciò fa temere una pericolosa spaccatura verticale del paese che occorre invece evitare».

Rapporti con le altre organizzazioni imprenditoriali: «La Confapi — ha sostenuto Frugali — non può che essere convinta assertrice del pluralismo associativo, e per ciò stesso ha il preciso dovere di intrattenere rapporti con quelle organizzazioni che partono dalla sua stessa visione pluralistica». Per quanto concerne i rapporti tra Confapi e Confindustria «non possiamo che ribadire la nostra tesi di sempre: essi possono esistere nella misura in cui ciascuna organizzazione prenda atto della esistenza dell'altra, ne riconosca la rapprensentatività ispirandosi a uno spirito di assoluta correttezza e di reciproco rispetto».

La confederazione ha inoltre profuso moltissimi tentativi di instaurare un rapporto, il più organico possibile, con le associazioni dell'artigianato e della cooperazione e nel corso di incontri per un ampio esame dei problemi economici comuni sono emersi ampi spazi per possibili convergenze e anche per talune azioni da portare avanti con atteggiamenti unitari di fronte al governo e al Parlamento». E' questa — ha detto Frugali — una linea di comportamento che va rafforzata; una collaborazione e un più organico coordinamento delle iniziative potrebbero, infatti, nel lungo periodo portare a forme di aggregazione più consistenti.

Rapporti con il sindacato: «Ci pare sia del tutto pleonastico — ha detto il presidente della Confapi — affermare che la politica sindacale costituisce uno degli elementi portanti della politica generale della confederazione. E' cioè una tessera di enorme rilievo nel mosaico che scaturisce dai comportamenti che essa esprime nei vari settori della sua attività ed ha pertanto un peso determinante nella costruzione della sua immagine completa.

«E' con questa visione di fondo che abbiamo inteso operare nel tentativo di dare contenuti reali alle finalità istituzionali e statutarie della Confapi e se abbiamo ormai raggiunto l'obiettivo di essere agente contrattuale in numerose categorie se oggi abbiamo un rapporto costante con le confederazioni dei lavoratori, credo si debba riconoscere che questo è il risultato di una linea coerente che abbiamo seguito nei vari momenti e aspetti attraverso i quali si deve esprimere una organizzazione sindacale degli imprenditori, aumentando il suo peso sulla pubblica opinione e quindi facendo conoscere all'estero le proprie posizioni, e seguendole poi pragmaticamente nella contrattazione collettiva, arricchendo il dialogo con le forze politiche, rafforzandosi sul piano quantitativo e qualifativo, anche se questo è allo stesso tempo conseguenza di posizioni coerenti e ben conosciute a causa di ulteriori passi in avanti sul piano dei rapporti politici e sindacali e della acquisizione di un progressivo aumento di presenza e di potere».

R. R.

SI ASSOMMANO I «GIALLI» SUI TITOLI DEI TEMI D'ITALIANO PER GLI ESAMI

È AMMALATA LA SUORA DELLE MATURE APERTA UN'INCHIESTA ANCHE A CHIETI

A Vigevano l'ispettore del ministero - Relazione del provveditore al sostituto procuratore
In una scuola a Padova non si sono ancora iniziate le prove - La misteriosa busta dal notaio

Pavia, 3

Suor Delia continua a non star bene. I riflessi dello «choc» su ito per l'apertura anticipata delle buste con i temi dell'esame di maturità che hanno indotto il ministero a rinviare di alcuni giorni la prova scritta di italiano, si fanno sentire Dall'istituto «San Giuseppe» di Vigevano trapelano poche notizie. Una è confermata anche dal provveditorato agli studi di Pavia: appunto quella secondo la quale suor Delia (al secolo Maria Calvia, 68 anni, sarda) sta piuttosto male. Risulta anche agli atti ufficiali di questo «caso»: al provveditore agli studi dott. Bardella è giunto un certificato medico che pone la preside dell'istituto religioso vigevanese «in malattia» per 20 giorni. In questo periodo l'incarico sarà ricoperto da un'altra suora, probabilmente dalla vice-preside che tuttavia dovrà ricevere l'assenso della comunità religiosa domenicana.

«Per noi non esiste un problema di dimissioni come è stato affermato — ha detto oggi il provveditore Bardella — in quanto ci risulta, da certificato medico, che la preside è semplicemente ammalata. Forse c'è stata un po' di confusione: Suor Delia era anche membro interno come rappresentante di classe nella commissione di esame di maturità. Da questo incarico si è fatta sostituire da un'altra professoressa. D'altra parte non poteva farne a meno. Essendo ammalata non puo partecipare agli esami».

Oggi la situazione a Vigevano è abbastanza tranquilla. Gli unici fremiti vengono dall'ispezione ministeriale disposta dal ministro della P.I. Malfatti che ha inviato a Pavia il prof Santoro che dovrà riferire degli accertamenti fatti sul posto e delle versioni raccolte. L'ispettore sta già svolgendo il suo compito. «Le cose, comunque, si stanno avviando abbastanza tranquillamente — ha detto il dott. Bardella —. Oggi non ci sono esami però la commissione sta lavorando alla correzione della prima prova sostenuta dagli studenti».

Il provveditore agli studi di Pavia ha frattanto fatto pervenire, con un corriere a mano, una relazione dettagliata dell'accaduto al sostituto procuratore dott. Grillo, che dovrà eventualmente portare avanti una inchiesta di carattere giudiziario, indipendente da quella amministrativa di competenza delle autorità scolastiche. «E' una relazione — ha spiegato Bardella — nella quale racconto i fatti, Che sono poi quelli che ho narrato ormai a tutti. Del resto io non posso esprimere condanne o assoluzioni. Posso semplicemente dire "E' venuta, mi ha detto questo, mi risulta questo". Punto e basta».

Frattanto si è appreso che c'è una scuola in Italia nella quale non sono ancora iniziati gli esami di maturità. E' l'istituto d'arte padovano «Piero Selvatico» e la sua sezione staccata di Este, i cui 79 maturandi inizieranno gli esami lunedì con la prova scritta d'italiano. Il ministero della pubblica istruzione informa che per una errata interpretazione delle disposizioni ministeriali sul calendario delle prove il presidente della commissione della maturità d'arte applicata ha infatti disposto il rinvio a martedì 6 della prova scrittografica, che invece avrebbe dovuto essere svolta ieri. La prova, ovviamente, verterà su un tema diverso da quello assegnato ieri a tutti gli altri istituti.

La commissione di maturità dell'istituto d'arte padovano «Piero Selvatico» (sulla porta del quale un cartello annuncia che gli esami cominceranno lunedì prossimo), si è riunita per esaminare l'insolito caso. A conclusione della riunione presieduta dal prof. Vittorio Rubinato, di Chieti, è stato reso noto un breve comunicato in cui si spiegano i motivi che hanno determinato il singolare episodio: il primo luglio si era diffusa la voce, tra gli studenti, che anche la seconda prova scrittografica-pratica (oltre a quella d'italiano) sarebbe stata rinviata: iniziando, infatti, il 2 luglio ed essendo in programma il 5 quella d'italiano, sarebbe stato necessario interromperla (la prova scrittografica infatti dura dai tre ai cinque giorni) mentre per legge tali prove devono essere ininterrotte; evidentemente, la circolare ministeriale non era stata compresa.

«Nell'impossibilità di avvertire tutti gli studenti, dislocati in tutto il Veneto — informa il comunicato della commissione d'esame — si è provveduto ad interpellare il ministero, che ha stabilito di spostare questa prova al 6 luglio». Contemporaneamente, il ministero ha inviato i nuovi temi.

Continua il «giallo» anche a Chieti dove la procura della Repubblica è intervenuta incaricando la squadra mobile della questura di condurre un'inchiesta, in particolare sull'insegnante che ha consegnato una busta al notaio Pretaroli di Chieti e su uno sconosciuto giovane di Francavilla a Mare, che avrebbe «venduto» per 150 mila lire. i titoli dei temi della maturità, restituendo poi il denaro illecitamente percepito.

A Chieti la ridda delle voci, sempre più incredibili e contrastanti, è incontrollabile. Ieri ne sono circolate altre circa il tema di latino, ma è evidente che si è ormai fuori di ogni credibilità. La magistratura intende far luce sul comportamento della insegnante, una donna di 42 anni, madre di un bambino, moglie di un professionista di Chieti, ancora non identificata, che avrebbe ottenuto prima del 30 giugno indiscrezioni sui temi e sostiene di aver scritto i titoli e di averli consegnati in busta al notaio. Non è chiaro lo scopo di questo comportamento, in parte poi ritrattato dalla donna, presa forse dalla paura di incorrere nei rigori della legge.

(Ansa - Italia)

BAMBINO UCCISO da un autotreno

Voghera, 3

Un bambino di nove anni, Stefano Bassanese di Voghera (Pavia), è stato travolto e ucciso da un autotreno mentre andava in bicicletta in compagnia di due amici. L'incidente è avvenuto stamane a Bressana (Pavia).

Stefano Bassanese ha urtato con la ruota anteriore della sua bicicletta la posteriore di quella dell'amico che lo precedeva. Ha perduto l'equilibrio ed è caduto, finendo sotto la ruota del rimorchio di un autotreno, impegnato nel sorpasso dei tre ciclisti. Il bambino è deceduto sul colpo.

(Ansa)

IN ASSISE A LATINA LA NOTTE DI SANGUE AL CIRCEO

Tentativi dei «pariolini» di ritardare il processo

La difesa chiede la legittima suspicione e la perizia psichiatrica di Guido e Izzo - Domani aspra battaglia, martedì parlerà Donatella

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Latina, 3

Con una ennesima richiesta dei difensori di Angelo Izzo, che fin dalle prime battute del processo hanno usato ogni mezzo a loro disposizione per rallentare lo svolgimento, riprenderà lunedì prossimo davanti ai giudici della corte di Assise di Latina. il processo contro Andrea Ghira, Angelo Izzo e Gianni Guido, i «pariolini neri» accusati delle atroci sevizie che costarono la vita a Rosaria Lopez e ridussero in gravi condizioni Donatella Colasanti.

Dopo che la corte ha annullato, con brevi sedute in camera di consiglio, i tentativi di spostare ad altra sede il processo per il «massacro» del Circeo, dichiarando infondata, con un'ordinanza, l'eccezione di incompetenza territoriale avanzata dai legali di Izzo, gli stessi difensori hanno giocato di nuovo la carta con una istanza di legittima suspicione presentata questa volta direttamente alla Suprema Corte di Cassazione. Izzo, come è noto, sostiene di essere «ridotto in uno stato di terrore» per il comportamento in aula della folla, e delle femministe in particolare, e per «l'inaudita violenza» della campagna di stampa organizzata contro di lui. Negli ambienti di palazzo di giustizia sono in pochi a ritenere che tali argomenti possano essere sufficienti per un rinvio del processo ad altra sede. Sarà comunque nei prossimi giorni la Suprema Corte a pronunciarsi.

D'altronde, anche se tale iniziativa dovesse fallire, i difensori di Angelo Izzo hanno già pronta la mossa successiva, forse l'ultima per tentare di impedire che il dibattimento si avvii a rapida conclusione. Lunedì mattina, infatti, non appena la corte presieduta dal dott. Marino tornerà in aula, prenderà la parola l'avv. Giorgio Zeppieri, che insieme all'avv. Rocco Mangia, difende Angelo Izzo. Il legale rinnoverà alla corte la richiesta di perizia psichiatrica per il suo cliente, che fu già presentata nel gennaio scorso al giudice istruttore di Latina. Questi, così come ritenne di fare per Gianni Guido, la respinse.

I legali di Izzo sostengono che «l'esistenza di gravi ea evidenti disturbi psichici» dell'imputato, così come risulta documentata dai certificati del dott Mario Cimica che lo ebbe in cura nel 1974 e 1975, implica la possibilità di un' alterazione dei «processi intellettivi e volitivi al momento del fatto». Tale circostanza, a loro avviso, potrà essere accertata soltanto «da una persona tecnicamente qualificata». I difensori dell'imputato contestano, inoltre, la decisione del giudice istruttore che ha respinto la prima istanza.

«E' necessario — sostengono i difensori dell'imputato — una indagine nel suo iter concettuale per stabilire tale collegamento. Non si tratta di decidere se Izzo sia totalmente o parzialmente affetto da vizio di mente. in sede di dibattito tra giuristi.

Dalla decisione dei giudici della corte di assise su tale istanza e su quella analoga presentata nella udienza di giovedì dall'avv. Revel per Gianni Guido, dipenderà l'esito del processo. Se la corte dovesse accogliere anche una sola delle due istanze, il dibattimento subirà certamente una sospensione di alcuni mesi. La corte potrebbe tuttavia anche riservarsi di decidere in un momento successivo, consentendo così che il processo entri nella sua fase più «calda». Martedì infatti, sarà di scena Donatella Colasanti.

Gianni Morini

UNA SVOLTA NELL'INCHIESTA SUL COSTRUTTORE RAPITO

L'avvocato di Filippini accusato del suo sequestro

E' stato arrestato nella capitale assieme ad altre cinque persone
Per il riscatto della vittima furono pagati centinaia di milioni

Roma, 3

Un funzionario della squadra mobile di Roma, poco dopo le 14, ha tratto in arresto nella sua abitazione l'avv. Paolo Santucci, di 51 anni, ritenuto responsabile di associazione per delinquere e concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione. L'avv. Santucci era il legale di fiducia della famiglia Filippini, il costruttore di recente sequestrato e quindi rilasciato dopo il pagamento di un riscatto per diverse centinaia di milioni. L'arresto è stato effettuato in base a un ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica Armati che conduce l'inchiesta relativa ai sequestri di persona più recenti avvenuti a Roma e che riguardano oltre il costruttore Filippini, l'industriale Lamburghini e la piccola Anna Maria Montani.

Contemporaneamente all'ordine di cattura, il dott. Armati ha emesso altri 5 ordini per lo stesso tipo di reato (associazione per delinquere e concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione) nei confronti di Pasquale Bianchini, Enrico Pizziconi, Mario Bernardoni, Luciano Celletti e Fiorella Cambiotti. I 5 sono stati arrestati nei giorni scorsi per un altro reato: Pasquale Bianchini per evasione (era riuscito a fuggire nel giugno scorso dal carcere di Velletri) trovando rifugio nell'abitazione di Fiorella Cambiotti a Bagni di Tivoli; la Cambiotti e gli altri tre erano stati tratti in arresto per favoreggiamento personale nell'evasione del Bianchini.

Le indagini di questa complessa vicenda, i cui sviluppi sono suscettibili di altri e più sensazionali colpi di scena, sono state condotte in collaborazione tra il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri e la squadra mobile di Roma. Quattro giorni fa i carabinieri del gruppo Roma Termini, che erano già sulle tracce dell'evaso Pasquale Bianchini, avevano avuto sentore che questi si era rifugiato in casa di una donna, la Cambiotti appunto. Dopo aver predisposto gli opportuni servizi di sorveglianza, facevano irruzione nell'abitazione della donna traendo in arresto oltre al Bianchini anche la Cambiotti e Mario Bernardoni.

Nell'abitazione, a seguito di una perquisizione, venivano trovati: due mitra, due pistole, due fucili a canne mozze, migliaia di proiettili, passamontagna e cappucci e infine flaconi di etere e di cloroformio con tamponi di garza. In un cassetto poi venivano seguestrati cinque milioni in banconote da cinquantamila e centomila lire. E' risultato inoltre che Pasquale Bianchini era proprietario di una moto dello stesso tipo e colore di quella usata dai malviventi per ritirare il pacco di banconote lasciate dai familiari del costruttore Filippini quale riscatto per la liberazione del loro congiunto.

(Italia)

VENTI PERSONE DENUNCIATE IN PIEMONTE

TRUFFA DA MILIARDI CON GASOLIO AGEVOLATO

Alessandria, 3

Il nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza di Alessandria, in collaborazione con la tenenza di Tortona ed altri reparti del corpo, durante una operazione nel settore degli oli minerali, ha scoperto frodi fiscali per alcuni miliardi di lire attuate da due ditte petrolifere piemontesi. Sono state denunciate venti persone.

«Le due aziende — dice un comunicato del corpo — operando di concerto, hanno provveduto a ritirare da impianti di produzione o di deposito prodotti petroliferi per usi agevolati, che pagano l'imposta di fabbricazione ridotta, ed in modo particolare gasolio da impiegare nel riscaldamento domestico».

Con documenti falsi, le ditte hanno simulato contabilmente di aver ceduto tali prodotti per usi leciti a ditte o a privati cittadini che non hanno invece intrattenuto con esse alcun rapporto di affari, precostituendosi così la disponibilità di ingenti quantitativi di carburanti e lubrificanti, i quali, senza aver scontato l'imposta o avendola corrisposta in misura ridotta, sono stati immessi sul mercato con altri documenti fiscali falsi.

La frode, realizzata mediante la falsificazione di migliaia di «certificati di provenienza», che come è noto, sono i documenti che accompagnano i prodotti petroliferi durante il trasporto e servono a giustificarne la detenzione, ha consentito di contrabbandare oltre 90 milioni di chilogrammi di gasolio, 10 milioni di chilogrammi di oli lubrificanti, circa cinque milioni di chilogrammi di benzina super, oltre quattro milioni di chilogrammi di petrolio per riscaldamento (kerosene) e minori quantitativi di benzina normale.

Le imposte di fabbricazione sugli oli minerali evase ammontano a circa otto miliardi e mezzo di lire. Oltre a queste irregolarità, le due aziende hanno commesso altri illeciti nei settori dell'IVA (per oltre 3 miliardi) e delle imposte dirette.

(Ansa)

LA PIOGGIA HA RESO DRAMMATICA LA CLASSICA CORSA A SIENA

IL PALIO: UN CAVALLO ABBATTUTO E CINQUE FANTINI ALL'OSPEDALE

Siena, 3

Un cavallo abbattuto per la frattura di una gamba, cinque fantini all'ospedale. Il palio di ieri, a causa della pioggia che aveva reso ancor più difficile la pista tracciata nella piazza del Campo, è stato uno dei più drammatici. Subito dopo la partenza, alla curva di San Martino, una svolta in discesa dove spesso cavalli e fantini finiscono contro i materassi di protezione, sono caduti in nove. Anche «Rio Marin», un baio di sette anni, che correva con i colori della contrada di «Valdimontone» è scivolato sulla pista e si è fratturato la gamba anteriore sinistra, per cui successivamente è stato deciso di abbatterlo. Non è il primo cavallo che si infortuna e muore al palio anche se, malgrado le difficoltà della pista. si tratta di episodi non molto frequenti.

«Rio Marin», cavallo possente, non molto a suo agio quindi, nella piazza senese, aveva già corso il palio ed anche questa volta era tra i grandi favoriti. La sua caduta, dopo appena mezzo giro, ha gettato nella disperazione i numerosissimi contradaioli di «Valdimontone» ai quali era stato assegnato per sorteggio, per la corsa di ieri.

La morte di «Rio Marin» e la caduta di nove fantini su dieci, di cui cinque sono stati ricoverati in ospedale sia pure per leggere contusioni, hanno contribuito ad accrescere le polemiche sulla opportunità o meno di disputare la corsa, dopo che la pioggia aveva reso particolarmente scivolosa la pista. Tra coloro che sostenevano la necessità di un rinvio erano i capitani ed i fantini che avevano i cavalli più potenti, mentre chi sosteneva la praticabilità della pista erano i rappresentanti delle contrade meno fortunate dal sorteggio, cui erano andati cavalli meno veloci e che nella pista pesante vedevano aumentare le loro possibilità.

Se la polemica continua oggi in merito alle condizioni della pista, tutti sono invece d'accordo, a Siena, sulla straordinaria corsa di «Quebel» e «Rucola» i cavalli della Chiocciola e della Giraffa, classificatisi primo e secondo e che, pur senza fantino, sono stati protagonisti di una corsa straordinaria. Nel rione di San Marco, dove la «Chiocciola» ha il suo territorio, la festa è durata tutta la notte e continuerà anche nei prossimi giorni per celebrare degnamente questa nuova vittoria.

Scoppia residuato bellico Venti morti in Birmania

Rangun, 3

Venti morti e 60 feriti sono il bilancio dell'esplosione di un residuato di guerra durante una processione funebre nella Birmania settentrionale. Lo riferisce il quotidiano «Mirror». Secondo il giornale, alcuni giovani avevano sparato alcuni petardi dando poi fuoco all'ordigno, un proiettile d'artiglieria della seconda guerra mondiale, ritenendo che avrebbe fatto solo rumore.

(Ap)

«PROMEMORIA ANPAC»

I piloti spiegano «Aquila selvaggia»

Roma, 3

Lanpac (Associazione nazionale piloti aviazione commerciale) ha diffuso alla stampa il seguente «promemoria» esplicativo sulla vertenza attuale in corso nota come «aquila selvaggia»:

«L'Anpac rappresenta oltre il 90 per cento dei piloti commerciali italiani e dal 1952 è l'unica sottoscrittrice del contratto di lavoro della categoria. Quattro mesi dopo la scadenza dell'ultimo contratto (31 dicembre 1974), l'Intersind aveva fino allora rifiutato pretestuosamente la trattativa richiesta, l'Anpac è stata messa di fronte alla pretesa della Fulat (organizzazione della Cgil, Cisl e Uil costituitasi solo il mese precedente) di rinunciare alla propria autonomia per confluire in un contratto unico, a valere per tutti i dipendenti del settore del trasporto aereo.

«All'opposizione dell'Anpac, iniziava la lunga vertenza con vari tentativi di mediazione ministeriale (Toros, La Malfa) fino ad arrivare al 15 aprile '76, quando il ministro del lavoro proponeva un verbale di accordo, trattato e redatto in assenza dell'Anpac, che prorogava tutti i contratti di lavoro del trasporto aereo e quindi anche quello dei piloti, fino al settembre 1977 e proponeva contestualmente una serie di miglioramenti economici. Si noti che tale documento veniva presentato dopo che nel pomeriggio precedente, cioè quello del giorno 14, il ministro aveva fatto diffondere a mezzo comunicato stampa una dichiarazione nella quale si affermava che "in nessun caso il potere esecutivo può imporre soluzioni senza che su di esse si abbia l'accordo con le parti che alla controversia sono interessate".

«L'Anpac (così come l'Atv e l'Anpav, associazioni autonome dei tecnici e degli assistenti di volo) non sottoscriveva detto verbale di accordo e rifiutava i prossimi aumenti retributivi, confermando di voler concludere la vertenza autonomamente, quale unica sottoscrittrice del contratto scaduto, con la controparte; ma quest'ultima rappresentante di Alitalia, Ati e Sam, compagnie a prevalente partecipazione statale, rifiutava; né i vari solleciti ottenevano che modificasse la sua posizione. Dopo il 15 aprile, l'Anpac peraltro rinnovava contratti con tutte le compagnie aeree a capitale privato ugualmente firmatarie dell'accordo ministeriale.

«L'Intersind come sopra detto ha firmato con la Fulat il verbale di accordo del 15 aprile 1976, sostiene che esso è applicabile anche ai piloti e alle altre categorie di naviganti che non lo hanno sottoscritto, quasi che si trattasse di una legge e non di pattuizione, cioè di un contratto, che può impegnare e impegna solo i contraenti. La posizione dell'Anpac, avallata dal parere di tutti i giuristi interpellati, è invece quella che deve essere raggiunto un autonomo accordo fra piloti e aziende a partecipazione statale. Si noti bene che al fine di detto accordo l'Anpac si è impegnata a mantenere gli aumenti del costo contrattuale nell'ambito di quelli già concessi alle altre categorie del trasporto aereo.

«Dopo una serie di tentativi per sbloccare pacificamente la situazione, l'Anpac è stata costretta a riprendere, dal 24 maggio scorso, gli scioperi in difesa della libertà di associazione sindacale e in difesa dei principi fondamentali dell'autonomia e della rappresentatività. L'Anpac, tuttavia, ha effettuato una tregua alle azioni di sciopero dei piloti Alitalia, Ati e Sam nei giorni dal 18 al 23 giugno, quale atto di responsabile buona volontà in presenza dell'avvenimento delle elezioni; ma successivamente ha ripreso le azioni di sciopero che sono in corso tuttora.

«L'Anpac è ben consapevole della gravità della decisione che ha dovuto adottare e che — come avviene per tutti gli scioperi nell'ambito del pubblico trasporto — ha riflessi fortemente negativi sul buon svolgimento sia dell'attività imprenditoriale e, più genericamente, commerciale del Paese, sia del movimento turistico interno e soprattutto internazionale. Preoccupazione non secondaria dell'Anpac è anche quella legata al crescente stato di tensione di tutti coloro che sono impiegati nel settore e in primo luogo proprio dello stesso personale navigante, cui necessita la maggiore serenità possibile, condizione questa indispensabile per la sicurezza dei voli.

«A proposito del verbale di accordo sottoscritto dalla Fulat e dall'Intersind il 15 aprile scorso, vi è infine da notare che esso, in tempi successivi, è già stato modificato di fatto: fra Intersind e Fulat. Invero è stato variato lo schema retributivo del personale aeroportuale dell'A.R. (Società aeroporti romani); Fairo e Fulat si stanno accordando per variazioni normative dei contratti del personale dipendente da compagnie di navigazione aerea straniere, mentre è in preparazione la trattativa integrativa aziendale tra Fulat e Aigasa per il personale degli aeroporti. Paradossalmente l'accordo del 15 aprile viene dunque ritenuto dall'Intersind applicabile così come è stato sottoscritto in origine, esclusivamente nei confronti di quel personale navigante le cui organizzazioni autonome (Anpac, Anpav e Atv) non lo hanno mai pattuito o. comunque, accettato e tanto meno sottoscritto.

«Di tutto quanto precede è mancata un'informativa adeguata da parte degli organi di stampa, al punto da fare ritenere da molti che l'Anpac persegua il fine di mantenere chiusure pregiudiziali verso altre organizzazioni di lavoratori, o di ottenere miglioramenti economici non compatibili con il momento attuale, mentre l'Anpac stessa ha sempre dichiarato il suo impegno per la altri lavoratori del settore».

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 53924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/5, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI donna fissa oppure ore da combinarsi per due signore sole ottimo stipendio trattamento familiare telefonare 418719. 12447 B

CERCASI donna prestaservizi per 1 volta alla settimana con orario da definirsi. Presentarsi martedì 6 luglio alle ore 13 presso il negozio Manuel via S. Lazzaro n. 15. 12231 B

CERCASI donna servizio per tre ore e mezza al giorno in via Giraldi 12 Vezi Giorgina, telefonare al n. 726079. 12262 B

CERCASI donna fissa per due coniugi inglesi capace cucinare. Età 30-45 anni. Vivere 7 mesi a Londra, 5 a Bordighera. Ottimo stipendio. Referenze essenziali. Scrivere Signora Scavicchia, via Monet 10 - Bordighera. 217 B

CERCASI baby-sitter diplomata o studentessa per custodia due bambini giornate intere tel. 43324. 12495 B

CERCASI prestaservizi stabile signora sola, media età, per piccola famiglia con vitto e alloggio ottimo stipendio, trattamento famigliare scrivere a Publikompass Cassetta 22 E, 34100 Trieste. 12501 B

CERCASI prestaservizi 2 ore giornaliere escluse festività, telefonare 822094. 12515 B

CERCASI stabile dalle 8 alle 16 capace stiro e governo casa, telefonare lunedì 68521 dalle 10 alle 12. 2276 B

CERCASI prestaservizi 4 giorni settimanali 8-11 piazza Carlalberto tel. mattino 725471. 12465 B

CERCO domestica cinquantenne referenziata tuttofare signora sola dalle 9-15, telefonare 60097 ore 12-16. 12421 B

DOMESTICA stabile referenziata con dormire cercasi per due persone ottimo salario, tel. 224137. 2261 B

FAMIGLIA due persone cerca collaboratrice domestica stabile referenziata, telefonare ore ufficio al 724345. 2258 B

MASSIMO stipendio offresi a domestica stabile senza dormire referenze controllabili, tel. 71976 14-16. 12151 B

PICCOLA famiglia cerca donna stabile per cucina piccoli lavori domestici offresi alloggio buona retribuzione, telefonare 93833 lunedì. 12357 B

I MULINI MUGGIA
APPARTAMENTI FRA IL VERDE — VARIE GRANDEZZE
POSTI AUTO — GIARDINO — CAMPO GIUOCHI
Mutui ventennali 75 p.c.
VENDE IMPRESA PORFIRIO — TEL. 273839
ORARIO: 10-13 — 17-19

GRETTA
VENDESI APPARTAMENTO
In complesso residenziale con parco alberato - Palazzina signorile di recente costruzione - 148 mq con bellissima terrazza, cantina, posto macchina in autorimessa, tutti i moderni comfort.
AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTEO - Telefono 69210

Hoover. Nuove lavatrici superautomatiche a sistema elettronico.



Quando è Hoover sono soldi spesi bene.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - Piazza Goldoni 1

A Trieste la pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

Uffici: p.zza Unità d'Italia 7 - Tel. 34931/2
Sportello: via L. Einaudi 3/B (Galleria Tergesteo) Tel. 755255

ZERIAL
siamo intervenuti sul settore vendite per rinnovare il nostro rapporto con il pubblico
al Vostro servizio i nuovi uffici di via settefontane, 62 tel. 772731
studio: gigi salvador

PRESTASERVIZI referenziata orario 8-16 (o da combinarsi) cercasi, telefonare 61387. 12304 B

PRESTASERVIZI due volte la settimana zona Navali cercasi telefono 760668. 2261 B

PRIVATO cerca collaboratrice domestica mezza giornata o 9-17 trattamento familiare, tel. 54530 12-17 o serata. 12252 B

SIGNORA sola cerca stabile referenziata telefonare 64614 ore 9-10. 12225 B

SIGNORA sola cerca ragazza stabile con dormire, tel. 762472. 2259 B

STABILE prestaservizi referenziata per due persone cercasi, telefonare 794239. 12391 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

APPRENDISTA cuoco libero cerca lavoro solo per la stagione, telefono 811794 Trieste. 12397 C

APPRENDISTA impiegata stenodattilografa primo impiego offresi, tel. 271426. 12257 C

CAMERIERE 40.enne pratico ristorante offresi bar, tel. 93152. 12439 C

CORRISPONDENTE TRADUTTRICE perfetto francese scritto parlato esperienza ufficio offresi per impiego adeguato, telefonare 775486. 00 11654 C

DATTILOGRAFA capace offresi ore combinarsi ufficio ambulatorio tel. 411173 758626. 122464 C

GIOVANE impiegato spedizioniere friulano capace volonteroso, disposto trasferirsi Trieste offresi. Scrivere Publikompass cassetta 17 E, 34100 Trieste. 12436 C

GIOVANE volonteroso offresi qualsiasi mansione ottima conoscenza lingua inglese, telefonare ore pasti 911414. 12271 C

GIOVANE 27.enne, con patente B, offresi per magazzino o per qualsiasi mansione stabile, tel. 750447. 12332 C

GORIZIA offresi meccanico generico provata esperienza, telefonare ore pasti 32096. 402 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori lunga esperienza massima fiducia ottime referenze indipendente disposta viaggiare scopo miglioramento offresi. Scrivere Publikompass cassetta 5 E, 34100 Trieste. 12303 C

OFFRESI baby-sitter mattina o pomeriggio, telefonare ore 13, tel. 821470. 12395 C

OFFRESI lavoro a tempo libero forti guadagni possibilità carriera. Telefonare 827582. 12256 C

PENSIONATO patente C, con senza vettura anche per estero oppure riscuotitore magazziniere, tel. 741881. 12147 C

PERFORATRICE meccanografica IBM 026-029, studentessa offresi periodo estivo, telefonare ore pasti al n. 751659. 12234 C

RAGIONIERA operatrice Audit offresi. Scrivere Publikompass cassetta 7 E, 34100 Trieste. 12324 C

REFERENZIATA corrispondente italiano tedesco, francese lunga esperienza offresi part-time, telefonare 815190. 12367 C

REFERENZIATA signora offresi compagnia sera notte a signora. Scrivere a Publikompass cassetta 50 D 34100 Trieste. 12281 C

SEGRETARIA dinamica conoscenza stenodattilo già esperta cerca impiego anche mezza giornata, tel. 817796. 12270 C

SEGRETARIA d'azienda esperta stenodattilografia occuperebbesi posto adeguato, tel. lunedì 791850. 12290 C

SIGNORA conoscenza lingue slave, offresi, tel. 36782. 12418 C

SIGNORA offresi assistenza ammalato anche casa di cura telef. 422015 12453 C

SIGNORA media età offresi pomeriggio, per compagnia a signora sola, tel. 64948 - 12-12.30. 12437 C

SIGNORA media pratica bar panificio cerca lavoro per l'estate solo mattino, tel. 791998 mattinata. 12344 C

VENTIDUENNE coniugato milite assolto terzo anno di economia commercio cerca impiego, telefonare 767146 mattino. 12339 C

VETRINISTA offresi telefonare lunedì dalle ore 13 alle 16, telefono 421341. 12288 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere telef. 796822. 12452 CC

A.A.A. SGOMBERI appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini, 414244. 12152 CC

A.A.A. SGOMBERO appartamenti cantine locali soffitte eseguo traslochi, telefonare 762248. 11782 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 12240 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie. Impianti, riparazioni idrauliche, elettricità, tel. 723739. 12476 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine soffitte, locali, elettrodomestici eseguiamo traslochi telefonare 771122. 12494 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari via Gambini 27/A, 755868 - 724092. 12296 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41, telefono 790497. 12357 CC

ANTENNA, Svizzera, Capodistria, Lubiana, Zagabria, Nazionali, riparazioni transistor registratori radio giradischi televisori lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio Settefontane 1 telefonare 741317. 12443 CC

ANTENNA Svizzera programma lingua italiana colori bianconero impianti completi Capodistria Lubiana Nazionali preventivi gratuiti riparazioni televisori 763545. 12355 CC

ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati e il tutto che compete, telefonare 754229.

ARTIGIANO pittore tappezziere offresi prezzi modici preventivi gratuiti, tel. 791231. 12383 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI... 41 42 44

EDILIMPRESA artigiana attrezzata restauri appartamenti facciate tetti terrazze fogne muri sostegno e genere, tel. 64640 - 412311 mattina sera. 12374 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche revisioni collaudi aumento potenza riparazioni, servizio, 827606. 12216 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione synteko originale svedese corredato di garanzia (tinteggiatura pavimenti in noce mogano), tel. 750695 via S. Zenone n. 6. 12297 CC

IDRAULICI eseguono riparazioni sostituzioni rubinetterie scaldabagni wc stufe metano. Tel. 53312. 12446 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti WC scaldabagni frigo lavatrici, tel. 273230. 12345 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 12465 CC

MONTONI cinghiale pelle liscia, pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza via Giulia 13. 12457 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, pitturazioni, olio, porte, finestre; prezzi modici, tel. 773994. 12455 CC

SGOMBERO gratuitamente appartamenti cantine soffitte con sollecitudine, tel. 410275 - 422298. 12256 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. IMPIEGATO triennale esperienza amministrazione cercasi per contabilità clienti - gradito titolo ragioniere. Scrivere Publikompass cassetta 33 D, 34100 Trieste. 050208 D

A.A.A. AGENZIA commerciale assumerebbe persona di fiducia con esperienza campo vendita, e due elementi per completamento proprio organico. Offresi fisso più incentivi. Esaminerebbesi anche part-times. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, Pascoli 18 ore 10-12 - 17-19. 12369 D

A.A.A. SUPERMERCATO assume banconiere responsabile reparto salumi e addette alla cassa. Scrivere Publikompass cassetta 44 D, 34100 Trieste. 12228 D

A.A. AZIENDA confezioni donna, Bologna, classico, fine, assume segretaria - impiegata anni 30-35 nubile, ottima presenza, taglia 48-50 interessata settore moda, stipendio adeguato. Scrivere: Confezioni Rocchi Bologna via N. Sauro 20. 100 BO D

A.A. CERCASI venditrice immobiliare per importante Società, costruttrice. Chiedesi titolo scolastico, età, esperienza, posti occupati, bella presenza, abilità conclusiva. Graditi diplomi scuole superiori. Scrivere a cassetta Publikompass 40 D, 34100 Trieste. 12207 D

A. COMMESSA-O ramo abbigliamento offresi concrete possibilità miglioramento purché veramente capaci. Scrivere Publikompass cassetta 43 D, 34100 Trieste. 12227 D

A. DONNA internista cerca gelateria bar maggio Roiano. Riposo domenicale. Tel. feriali 421116. 300 D

A. PARRUCCHIERA capace tre giorni settimanali cerca salone Fabiana Vecellio 26. 12421 D

A. RAGIONIERA stenodattilografa pratica lavori ufficio cerca azienda commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta 9 E, 34100 Trieste. 12348 D

ACCONCIATURE ITI cerca mezza lavorante e lavorante parrucchiera qualificata, tel. 816226. 2226 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento conoscenza sloveno cerca confezioni Wallner via Roma 13. 12523 D

AUTISTA fattorino patente C assume prontamente fabbrica di birra, telefonare 820184. 2262 D

AUTISTI patente C anche stagionali assumonsi distribuzione città birra bevande. Telefonare 820810. 12428 D

AUTOFORNITURE Tecnauto, Gatteri 38, assume apprendista volonteroso per lavoro continuativo. 12343 D

BANCONIERE con referenze cercasi con urgenza telefonare 418991 dalle 9 alle 11 dalle 16 alla 18. 12479 D

CAMERIERE di sala referenziato ottima retribuzione cercasi subito a Grado. Telefonare 0431-80184. 12333 D

CERCASI persona con patente per negozio alimentari Muggia cinque ore mattino. Tel. 271334. 12445 D

CERCASI aiutocommesso/a pratico articoli fotografici. Foto Pozzar, via Torri 2. 12407 D

CERCASI mezza lavorante capace Salone Caprice tel. 796900. 2282 D

CERCASI aiuto magazzino pratico consegne città patente B militesente. Presentarsi ore ufficio, via Udine 77. 12426 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento, conoscenza slavo. Torrebianca 22. 12146 D

CERCASI aprendista o mezzalavorante parrucchiera, via Buonarroti n. 10. 12308 D

CERCASI apprendista e commessa calzature. Scrivere a Publikompass Cassetta 49 D, 34100 Trieste.

CERCASI ambosessi cultura media aspiranti Programmatori elettronici per centri elettronici. Breve training serale su Computer IBM a Trieste. Stipendi per Programmatori 380/460.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare 9-12 14-18 a (02) 2041625 oppure scrivere CENTRO ELETTRONICO ZURIGO, via Gomes 4 - 20124 Milano. 060212 D

CERCASI brava lavorante per confezioni in pelle. Telefonare 627319 ore 8-16. 12217 D

CERCASI commessa conoscenza jugoslavo anche primo impiego. Agenzia Bosch, v. Roma 22, Trieste. [illegible] D

CERCASI cuoca capace cucina pesce, turno unico serale. Tel. 410363. 12136 D

CERCASI domestica per accudire casa e bambino anni due, ore 7.30 - 14.00. Tel. ore cena 55356. 2229 D

CERCASI elettricista specializzato impianti e manutenzioni industriali. Presentarsi via Flavia 104, lunedì mattina. 2260 D

CERCASI elettrotecnico militesente per installazioni telefoniche con possibilità future. Tel. 36031. 12307 D

CERCASI ingegnere navale esperienza saldatura e costruzioni. Scrivere a Publikompass Cassetta 15 E, 34100 Trieste. 12394 D

CERCASI operaio falegname per negozio mobili. Presentarsi Mobili Casa Mia, Battisti 6. 2277 D

CERCASI 16-18enne con cognizioni dattilografia per pratica d'ufficio. Scrivere a Publikompass Cassetta 48 D, 34100 Trieste. 12275 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera capace manicure via Udine 35, tel. 418993. 2298 D

CERCASI apprendista per bar [illegible] piazza S. Giovanni n. 6, tel. 794292. 12490 D

CERCASI apprendista cucito macchina lavori facili strada di Rozzol telefono 793369. 2299 D

CERCASI lavagista pratico presentarsi stazione di servizi IP Riva Ottaviano Augusto, 2. 2301 D

CERCASI commessa pratica negozio frutta verdura telefonare 745964. 12526 D

CERCANSI pizzaiolo e aiuto banconiera. Tel. 827360. 12260 D

CERCANSI pulitrici zona Servola. Presentarsi Cleaner, Galleria Rossoni 6, ore 15-19. 12258 D

CERCO pensionato residente Opicina disposto a curare giardino in villa. Telefonare 752341. 12512 D

CERCO giovane signorina anche studentessa luglio agosto aiuto domestico, giardinaggio, telef. 795839. 2290 D

COMMESSA pratica calzature, referenziata, ottima sistemazione economica, cerca calzoleria centralissima, indirizzare offerta manoscritta a cassetta Publikompass 19/E 34100 Trieste. 12463 D

COMMESSA abile ramo abbigliamento e apprendista per posto serio stabile cercansi. Telefonare 755067, orario negozio. 2272 D

COMMESSA pratica cerca negozio casalinghi regalo STILCASA, Mazzini 40. 12424 D

COMMESSE conoscenza sloveno cercasi. Tel 68472. 2242 D

COMMESSO commessa pratici negozio alimentari, tel. 795563 - 759064. 12484 D

DATTILOGRAFA veloce ore serali trisettimanali 1000 orarie. Scrivere a Publikompass Cassetta 16 E, 34100 Trieste. 12409 D

ELETTRICISTI operai qualificati cercansi urgentemente ditta locale. Tel. 775448. 2275 D

ESCLUSI coloro che amano il lavoro sedentario e lo stipendietto mensile siete tutti idonei a guadagnare 100.000 settimanali anche part-time. Presentarsi lunedì via Fabio Severo 84 AMC, dalle 10-12.30 - 15-17. 12475 D

ESTETISTA apprendista assumesi. Presentarsi Istituto Fonda, piazza Giotti 6, dalle 19 alle 20. 0012059 D

FATTORINO patente C per trasporto mobili cercasi. Tel. martedì 762861. 2268 D

IMPIEGATA cercasi urgentemente pratica mercato ortofrutticolo, buona retribuzione. Tel. 421233. 12410 D

IMPORTANTE Società assume orologiaio veramente esperto. Offronsi condizioni economiche adeguate capacità con possibilità miglioramento. Scrivere a Publikompass Cassetta 23 E, 34100 Trieste. 12513 D

IMPRESA cerca pulitrici stabili. Tel. 796657. 12285 D

INDOSSATRICE costumi da bagno pratica alta taglia 44 impegnerei per mesi settembre ottobre metà novembre, ottimo compenso. Scrivere a Publikompass Cassetta 39 D 34100 Trieste. 12203 D

LA CICOGNA cerca commessa pratica abbigliamento. Presentarsi negozio, via Carducci 15, orario apertura. 050214 D

LA Vorwerk tedesca di elettrodomestici per proprio settore commerciale di Trieste e Gorizia assume personale obblighi militari assolti e massima serietà. Offresi buon trattamento economico con regolare contratto di lavoro. Presentarsi muniti di documenti di identità a Trieste in via San Nicolò 22 lunedì ore 9.30-12.30 e 15.30-18.30. 12299 D

LABORATORIO stampe fotocolore assume apprendista 16 anni serio volonteroso. Tecnocolor via Revoltella n. 6. Tel. 755311. 12519 D

LAVANDERIA Muggia cerca generica telef. 271298 dalle 9-10. 12471 D

MANUEL Jeans Market cerca abile commessa conoscenza lingua croata. Presentarsi in via San Lazzaro 15. 12231 D

OPERAIE confezionatrici assumonsi. Presentarsi lunedì pomeriggio ore 17.00, Miramar Rio Primario 1.

PASTICCIERE cercasi Casa del pane, S. Spiridione 7. Tel. 37604. 12363 D

RAGAZZO cercasi per macelleria, via Hermet 3. 12420 D

SIGNORINA possibilmente ragioniera per contabilità meccanizzata, media azienda commerciale cercasi. Non necessario già esperta perché verrà inserita gradualmente. Liberi impegni familiari et similia, necessaria patente. Scrivere a Publikompass Cassetta 47 D, 34100 Trieste. 12272 D

SOCIETA' importanza nazionale cerca provetta stenodattilografa con cognizioni contabilità. Inviare curriculum a Publikompass Cassetta 35 D, 34100 Trieste. 12166 D

SOCIETA' nazionale cerca tecnico elettronico per assistenza clienti presso filiale di Trieste per apparecchiature elettroniche digitali. Retribuzione adeguata alle effettive capacità. Inviare curriculum a Publikompass Cassetta 32 D 34100 Trieste. 0012052 D

STUDIO commercialista cerca ragioniera prima notista dattilografa precisa diligente. Scrivere a Publikompass Cassetta 3 E, 34100 Trieste. 2255 D

TOMMASINI Sport cerca commesso-a per reparto sportivo presentarsi pomeriggio Mazzini, 39. 2293 D

TORNITORE fresatore specializzato cerca officina meccanica. Telefono 37466. 12087 D

UFFICIO tecnico cerca donna pulizia. Telefonare 55240. 12313 D

VOLENTEROSO con patente cerca per consegne negozio autoricambi. Telefono 795511 12301 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CERCASI signora o coniugi disposti affittare stanza con piccola assistenza a signora sola telefonare 743800 dalle 8 alle 13. 12412 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTANSI stanze da 2 e 3 letti preferenza operai, studenti. Telefonare 732445. 12492 F

AFFITTASI distinti stanza matrimoniale periodo luglio e agosto. Telefonare 752807. 12500 F

AFFITTO stanze ammobiliate a persone oneste ed educate, tel. 60437. 12488 F

AFFITTO camera mobiliata con servizi a operai sposini telef. 231667. 12273 F

PRIVATO affitta stanza mobiliata telef. 37082. 12456 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BAMBINAIA ad ore, ripetizioni materie letterarie lingua tedesca scuole medie inferiori studentessa offresi. Tel. 761893. 12212 G

BENEDICT School ripetizioni anche corsi inglese, tedesco, francese, traduzioni. Ponterosso 2 tel. 30285. 6/7 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola di stenodattilografia ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 13/7 G

ESAMI di riparazione: corsi di preparazione, a piccoli gruppi, per le scuole medie inferiori e superiori. Istituti scolastici CISS-ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 13/7 G

ESPERTA impartisce lezioni matematica medie tutte materie elementari. Tel. 762154. 12042 G

ESPERTO studente impartisce lezioni medie ed anche pianoforte telef. 61701. 12459 G

ESPERTO impartisce lezioni di matematica, estimo e costruzioni. Telefonare ore pranzo al 416277. 123822 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni telefonare 813374. 12229 G

INGLESE, francese, italiano lire 2000 ora. Telefonare 750177. 12385 G

LAUREATA esperta impartisce lezioni materie scientifiche medie inferiori tel. 765862. 12470 G

LAUREATO impartice lezioni fisica matematica elettrotecnica telefonare 225306. 12393 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce insegnante privato esperienza decennale, telefono 775700. 12413 G

PERFORAZIONE IBM, corsi estivi teorico-pratici, diurni e serali. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 13/7 G

PROFESSORESSA plurilaureata inglese madre lingua lunga pratica insegnamento in Inghilterra e Italia impartisce lezioni tutti livelli. Telefonare 38422 ore 13-16. 12346 G

STUDENTESSA scuola di lingue impartisce lezioni di inglese telefono 411507. 11986 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

SMARRITO braccialettino gatto verde datato Pasqua 76 pregasi telef. 414811. 2285 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A. GRAZIOSO appartamento stanza cucina servizio ARREDATO. Affittasi 70.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 35598. 12460 I

AFFITTASI appartamento arredato Villa Opicina zona verde, tel. ore pasti Gorizia 83255. 409 L

AFFITTASI tre stanze cucina ammobiliate viale d'Annunzio. Telefono 793090. 2288 I

AFFITTASI mobiliato 2 stanze cucina bagno veranda poggiolo riscaldamento elettrodomestici moderno telefono 36636. 12318 I

AMMOBILIATO affittasi moderno 2 camere cucina poggiolo tutti comfort zona Rossetti tel. 750001 o 741445. 12414 I

CAMPANELLE. NUOVO. 2 stanze — salone con caminetto doppi servizi centralnafta cantina posto auto. Affittasi ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 12314 I

LOCALI vicino spiaggia Marina Julia, Monfalcone, proprietario affitta. Telefonare Trieste 040 - 60297. 12522 I

LORENZA affitta: zona Ghirlandaio ammobiliato salone 2 stanze cucina bagno poggioli 150.000 tutto compreso informazioni tel. 734257. 12339 I

MAGAZZINI varie misure fino 2000 mq accessibili autotreni altissimi, fornito di pesa meccanica, proprietario affitta. Telefonare 31021. 12522 I

MAGAZZINO centrale 280 mq ingresso autotreni uffici affittasi da luglio. Tel. 795001. 2269 I

MAGAZZINETTO per deposito viale d'Annunzio affittasi telef. 793090. 2287 I

MOBILIATO in casetta semiperiferica 2 3 stanze cucinina 180.000 190.000 affittasi periodo estivo. Tel. 767993. 12456 I

MOBILIATO matrimoniale soggiorno cameretta bagno servizi frigo riscaldamento affittasi prontamente. Telefonare 743855. 12506 I

MONFALCONE affittiamo primo ingresso 2 camere, soggiorno, cucina, servizi Imm.re ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone tel. 74404. 00501 I

MONFALCONE affittiamo attico panoramicissimo 2 camere, soggiorno, cucina, bagno garage. Imm. re ITALIA Via XXV Aprile 47 Monfalcone, tel. 74404. 00501 I

PICCARDI — MINIAPPARTAMENTO con doccia mobiliato affittasi 100 mila massimo 2 persone. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 12314 I

POSTEGGI all'aperto per macchine, roulotte, barche 8.000 l'uno affittansi D'Annunzio 59, cortile. 12521 I

SCALA Santa piano 1.o tutti comfort soggiorno 2 stanze cucina bagno prontingresso affitta Immobiliare Italia 38102. 4/7 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A. ARGO - S. Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria Clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 169 L

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in affitto cerchiamo per incarico nostra clientela affezionata. Massime referenze, competente assistenza. Prego rivolgersi ADRIA Immobiliare Mazzini 30 tel. 35598. 12460 L

APPARTAMENTO in affitto tre stanze e servizi possibilmente giardino cerca piccola famiglia per pronta entrata telefonare 732879 ore 13 15. 12149 L

BELLISSIMO appartamentino scambierei affittanza con altro rione. Scrivere a Publikompass cassetta 1 E 34100 Trieste. 12282 L

CASETTA due appartamenti con verde in affitto cercano due coppie sposi, tel. 816211 ore negozio. [illegible] L

CERCASI affitto appartamentino 1 stanza e servizi telefonare 774596. 12444 L

CERCASI affitto stanza stanzetta soggiorno servizi confort, altro stanza soggiorno servizi confort, telefonare ore pasti 825716. 2278 L

CERCASI affitto appartamento media grandezza per coppia sola seria silenziosa Tel. 768630. 12497 L

CERCASI in affitto tre stanze cucina servizi oppure casetta in altopiano tel. 774244. 2280 L

CERCASI appartamento in affitto soggiorno tre stanze cucina doppi servizi preferibilmente zona verde. Tel. 208435 ore 8-9. 2294 L

CERCO urgentemente locale minimo 80 metri quadrati in affitto qualsiasi zona telefono 327427.

CONIUGI referenziati cercano appartamento 120 mq. circa, salone, due stanze, servizi, terrazza, oppure giardinetto zona Tigor, San Vito, Besenghi, Belpoggio, Rosmini 150 mila, telefonare 64167 ore pasti. 12518 L

CONIUGI cercano appartamento in affitto 2 stanze appartamento zona Roiano max 130.000 tel. 827114 ore pasti lunedì. 12398 L

LOCALE adatto autofficina affitterei se in buone condizioni. Scrivere a Publikompass cassetta 30 E, 34100 Trieste. 12480 L

MINIAPPARTAMENTO posto auto modesto affitto cerca infermiera anche presso signora bisognosa assistenza scrivere a Publikompass cassetta 36 D 34100 Trieste.

MONFALCONE o dintorni cerco mini appartamento luminoso, tranquillo, tutti comfort uso studio. Scrivere a Publikompass, cassetta 41 D, 34100 Trieste. 497 L

PROFESSORE universitario cerca affitto appartamento 4 stanze più cucina servizi Trieste o dintorni. Telefonare 271207 ore pasti.

TRIESTE cerco locale uso laboratorio piano terra. Telefonare 0431 - 2391. 485 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

ARREDAMENTO completo per minidiscoteca, vera occasione, ideale per l'angolo caratteristico della vostra villa. Telefonare 0481 - 99434 050210 M

BANCO frigo lungo mt. 3 e sedie vendesi tel. 823287. 12292 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35000 taglia grande splendide 410701. 12432 M

CUCCIOLI cocker, barboncini nani, bassottini nero focati. Allevamento Padriciano 226273. 12289 M

CUCCIOLI Lassie splendidi alta genealogia vendonsi tel. 797289.

CUCCIOLI pastori tedeschi femmine giorni 70 bellissimi robusti intelligentissimi vendesi giorno 4 a lire 30.000 trattabili telefono 410540. 12381 M

CUCCIOLO barboncino nano vendesi telefonare ore serali 758924. 12400 M

FISARMONICA e letto stipo piazzamezza mai usato vendo telefonare 726191. 12461 M

MAGNETOFONO stereo Telefunken M 207 cedo occasione tel. 791430 lunedì in poi 13.30 - 15.30. 2265 M

OCCASIONE vendesi tavola 4 sedie nuove formica piedi metallo cromato. Telefonare 0481-40024. 486 M

PIANINO Schulze Pollmann mai usato vendesi telef. preferibilmente mattinata 421446. 2295 M

PELLICCE vasto assortimento ogni qualità, modelli supereleganza guarnizioni a prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo XX Settembre 16 III p. ascensone. 11645 M

SEGA nastro, banchi falegname generatore saldatrice portatile. Occasionissima: via Conti 9/1 12154 M

VENDESI carrozzella Giordani passeggino nuovissima lampadario antico televisore Phonola telefono 413094. 12423 M

VENDESI condizionatore d'aria Philco tel. ore pasti 418322. 12246 M

VENDO batteria Ludwig completa L. 600.000 o scambiasi con moto. Tel. 825606 pomeriggio. 12360 M

VENDO carrozzina singola e un passeggino gemellare. Tel. 796868 2300 M

VENDO cuccioli bracco tedesco telefonare 200483 dalle ore 19 alle 20. 12411 M

VENDO cuccioli cocker con pedigree telefonare 822664. 12326 M

VENDO fisarmonica Scandalli 120 bassi nove registri seminuova telef 814951. 12322 M

VENDO gattini siamesi tel. 729658 lunedì chiedere Duilio 228147 domenica. 12342 M

Continua in 12.a pagina

Richieste e offerte di personale qualificato

Società leader nel proprio settore operante in Friuli
RICERCA ABILE DISEGNATORE MECCANICO
Qualifica richiesta perito industriale. Una eventuale esperienza costituirà titolo preferenziale.
Inviare curriculum a
Cassetta Publikompass 8/E - 34100 Trieste

Società leader nel proprio settore operante in Friuli
RICERCA SEGRETARIA
con perfetta conoscenza della stenodattilografia e della lingua inglese parlata e scritta. La conoscenza del tedesco costituirà titolo preferenziale.
Inviare curriculum a
Cassetta Publikompass 8/E - 34100 Trieste

PRIMARIA AZIENDA COMMERCIALE
Concessionaria casa automobilistica fama mondiale
CERCA
SALONISTI PER PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE AUTOVETTURE
OFFRE: Inquadramento nell'azienda secondo le normative sindacali — Inserimento in una moderna organizzazione — corsi professionali di addestramento.
RICHIEDE: età 20-25 anni — militesenti — presenza — capacità di contatto con la clientela.
Inviare dettagliato curriculum a mezzo manoscritto, indicando recapito telefonico, a
Publikompass cassetta 21/E - 34100 Trieste

CERCANSI
ambosessi cultura media
aspiranti programmatori elettronici per Centri elettronici di Trieste. Breve training serale su Computer I.B.M. a Trieste. Stipendi per programmatori Lire 380/500.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 a (030) 311244 oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo, via Crotte 12, 25100 Brescia.

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI
cerca
RAPPRESENTANTE
per Venezia Giulia, introdotto dettaglio medio fine. Si assicura portafoglio clienti già esistente — Scrivere a
Casella 41/T, Pubblicità Battistoni — 20052 MONZA

L'AZIENDA COMUNALE DEI SERVIZI ELETTRICITA', GAS, ACQUA E TRASPORTI (A.C.E.G.A.T.) DI TRIESTE ricorda che al **21 luglio 1976** scadrà il termine utile per il pervenimento in Azienda delle domande di ammissione al concorso pubblico per la copertura di una posizione di
DIRIGENTE AL SERVIZIO AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE DELL'A.C.E.G.A.T.
Il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dd. 22 maggio 1976, n. 135, parte seconda.

ORGA ρ

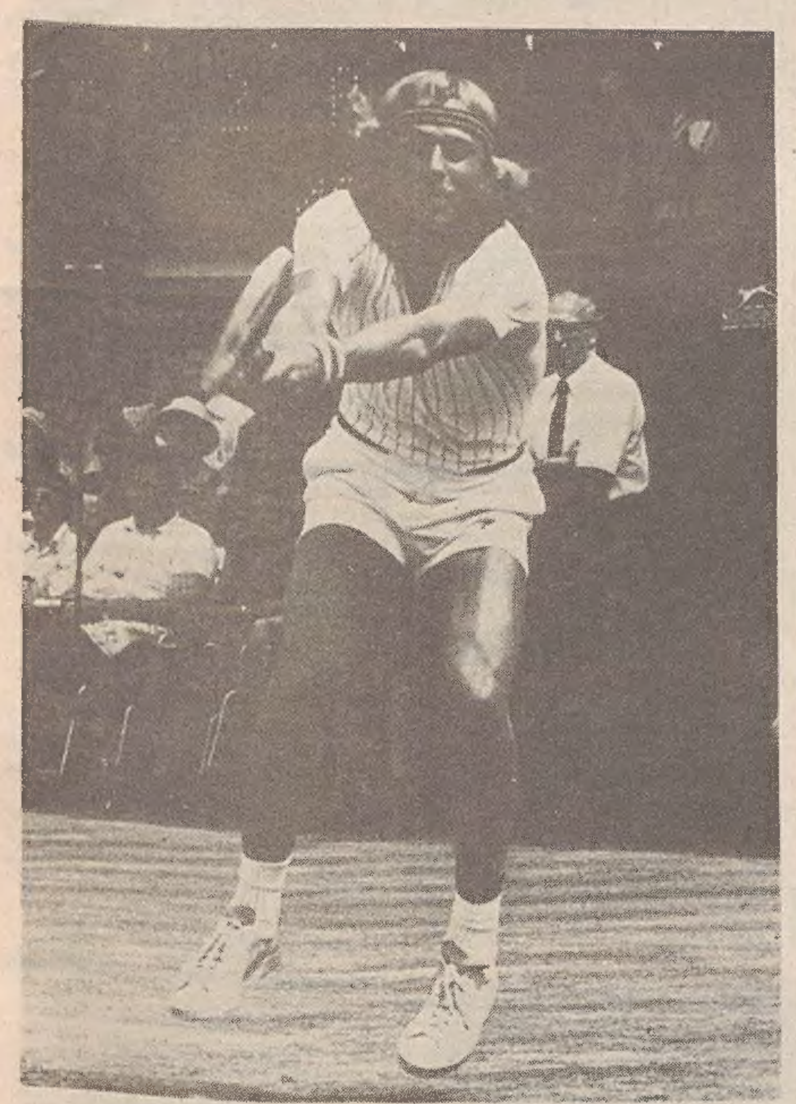
Società Commerciale di eccezionale livello operante in Italia su oltre 10.000 punti di vendita organizzati e distributrice di prodotti di arredamento primario di alto prestigio
ricerca
2 ESCLUSIVISTI DI ZONA
ai quali affidare il mandato di **agenti in esclusiva nel territorio della Filiale di UDINE (Trieste, Pordenone, Gorizia, Belluno).**
SI RICHIEDE: età tra i 25 e i 36 anni — titolo di studio superiore — valide esperienze professionali maturate nel settore vendite — disponibilità ad operare in esclusiva totale.
SI OFFRE: inquadramento Enasarco — affermato portafoglio clienti — elevate provvigioni — iniziale rimborso spese.
Tutte le lettere verranno inviate all'Azienda cliente, a meno che non vengano posti particolari vincoli di riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e le province con cui si gradirebbe operare, e citando chiaramente **OPE 3623 P alla:**
ORGA PLEIN EMPLOI — 00187 ROMA — Via Aureliana, 2

CRONACHE SPORTIVE

ASSEGNATA LA CORONA PIU' PRESTIGIOSA AGLI INTERNAZIONALI BRITANNICI

Borg è il re di Wimbledon

Ha sconfitto il romeno Nastase in tre set: 6-4, 6-2, 9-7 - Il «ragazzo d'oro» ha solo vent'anni



WIMBLEDON — Primo piano dello svedese Bjorn Borg, il trionfatore del celeberrimo torneo inglese Telefoto Upi

Wimbledon, 3

Il ventenne svedese Bjorn Borg ha conquistato il titolo del singolare maschile dei campionati internazionali sull'erba di Wimbledon battendo in finale il romeno Ilie Nastase con il punteggio di 6-4, 6-2, 9-7.

Sul campo centrale, stipato in ogni ordine di posti al limite della capienza (migliaia di persone avevano fatto la coda da più di 48 ore per assicurarsi gli ultimi 150 biglietti in vendita ai botteghini), il «ragazzo d'oro», come chiamano Borg in Svezia, ha conquistato a vent'anni il suo primo titolo di Wimbledon, dopo aver resistito per quasi tutto il torneo al dolore per uno strappo muscolare allo stomaco.

Ancora prima dell'incontro odierno ha dovuto farsi praticare un'iniezione per combattere il dolore e durante gli intervalli fra un gioco e l'altro si è praticato da solo applicazioni con un analgesico aerosol in bombola.

Nastase, che era dato per favorito sulla base di varie considerazioni, dalla maggiore esperienza al maggior numero di vittorie negli scontri diretti, è stato l'ombra di se stesso per tre quarti del match.

Solo dopo aver annullato un «match-point» allo svedese sul 4-5 nel terzo set, Nastase si è scatenato ed è stato all'altezza delle sue precedenti prestazioni qui a Wimbledon. Ma era ormai troppo tardi. Borg lo ha lasciato sfogare, gli ha strappato di nuovo il servizio al quindicesimo gioco del terzo set, e poi ha mantenuto il suo concludendo l'incontro al primo «match-point».

Dopo la finale, Borg era ovviamente alle stelle per la gioia. Ha riconosciuto però che Nastase non gli è parso al meglio della condizione e gli ha così facilitato il compito.

Nastase ha detto dal canto suo di «non essere felice», ma nulla di più. «Non potrei onestamente parlare di delusione, perché non sono mai stato vicino alla vittoria. Se avessi perso 7-5 al quinto ci sarei rimasto male. Ma così...».

Nastase ha detto di non essere molto ottimista per il futuro perché a quasi trent'anni ogni anno che passa si fa sempre più dura e Wimbledon è un torneo che tutti vogliono vincere. A chi gli faceva notare che forse, con un po' di rabbia in più, avrebbe potuto farcela, Nastase ha risposto di non essere d'accordo: «Oggi non era questione di rabbia. Borg era troppo forte».

L'australiano Tony Roche e la francese Françoise Durr hanno vinto il titolo del doppio misto del torneo internazionale di tennis di Wimbledon sconfiggendo nella finale per 6-3, 2-6, 7-5 gli statunitensi Dick Stockton e Rosie Casals.

A PARTIRE DA DOMANI

Giochi della gioventù: fase finale in Emilia

Bologna, 3

Il programma degli VIII Giochi della gioventù prevedeva, oltre agli sport invernali e alla corsa campestre, conclusi rispettivamente in marzo e in aprile, le quattro attività alle quali la scuola partecipa ufficialmente (atletica leggera, ginnastica, pallacanestro e pallavolo) e altre venti discipline.

Soltanto due di queste non figurano nel programma della rassegna nazionale: si tratta del nuoto e la pallanuoto che si concluderanno in settembre. Nelle quattro giornate emiliane verranno disputate a Bologna, Modena e Ravenna, gare di 22 diversi sport, con la partecipazione di 2300 concorrenti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

LA TRIS: 2-1-5

Svetta Artur King su Blue Team e Hilarious

La Tris livornese ha visto primeggiare i cavalli appartenenti all'alta scala dei pesi che in definitiva erano i più attesi. Dopo un incerto ed emozionante finale, è prevalso di spunto Artur King, montato da Di Maggio, che ha avuto la meglio sul fuggitivo Blue Team, mentre per il terzo posto Hilarious si imponeva di misura a Nisorio.

Il totalizzatore ha pagato 55; 34, 20, 36; (235). Ai 2117 scommettitori che hanno azzeccato la combinazione 2 - 1 - 5 sono spettate lire 80.010.

OLIMPIADI VELICHE

Vencato e Sponza verso Kingston

Roberto Vencato e Roberto Sponza, i due componenti l'equipaggio azzurro del 470 alle Olimpiadi Veliche di Kingston, sono partiti ieri sera per il Canada. Poche ore prima di lasciare Trieste, la Società Triestina della Vela, sodalizio dove essi si sono formati, ha voluto giustamente presentarli a tutti i soci in un incontro propiziatore.

Presente anche il consigliere nazionale della FIV prof. Marsilio Vidulich, il presidente della STV, ing. Geo Bonetta, ha rivolto semplici e simpatiche parole ai due giovani, che rappresentano la prima occasione di Olimpiade per il sodalizio che vanta 52 anni di vita e molti allori nazionali ed europei. Toccante il dono di un bimbetto alle prime armi con la vela al timoniere Vencato: il simbolo Optimist da collocare sul loro scafo olimpico quale portafortuna.

Atletica al «Grezar»

La Libertas Sacile ha conquistato la «Coppa CUS» nella riunione di atletica leggera riservata agli allievi svoltasi ieri al «Grezar». L'afa opprimente ha scoraggiato molti atleti per cui la manifestazione non è stata certo ricca di partecipanti e ovviamente si sono registrati risultati modesti, fatta eccezione per la corsa sui 400 ostacoli dove Pagliaro ha vinto in un buon 57"1. Questo il dettaglio.

400 HS: 1) Paolo Pagliaro (CSI) 57"1; 2) Coassin (Lib. Sacile) 59"7; 3) Gomiscek (Acli Gorizia) 1'00"3; 4) De Monte (CSI) 1'02"3.

1500: 1) Sergio Lena (Acli Gorizia) 4'16"2; 2) Delli Innocenti (CSI) 4'19"; 3) Basso (Lib. Sacile) 4'20"4; 4) Loschi (idem) 4'31"8; 5) Fasan (idem) 4'40"4.

Getto del peso: 1) Dario Milic (Altopiano) m 11,64; 2) Buiatti (Fiamma) 10,89; 3) Petranich (CUS) 10,83; 4) Treblan (CSI) 10,44; 5) Milocchi (Altopiano) 10,24.

400: 1) Giuseppe Vincenzotto (Lib. Sacile) 51"9; 2) Wendler (CSI) 53"1; 3) Travagin (Acli Gorizia) 54"3; 4) Aere (Stella Spilimbergo) 54"8; 5) De Monte (CSI) 55"6.

Salto in alto: 1) Mauro Francescut (Lib. Sacile) m 1,85; 2) Martini (CUS) 1,80; 3) Braico (CUS) 1,70; 4) Zucca (Altopiano) 1,70; 5) Feresin (Vigili del fuoco) 1,65.

100: 1) Denis Pizzinato (Lib. Sacile) 11"4; 2) Urbani (CSI) 11"5; 3) Bertossi (UGG) 11"6; 4) Cecco (CSI) 11"6; 5) De Sabata (Acli Gorizia) 11"8; 6) Vigini (CUS) 11"9.

2000 siepi: 1) Lucio Marcandella (Lib. Sacile) 6'40"5; 2) Pillot (idem) 6'52"3; 3) Bandelli (Acli Gorizia) in 7'59"5.

Lancio del disco: 1) Santo Vedovotto (Lib. Sacile) m 38,16; 2) Milich (Altopiano) 36,54; Marson (Lib. Sacile) 33,30; 4) Milocchi (Altopiano) 31,56; 5) Zucca (Altopiano) 30,12.

4x100: 1) CSI (Urbani, Cecco, Wendler, Pagliaro) 46"; 2) Acli Gorizia (Gomiscek, Glessi, De Sabata, Cardinale) 46"4; 3) Lib. Sacile (Gasparotto, Francescut, Vincenzotto, Pizzinato) 46"7; 4) Lib. Trieste (Barnobi, Cesca, Filipaz, D'Accolti) 50".

Salto in lungo: 1) Roberto Zei m 6,14; 2) Vedovotto (Lib. Sacile) 6,06; 3) Gasparolo (idem) 5,99; 4) Martini (CUS) 5,94.

Classifica finale: 1) Libertas Sacile punti 75; 2) CSI 50; 3) Acli Gorizia 33

● TENNIS. Si disputerà per la quarta volta il campionato di tennis per calciatori. Quest'anno la manifestazione è in programma a Viareggio dal 5 al 10 luglio.

IERI IL PRIMO RIPOSO E PRIMI BILANCI

CON OGGI IL TOUR ATTACCA LE MONTAGNE

Ieri il Tour de France ha osservato una giornata di riposo. La corsa riprende oggi con la prima tappa mozzagambe, la Divonne - Les Bains - Alpe d'Huez di km 258 che prevede la scalata al Col du Luitel (m 1262) e l'arrivo a quota 1860. E' arrivato quindi il grande momento degli scalatori che in queste salite si giocheranno il tutto per tutto. La classifica generale vede al comando il belga Maertens seguito a 2'4" dal connazionale Pollentier e a 3'16" dall'olandese Kuiper.

Divonne-Les Bains, 3

I 119 corridori rimasti in gara per la 63.ma edizione del Tour de France oggi hanno riposato a Divonne-Les Bains, località termale nella regione della Franca Contea nota per i suoi vini bianchi e i formaggi di montagna dal gusto piccante. Dopo un prologo e otto tappe, per un totale di 1600 chilometri (il 18 luglio prossimo ne avranno percorsi più di 4000), prima delle frazioni mozzafiato di montagna che li aspettano, i corridori ne avevano proprio bisogno.

«Voglio stare sdraiato tutto il giorno senza far niente», aveva detto Baronchelli ieri sera dopo l'arrivo. E così ha fatto, non uscendo nemmeno per assistere alla divertente corsa a premi in bicicletta organizzata per i giornalisti e il seguito. Bertoglio e Battaglin invece, hanno girovagato per Divonne-Les Bains entrando e uscendo dai vari istituti termali.

A un certo punto si è unito a loro Esclassan, il francese vincitore della tappa di ieri che ha vinto, tra l'altro, un soggiorno di otto giorni in questa città e una cura completa per fegato malato e muscoli atrofizzati. «Sono sano come un pesce, ma ci verrò lo stesso con mia moglie alla fine della stagione». Ha spiegato ai cronisti che volevano sapere particolari sulla sua vittoriosa volata di ieri sul castigamatti Maertens.

«Avevo un complesso nei confronti di Maertens, adesso è passato. Credo di aver usato un migliore rapporto del suo e soprattutto di aver avuto più forza nelle gambe negli ultimi venti metri», ha detto semplicemente.

Il più allegro di tutti è apparso il quarantenne Poulidor, idolatrato dai francesi che lo chiamano affettuosamente «Poupou». «Sono in ottima posizione di classifica e sogno la maglia gialla. Nonostante quello che si crede, alla mia età non esistono sogni proibiti», ha ripetuto per tutta la giornata, ridendo e dando pacche sulle spalle ai colleghi, giornalisti e semplici sconosciuti subito conquistati dal suo buonumore.

● PUGILATO. Il dominicano Juan Guzman è il nuovo campione del mondo dei pesi minimosca versione WBA: Guzman ha battuto ai punti il detentore panamense Jaime Rios.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

L'incontro di maggior interesse della domenica sui «diamanti» del baseball è quello che vedrà impegnate nel pomeriggio sul campo del Villaggio del Pescatore il VIVAI BUSA' e il BUTTRIO. La partita, valida per il campionato di serie B, avrà inizio alle ore 16.

Due le partite in programma a Villa Opicina. Nella mattinata, con inizio alle ore 10, l'AUTOSTILE CHIARBOLA incontrerà per la serie C il nove del DRAG BEARS. Nel pomeriggio, alle ore 16.30, il TERGESTE affronterà sul campo dell'altipiano il GBC GORIZIA.

SOFTBALL

Ultima giornata della serie B di softball. Le CERAMICHE BRUNETTA TRIESTE incontreranno alle ore 10 sul campo di via degli Alpini a Villa Opicina il nove dello STARANZANO.

ATLETICA LEGGERA

Organizzata dal Centro Sportivo Italiano e dalla Ginnastica Triestina si svolgerà stamane allo stadio «Grezar» una riunione regionale riservata alle categorie allieve, juniores e seniores. Inizio delle gare alle ore 9.

IPPICA

Grosso appuntamento notturno questa sera all'ippodromo di Montebello per il gran premio «Città di Trieste». La riunione avrà inizio alle ore 20.45.

TIRO A VOLO

Allo stand di Muggia della STTV si svolgerà stamane con inizio alle ore 8.30 il campionato regionale di tiro al piattello - skeet.

Basket: San Lorenzo

EDI MOBILI-GORUPPI 87-68 (38-33)

EDI MOBILI: Depase 18, De Gioia, Fabbri 2, Giacca R. 4, Jacuzzo 28, Janousek 2, Metlica 18, Michelis 9, Sivini A. 6, Zanini.

GORUPPI: Bacchelli 27, Bibuli 2, Furlan 3, Gimona 1, Klamert, Micol 2, Ritossa 16, Semenic, Visintin 17.

ARBITRI: Fabbri e Rossda.

RIGAMONTI-BUZZI 77-76 (47-35; 68-68)

RIGAMONTI: Apollonio 5, Bencich, 2, Carda 2, Crevatin 2, Di Saverio 4, Granieri 33, Kneipp B. 22, Krecich 6, Vignetti.

BUZZI: Bossola 17, Buffi 17, Del Ben 15, Grignetti, Lutmann, Moschioni 8, Pastori R. 13, Salich 5, Varsalca 1.

ARBITRI: Boscolo e Polh.

COLOR ARTE-TECNOMAC 88-79 (39-40)

COLOR ARTE: Bordari 20, Cumbat 22, Grisoni 16, Papagno, Pellan 9, Piccini 4, Potocco 8, Samzin F. 2, Tamai 4, Violin.

TECNOMAC: Cattaruzza, Covi 11, Giugovaz 11, Kneipp R. 12, Norbedo 26, Peretti 5, Stebel 14.

ARBITRI: Jurman e Policastro.

Nel torneo «San Lorenzo» di basket, che è seguito sempre con crescente interesse da un numerosissimo pubblico, l'Edi Mobili continua nella sua marcia come un rullo compressore. Mancano ancora diverse gare alla conclusione della manifestazione ma la compagine di Pituzzi e Palombita ha assunto chiaramente il comando delle operazioni. Nell'ultima gara l'Edi Mobili, che ha avuto in Jacuzzo, Metlica e Depase degli ottimi frombolieri (buono comunque anche il lavoro di Giacca, Michelis e Sivini), si è sbarazzata piuttosto agevolmente del Goruppi che si è affidato alle estemporanee realizzazioni di Bacchelli. Nella squadra di Zini si è messo ancora in luce il giovane Ritossa (sembra che diverse società l'abbiano «sotto controllo» ma dicono che l'Inter 1904 se lo tenga stretto, chissà perchè). Oggi il torneo osserverà un turno di riposo. Riprenderà lunedì con i seguenti: incontri: Buzzi-Malossi (ore 18), Edi Mobili-Calz. Principe (19.30) e Failsca-Goruppi (21).

Postelegrafonici

Giulia Pettener s'è aggiudicata la prima fase del «meeting giovanile dello sport» per i figli del dopolavoro postelegrafonici di Trieste che si è svolto nei giorni scorsi presso la piscina comunale «B. Bianchi». Per la categoria maschile, nati dal 1958 al 1969, si sono messi in luce Andrea Pettener e Mauro Flora. Hanno partecipato alla competizione una cinquantina di ragazzi che hanno gareggiato nello stile libero, rana, dorso e staffetta. Lunedì 5 luglio il «meeting» proseguirà con la corsa campestre che avrà luogo a Basovizza con inizio alle ore 19.

● PUGILATO. Vincenzo Burgio ha conquistato il titolo italiano dei pesi leggeri battendo ai punti in dodici riprese il detentore Giancarlo Barabotti.

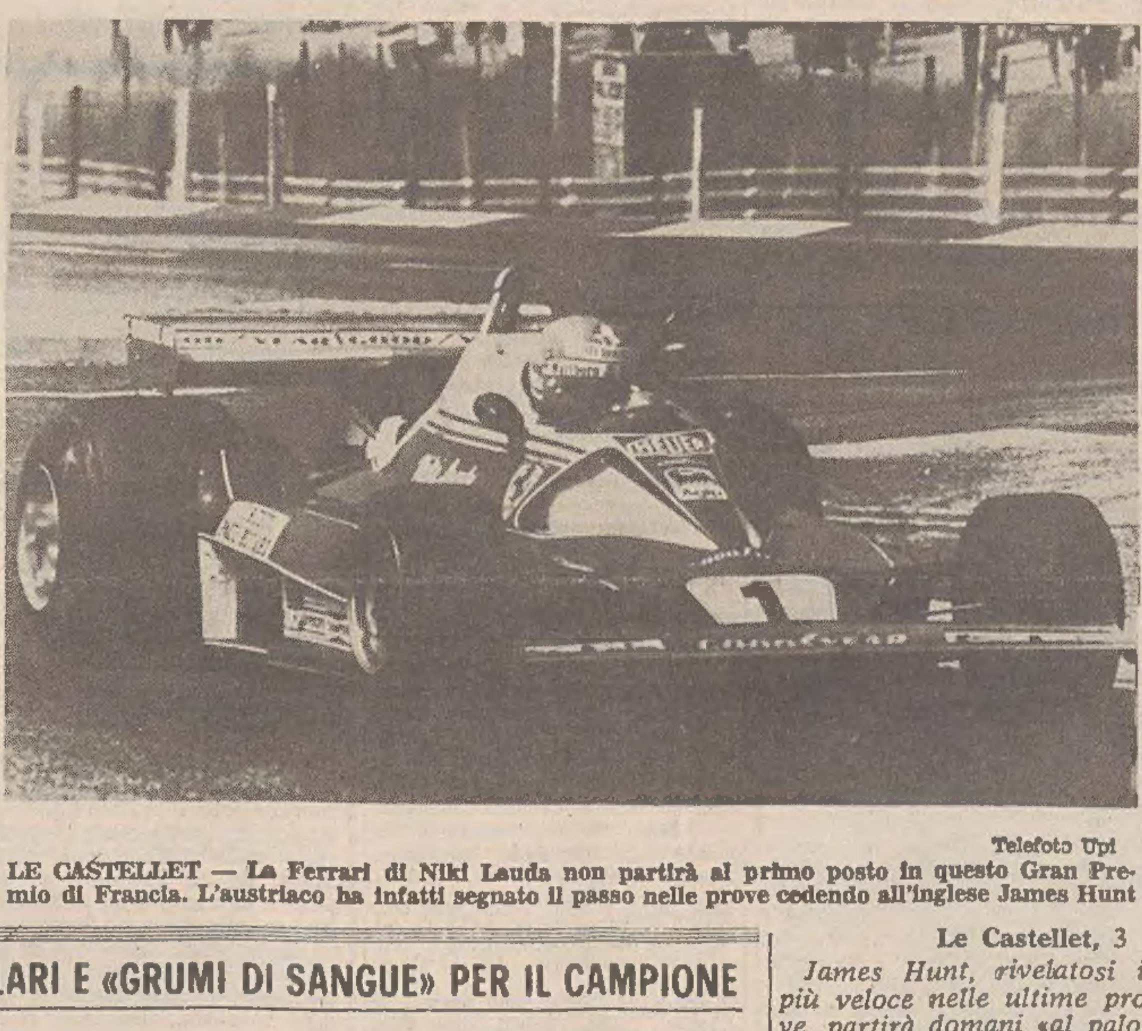
● PUGILATO. Il massimo italiano Mario Baruzzi è stato battuto per k.o. dallo spagnolo Alfredo Evangelista in un match disputatosi a Barcellona.

● SPORT EQUESTRI. Anna d'Inghilterra si è assicurata la partecipazione nella squadra di sport equestri che rappresenterà i colori inglesi a Montreal. Con lei andrà in Canada anche il marito Mark Phillips.

OGGI (ORE 15) AL VIA IL G.P. DI FRANCIA OTTAVA PROVA DEL CAMPIONATO DEL MONDO

La McLaren di James Hunt insidia il regno delle Ferrari

L'inglese ha preceduto nelle prove ufficiali i piloti di Maranello - Lauda secondo, Regazzoni quarto



Telefoto Upi

LE CASTELLET — La Ferrari di Niki Lauda non partirà al primo posto in questo Gran Premio di Francia. L'austriaco ha infatti segnato il passo nelle prove cedendo all'inglese James Hunt

Le Castellet, 3

James Hunt, rivelatosi il più veloce nelle ultime prove, partirà domani «al palo» nel Gran Premio automobilistico di Francia, ottava prova del campionato mondiale di formula uno, non essendo Niki Lauda riuscito ad annullare oggi i tre decimi di secondo che lo separavano dal pilota britannico al termine della prima giornata.

Posizioni immutate quindi per quanto riguarda l'ordine di partenza dei ferraristi, dato che anche l'altro pilota della casa di Maranello, lo svizzero Clay Regazzoni, ha conservato il quarto posto occupato al termine delle due sessioni di prove di ieri.

Il pilota italiano Arturo Merzario partirà in decima fila, all'esterno del belga Jacky Ickx che è riuscito a qualificarsi in extremis per la corsa. Al termine delle due sessioni di prove effettuate ieri, l'ex pilota della Ferrari figurava infatti fra coloro che non erano riusciti a ottenere un tempo utile per la qualificazione.

Per quanto riguarda lo schieramento di partenza, Patrick Depailler partirà in seconda fila, all'interno di Regazzoni mentre Carlos Pace e Ronnie Peterson, che hanno ottenuto il quinto ed il sesto tempo più veloce, prenderanno posto in terza fila. Al centro dello schieramento, Vittorio Brambilla, detentore dell'undicesimo tempo nella classifica finale delle prove. Al suo fianco, ma all'esterno, ci sarà lo svedese Gunnar Nilsson.

Contrariamente agli ultimi gran premi dominati (ad eccezione dell'ultima prova del mondiale disputata in Svezia) dalle Ferrari, la corsa nasce all'insegna dell'incertezza: riusciranno le Ferrari a ritrovare la strada della vittoria? La concorrenza di Hunt, che ora sembra disporre di una McLaren più veloce rispetto alle ultime prove di campionato, si annuncia molto temibile.

Sebbene parta in veste di «outsider» la Tyrrell a sei ruote di Depailler potrebbe dare seri grattacapi alle Ferrari e allo stesso Hunt. Non bisogna dimenticare poi la Brabham del brasiliano Carlos Pace che ieri era risultata la più veloce dopo la prima sessione di prove. La vettura di Pace è stata potenziata con un motore dell'Alfa Romeo.

Insomma, sebbene Hunt e le Ferrari partano col vantaggio del pronostico non si possono escludere a priori delle sorprese. La corsa prenderà il via alle 15 ora italiana: i corridori dovranno compiere 54 giri per un totale di 313,740 chilometri.

La graduatoria dei tempi migliori: 1) James Hunt (G. B.) «McLaren M 23» 1'47"89, alla media di km 194.026; 2) Niki Lauda (Aus) «Ferrari T 2» 1'48"17; 3) Patrick Depailler (Fr) «Elf Tyrell P 34» 1'48"59; 4) Clay Regazzoni (Svi) «Ferrari T 2» 1'48"69; 5) Carlos Pace (Bra) «Brabham BT 45» 1'48"75; 6) Ronnie Peterson (Sve) «March 761» 1'49"07; 7) Mario Andretti (USA) «Jps Lotus» 1'49"19; 8) John Watson (Ir) «Penske PC 4» in 1'49"22; 9) Jody Scheckter (S. Af.) «Elf Tyrell P 34» 1'49"63; 10) Carlos Reutemann (Arg) «Brabham BT 45» 1'49"79.

A CERVINIA

Kilometro lanciato

Cervinia, 3

Pietro Albertelli è stato il più veloce nella seconda giornata di prove per il «Kilometro lanciato» riservato ai materiali di serie, in corso a Cervinia. Il maestro di sci Di Cevo (Brescia) ha percorso i 100 metri del tratto cronometrato della pista di Plateau Rosà alla media oraria di km 163,191.

Dopo due manche interlocutorie, gli atleti hanno avuto a disposizione una pista di lancio più lunga, che misura circa 400 metri. Le cattive condizioni della neve nel raccordo fra il tratto di accelerazione e la contropendenza di frenata hanno però impedito a molti concorrenti di portare a termine la terza prova.

Sono scesi soltanto nove specialisti, fra i quali Pietro Albertelli, che già nei giorni scorsi si era dimostrato in forma e pronto ad attaccare il primato detenuto dall'austriaco Putz e che era stato suo nell'edizione del 1974.

Il record di Putz — fissato lo scorso anno con 166,281 orari sembra in pericolo. Con duecento metri di «lancio» in meno gli atleti si sono avvicinati moltissimo al limite e tutto lascia supporre che, se le condizioni ambientali saranno favorevoli, domani ci sarà un nuovo primato. Alcune cadute, per fortuna senza conseguenze hanno movimentato le discese odierne. Luigi Pession e Roberto Pompanin sono stati protagonisti di due voli spettacolari e la giuria, proprio dopo la caduta del secondo, ha deciso di chiudere la pista e di rinviare a domani gli ultimi assalti al record di Putz.

Pallacanestro: la Jugoslavia va a Montreal

Hamilton, 3

Battuta dall'Italia nella finale del primo torneo preolimpico, la Jugoslavia, campione d'Europa in carica, ha conquistato il posto per Montreal vincendo con una giornata d'anticipo il torneo di qualificazione di Hamilton. Gli jugoslavi hanno ottenuto la vittoria decisiva contro la formazione della Spagna distanziando gli iberici di venticinque punti.

Nell'ultimo incontro la Jugoslavia incontrerà il Messico. Per gli altri due posti disponibili per il torneo olimpico ci sarà lotta serrata: Spagna, Cecoslovacchia e Messico hanno tutte e tre la possibilità di farcela mentre il Brasile ha perduto l'autobus facendosi battere sorprendentemente dall'Olanda: sarà la prima volta che i «carioca» non parteciperanno nel basket ai giochi olimpici.

GRAVI LESIONI MUSCOLARI E «GRUMI DI SANGUE» PER IL CAMPIONE

Alì si lecca le ferite dopo la farsa con Inoki

Santa Monica, 3

Muhammad Ali ha gravi lesioni muscolari gambe, e grumi di sangue ad entrambe le ginocchia. Lo ha detto il suo medico personale, dottor Robert Kositchek, dopo gli esami ai quali il campione mondiale dei massimi è stato sottoposto nell'ospedale di S. Giovanni a Santa Monica, in California, ove è stato ammesso l'altra sera. Il medico ha d'altro canto detto che «non c'è evidenza alcuna, al momento, di trombosi delle vene in profondità».

A esprimere il timore di una flebo-trombosi, ossia della presenza di grumi di sangue nelle vene, è stato l'allenatore di Ali Angelo Dundee, che è con il pugile da quando divenne professionista dopo avere conquistato — si chiamava allora Cassius Clay — la medaglia d'oro alle olimpiadi di Roma nel 1960. «Sono preoccupato al punto di sentirmi male» ha detto Dundee, accennando al pericolo di una risalita di eventuali grumi ai polmoni o al cuore. E ha aggiunto che dopo l'incontro di lotta e pugilato con Antonio Inoki, una settimana fa a Tokio, Muhammad era stato consigliato a rimanere a riposo qualche giorno e a evitare di stare in piedi. Invece ha mantenuto gli impegni presi ed è andato a Seul e poi a Manila prima di tornare negli Stati Uniti.

Il match sulle quindici riprese con il massiccio lottatore nipponico aveva deluso i sedicimila spettatori affluiti al Budokan, il salone delle arti marziali, di Tokio, e qualcuno lo aveva stigmatizzato come una farsa. Inoki era rimasto per quasi tutta la durata del combattimento in posizione rannicchiata, a mo' di granchio, scalciando di tanto in tanto alle gambe di Ali, che a sua volta aveva messo a segno un paio di jab. Il verdetto fu di parità.

Adesso Ali ha le gambe malconce, e si dice che a quanto pare i calci di Antonio Inoki erano assai più potenti di quanto non sembrasse al pubblico. Gli esami ai quali Muhammad è stato sottoposto dal dottor Koitchek hanno indicato, secondo quanto ha riferito il medico, che c'è un notevole danno muscolare alla gamba sinistra. Inoltre Muhammad soffre di acuta anemia, prodotta dal travaso di sangue nella gamba per le lesioni subite dai vasi dell'arto. Ci sono piccoli grumi di sangue presso la superficie delle ginocchia. E nell'intera gamba sinistra si riscontrano lesioni alle vene e accumulo di liquido e di sangue.

I risultati dell'hockey

Prosegue la marcia del Breganze, vittorioso sul Grosseto per 2 a 1. Insegue il Monza, che ha espugnato la pista di Lodi (2-0). Continua l'inseguimento il Novara che ha fatto 9 a 3 a spese del Follonica. Sono straripate le giuliane: la Goriziana ha piegato seccamente il Forte dei Marmi (8 a 1, nel primo tempo 1 a 0 per i toscani) ed il Pordenone ha respinto l'assalto dei giovani alabardati dell'U.S.T., caduti col punteggio di 9-2 dopo un promettente inizio (il primo gol della serata è stato della Triestina). Questi i risultati della 18.a giornata della Serie A, settima di ritorno.

Per la quinta del girone discendente (14.a nel conto totale) della Serie B da registrare le vittorie del Marzotto sul Seregno (9-4) e del Bassano sulla pista del Ferroviario (9-5).

CALCIO

Torneo di Monfalcone

Allo stadio «Cosulich» si svolgeranno questa sera le finali per il primo e terzo posto, categoria giovanissimi, della coppa «Città di Monfalcone», torneo regionale giovanile di calcio. Alle ore 20.15, per il terzo posto, si incontreranno le compagini triestine del Sistiana e del Rozzol mentre alle 21.15 si contenderanno il successo finale gli undici del Mossa e dell'Oratorio San Michele. Si tratta di due compagini bene impostate che nelle semifinali hanno saputo esprimere un buon calcio.

● CALCIO. L'Uefa ha ritirato al Real Madrid la sospensione per un anno dalle partite della Coppa europea di calcio. L'Uefa ha deciso che il sodalizio spagnolo disputi invece tre partite casalinghe della prossima competizione europea, in uno stadio distante almeno 300 km da Madrid.

IL PREMIO CITTA' DI TRIESTE INTERNAZIONALE DI TROTTO (INIZIO ALLE 20.45)

Wayne Eden da battere a Montebello

La quinta del Campionato va in onda stasera in quel di Montebello. Gran richiamo del Premio Città di Trieste la pattuglia di assi internazionali che daranno vita a due chilometri abbondanti di trotto pregevole all'insegna della tecnica più pura.

Passerella per raffinati dunque sull'ovale di Montebello, protagonisti Lighting Larry, Waymaker, Wayne Eden, Aiken e Dalko II, quattro americani e un francese già vetusti di gloria ma sempre pronti ad inventare qualche nuovo «show» in considerazione della splendida forma che attraversano e in virtù di una classe cristallina.

La caccia al record della pista sulla distanza del doppio chilometro (Revillon 1.16.1, lo scorso anno nel Derby) potrebbe essere il motivo dominante di questa edizione senza indigeni del «Città di Trieste» per la prima volta, fra l'altro, disputato sui due giri e mezzo di pista. Un «Città di Trieste» affascinante senz'altro ma con un favorito che non si può proprio discutere, Wayne Eden. Il 6 anni da Speed Rodney, ad un anno dal famoso rapimento di Montecatini, è ritornato nella pienezza dei suoi indubbi mezzi e sta marciando a tutto vapore. Proprio recentemente ha polverizzato a Firenze in 1.15.2 il record della pista che apparteneva al cavallo più amato dalle folle italiane, Tornese.

Stasera, Wayne Eden avrà l'opportunità di far meglio di Revillon e crediamo vi riesca anzi con ogni probabilità correrà al comando e quindi più che contro gli avversari, contro il tempo. Un campione di siffatta taglia è garanzia di spettacolo sopraffino e il pubblico triestino già pregusta un assolo di alta tecnica da parte del campione di Fontanesi. La superiorità di Wayne Eden appare talmente evidente che grossi trottatori quali Lighting Larry, Waymaker, Dalko II e il meno noto, ma non meno bravo Aiken, quasi senza accorgersi, passano in seconda linea. E sono degli autentici prima serie.

Vediamo Lighting Larry per esempio. Campione di regolarità, vincitore di un «Lotteria d'Agnano» e autore di bellissime «performances», sembra avere il traguardo stregato da un po' di tempo. Eterno secondo, il cavallo di Gubellini sembra pure stavolta destinato ad occupare la piazza d'onore anche se il suo guidatore lo ritiene maturo per un successo pieno fidando anche e un po' in un voltafaccia della fortuna.

E poi quel Waymaker che Vittorio Guzzinati presenterà stasera per la prima volta senza paraocchi in una edizione «sperimentale» cercando di inquadrare compiutamente questo trottatore di immensi mezzi ma piuttosto sciupone. Forse soltanto per gli accorgimenti tentati da Guzzinati, Waymaker non sarà proprio prontissimo per uno scontro frontale con Wayne Eden, ma lo stesso, a percorso netto, potrebbe dimostrarsi avversario da non sottovalutare da parte del gran favorito.

Chi si è reso interprete di una «escalation» prodigiosa è il francese Dalko II. L'allievo di Macchi, dopo parecchia anticamera in compagnie non certo esaltanti, ha toccato quest'anno vertici di assoluto valore, correndo alla grande sia nel Lotteria d'Agnano, sia il primo maggio a Ponte di Brenta, non disdegnando, lui un transalpino, la sfida a viso aperto con gli specialisti della velocità americani. Da un cavallo in crescendo come Dalko II ci si può attendere tranquillamente una prestazione con i fiocchi.

Rimane Aiken che forse è ancora tutto da scoprire, ma che nella ancor breve parentesi sulle piste italiane si è dimostrato soggetto combattivo e regolare, abbonato ai terzi posti come si può rilevare dal suo curriculum.

I nostri favoriti. PREMIO DUINO: Aiaccio, Montopoli, Espero. PREMIO SISTIANA: Maestoso, Livione. PREMIO MONFALCONE (Totip): Umenia, Lhavis, Lancelot. PREMIO GRIGNANO: Sagittarius, Fiodor. PREMIO GRADO: Carola d'Ausa, Tripoli, Rivignano. PREMIO CITTA' DI TRIESTE: Wayne Eden, Lighting Larry, Dalka II. PREMIO MUGGIA: Oberdan, Parceque, Erizzo. PREMIO SAN GIUSTO: Davis, Frangia, Ben.

Mario Germani

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

INVESTIMENTO DI CAPITALE reddito 75.000 mensili appartamento due stanze, cucina, riscaldamento centrale, VIA STUPARICH PREZZO 12.000.000 VENDESI OCCASIONE.

ROSSETTI condominio prossima consegna appartamenti lussuosi: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. Tutti i servizi centralizzati. BOX AUTO DISPONIBILI - MUTUI VENTENNALI.

ATTICO con grande terrazza nuova costruzione prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts condominiali, esposizione soleggiata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti soleggiati - prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

NAVALI appartamento bellissimo in palazzina signorile - salone, tre stanze, cucina, doppi servizi due poggioli, cantina, posto macchina moderni comforts, rifiniture particolari. VENDESI.

VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO attico con mansarda vista mare totali 180 mq e grande box auto per tre autovetture moderni comforts ZONA SIGNORILE IN PALAZZINA.

CENTRALE vicinanze giardino pubblico appartamento di 160 mq in palazzina recente costruzione salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli moderni comforts PRONTA ENTRATA.

FILZI appartamento lussuoso 160 mq cinque stanze, stanzino, cucina doppi servizi, poggiolo, terrazza, riscaldamento centrale, aria condizionata, ascensore, cantina VENDESI.

IN VILLA appartamento signorile disposto su tre piani con giardino cantina, box auto in zona tranquilla vicinanze centro VENDESI.

PIAZZA OBERDAN casa signorile terzo piano - appartamento di 118 mq con RIFINITURE A SCELTA - riscaldamento, ascensore, poggioli VENDESI OCCASIONE.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

ROMAGNA in palazzina panoramico: quattro camere, cameretta, cucina, doppi servizi, grande terrazza, box auto, moderni comfort, mq 160. VENDESI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PICCARDI recente costruzione terzo piano: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA OCCASIONE 21.000.000.

GIULIA affittato: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi tutti moderni comforts VENDESI.

FRANCA bellissimo appartamento in casa signorile 250 mq, salone sei stanze, cucina, doppi servizi, moderni conforts VENDESI OCCASIONE.

SEMICENTRALI

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA capolinea 19, appartamento in casa recente: soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, VENDESI 22 milioni.

A 180.000 al metroquadro OCCASIONE PIAZZALE CAGNI appartamento 152 mq: salone, tre stanze, tinello con cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento. VENDESI PRONTAMENTE.

VIALE IPPODROMO in casa recente, due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE 23.000.000.

STRADA PER LONGERA in zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.

ROIANO - Vicolo delle Rose - in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA PONTICELLO prima entrata in palazzina di due piani: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata VENDESI OCCASIONE 20.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

VIA PONTICELLO ultima disponibilità appartamento nuovo prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, comforts centralizzati VENDESI 25.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA SONCINI in palazzina prima entrata zona tranquilla: salone, due camere, cucina, poggioli, doppi servizi, posto auto, cantina moderni comforts centralizzati, rifiniture accurate, 110 mq VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

STRADA PER LONGERA in zona tranquilla nuovo prima entrata APPARTAMENTO CON MANSARDA INDIPENDENTE con tutti i moderni comforts VENDESI.

OCCASIONE appartamento affittato Vicolo del Castagneto in zona verde e tranquilla reddito mensile 75.000 camera cucina bagno piccolo giardinetto proprio comunicante con l'appartamento riscaldamento centrale casa recente PREZZO 12.500.000.

GRETTA bellissimo appartamento in complesso residenziale con parco alberato salone 2 stanze 2 stanzette doppi servizi ripostiglio cucina grande terrazza poggiolo cantina posto auto in autorimessa riscaldamento centrale ascensore acqua centralizzata nuova costruzione 150 mq VENDESI.

INVESTIMENTO DI CAPITALE vendesi prontamente locale affittato 19 mq reddito 49 mila mensili, PREZZO 10.000.000.

PANORAMICO ultimo piano casa recente vista bellissima salone 2 stanze cucina bagno poggiolo terrazza riscaldamento centrale ascensore VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTIPIANO

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, mq. 105. PRIMA ENTRATA, PREZZO 33.000.000.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, mq 92, box auto a richiesta, PRIMA ENTRATA, PREZZO 28 milioni.

18.750.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

27.500.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

33.000.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

VILLA SIGNORILE in zona tranquilla OPICINA: disposizione con taverna e mansarda, giardino, tutti i moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ZONA COSTIERA

S. CROCE A MARE appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con piscina, spiaggia propria, posto macchina, ascensore a mare - soggiorno, tavernetta, due stanze, tripli servizi, terrazza moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

GINESTRE bellissimo appartamento nuovo prima entrata PANORAMICISSIMO VISTA COMPLETA SUL MARE con ampie terrazze moderni comforts, accesso spiaggia, mq 100 VENDESI PRONTA ENTRATA.

domus **domus=la casa**
Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telefono 69210

VENDONSI cuccioli di bassotti tedeschi a pelo corto, figli del campione italiano di bellezza Nixe Piuri Cac e Cacib alle esposizioni. Per prenotazioni telefonare 52415. 12481 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri pianoforti mobili valutazione massima. Telefonare 38196 - 38894. 12442 N

ACQUISTO serbatoio gasolio collaudato litri 3000 occasione telefono 212841. 12327 N

AVANZI d'arredamento, residui di cantine e soffitte, giacenze inutilizzabili, cianfrusaglie vecchie, oggettini antichi curiosità e bigiotterie comprerei pagando bene. Telefonare anche festivi 767134. 12498 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A. PIANINO oppure pianoforte acquisterei privatamente telefonare giornalmente 38894. 12442 NN

ABBISOGNANDOVI mobili visitate «Polli» vasto assortimento massima garanzia, prezzi bassi Grimani 11. 9/7 NN

ACQUISTIAMO mobili vecchi pianoforti quadri salotti camere pranzo da letto oggetti vari. Tel. tutti 31261. 12510 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenienti «Visitateci». Assortimento anche usato 12466 NN

CAMERA da letto armadio guardaroba seminuovo visitare 10-13 Volpe Campi Elisi 62. 12472 NN

MATRIMONIALI cucine soggiorni salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 12148 NN

OCCASIONE vendesi camera completa per bambini telefonare mattino 762287. 12364 NN

OCCASIONE! Vendo matrimoniale ottimo stato tel. 38033. 12377 NN

VENDO camera letto matrimoniale Lire 225.000 in ottimo stato, tel. 815582. 12499 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

DARWIL S.p.A. paga i vostri oggetti d'oro usati (anche rottami) fino a 3.000 lire il grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze Piazza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 12451 O

ACQUISTO ORO ARGENTO, disimpegno polizze Corso Italia 28 I.o piano. 2292 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. OFFERTA SPECIALE DAL 1.o AL 17 LUGLIO per confezioni complete dello stesso prodotto. Acqua Alba gassata a L. 85 al litro, acqua Alba naturale a L. 95 al litro. Bibite Alba a L. 190 al litro. Ovunque servizio a domicilio con la solita modesta maggiorazione per il trasporto. Bottiglieria DI.BE.MA via Commerciale 72, tel. 418762. Deposito e uffici via Paglieroci 2, telefoni 795043, 740485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 12365 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AFFERMATA società articoli speciali per ufficio destinati industrie, commercio, banche, enti pubblici, ricerca ambosessi per zone Trieste e Gorizia validi e seri agenti di vendita desiderosi sistemazione definitiva. Concede ricco portafoglio clienti inquadramento Enasarco. Alte provvigioni. Trattiamo solo ELEMENTI dinamici ed effettivamente dotati attitudini commerciali. Presentarsi martedì 9 12 Hotel Jolly dott. Barbero. 12325 P

CERCASI agenti ambosessi per società leader apparecchiature elettroniche prospettive di sicuro interesse telefonare orario ufficio 37602/3. 12350 P

MOTTA linea snak per ampliamento organizzazione ricerca 1 venditore presentarsi lunedì 15-16 Biasoletto 25. 12530 P

CONCESSIONARIO alimentare con portafoglio d'affari cerca rappresentanti per Trieste. Scrivere a cassetta Publikompass 18 E, 34100 Trieste. 2269 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM. PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: Furgone 600 T 65, 126 73, 500 69 72 73, 850, 850 special, 1100 R, 128 73, 124 ST, 124 sport, Primula, NSU 4 L 70, 1000 71, Mini 850 68, Renault 4 68, 73, Sunbeam 1250 TC 73, Simca 1000 66 69 71 72, Rallye 2 73, 1100 GLS 71, 1100 special 72 73 74, 1301 S 71. 11452 Q

A.A. VOLKSWAGEN CABRIOLET in pronta consegna presso la concessionaria AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34. Tel. 764409. 3/7 Q

A.A. VOLKSWAGEN GOLF, SCIROCCO, POLO PASSAT, in pronta consegna presso la nuova Concessionaria VOLKSWAGEN AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34. Telefono 764409. 3/7 Q

A.A. VOLKSWAGEN GIARDINETTE 9 posti, CAMIONCINI portata 13, 15, 18 q.li, tutta la nuova produzione industriale, in pronta consegna presso la nuova CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN, AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34 tel. 764409. 3/7 Q

A.A. AUDI 50, 80, 100 L, pronta consegna all'AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34. Telefono 764409. 3/7 Q

A. OCCASIONI Daf 44 75, 500 68 72, 850 S 70, 124 coupé 1972, Capri 71, 1300, Ami 8 72; AR 2000 72, 128 fam. 73, Escort 71, Opel 1000 71, Primula 1968, 1100 R 1968, Lancia Flavia 1800 68. Visibile via Giulia 10 Autosalone Trieste. 12268 Q

AFFARONE privato vende Matra spyder 73 come nuova 1.200.000. Telefonare 764843. 12263 Q

ALFA Giulia 1300 TI 580.000 vendesi. Telefonare lunedì mattinata 824727. 12491 Q

ALFA Romeo 2000 berlina e GT vende Citroen Plahuta con permuta e a rate. Tel. 813242. 12430 Q

AMI 8 vendesi. Telefonare da oggi ore 19 64545. 12511 Q

APE 175 30.000 vendo. Tel. 734161. 12325 Q

AR Giulia 1,6 «72» 126 «74» vendo permuto rateazioni Fonderia 6 visibile lunedì. 12361 Q

AUTOBIANCHI 370.000, 500 340.000, perfettissime vendo privato, telef. 415022. 12474 Q

AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772102. Rivenditore autorizzato Citroen, ritira i vostri usati ai prezzi migliori per darvi in permuta una nuova Dyane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200, CX 2000. Vasta scelta dell'usato A 112 73 Elegant, A.R. 1600 spider (Duetto 72), Dyane 6 73, 1001 72, 128 72 71 e Rally 71, 124 71 70 68 67, 124 familiare 70, 850 coupé 68 67, 850 67, 1100 R 68, Giulia 1300 TI 67, 850 familiare 69, 500 giard. 68, 500 L 70 69, 500 F, 500 D, Simca 1000, 1100 T 67, VW 68. Visitateci. 12437 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto rateizzo; Fiat 130 '72, 111 '72, 124 '71, Coupé '72, Spider '73 '67, 128 '70, Coupé '73, 850 Spider '68, 500 L '71, Alfa Sud '73, 2000 '72, GT 1300 1750 '71, Furgone F 12 '73, Simca 1000 CLS '73, Mini '72 '69, NSU L '71, Laverda 750 '71 12507 Q

AUTOMOBILI fuori uso da demolire compro. Telefonare 827427. 12491 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. Sportive Alfa Romeo 1300, Junior, Giulia spyder, 850 coupé sport. Berline, Alfa Romeo 1750, 1300 TI, Alfetta, BMW 1600, Renault 16, Autobianchi 112, '74, 128 '73, '70, 124 special '70, Mini Minor, 500 F, 500 L, 850 special, Simca 1301, Chrysler 1600. Permute rateazioni. 12399 Q

A 112 Elegant accessoriata perfette condizioni vendesi privatamente. Telefono 761863. 12528 Q

CEDO contratto per acquisto Volkswagen Polo pronta consegna telefonare lunedì 794233 ore ufficio. 12356 Q

CERCO scocca Primavera anche sinistrata targa libretto regolamentari 795279 dopo ore 21. 12283 Q

CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. AUTOCCASIONI: FIAT 500 L, 126, 850, 600 D, 850 special, 124 special. AUTOBIANCHI Primula coupé. AUDI 100 LS, INNOCENTI Mini 1000 FORD Escort , Capri. RENAULT R 8. SIMCA 1000 GLS, S. 1100 GLS special. 7/7 Q

DINO Fiat coupé perfette condizioni vende privato. Telefonare 761863. 12528 Q

F.F. FIAT Autosalone via Roiano 6, vendita e prove veicoli nuovi dimostrazione veicoli usati: 500 F 68, 126 TA 74, 850 sport coupé 69, Mini MK2 69, 112 E 74, 128 73, 1100 D, 124 special 70, Capri 1300 XL 70, Giulia TI 70, 1750 70, Flavia 1,8 iniezione 70, 128 fam. 70-71, 124 fam. 67, 850 promiscuo 72, 1100 T furgone. Aperto festivi, tel. 413333. 12469 Q

FIAT 132 74 uniproprietario con permuta e dilazionato vende Citroen Plahuta tel. 813242. 12430 Q

FIAT 500 L 70, 71, 72, vendo con garanzie anche a rate Citroen Plahuta tel. 813242. 12430 Q

FIAT 500, 850 efficenti vendesi magazzino Volta 16 tel. 774744. 12362 Q

FORD Escort L 2 porte km. 10.000 luglio 1975 metallizzata vende privato occasionissima. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/7 Q

FORD 17 M unico proprietario occasione vendesi anche ratealmente Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/7 Q

GILERA regolarità 125 vendo telefonare 7692 interno 276 ore ufficio. 12353 Q

KAWASAKI 400 giugno 74 10.000 km perfette condizioni vendesi telefonare 37728 dalle 8 alle 16. 12168 Q

KAWASAKI 500 vendo tel. 21183 dalle 10 alle 13. 2274 Q

KTM 125 vendo. Tel. 761273 ore pasti. 12438 Q

MILLEDUECENTO Gran Luce motore carrozzeria rinnovato setti gomme duecentomila. Telefono domenica lunedì 411392. 2273 Q

MINI Minor giardinetta 1970, Mini Cooper 1972 vendesi anche ratealmente, Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/7 Q

MOTO Benelli 125 2 C vendo, telefonare lunedì ore 13-13.30 tel. 41054. 12462 Q

MOTO Gilera 150 perfetta vende eventualmente permutasi con ciclomotore telefonare 771354 feriali dopo ore 18. 12429 Q

MOTO Guzzi 850 T 74 in rodaggio vendo o permuto. Tel. 813242. 12430 Q

MOTOCROSS 50 pronto gare vendo qualsiasi prova. Telefonare 33548 12053 Q

NUOVA Agenzia Piaggio di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19, tel 766880 espone gamma ciclomotori e Vespe. Novità Primavera elettronica e CBI. Permute, facilitazioni senza anticipi. 12417 Q

NSU Prinz 4 NSU Prinz 1000 occasioni vendesi anche ratealmente Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/7 Q

OCCASIONE vendo Ciao nuovo. Telefono 792890 lunedì, ore pasti. 12401 Q

OCCASIONE Ape Car febbraio 1976 vendo, tel. 775352. 12504 Q

OCCASIONI: 500 F, 500 giardiniera, A 112, A 111, 126, 132 GLS, Simca 1000, Mini 1000, Alfetta 1800, Lancia Flavia, Fulvia coupé Montecarlo, Fulvia 1600 Zagato. Permute, facilitazioni senza cambiali Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880. Aperto mattinate festive. 12417 Q

PORSCHE 911 S iniezione ottime condizioni vende privato. Tel. 761863. 12528 Q

PRIVATO vende contanti Honda 400 perfetta ancora in garanzia, vera occasione. Telefonare lunedì ore ufficio 0431-58046. 12248 Q

PRIVATO vende 124 spider 1600 '71, telefono 413337 ore ufficio. 12469 Q

PRIVATO vende Fiat 128 familiare 1970 ottime condizioni. Tel. 910930 ore pasti. 2240 Q

PRIVATO vende Fiat 850 pullmino 127 tre porte. Telefonare 0481-41928. 498 Q

PRIVATO vende Ford Escort RS 1600 nov. 73 L. 1.500.000 trattabili. Tel. 726205, ore 9-12 giorni feriali. 12305 Q

PRIVATO vende Renault 6 (850) 1970 km 60.000. Telefonare 752108. 12279 Q

PRIVATO vende Fiat 238 ottimo stato. Tel. 421042. 12496 Q

PRIVATO vende 1100 D revisionata ottime condizioni. Tel. 93394 fino ore 13. 12502 Q

PRIVATO vende Fiat 500 perfetta. Tel. 820056. 12441 Q

RENAULT 16 TS 1970 vendesi. Tel. 415882 dopo le 16. 12351 Q

SIMCA 1100 GLS 1974, Fiat 500 L 1971, Ford KL 1300 1970, vendesi anche ratealmente, Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/7 Q

SIMCA 1301 S unico proprietario, perfetta vende. Tel. 910394, domenica mattinata. 12372 Q

SIMCA 1000 del 70 vendo occasione. Telefonare 226176 ore 8-14. 12196 Q

TOMOS automatic 3. Finalmente il famoso ciclomotore jugoslavo a frizione e cambio a due velocità, tutto automatico, in vendita a L. 185.000 tutto compreso. Informazioni, dimostrazioni e vendita Walmotor, via Milano 27/a. Tel. 62862. 12016 Q

USATO alla nuova concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. Fiat 500 F '72, 127 special '75, 850 special '68, 1100 R '67 '68, 124 fam. '72, 128 '70 '71, 128 fam. '72, 125 S '70 '71, Peugeot 204 fam. '73, Ami 8 '74, Simca 1301 '68, Primula '67, R 12 '71, Escort 940 '70, Escort 1100 XL '70 '71 '72, Taunus 1300 '72, Escort fam. '70, Consul 2000 '73, Capri 1300 XL '70 e altre ancora. 10/7 Q

VENDE dipendente Fiat 131 special 1300 accessoriata 6 mesi anche rateale. Telefonare 64928. 12375 Q

VENDESI Ancillotti 125 L. 500.000. Telefonare ore pasti 412221. 12323 Q

VENDESI Giulia 1.3 super 74 27.000 km accessoriatissima, aria condizionata, gas. Tel. 413094. 12423 Q

VENDESI moto Honda 500 motore guasto. Telefonare 757085, lunedì pomeriggio. 12232 Q

VENDESI Vespa 50 special anno 72. Telefonare lunedì ore pasti 754295. 12435 Q

VENDESI Peugeot 104 coupé ZS 3 p 1100 cc km 1800, Salita Montanelli 1/A angolo Piazza Papa Giovanni. 12468 Q

VENDO Ciao 1973. Telefonare ore 20-21, tel. 741177. 12245 Q

VENDO Ford Consul coupé 1700 come nuova. Telefonare mattino 0481-41107. 492 Q

VENDO KTM 125 motore nuovo. Tel. 771300. 12419 Q

VENDO Bianchina, tel. 826124 orario lavoro. 12509 Q

VENDO 131 Mirafiori, telefonare al 791673 lunedì ore 11-13. 12450 Q

VENDO Opel rekord Diesel accessoriata. Telefonare 724824 13-14. 12387 Q

VENDO R 5 TL, 3 mesi di vita, grigio metallizzato Km 5000 solo contanti. Tel. lunedì 55612. 2264 Q

VENDO Simca LX 1100 1975. Telefonare ore serali 792230. 12405 S

VENDO DKW 125 GS. Telefonare 64255 ore pasti. 12517 Q

VENDO scopo trasferimento Mini export 1001 agosto 74, prezzo trattabile. Telefonare domenica o lunedì dalle 13 alle 14 al 764994. 12378 Q

Continua in 14.a pagina

---

†

Il 2 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Flora

Ne danno il doloroso annuncio la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1976

GIOCONDA COFLERI ricorda con commozione e riconoscenza la Cara

Lena

Trieste, 4 luglio 1976

Ricorderanno con affetto la cara zia

Nene

nipotini MARCO, CATERINA, PIERSANDRO, GIANLUCA e CINZIA.

Trieste, Roma, 4 luglio 1976

Si associano al dolore i cugini PITTINO.

Trieste, 4 luglio 1976

Si associa al lutto la famiglia PERTI.

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

Il giorno 3 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fonda

Ne danno il triste annuncio il figlio SILVANO, la nuora BRUNA, i nipoti LUCIANO con la moglie INES e la figlia MICHELA e GIORGIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Covacich

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 5 corr. alle ore 12.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Nel nostro grande dolore ci sono state di conforto le molteplici attestazioni di cordoglio, di affetto e di stima tributate al nostro amato

Fabio Giraldi

Profondamente commossi per tanta solidale partecipazione, diciamo a tutti il nostro grazie più sentito. Un particolare ringraziamento vada al direttore e ai giornalisti de «Il Piccolo», ai dirigenti e agli impiegati della SET, alle maestranze dello Stabilimento Tipografico Triestino, all'Adigi, alla Publikompass, all'Ansa, all'Ordine dei giornalisti, al Presidio militare, alla Lega Nazionale, ai «Ragazzi del '99», all'Associazione artiglieri d'Italia.

Un grazie molto riconoscente per le cure prestate al nostro FABIO vogliamo esprimere al prof. BABICH e agli altri medici dell'Ospedale «Santorio». Ringraziamo ancora Don ETTORE e, per l'assidua assistenza, Suor ANNA, le infermiere e gli infermieri tutti della I Divisione pneumologica, e i generosi donatori di sangue.

Famiglie
GIRALDI e de BLENIO
e i parenti tutti

Trieste, 4 luglio 1976

Nel XV anniversario di quel triste giorno, adorato

Claudio

i tuoi genitori e sorella ti ricordano con tanto amore a quanti ti vollero bene.

Famiglie
COLLAVINI e BRUZZONE

Monfalcone - Genova, 4 luglio 1976

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Oio

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie ANTONIA, i figli ETTA con il marito NICOLO' MARSI (assente) e il nipote ANDREA, e BRUNO con la moglie MARCELLA ed i nipoti ALESSANDRO e PATRIZIA, le sorelle, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 5 corr. alle ore 11.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 luglio 1976

GIULIA e UMBERTO CHIRIACO insieme ai figli commossi partecipano al grave lutto della cognata ETTA e dei suoi familiari.

Trieste, 4 luglio 1976

GINA ed HERMES RAVASINI addoloratissimi partecipano con i loro figlioli al grave lutto di ETTA e famiglia OIO.

Trieste, 4 luglio 1976

Partecipano al lutto NICOLO' e LAURA CHIURCO.

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

I funerali seguiranno lunedì almente a Udine

Albina ved. Brazzatti

di anni 79

Ne danno il triste annuncio i figli LIDIA e CLAUDIO, la nuora MARINA, i nipoti ROSSANA, IVO e LUCA.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 5 luglio 1976

---

†

Il giorno 2 corrente è spirata la cara

Maria Sancin

Ne dà il triste annuncio il nipote ETTORE.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Servola.

Trieste, 4 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le varie e calorose attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro defunto

Marco Zanelli

porgiamo a tutti con riconoscenza, i nostri più sentiti ringraziamenti.

La moglie e familiari

Trieste, 4 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Stefania Gregoretti ved. Gaio

Ringraziamo il Gruppo Aquila.

Famiglie GAIO DEBELLI

Trieste, 4 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Angela Blaschich

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 4 luglio 1976

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Rino Colagrande

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 4 luglio 1976

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate al nostro caro

Domenico

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro grande dolore.

Famiglie MARCUZZI

Trieste, 4 luglio 1976

I familiari di

Liberato Della Grotta

ringraziano vivamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste - Pisino - Abbazia, 4 luglio 1976

4-7-1972 — 4-7-1976

DOTTOR

Mario Lovenati

La moglie JOLANDA lo ricorda con immutato dolore ai parenti, agli amici e a quanti gli vollero bene.

JOLANDA LOVENATI

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Radivo

di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la sorella ANNA con il marito GIORGIO CORAZZA, le figlie IRIS, ALVISE, SERGIA con i mariti e parenti tutti.

Un grazie particolare al Prof. ERCOLESSI ed al personale del Sanatorio Pineta del Carso per l'assistenza prestata.

I funerali avranno luogo lunedì 5 luglio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

Il giorno 1 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Genzo ved. Bonnes

Ne danno il triste annuncio il figlio GLAUCO, la cognata BICE, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

Si è spento serenamente il 2 luglio

Cornelio Batich

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, i figli GLORIA e WALTER, la sorella VALERIA, la nuora LOREDANA, il genero OLIVIERO, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

Il 2 corr. dopo un'esistenza dedicata alla famiglia è cessata di vivere la mia adorata mamma

Silvia Cisilin ved. Serchi

Ne dà il doloroso annuncio la figlia VANDA unitamente ai parenti.

I funerali seguiranno lunedì 5 corr. alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Cossutta

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

La figlia MARIA ringrazia i dirigenti ed i colleghi delle Autovie Venete.

La moglie e la figlia

Trieste, 4 luglio 1976

Profondamente commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita dell'amato

Bruno Gentilcore

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 14 luglio alle ore 18 nella Chiesa del S. Cuore di Gesù in via del Ronco.

I familiari

Trieste, 4 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuliana Marchiori

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Gorizia, 4 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra

Maria Kermaz

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti.

MAMMA e PAPA'

Trieste, 4 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

RANIERO e LIVIA LENAHRT sentitamente commossi ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per l'immatura scomparsa del caro

Robert

Trieste, 4 luglio 1976

ANNIVERSARIO

Il 6 luglio ricorre il I anniversario della morte di

Paolina Arocchi

Con tanto amore, e sempre presente nei nostri cuori, La ricordiamo a tutti coloro che Le hanno voluto bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 6 luglio nella chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù (via Manzoni) alle ore 19.

La Famiglia

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

Il 2 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Dimo

Ne danno il triste annuncio la desolata moglie FANNY, la figlia UCCIA con il marito ROMEO FONTEBASSO, nipoti, pronipoti, sorelle, fratelli, cognate, cognati.

Un grazie di cuore al Prof. KLUGMANN ed a tutto il Personale medico e paramedico della I.a geriatria.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

E' mancato improvvisamente lasciando nella più profonda desolazione tutti i suoi cari

Ferruccio Paoletti

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1976

---

†

Amorevolmente assistita dai suoi cari cristianamente si è spenta

Giuseppina Zio ved. Prot

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, le sorelle, la cognata e i nipoti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 5 corrente alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di S. Nicolò.

Monfalcone, 4 luglio 1976

I familiari di

Carolina Strekelj nata Gabrovec

ringraziano tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore. Ringraziano il medico curante dott. GRUDEN il personale medico e paramedico dei reparti di dermatologia e I.a medica.

Campo Sacro
Trieste, 4 luglio 1976

Commossa per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara sorella

Stefania Kante

ringrazio il dott. RINALDO ROLLI per le amorevoli cure prestate e le signore MIRANDA e NORA, e tutti coloro che mi sono stati vicini.

La sorella ANNA

Trieste, 4 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Eugenia Kravos

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 4 luglio 1976

Il figlio ROBERTO ed i familiari tutti di

Olga Menon

ringraziano coloro che, in diverso modo, hanno partecipato al loro lutto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di San Giacomo giovedì 8 luglio alle ore 18.

Trieste, 4 luglio 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Prinz

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 4 luglio 1976

RINGRAZIAMENTO

La famiglia MEZZAR ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al suo dolore, ed in particolare parenti e amici che in questo periodo hanno prestato il loro aiuto.

Trieste, 4 luglio 1976

Ricorre oggi il secondo anniversario della scomparsa della nostra carissima mamma

Elisa Comunale

la ricordiamo, con l'affetto, il rimpianto, la devozione di sempre.

La famiglia

Trieste, 5 luglio 1976

Mira Scherian ved. Horvath

Mamma adorata, nel VII anniversario della Tua scomparsa è sempre vivo il Tuo ricordo.

La figlia, il genero, il nipote, la sorella LUCIA

Trieste, 4 luglio 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SEMPRE CONFUSA LA SITUAZIONE NEL PAESE DOPO LA RIVOLTA DI VENERDI'

Oltre un centinaio i morti nel tentato putsch in Sudan

Ancora sparatorie a Kartum - Numerosi mezzi corazzati hanno raggiunto la città
Le operazioni contro i ribelli vengono condotte dal Presidente Numeiri in persona

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Il Cairo, 3

La situazione appare ancora confusa nel Sudan dopo il tentativo di rivolta di ieri nel quale secondo informazioni di agenzia avrebbero perso la vita più di un centinaio di persone. Dopo una notte di relativa tranquillità, a Kartum sono riprese le sparatorie e nella tarda mattinata si sono uditi colpi di cannone provenienti dalla periferia.

Stando all'agenzia di stampa irachena, mezzi corazzati fedeli al Presidente Numeiri avrebbero raggiunto i suburbi di Kartum dopo una marcia di trasferimento protrattasi per tutta la notte dalle posizioni situate nelle vicinanze del confine etiopico.

Nella serata di ieri, il governo sudanese aveva annunciato che le forze di sicurezza erano ritornate padrone della situazione ed erano in corso soltanto operazioni di rastrellamento, ma l'agenzia irachena ha lasciato intendere che i ribelli non sono stati neutralizzati del tutto. Sembra fra l'altro che sacche di resistenza piuttosto ostinate si trovino nelle vicinanze dell'aeroporto.

Nella zona dell'aerostazione, i ribelli sarebbero avvantaggiati dal fatto che le forze lealiste sono costrette ad evitare il ricorso alle artiglierie per il timore di colpire aerei civili. L'aeroporto è ancora chiuso al traffico, in seguito alla decisione annunciata ieri dalle autorità. Sulle piste si trovano bloccati anche tre aerei militari dell'Arabia Saudita che avrebbero dovuto trasportare i reparti sudanesi destinati al Libano per la forza di pace interaraba.

Durante gli scontri di ieri, e anche stamane, si è sparato con particolare intensità attorno al palazzo presidenziale di Numeiri e nelle vicinanze del quartier generale dell'esercito. Secondo l'agenzia irachena le perdite delle opposte parti sarebbero state pesanti. Testimoni oculari hanno affermato di aver contato più di cento cadaveri in un solo ospedale.

Sulla identità e sugli obiettivi dei ribelli permane il mistero a più di 24 ore dall'inizio del «pronunciamento» Gli insorti non hanno diffuso comunicati mentre l'emittente ufficiale di radio Omburman continua a tacere. Secondo notizie non confermate da Kartum pare che alla base dell'insurrezione vi siano stati contrasti di carattere tribale e non motivazioni politiche o ideologiche. A sentire alcune voci, i ribelli appartengono a tribù del Sudan occidentale dove regna da tempo un vivo fermento contro Numeiri.

Il generale Numeiri si impadronì del potere nel maggio del 1969 con un colpo di stato incruento. Da allora il suo regime ha dovuto fronteggiare altri due tentativi di rivolta prima di quello di ieri, nel 1971 e lo scorso anno. In ambedue le circostanze, Numeiri riuscì a soffocare rapidamente le ribellioni facendo giustiziare le persone accusate di aver complottato contro di lui.

In occasione delle due precedenti rivolte, Numeiri diffuse fulminei annunci di vittoria alla popolazione. Il fatto che questa volta il silenzio del generale si protragga potrebbe indicare che la situazione è ancora fluida. Non si esclude peraltro che a far tacere Numeiri contribuisca semplicemente una ragione tecnica e cioè danni riportati nel corso degli scontri dalle strutture di Radio Omdurman. L'agenzia irachena ha però riferito che nella zona di Kartum trasmette una radio lealista, la quale va dicendo che le forze governative stanno dando la caccia ai ribelli.

Al Cairo il Presidente egiziano Sadat ha diffuso una dichiarazione con cui esorta tutti i sudanesi a schierarsi col loro Presidente e a non fomentare la discordia. Tra Sadat e il filoccidentale Numeiri i rapporti sono molto stretti specialmente da quando il leader sudanese abbandonò la linea politica marxista che aveva assunto subito dopo il colpo del 1969.

Fonti diplomatiche hanno riferito che truppe di rinforzo sono state fatte affluire a Kartum anche da Atbara, un centro 240 chilometri a Nord-Est della capitale. Più che di nuovi combattimenti, gli scontri odierni sarebbero la continuazione dell'opera di riassetto della situazione iniziata ieri dalle forze di sicurezza. La resistenza e l'esito della prova di ferro è ancora incerto.

Il Presidente Numeiri in persona, secondo quanto ha dichiarato il ministro sudanese dell'informazione Bona Malwal, conduce di persona le operazioni contro i ribelli che hanno cercato di rovesciarlo.

Malwal — riferisce l'agenzia Medio Oriente — ha anche affermato che tutte le installazioni dell'esercito a Kartum e nel resto del paese sono sotto il controllo del governo. «La situazione — ha detto — è sotto controllo in maniera totale e ritornerà presto alla normalità». Secondo l'agenzia irachena il frastuono della battaglia è comunque proseguito a Kartum anche dopo le dichiarazioni di Malwal, indicando che i ribelli non si sono ancora arresi.

Il ministro avrebbe anche spiegato lo strano silenzio di Radio Omdurman, l'emittente ufficiale, con i danni subiti dalle sue strutture durante i combattimenti.

Elias Antar

NUOVI DISORDINI in Cisgiordania

Tel Aviv, 3

Disordini e scontri tra dimostranti e forze di sicurezza israeliane si sono avuti anche oggi a Nablus, il più grosso centro abitato della Cisgiordania, e le autorità di occupazione hanno reagito imponendo il coprifuoco su gran parte della città. Nelle altre principali località della regione i negozi sono rimasti chiusi in segno di protesta per i gravi incidenti di ieri a Nablus, dove un arabo di sedici anni è stato ucciso dalle truppe israeliane.

Le manifestazioni di protesta — che negli ultimi mesi erano già costate la vita a nove dimostranti arabi — sono riprese nei territori arabi occupati in seguito alla decisione delle autorità israeliane di applicare anche in Cisgiordania la nuova imposta sul valore aggiunto (Iva), che ha comportato un aumento dell'otto percento sui prezzi dei principali generi di consumo.

Iniziatesi con uno sciopero dei commercianti arabi, le manifestazioni sono degenerate ieri a Nablus in seguito alle notizie provenienti dal Libano secondo cui uno dei principali capisaldi della resistenza palestinese sarebbe caduto nelle mani delle forze falangiste cristiane. Centinaia di giovani arabi della città hanno tentato di dare l'assalto al quartiere cristiano di Nablus, e dopo aver inutilmente usato i gas lacrimogeni, le forze israeliane hanno fatto ricorso alle armi da fuoco.

Oltre al giovane ucciso, altri quindici dimostranti sono stati feriti e un centinaio di persone tratte in arresto. Imponenti rinforzi sono stati fatti affluire nella zona e hanno steso un cordone in protezione attorno al quartiere cristiano della città.

(Ansa)

LIBANO: L'OLP chiede l'intervento dell'Egitto?

Beirut, 3

Nonostante la tregua annunciata ieri, e che avrebbe dovuto entrare in vigore dalla mezzanotte scorsa, i combattimenti in Libano sono proseguiti per tutta la notte mentre ancora incerta appare la sorte del campo palestinese di Tal Zaatar.

Secondo quanto scrive oggi il quotidiano «Al Wathba» di Abu Dhabi, l'Egitto ha ricevuto una richiesta palestinese per un intervento militare in Libano ma ha deciso di dare alla Lega araba un'altra opportunità di mettere fine ai combattimenti in quel paese prima di prendere qualsiasi iniziativa autonoma. In una corrispondenza dal Cairo il quotidiano, citando fonti egiziane, afferma che la richiesta di intervento è giunta al Cairo dall'organizzazione per la liberazione della Palestina.

Il ministro degli esteri egiziano, Ismail Fahmi, ha dichiarato da parte sua che il suo paese non consentirà che i palestinesi siano umiliati in Libano dove i loro campi, in particolare quello di Tal Zaatar, sono sottoposti da circa due settimane agli attacchi delle forze cristiane.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

Sicurezza a Montreal



Telefoto Upi
Montreal — Esercitazioni di sicurezza in vista delle Olimpiadi: in primo piano un soldato imbraccia un fucile americano M-16

LA VICENDA DEL DIROTTAMENTO DELL'AEROBUS FRANCESE

PESANTI ACCUSE AD AMIN DA PARTE DI OSTAGGI GRECI

Collaborerebbe con i terroristi - Israele appare ottimista sulla possibilità di dilazionare la scadenza dell'ultimatum

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Kampala, 3

Accuse gravissime sono state formulate oggi nei confronti del Presidente d'Uganda Idi Amin e delle sue forze di sicurezza da alcuni ostaggi greci in relazione alla vicenda del dirottamento dell'aerobus francese. Al loro ritorno ad Atene, i greci, compresi nel gruppo di circa 150 ostaggi rilasciati dai pirati dell'aria ad Entebbe, dove vengono trattenute altre 110 persone fra passeggeri e equipaggio, hanno dichiarato che Amin e le forze di sicurezza ugandesi collaborano strettamente con i terroristi. Hanno anche affermato che Amin ha elogiato i pirati dell'aria.

Oggi intanto, nonostante l'assenza del Presidente ugandese, impegnato con i lavori del vertice dell'Organizzazione per l'unione africana, si è cercato di portare avanti le trattative con i dirottatori al fine di assicurare anche la liberazione del gruppo tuttora alla loro mercé. Quella odierna è la settima giornata di odissea degli ostaggi che vengono sorvegliati da una mezza dozzina di uomini pirati dell'aria armati di mitra e di dinamite nell'aerostazione in disuso di Entebbe.

Il tempo non sembra lavorare a favore di quanti si stanno prodigando per salvare la vita dei passeggeri e dei membri dell'equipaggio tuttora prigionieri: i terroristi hanno infatti dato tempo sino alle 13 di domani, ora italiana, perché i governi interessati rimettano in libertà i 53 estremisti. Una quarantina sono detenuti in Israele, che per la prima volta nella sua storia ha acconsentito a negoziare per salvare la vita degli ostaggi israeliani ancora in mano dei terroristi.

Va ricordato che i terroristi pretendono, per liberare anche gli ultimi ostaggi, che i detenuti politici che dovranno essere rimessi in libertà dalle carceri di Israele, Kenia, Svizzera, Francia e Germania Occidentale, vengano accompagnati in aereo a Entebbe entro il termine indicato. In caso di mancata accoglienza di tale richiesta, gli ostaggi, che, a parte i 12 membri dell'equipaggio, sarebbero di nazionalità israeliana oppure di religione ebraica, moriranno.

I terroristi, che si dichiarano appartenenti al Fronte popolare per la liberazione della Palestina, hanno detto di aver rilasciato 148 ostaggi e di aver rinviato l'uccisione di quelli ancora in loro mano su richiesta di Amin. A Nairobi, un funzionario dell'Air France ha detto che un velivolo si tiene pronto a decollare per venire a prendere gli ostaggi ancora in mano dei terroristi: sinora però non si ha nessuna indicazione che possa far presumere un'imminente partenza dell'aereo.

Secondo fonti autorevoli, in serata Israele avrebbe dato inizio alle trattative con i dirottatori di Entebbe. Il governo israeliano avrebbe già fatto pervenire all'aeroporto di Entebbe una prima offerta tramite la Francia e l'ambasciatore somalo, ricevendo a sua volta una risposta da parte dei guerriglieri filopalestinesi.

Non è dato ancora sapere come i dirottatori abbiano accolto la proposta di Israele ma da parte israeliana regna un cauto ottimismo circa la possibilità che venga dilazionata la scadenza dell'ultimatum imposto dai guerriglieri per le 13 di domani.

Andrew Torchia

Rapimenti a Grenoble Curiosi sviluppi

Parigi, 3

Nuovi curiosi sviluppi nell'ambito della bizzarra vicenda del «rapimento» a Grenoble, da parte di sedicenti «Brigate rosse 666», di Christian Leroy e Murielle Ferrari, 25 e 21 anni, sposati ma separati dai rispettivi coniugi e — secondo la voce pubblica — legati l'uno all'altro da vincoli sentimentali.

Mentre la polizia ricerca invano «sequestrati» e «sequestratori» da ormai dodici giorni, nuove lettere firmate «Brigate rosse 666» sono pervenute al direttore del «Dauphine Liberé», grande quotidiano regionale con sede a Grenoble, al sindaco e alla polizia di quella città nonché al sindaco di Echirolles, comune dei dintorni di Grenoble in cui è domiciliato Christian Leroy.

Il testo delle missive non è stato pubblicato, ma se ne conoscono i principali dettagli. In primo luogo, i rapitori annunciano di avere proceduto al sequestro di altre tre persone, «piccoli borghesi», affermano, «che partivano in vacanza». In secondo luogo riducono fortemente le loro esigenze pecuniarie esigendo solo 40 dei 400 milioni di franchi che pretendevano in cambio della liberazione di Christian Leroy e Murielle Ferrari.

Dopo l'arrivo delle nuove lettere, l'autorità inquirente non nutre più alcun dubbio sul fatto di trovarsi in presenza di un dilettantistico tentativo di estorsione verosimilmente architettato dagli «scomparsi» che potrebbero avere dei complici.

(Ansa)

Altre quattro persone uccise nell'Ulster

Londra, 3

Quattro uomini sono stati uccisi la notte scorsa nell'Ulster nello stesso modo con il quale vennero uccise quattro persone nello scorso week-end. Due uomini armati di mitra hanno fatto irruzione in un bar ed hanno aperto il fuoco. Tre uomini sono stati freddati ed un altro di 80 anni è morto in ospedale stamane; altri quattro, feriti, erano stamani in gravi condizioni all'ospedale. Il fatto è avvenuto sulla strada tra Antrim e Ballymena.

(Ansa)

SI E' CONCLUSA L'ATTESA PER CONOSCERE IL SUCCESSORE DI ARIAS NAVARRO

JUAN CARLOS SCEGLIE SUAREZ COME NUOVO CAPO DI GOVERNO

Fino all'ultimo le previsioni erano state favorevoli al ministro degli esteri De Areilza
Adolfo Suarez Gonzalez, segretario del «Movimento» dal '75, è di difficile «collocazione»



Adolfo Suarez Gonzalez

Madrid, 3

L'agenzia di notizie «Cifra» informa che il ministro generale del «movimento», Adolfo Suarez, è stato designato da Re Juan Carlos primo nuovo capo del governo, in sostituzione del dimissionario Carlos Arias Navarro.

Adolfo Suarez ha 44 anni, essendo nato nel settembre del 1932 nella provincia di Avila. Dopo gli studi nelle università di Salamanca e Madrid si laureò in legge e incominciò ad esercitare la professione di avvocato. A partire dal 1958 lavorò presso l'organizzazione del «movimento» (cioè di quello che durante il regime del generalissimo Franco è stato il partito unico della Spagna). Nel 1968 fu nominato governatore civile di Segovia e l'anno successivo direttore generale della radio e della televisione, carica che mantenne fino al 1973. Nel marzo 1975 divenne vice segretario generale del «movimento»; nel dicembre successivo, quando fu costituito il primo governo della monarchia, assunse la carica di ministro segretario generale del «movimento».

Come è noto, fino all'ultimo le previsioni per la designazione del capo del governo erano favorevoli all'attuale ministro degli esteri José Maria De Areilza. Anche negli ambienti ufficiosi di Madrid si considerava molto probabile la nomina di De Areilza, principale esponente della corrente «liberale» in seno al governo uscente e assai ben visto anche dagli ambienti dell'opposizione.

Inoltre erano stati rilevati i commenti positivi di due esponenti della sinistra a proposito della probabile designazione di De Areilza: l'avvocato Antonio Rato, comunista, ed il dirigente delle «Commisioni operaie» Marcelino Camacho. Il primo aveva reso omaggio all'«abilità del Re e del suo consigliere Torcuato Fernandez Miranda», il secondo aveva espresso la convinzione che fosse possibile addivenire all'auspicato «patto nazionale» o alla «rottura» (con il regime) d'accordo con l'opposizione, pur facendo presente che il «cambiamento degli uomini» deve corrispondere ad un «cambiamento profondo nella politica».

L'annuncio della designazione è stato dato da una breve nota ufficiale, che dice testualmente: «In base alle disposizioni della legge organica dello stato, e previa presentazione di una terna di nomi da parte del consiglio del regno, Sua Maestà il Re ha designato come presidente del governo Adolfo Suarez Gonzalez, che ha ricevuto questo pomeriggio nel palazzo della Zarzuela».

Reazioni significative da parte dell'opposizione finora non ci sono state, anche se un esponente del «coordinamento democratico» ha detto a titolo personale che tale nomina «è un trionfo del Movimento e anche dell'Opus Dei», mentre secondo altri membri dell'opposizione Suarez Gonzalez rappresenta «l'essenza pura del post-franchismo che Franco desiderava».

In effetti non è facile definire Adolfo Suarez nel quadro dell'attuale situazione spagnola. Come segretario generale del «Movimento», ed ex protetto di Luis Carrero Blanco, appare certamente un uomo del regime. D'altronde, è nota la deferenza che avevano per lui i vecchi falangisti, e si rammenta anche che è stato proprio Adolfo Suarez a presentare in parlamento la legge governativa sulle associazioni politiche, ora approvata.

In tale occasione Suarez disse alle Cortes: «Il governo ha in questi momenti la responsabilità di avviare i meccanismi necessari per consolidare una democrazia moderna. Non può esserci vera libertà politica, se i diritti di riunione, espressione, manifestazione e associazione rimangono pure norme costituzionali, senza garanzia di esercizio. Quando sorgono tanti interpreti della voce del popolo, dobbiamo ascoltare la voce del popolo».

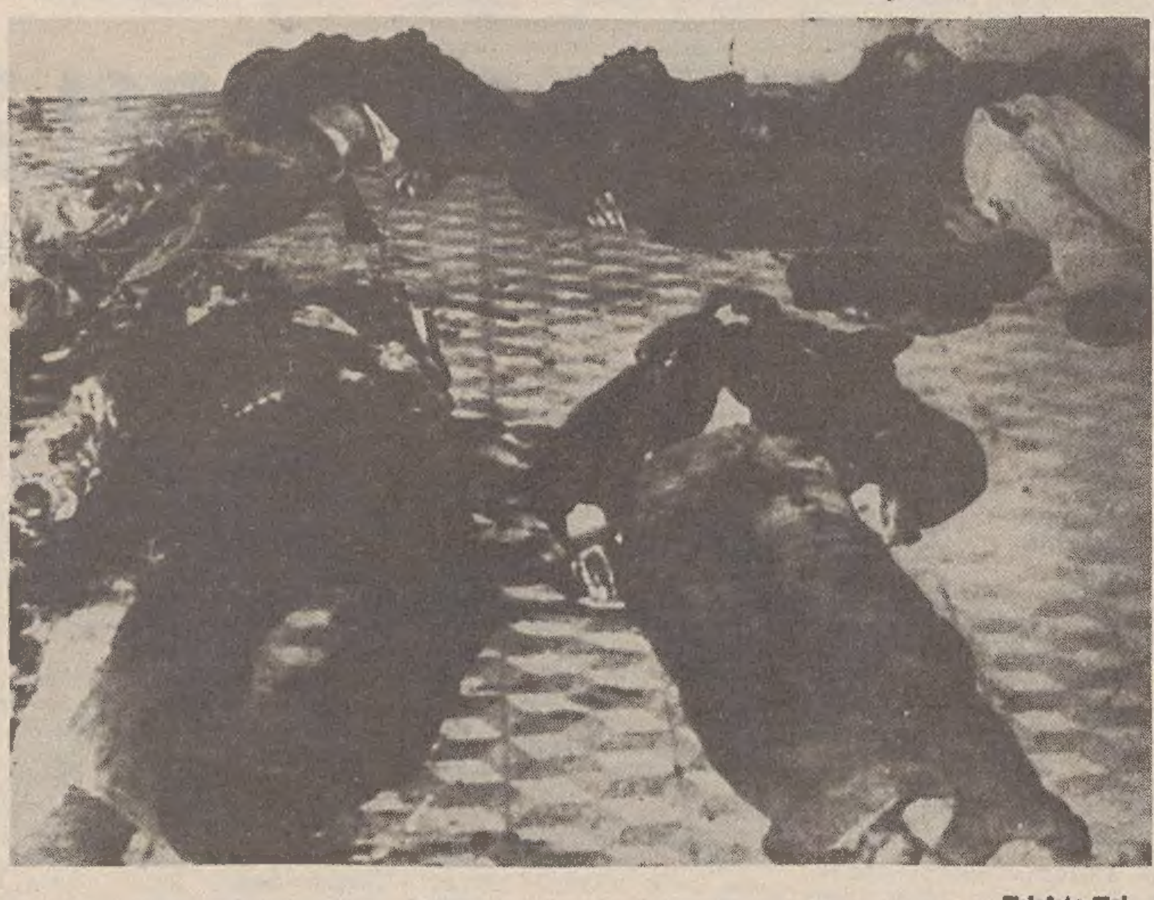
Adolfo Suarez Gonzalez presterà giuramento lunedì. L'attuale governo è ormai disciolto, e nei prossimi giorni Juan Carlos nominerà i nuovi ministri, su proposta di Suarez.

(Ansa)

LA BOMBA SCOPPIATA NELLA SALA MENSA DEL DIPARTIMENTO DI SICUREZZA

Argentina: fa un massacro l'esplosione alla polizia

Diciotto le vittime, ma potrebbero aumentare - L'attentato è stato rivendicato dai Montoneros - Quindici cadaveri crivellati di colpi ritrovati a Buenos Aires



Telefoto Upi
Buenos Aires — I corpi di cinque guerriglieri uccisi dall'esercito e dalla polizia nei sobborghi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Buenos Aires, 3

Sono diciotto, secondo il bilancio provvisorio ufficiale, le persone uccise dalla violenta esplosione che ha devastato ieri, all'ora di colazione, la sala mensa del dipartimento di sicurezza della polizia federale argentina, ferendo altre decine di coloro che gremivano il salone. L'edificio è uno dei più sorvegliati di Buenos Aires, il bilancio di sangue il più elevato nei cinque anni di lotta delle forze di sicurezza contro i guerriglieri. L'esplosione ha fatto seguito di poche ore alla uccisione di diciassette guerriglieri in uno scontro con l'esercito e la polizia alla periferia della capitale.

Un portavoce del governo aveva dichiarato in un primo momento che le persone uccise dallo scoppio erano venticinque. Poi il comunicato delle forze armate ha annunciato che i morti sono diciotto e i feriti sessantasei. Fra i morti e i feriti uomini e donne non appartenenti alla polizia. Si pensa che si tratti di impiegati civili del dipartimento.

Una donna ha telefonato alla United Press International per rivendicare ai Montoneros la responsabilità dell'attentato. I Montoneros sono guerriglieri peronisti di sinistra, appoggiarono il ritorno di Juan Domingo Peron dall'esilio, poi non condivisero la politica del restaurato regime e accusarono Maria Estela Peron, succeduta al defunto marito nella presidenza della Repubblica, di tradimento dell'autentico giustizialismo. Adesso conducono la lotta contro la giunta militare.

Undici dei feriti, dice il comunicato, sono in gravissime condizioni. Con l'attentato di ieri sale ad almeno 572 il numero delle persone che hanno incontrato fine violenta in Argentina dall'inizio dell'anno, un numero assai superiore a quello di qualsiasi altro periodo da quando nel 1970 ebbe inizio con il sequestro e l'assassinio dell'ex presidente Pedro Aramburu, la campagna dei guerriglieri di sinistra.

La bomba nella sala mensa è esplosa poco dopo le 13, al piano superiore della sovrintendenza (così è chiamata la polizia politica) e a un isolato di distanza dalla sede centrale della polizia federale. C'era un centinaio di persone nella sala, per la colazione. La bomba consisteva, secondo gli artificieri, in un involto esplosivo imbottito di pezzi di metallo.

Un ispettore di polizia ha detto di temere che il bilancio delle vittime sia destinato a superare la trentina. Una giovane donna è stata tagliata in due dalla violenza dello scoppio. Non essendoci sfogo d'aria le onde della deflagrazione sono rimbalzate più volte fra pareti, soffitto e pavimento, con tremende conseguenze. Hanno detto i testimoni oculari che volavano per la stanza braccia, gambe e teste. Gli oggetti sono stati sfasciati o polverizzati.

Intanto quindici cadaveri crivellati di proiettili sono stati rinvenuti oggi a Buenos Aires. Si tratta probabilmente di una rappresaglia perpetrata da un'organizzazione terroristica di estrema destra per l'attentato di ieri nella sala da pranzo del quartier generale della polizia politica della capitale. Otto di questi cadaveri sono stati scoperti stamane a solo dieci isolati di distanza dalla «Casa Rosada», il palazzo presidenziale, e altri sei sono stati rinvenuti nel quartiere di Villa Lugano. Il metodo usato per l'esecuzione è tipico delle «squadre della morte» di destra. Secondo la polizia le vittime potrebbero essere aderenti a «gruppi sovversivi».

Nella provincia di Santiago del Estero, nel nord del paese, è stato rinvenuto il corpo di un ex parlamentare del partito radicale, Angel Pisanello. Accanto al cadavere è stato trovato un cartello con la scritta «non ha mantenuto la parola — Montoneros». Il partito radicale, che come tutti gli altri è stato disciolto d'autorità in seguito al recente colpo di stato militare, era il principale partito di opposizione democratica al governo peronista.

Jorge Brisek

NEGLI ANNI '80 un «Concorde» migliorato

Parigi, 3

Francia e Gran Bretagna intendono costruire una versione migliorata dell'aereo supersonico «Concorde» e stanno svolgendo ricerche sulla seconda generazione di questo tipo di apparecchi che sarà attuata in collaborazione con gli Stati Uniti.

La notizia è riferita sul numero odierno della rivista «Air and Space», nella quale si legge che la versione migliorata del «Concorde» avrà un'autonomia di 4300 miglia, ovvero 400 miglia in più di quello attuale, mentre il livello di rumorosità sarà conforme alle leggi statunitensi. Il nuovo modello dovrebbe entrare in servizio negli anni '80.

La seconda generazione dei supersonici, che apparirà negli anni '90, avrà una velocità quasi doppia di quella del suono.

SLOVENI IN AUSTRIA: verso la soluzione

Vienna, 3

Le «soluzione finale» del problema delle minoranze slovene in Austria sarà approvata entro la prossima settimana dal parlamento di Vienna. Un accordo all'unanimità è stato raggiunto dalla commissione affari costituzionali sul progetto — concordato da socialisti, popolari e liberali — che prevede per i prossimi mesi una specie di censimento «linguistico» in Austria e sull'altro progetto che stabilisce speciali misure per la conservazione e la protezione dei diritti dei gruppi etnici sloveni e croati.

Il «censimento segreto» consisterà nella rilevazione (per mezzo di un formulario in cui sono indicate cinque «caselle», per il tedesco, lo sloveno, il croato, l'ungherese e per «altre lingue») delle località dove verranno riconosciuti diritti speciali, tra cui il bilinguismo topografico. Almeno un quarto della popolazione di queste località dovrebbe segnare nel formulario, con una crocetta, oltre al tedesco, anche lo sloveno.

Laboriose, e a volte anche drammatiche, sono state le trattative che hanno portato a questa soluzione che non soddisfa assolutamente gli sloveni della Carinzia cui il governo di Belgrado con un «memorandum» consegnato giovedì scorso all'ambasciatore d'Austria e con il colloquio dei dirigenti carinziani Franci Zwitter e Matevs Grilc, ha assicurato il «pieno appoggio alle loro rivendicazioni».

Gli sloveni della Carinzia (20 mila circa secondo fonti attendibili) rifiutano ogni confronto numerico in quanto i diritti previsti per le minoranze, in base all'articolo 7 del trattato di stato austriaco del 1955, non sono vincolati ad alcuna percentuale numerica.

Confronti con il problema sudtirolese sono difficili se non impossibili. In ogni modo il problema del trattamento delle minoranze a Vienna è considerato adesso «difficile». Il presidente del parlamento, Benya, ha detto: «E' perlomeno strano che si debba oggi litigare per una faccenda del genere; comunque sostengo che ciò che vale per i sudtirolesi deve valere anche per gli sloveni in Austria».

(Ansa)

ORMAI INEVITABILE IL RINCARO DEI PRODOTTI ALIMENTARI

La Polonia e l'Ungheria nella «morsa» dei prezzi

Varsavia, 3

L'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari in Polonia è inevitabile; tuttavia non verranno imposti nuovi prezzi fino a quando il governo polacco non avrà concluso una serie di consultazioni con la classe lavoratrice. E' quanto ha dichiarato il capo del partito comunista polacco, Edward Gierek.

Gierek ha sottolineato che nulla si può conseguire in Polonia senza l'appoggio dell'intera comunità nazionale e che pertanto il governo ha promulgato un decreto costituzionale che prevede consultazioni a livello nazionale su tutte le più importanti decisioni da affrontare. La settimana scorsa il governo di Varsavia abrogò gli aumenti di prezzo del 50 per cento imposti sulla carne, zucchero, pollame e burro dopo una serie di violente manifestazioni popolari.

Gierek ha tenuto tuttavia a precisare che alcuni aumenti di prezzo saranno necessari per mantenere un equilibrio nel mercato e che pertanto il governo presenterà un nuovo piano, modificato rispetto al precedente. Gierek ha dichiarato che manca la carne e che il bestiame disponibile, allevato con costosi mangimi importati, è insufficiente a soddisfare la domanda.

Secondo fonti informate anche in Ungheria verrebbero annunciati entro questo fine di settimana i particolari di un piano che prevede aumenti dei prezzi, tra cui quelli della carne con un aumento di circa un terzo, e dei salari. Le linee fondamentali di tale piano sono state annunciate sette mesi fa.

Le fonti suddette hanno dichiarato che per motivi amministrativi il nuovo prezzo della carne verrebbe applicato a partire da lunedì prossimo mentre in origine era stato annunciato che gli aumenti avrebbero avuto vigore a partire dal 1.o luglio.

Nel novembre scorso il governo ungherese aveva annunciato che i prezzi della carne sarebbero stati aumentati in media del 32-33 per cento: in particolare la carne fresca avrebbe subito l'aumento maggiore mentre polli, pesci e altri prodotti sarebbero aumentati in misura inferiore. Si prevede che i dettagli definitivi saranno resi pubblici questo fine di settimana unitamente all'annuncio di aumenti delle retribuzioni per equilibrare gli aumenti dei prezzi.

(Ansa - Reuter Ap - Dow Jones)

MENTRE ALTRI TRE PANFILI SONO STATI SEQUESTRATI A CAGLIARI

CANTIERI SOTTO ACCUSA PER LE «BANDIERE OMBRA»

Cagliari, 3

Militari della compagnia della guardia di finanza di Cagliari, agli ordini del col. Marcello, hanno sequestrato tre panfili con «bandiera ombra», nell'ambito delle operazioni che la guardia di finanza sta conducendo da un certo tempo per individuare i reali proprietari di imbarcazioni non immatricolate in Italia e che avrebbero commesso una serie di violazioni della legge doganale e di quella valutaria.

Le imbarcazioni sono lo «Zic-Zac II» e lo «Zic-Zac III» (la prima a vela lunga circa otto metri, la seconda un motoyacht di poco più di dieci metri) intestate a un cittadino svizzero, ma in uso a uno italiano, e il «Firy II» di proprietà di una società panamense e in uso al conte Anton Carlo Tomassini Barbarossa, presidente della Fonsarda, una società che si occupa di costruzioni edilizie e proprietaria di alcuni supermercati.

Quasi contemporaneamente all'inchiesta sui natanti, la guardia di finanza ha cominciato una serie di accertamenti in alcuni cantieri italiani, nei quali sarebbero stati costruiti la maggior parte dei panfili posti sotto sequestro (con i tre di oggi il numero complessivo delle imbarcazioni sequestrate è di 23). In particolare, le indagini sono rivolte a stabilire eventuali frodi fiscali (sui natanti grava l'Iva del 30 per cento e risultando intestate a società straniere — la maggior parte panamensi — non si includono nella dichiarazione dei redditi) e di altro genere.

E' stato, pertanto, precisato che i cantieri navali non avrebbero percepito un «premio» di esportazione, ma si sarebbero visti rimborsare dallo Stato l'Iva gravante sui materiali di costruzione dei battelli che venivano poi esportati fittiziamente. Si è appreso negli ambienti del palazzo di giustizia di Cagliari che qualora venisse accertata tale procedura (ossia l'esportazione fittizia che evita agli acquirenti di pagare l'Iva e il rimborso dell'imposta sul valore aggiunto gravante sui materiali di costruzione) si potrebbe configurare l'ipotesi di truffa aggravata. Se, per esempio, il valore di un'imbarcazione era di cento milioni di lire, non solo lo Stato si sarebbe visto sottrarre i trenta milioni di Iva dovuti, ma avrebbe restituito ai cantieri navali tra i quindici e i venti-venticinque milioni quale rimborso dell'Iva versata per i materiali di costruzione delle imbarcazioni.

Non è stato per ora comunicato in quali cantieri navali sarebbero in corso accertamenti.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

VOLKSWAGEN 1200 lusso vendesi. Visibile lunedì officina via Matteotti 8. 12482 Q

128 3p 6 mesi dipendente Fiat vende. Tel. 775224 o 31985 in settimana. 12440 Q

250 cc elettronica Benelli occasione privato vende, telefonare 749236. 12470 Q

500 L '72 ottime condizioni unipropretario vende, tel. 793308. 12454 Q

500 F ottima accessoriata privato vende. Tel. 412017. 12483 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A.A. SALA ginnastica femminile attrezzata pure uso istituto estetico vendesi ottima clientela, telefono 227180. 12487 R

A.A.A. PRESTITI rapidamente procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 12287 R

AUTOFFICINA avviata attrezzatura buona acquisterei evetualmente affitterei. Scrivere a Publikompass, cassetta 20 E, 34100 Trieste. 12480 R

BAR-Ttrattoria cedesi subito causa salute. Ronchi tel. 77657. 493 R

BAR bianco occasione vendita causa trasferimento. Scrivere a Publikompass Cassetta 17 D, 34100 Trieste. 002173 R

CAUSA trasferimento cerco persona capace gestire abbigliamento. Scrivere a Publikompass Cassetta 45 D 34100 Trieste. 12251 R

CEDESI drogheria, vasta licenza. Telefonare dalle 14 alle 16 al 723306. 12376 R

CERCASI appartamento 2 camere servizi max 70.000, tel. 773098 lunedì. 22516 R

CORMONS vendesi avviatissima rivendita tabacchi, valori bollati, varie licenze, alto reddito, centralissima. Tel. 0481-6296. 400 R

EFFICIENTISSIMA rivendita tabacchi darebbesi in gestione eventualmente cercasi venditrice pensionata. Tel. 764532. 2302 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamento, immobiliare Julia, piazza Tommaseo 2. 12280 R

FRUTTA verdura vendo buone condizioni. Tel. 775352. 12504 R

GESTORE con adeguato capitale per grande stazione carburanti con bar zona Gorizia cerca importante società petrolifera. Sarà data preferenza gruppo familiare. Scrivere a Publikompass Cassetta 12 E, 34100 Trieste. 12370 R

GRADO centro, posizione di privilegio, vendesi rinomato immobile adibito attualmente a caffè ristorante completmente attrezzato riscaldamento autonomo, sala biliardo, tavernetta, grande posteggio esterno - appartamento per gestore - locali indicatissimi anche per ogni altro tipo di attività commerciale. Per informazioni tel. a Grado orario ufficio (031) 81717. 408 R

LATTERIA-Caffè affittasi, vendesi. Telefono 415910. 12340 R

LIBRERIA avviata centrale cedesi motivi salute. Offerte dettagliate a Publikompass Cassetta 10 E, 34100 Trieste. 12359 R

VENDESI azienda commerciale con forte lavoro nel campo edile e con possibilità di ulteriore sviluppo. Scrivere a Publikompass Cassetta 14 E, 34100 Trieste. 12388 R

VENDESI pulitura avviata, telefonare 416300. 2279 R

VENDESI locale e vastissima licenza casalinghi, sanitari, elettrodomestici, ferramenta, mobili, ecc. zona San Giovanni. Scrivere a Publikompass Cassetta 16 E, 34100 Trieste. 12373 R

VENDO drogheria. Tel. ore serali al 417749. 12380 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. PREZZI fissi, consegne settembre appartamenti sulla via Flavia da 1-2-3 stanze, soggiorno, doppi servizi in palazzina signorile. Rivolgersi ore 10-13 17-19, telefono 273839. 17/7 S

A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3, 61512 - 38102 vende: MONFALCONE STABILIMENTO INDUSTRIALE costruzione 1973 mq 3050, coperti 1400 uffici spogliatoi mensa tutti servizi riscaldamento prontingresso MARINA JULIA mq 210 libero lussuoso salone 5 stanze tripli servizi poggioli terrazze centraltermica aria condizionata piscina vuoto oppure arredato. MATTEOTTI piano 3.o libero soggiorno cucinino stanza bagno 2 poggioli. GIULIA libero piano 3.o tre stanze cucina bagno. D'ANNUNZIO piano 2.o libero 3 stanze servizi mq 37. STELLA (Viale Miramare) piano 4.o libero lussuoso 3 stanze doppi servizi tutti comfort. BROLETTO OCCASIONE occupato piano 1.o tutti comfort soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno 16 milioni trattabili. DUINO piano 3.o libero cucininotinello stanza bagno poggiolo. 4/7 S

A.A.A.A.A.R. GRETTA via Cividale - pronta consegna - Appartamenti in palazzina SPLENDIDA VISTA tutti comforts, terrazza, mansarda, garage. Impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750260. Vende direttamente. 12433 S

A.A.A.A.A.R. STRADA per Longera - Prontingresso bistanze più mansarda, posto macchina compreso; ALTRI iniziata costruzione 1-2-3 stanze, posti macchina. Zona tranquilla, vista libera, ogni confort. Facilitazioni pagamento. Impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750314 vende direttamente. 12433 S

A.A.A.A.A.R. ROIANO Scala Santa - Avanzata costruzione - Appartamenti panoramici ECCEZIONALE VISTA MARE. Mansarda, terrazze, giardino privato, posti macchina, 2-3 stanze, doppi servizi. Impresa Riccesi, via Falchi 2. tel. 750314 vende direttamente. 22433 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in palazzine con garage, splendida zona panoramica, tranquilla, verde, Brigata Casale, diverse grandezze, prezzi bloccati, mutuo. Vende impresa costruitrice, telefono 37973. 12406 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50% nel complesso ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre o quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 1619 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, telef. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 12390 S

A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio con mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE via Brigata Casale, tel. 823271 feriali. 12390 S

A.A.A. APPARTAMENTO prontingresso, paraggi giardino pubblico, vende impresa, telefono 37973 ore ufficio. 12406 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Toti due stanze, cucina, bagno-wc, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 12390 S

A.A. APPARTAMENTO libero paraggi via Franca, 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina, tutti i comforts, V p. vende AGENZIA IMMOBILIARE GREBLO S.n.c. telef. 68789 orario pomeridiano. 12525 S

A.A. INIZIATIVA PROMOZIONALE della Società VERDEMARE che vende in MONFALCONE, via Pacinotti, appartamenti consegna settembre, 1-2-3 stanze, soggiorno, servizi, terrazze, conforts modernissimi, accuratamente rifiniti a condizioni di pagamento veramente ECCEZIONALI. Visite in Cantiere lunedì, mercoledì, venerdì ore 17-19. Informazioni a Trieste presso l'Immobiliare ARGO, telefono 768163. 12434 S

A.A. APPARTAMENTO prontingresso via Giulia, una stanza soggiorno cucinino, tutti i comforts, ammezzato, eventualmente anche arredato, vende AGENZIA IMMOBILIARE GREBLO S.n.c. tel. 68789 orario pomeridiano. 12525 S

A.C. ROSSETTI rimesso a nuovo vendesi libero appartamento 5.o piano salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12309 S

A.C. PALAZZO CENTRALISSIMO con ascensore Corso Italia vendonsi occupati da 150 mq a 300 mq posizione ottima anche per uffici e ambulatori, possibilità mutuo. Informazioni e vendite Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 12309 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI liberi e occupati varie grandezze adatti qualsiasi attività commerciale possibilità mutuo informazioni e vendite Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12309 S

A.C. ATTICO GRETTA IN PALAZZINA SIGNORILE PANORAMICISSIMO vendesi salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi più mansarda con salone stanze bagno ampie terrazze garage rifiniture accurate mq 250 Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12309 S

A.C. BAIAMONTI vendonsi appartamenti occupati varie grandezze anche con giardino proprio ascensore riscaldamento Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.C. GRADO CENTRO lungomare condominio «Al mare» vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento aria condizionata posti macchina ascensore esente mediazione. Visite sul posto gironalmente dalle 17 alle 19 anche festivi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12309 S

A.C. ZONA FIERA vendesi appartamento occupato camera soggiorno cucinino bagno riscaldamento ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12309 S

A. ACIT - CONDOMINIO «PARCO REVOLTELLA». Iniziata costruzione palazzina soleggiatissima vista mare, appartamenti 1-2-3 stanze salone doppi servizi tutti conforts disponibili attici. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12408 S

A. ACIT - SERVOLA. Costruzione villini unifamiliari salone 3 stanze doppi servizi box cantina giardino proprio 36.000.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12408 S

A. ACIT - PRENOTANSI secondo lotto CLIVIO ARTEMISIO panoramicissimi salone due stanze doppi servizi giardino proprio posto macchina. Finiture accurate S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12408 S

A. ACIT - EXTRALUSSO vendesi ULTIMO salone due stanze doppi servizi garage grande cantina aria condizionata giardino condominiale. Mutuo eventuale approvato S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12408 S

A. ACIT - OCCUPATI vendesi vera occasione varie grandezze GIULIA, CARPINETO, XX SETTEMBRE, S. GIACOMO da 6.500.000 in poi San Lazzaro 3, tel. 68810. 12408 S

ACIT. - OCCASIONISSIMA LIBERO ALLOGGIO S. GIACOMO stanza cucina ammobiliato wc comune 7 milioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12408 S

ACIT - VIA MUZIO vendesi salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12408 S

A. ACIT - SEGANTINI appartamento libero 5.o piano 2 stanze stanzetta cucina wc rimesso nuovo 15.000.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12408 S

A. ACIT - APPARTAMENTO casa vecchia stanza stanzetta cucina bagno zona Vico 12.000.000. FABIO SEVERO seminuovo salone 3 stanze cucina bagno. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12408 S

A. APPARTAMENTO 3 stanze cucinetta bagno zona Giardino Pubblico vende libero AGENZIA IMMOBILIARE GREBLO S.n.c. tel. 68789 orario pomeridiano. 12525 S

A.B. SAN GIOVANNI 16.000.000: appartamento matrimoniale soggiorno cucinetta terrazzo; 18.000.000: salone matrimoniale doppi servizi cucina terrazzo vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910. 12486 S

A.B. BAIAMONTI appartamento ultimo piano matrimoniale tinello cucinino bagno due poggioli tutti conforts moderni vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910. 12486 S

A.B. SISTIANA appartamento due matrimoniali saloncino cucina bagno terrazzo poggiolo giardino proprio tutti conforts vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910. 12486 S

A.B. ROIANO appartamento tre stanze salone doppi servizi terrazzi vista mare giardino proprio 38.000.000 possibilità mutuo vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910. 12486 S

A.I. ROIANO. LOCALE D'AFFARI OCCUPATO 2 fori 30 mq. Vendesi con mutuo. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12315 S

A.I. PIAZZALE S. GIACOMO. ATTICO. 5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta. Vendesi. PRONTENTRATA. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12315 S

A.I. STADIO - PONTICELLO. NUOVI. Camera, saloncino, cucina, bagno, terrazza, centralnafta. MUTUO FINO 75% 20 ANNI. PRONTENTRATA. ESPERIA. Battisti 4, telefono 750777. 12315 S

A.I. STAZIONE. PALAZZO PADRONALE. 6 stanze, 2 servizi, ascensore riscaldamento. Vendesi PRONTENTRATA. ADATTO UFFICIO. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12315 S

A.I. CENTRALISSIMI. 2-3-4 stanze, servizi, riscaldamento. Vendonsi 20 milioni trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12315 S

A.I. CACCIATORE. Nuovi. PRONTENTRATA signorili. 2 stanze, salone grande, doppi servizi, ample terrazze panoramiche, ogni conforts 2.o piano con MANSARDE. Mutui Ventennali. Informazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12315 S

A.I. OPICINA VILLE signorili nuove. 4 stanze, salone, tripli servizi CANTINETTA RUSTICA PORTICATO E GIARDINO. Facilitazioni informazioni e VISIONE PROGETTI ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777.

A.I. ALTIPIANO - AURISINA. Palazzine Costruzione. Rifiniture extra 1-2-3 stanze, saloncino, servizi, ogni conforts. MUTUI FINO 75% VENTENNALI Informazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12315 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, appartamenti 2-3-4 stanze, terrazze, servizi, cantine, box macchina. Rifiniture decorose, protezione termica. AGEP via Zanetti 1, tel. 796466. 12139 S

A MONFALCONE privato vende grande appartamento libero, telefonare 72443. 491 S

A MONFALCONE l'agenzia Imm. re ITALIA via XXV Aprile 47 comunica alla sua spettabile clientela di poter dare in visione i nuovi progetti di una costruenda palazzina in zona centrale. VISITATECI.

A. SANTANDREA lussuosissimo 5 stanze, stanzetta centralnafta libero dicembre vendesi. AGEP Zanetti 1. 12142 S

A. VENDO ZONA FLAVIA bistanze cucinino bagno comforts, tel. 36765.

A. VENDO FABIO SEVERO bistanze, cucina, bagno, riscaldamento, 15.500.000, tel. 36765. 12449 S

A. VENDO ZONA SAN PELAGIO casa con terreno coltivato, tel. 36765.

A. VENDO VICOLO CASTAGNETO occupato bistanze, soggiorno cucinino, bagno, WC ripostiglio poggiolo 15.000.000, tel. 36765. 12449 S

A. VENDO zona Flavia salone bistanze cucina bagno terrazze comforts. Tel. 36765. 12449 S

APPARTAMENTO grande adatto uffici ambulatori, vendesi facilitazioni. Visitare Scussa 5 primo piano ore 16-18 feriali. 12522 S

ACQUISTASI villa tre-quattro appartamenti o TERRENO per costruirli. Scrivere a Publikompass Cassetta 42 D, 34100 Trieste. 122114 S

ACQUISTO occasione appartamento o mansarda zona Barcola-Duino, tel. 757469. 12477 S

AFFITTASI o vendesi libero luminoso negozio centrale occasione. Telef. 60285. 12284 S

APPARTAMENTI nuova consegna estate '76 da Lire 19.500.000. Finiture accurate condizionamento invernale con contatore per autogestirsi nella spesa. Interpellateci siamo concorrenziali. Tel. 750836. 12220 S

FOGLIANO - appartamenti bellissimi 2 stanze saloncino cucina bagno cantina garage giardino vendonsi 18.000.000. Telefonare 048-44411.

GRADISCA vendesi villa libera a 500 metri dal centro; mille metri fondo. Inoltre rustico tremila metri fondo limiti periferia, telefonare lunedì ore pasti (0481) 99320. 050213 S

GRADO città giardino vendesi monovano arredato o non, telefonare (0432) 55666. 220 S

GRADO se vi interessano affitti o acquisti vantaggiosi rivolgetevi a: Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44.

GRADO, privato vende appartamento riscaldamento centrale, Caprin 43, circa 80 mq, telefonare 80801 ore pasti. 134 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende monolocale d'occasione nonché appartamento due camere letto soggiorno servizi, nei pressi stabilimento sabbiature vista mare. Grado Pineta monolocale 41 mq nonché appartamento due camere letto e soggiorno in villino. Possibilità mutuo tasso conveniente. 135 S

GRADO città giardino vendesi monovano arredato o non, telefonare (0432) 55666. 220 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione. Brigata Casale 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli panoramici, posto macchina. Altre pronti ottobre 76 zona centro 2-3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli, posto macchina, Gallina 4.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso Campanelle 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli, posto macchina. Altri zone Giulia - Commerciale 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli, centralnafta, Gallina 4. 12338 S

A.I. OPICINA. PALAZZINE CON GRANDE PARCO ALBERATO. Appartamenti signorili. 1-2-3 stanze, salone, doppi servizi, ample terrazze. RISCALDAMENTO PROPRIO A METANO. Mutui fino 70% Ventennali. Esecuzione Primaria Impresa. Rifiniture extra. Informazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777.

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. posibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 12140 S

A. ISTRIA (zona) vendesi priminingresso bistanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. AGEP Zanetti 1. 12141 S

A. LIBERO 3 stanze cucina bagno cortiletto proprio. Venedsi ottimo prezzo possibilità mutuo. Prego rivolgersi ADRIA Immobiliare Mazzini 30, telefono 35598. 12460 S

A MONFALCONE l'agenzia Imm. re ITALIA è a disposizione del pubblico tutti i giorni. Il sabato pomeriggio e la domenica per appuntamento. Si assumono amministrazioni condominiali, di aziende agricole e piccole industrie. Imm. re ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcono tel. 74404. 00501 S

A. MONFALCONE CENTRO - COMPLESSO «RESIDENCE» offre tra le vie DUCA D'AOSTA e PACINOTTI una casa funzionale confortevole in un'oasi di verde con 2000 mq parco giochi. Vastissimi giardini. Parcheggi esterni. APPARTAMENTI varie grandezze ampie balconate rifiniture lussuose. NEGOZI - UFFICI a PREZZI interessanti bloccati. MUTUO AGEVOLATO regionale 5,50% altre diverse facilitazioni pagamento. Informazioni acquisti diretti UFFICIO VENDITE CASELGRANDI, MONFALCONE - via Duca d'Aosta 12 - telefono 44411. 12529 S

APPARTAMENTO paraggi Giulia 5 stanze cucina bagno, vende libero 16.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 12334 S

APPARTAMENTO via Carducci 8 vendesi occupato. Tre camere cucina e accessori, mq 130. Per informazioni geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 732097. 12278 S

ACQUISTEREI appartamento medio accogliente esclusi intermediari; telefonare n. 723068 ore 9.30 oppure 20.30-21.30. 12503 S

ATTICO con mansarda primo ingresso zona Commerciale adatto 1-2 persone vendesi direttamente. Telefonare 69191 lunedì. 12354 S

CASA seminuova due stanze cucina bagno tutti conforts vendesi 17 milioni 500.000, tel. 793090. 2286 S

CASETTA panoramica paraggi Severo alta bistanze stanzetta cucina bagno orto, venedsi, tel. 35658.

CAUSA partenza privato vende libero, panoramico centrale, due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo, soffitta ascensore. Tel. 62520. 12233 S

CAUSA trasferimento vendesi appartamento via Monte Canin, piano V, panoramicissimo, due stanze saloncino cucina doppi servizi, ben rifininto. CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/7 S

COMPRO usato tre stanze servizi libero Monfalcone e dintorni. Telefonare orario ufficio 040 - 820212.

COSTRUTTORE vende appartamento lussuoso consegna settembre Sistiana dietro Mobili Pupis.

DUINO impresa vende appartamenti già pronti ed in costruzione da 60 mq fino a 200, vicino al mare con rifiniture accuratissime e giardino. Mutui e dilazioni pagamento. Tutti i giorni tel. 208251. 497 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi e occupati zone diverse varie grandezze anche per investimento capitale. Gallina 4. 12338 S

IMPRESA Canarutto via Corgnoleto, traversale strada di Fiume, vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti comfort, giardini privati, mutuo. via Donota 3, tel. 60251 - 36827. 12186 S

IN palazzinna periferica prossimo inizio prenotazioni appartamenti panoramici da Lit. 14.000.000 a Lit. 26.400.000. 10% al preliminare 20% in 4 rate trimestrali, 70% mutuo. Eccezionale offerta direttamente impresa. Telefoni 741675 - 741606. 12221 S

ININTERMEDIARI vendesi zona Gretta appartamento seminuovo panoramico prontingresso 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli cantina, riscaldamento autonomo posto machina. Telefonare al 410760. 12386 S

LOCALI Bergamasco 9 - Matteotti 52 proprietario vende oppure affitta; visitare poi rivolgersi Donota 3, VIII. 12521 S

LORENZA vende: Rozzol bellissimi panoramici pronti 2-3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, informazioni tel. 734257. 12339 S

LORENZA vende zona Canova appartamento 4 stanze cucina grande, doppi servizi ripostiglio, autoriscaldamento metano 25.000.000. Informazioni tel. 734257. 12339 S

MANSARDA marina libera salone 3 stanze accessori centralnafta ascensore vendesi 13 milioni contanti 13 milioni mutuo. Visitabile lunedì ore 11, lazzaretto Vecchio 9, IV sinistra. 12353 S

MONFALCONE - palazzina periferia bellissimo appartamento 2 stanze soggiorno tavernetta o mansarda communicante garage giardino vendesi 25.000.000. Telefonare 44411.

MONFALCONE periferia occasionne vendesi appartamento nuove costruzioni 3 stanze cucina servizi, garage, lire 15.700.000, 40% mutuo concesso, resto pagamento dilazionato. Agenzia Immobiliare Vittoria. Tel. 41569. 490 S

MONFALCONE via Garibaldi nuova costruzione vendiamo 2 camere, soggiorno cucina, doppi servizi, garage. Imm.re ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone, tel. 74404. 00501 S

MONFALCONE affittiamo due appartamenti vuoti, 2 letto, cucina, soggiorno, servizi, altri due simili arredati con garage. Agenzia Alfa 41807. 494 S

MONFALCONE agenzia «Domus» tel 72623 vende edificio centralissimo con negozi piano-terra alloggi primo piano, lire 40.000.000. Alloggi centarlissimi 2-3 stanze e servizi. Alloggi in palazzina a Staranzano. Terreni agricoli industriali. Affittasi negozio centralissimo 110 mq. Interpellateci. 499 S

MONFALCONE appartamento signorile tre letto, soggiorno, cucina, garage, vende privato, telefonare 44380. 500 S

MONFALCONE vendiamo attico con grandi terrazze, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, garage. Affaronissimo. Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47, Monfalcone, telef. 74404. 00501 S

MONFALCONE via Cosulich vendiamo 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage, Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone, tel. 74404. 00501 S

MONFALCONE adatto uffici vendiamo 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno ripostiglio. Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone, tel. 74404. 00501 S

MONFALCONE centro, periferia, Staranzano, Duino in piccole palazzine vendonsi appartamenti da 14 milioni in poi. Agenzia Immobiliare Vittoria. Te. 41569. 490 S

OCCASIONE vendesi attrezzatura per lavanderia a gettone per informazioni, tel. 68810. 12406 S

OCCASIONE 3 stanze soggiorno servizi, zona Perugino. Tel. 797322. 12379 S

OPICINA zona signorile vendesi villa con giardino assai alberato. AMCO, San Francesco 11. Tel 732467. 12448 S

PARAGGI Fiera seminuovo 7.o piano 4 stanze cucina comfort vendesi libero. Immobiliare, Crispi 9. 12329 S

PIAZZA TRA I RIVI 2, ultimo appartamento affittato, 3 stanze servizi. CONTANTI 7.000.000, mutuo 6.000.000. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17. Informazioni 750777. 12315 S

PRIVATO vende appartamento panoramicissimo tristanze cucina abitabile servizi separati poggioli ripostiglio cantina zona Burlo. Telefono 731059 domenica lunedì escluse ore serali. 12508 S

PRIVATO vende casetta Barcola, tel. 412431. 2297 S

PRIVATO acquisterebbe appartamento centro-Barcola, salone 3-4 stanze servizi poggioli, tutti cofort moderni. Cederebbe con permuta villa lussuosa Barcola con conguaglio o meno appartamento. Telefonare 410106 ore pasti. 12349 S

PRIVATO vende casa quattro appartamenti due liberi con 1200 mq terreno centro Valvasone di Pordenone. Telefonare 040-212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 12277 S

PRIVATO vende 6000 mq terreno già ininziata costruzione una casa dieci anni fa, centro Santa Croce. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 12277 S

PRIVATO vende urgentemente contanti appartamento libero Fabio Severo piano alto tutti comfort, rende 150.000 mensili. Tel. lunedì 763026. 12415 S

QUAARTIERI camera ripostiglio cucina doccia poggiolo, vendesi Ghirlandaio 5. Telefonare 741097. 11879 S

ROIANO bistanze cucina abitabile bagno poggioli vende AMCO, San Francesco 11. Tel. 732467. 12448 S

ROSSETTI attico panoramico con mansarda, lussuosissimo 3 stanze 2 saloni tripli servizi cucina, vaste terrazze, garage centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 12334 S

RUPINGRANDE terreno edificabile mq 1330. dotato acqua e luce, effettuati scavi e fondazioni, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/7 S

SISTIANA vendesi mansarde 1-2 stanze soggiorno servizi, ogni comfort, mutuo approvato, direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/7 S

STABILE 6 piani vicinanze stazione alloggi 22 di cui uno libero e magazzino autorimessa mq 100 libero, vendesi miglior offerente. Per informazioni Scrivere a Publikompass Cassetta 111 E, 34100 Trieste. 12366 S

STADIO in palazzina salone 2 stanze cucina bagno poggiolo, centralnafta, posto macchinna, vende 10 milioni, rimanenza mutuo ventennale agevolato, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 12334 S

STRADA FRIULI bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo 14.500.000 vende AMCO, San Francesco 11. Tel 732467. 12448 S

ULTIMI lussuosi appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti comfort, garage giardino, pressi Villa Revoltella vende direttamente impresa, mutuo fondiario ventennale. Telefonare 60725. 12208 S

VALNATISONE privato vende panoramici lotti terreno prossimità capoluogo. Considerasi eventuale permuta. Scrivere a Publikompass Cassetta 46 D. 34100 Trieste. 219 S

VENDESI libero due camere cucina servizi zona D'Annunzio. Telefonare 753900. 12520 S

VENDESI appartamento zona Fiera recente costruzionne cucinino camera da letto salottino soggiorno ripostiglio poggiolo, III piano. Telefonare ore ufficio 69146. 12331 S

VILLA Carso salone 3 stanze cucina servizi poggiolo, giardino, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 12334 S

VENDO appartamento 100mq zona alta Borgo San Sergio con cantina box giardino. Tel. 823293 lunedì dopo le 13. 12286 S

VENDO libero San Giacomo camera cucina wc, soleggiato con vista. Telefonare dopo le ore 10, tel. 772756. 12371 S

ZONA Flavia libero fine mese, saloncino 2 stanze matrimoniali, servizi comfort, vende CIVIDIN & SERPO - 35664. 2/7 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti pronta consegna zona piazza Vico. Esenzione venticinquennale imposte sui fabbricati. Mutuo agevolato. Tel. 416333. 15/7 S

3.900.000 soffitta-mansardina centrale, luminosa, due vani doccia, moquette, industriale, gas, vendo. Tel. 723378. 12267 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI d'estate casa rustica mobiliata 4 vani, bagno, garage, giardino Lazzaretto Darsella di S. Bartolomeo 11. 12524 T

AFFITTASI mese agosto Grado Pineta appartamento sette posti letto posto macchina tel. lunedì 52803 2253 T

ALTIPIANO Carsico appartamentino 1-2 stanze con servizi mesi luglio agosto cercasi. Telefonare 417918. 12416 T

APPARTAMENTINI, camerette arredati affitta Villa Giorgina Valbruna. Altitudine 800 (Tarvisiano). 11800 T

CERCASI appartamento ammobiliato sei posti letto per un mese periodo luglio - agosto telefonare 752452. 12358 T

DUINO affittasi appartamentino in villa mesi estivi lire 270.000, telef. 208295. 2283 T

PENSIONE «La Baita» Laggio di Cadore (Belluno) cucina romagnola, posizione incantevole sconti luglio - settembre. Prenotazioni tel. 0435 - 77095. 12300 T

PIANCAVALLO appartamento 4 letti Agosto 140.000 settembre 100.000 tel. 820607. 12150 T

RAVASCLETTO affittasi appartamento quattro posti letto servizi garage dal 23 agosto e settembre. Tel. 772532 orario ufficio. 2254 T

RAZDRTO (YU) Prevallo 28 mt 600 affittansi stanze pensione completa cucina casalinga prezzi modici giardino. 12259 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

A.A.A. LA «Vostra Stella» è l'unica agenzia matrimoniale dai matrimoni favolosi. Telefonare al 763714. 12144 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamete rivista contenente oltre diecimila «Proposte matrimoniali», ogni età. Richiedetecela. «Focolare» Eustachi 45 Milano. 481280/MI U

INGEGNERE quarantacinquenne ottima presenza posizione economica sociale sposerebbe preferibilmente insegnante. Scrivere a Publikompass cassetta 2 E 34100 Trieste. 12291 U

33ENNE priva conoscenze piacente sportiva indipendente relazionerebbe scopo matrimonio massimo 40enne serio distinto buona posizione. Rispondere carta identità n. 2213090. 2251 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

A.A.A. STELLA grafologia chirocartomanzia idromanzia etc. telefonare al 763714. 12144 V

ALMA astrologia chirocartomante idromanzia telefonare esclusivamente ore 16 - 20 38742. 12155 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia aiuta, consiglia, telefonare 775453 dopo le 16. 12476 V

DISPONIBILI 5 posti pulmino. Cercasi famiglia con prole per campeggio Grecia o Jugoslavia, Telef. 757505. 12514 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, esclusivista di zona dei motoscafi e barche Fiart, Dory, Nautiplast, pilotina Scilla, motori fuoribordo Johnson, Mac, British Seagull, gommoni Corsair, Lomac. Affidatevi alla lunga esperienza. Vasto assortimento ricambi e accessori. Prezzi e qualità imbattibili! 11/7 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, concessionario esclusivo della meravigliosa pilotina Scilla mt. 4.98. La barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con: 2 cuccette, tanta sicurezza, tanto spazio, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vele. Concediamo particolari sconti. 11/7 Z

BARCA vela senza patente senza immatricolazione vendesi con ormeggio. Tel. 764302 ore ufficio.

CABINATO Coronet Volvo Penta 2 cuccette perfetto vendo. Telefono 813242. 12430 Z

CABINATO vela motore 4 cuccette molte vele senza patente vendesi con ormeggio tel. 764302 ore ufficio. 12388 Z

COUACH benzina BC2 anche fuori uso acquisto occasione, telefonare 792436. 12478 Z

EIFELLAND la roulotte tedesca venduta in tutta Europa ora anche a Trieste presso la Nuova Concessionaria via Caboto 24 tel. 826131. Venite a vederla vi piacerà; ma soprattutto vi stupirà il prezzo. 10-7 Z

FYORD 24 Day Cruiser 1974 2 Volvo 130/270 extra accessoriato pronto alla boa con ormeggio. Telefonare 69191 lunedì. 12354 Z

GOMMONE Alcione con volante ottimo stato vendo, telefonare feriali 417687. 12461 Z

GOMMONE Canguro IV e motore Mercury 20 CV usato pochissimo vende privato tel. 764176. 12311 Z

HANNIBAL — Ostuni — Monfalcone tel. 0481 - 41006. Vasto assortimento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci! 11/7 Z

HANNIBAL — Ostuni — Monfalcone tel. 0481 - 41006 pronta consegna motoscafi, barche a vela motori Johnson. Tutte le novità 1976. 11/7 Z

LEADER metri 9,25 anno 1975 cinque vele motore FarIman 12 CV completo accessori con posto barca tel. 749776 lunedì 13 - 15. 2263 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo, potete fidarvi; prezzi e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/7 Z

MOTOSCAFI Starcraft con sconti favolosi alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 tel. 826181 Trieste. 10-7 Z

MOTOSCAFO pilotina in legno plastificato fuoribordo Evinrude 75 HP vendesi L. 1.200.000 tel. 767854. 12321 Z

MOTOSCAFO metri quattro senza motore vendesi lire 300.000, telefonare 412726 feriali. 2284 Z

OCCASIONE motoscafo vetroresina metri 4 volante telecomandi senza motore telefono 754635 feriali. 12392 Z

OCCASIONE barca a vela vendesi quattro metri ormeggiata. Telef. 55210. 12505 Z

ROULOTTE Franza 4 posti vendesi 1.400.000. Telefonare 412350. 12265 Z

VENDESI barca «Molinari» 3,80x1,65 in vetroresina motore 15 HP «Evinrude» telefonare 0481 - 31255 dalle 14 in poi. 407 Z

VENDESI roulotte Caravelair mt 4,75 con veranda posteggiata Camping Belvedere Aquileia, telefono 52257. 2291 Z

VENDESI gommone Laros 15 Carniti 12 HP tel. domenica 16-18 412078. 12527 Z

VENDESI gommone Novurania Canguro IV con Mercury 20 HP visibile autorimessa Combi ore 8 - 11 o telefono 55287 ore pasti. 12368 Z

VENDO passera mogano verniciata tugata 2 letti motore diesel 8,5 HP. Tel. 817851. 12402 Z

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Con sentenza N. 2/76 dd. 26 maggio 1976 del Tribunale di Trieste è stata dichiarata la morte presunta di FRANELLICH Alberto nato a Trieste il 25.7.1895 come avvenuta in località imprecisata degli U.S.A. al 31.12.1937.

Trieste, 26 giugno 1976
avv. Michele Miani